



PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 24 giugno 2022, n. 132

PIAO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione
2024 - 2026

Sommario

| | |
|--|-----|
| INTRODUZIONE | 3 |
| SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE | 4 |
| 1.1 CARATTERISTICHE GENERALI | 4 |
| 1.2 MANDATO ISTITUZIONALE E STRATEGIA..... | 6 |
| 1.3 INDICATORI DI STATO DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICO-FINANZIARIE | 7 |
| SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE | 10 |
| 2.1 SOTTO-SEZIONE VALORE PUBBLICO..... | 10 |
| 2.2 SOTTO-SEZIONE PERFORMANCE..... | 13 |
| 2.2.1 PERFORMANCE DELL'AGENZIA NEL SUO COMPLESSO..... | 14 |
| 2.2.2 PERFORMANCE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI VERTICE..... | 16 |
| 2.2.4 PARI OPPORTUNITÀ ED EQUILIBRIO DI GENERE | 41 |
| 2.3 SOTTO-SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA | 42 |
| 2.3.1 DISPOSIZIONI PRELIMINARI | 42 |
| 2.3.2 MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE..... | 81 |
| 2.3.3 DISPOSIZIONI FINALI..... | 107 |
| SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO..... | 108 |
| 3.1 SOTTO-SEZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA | 108 |
| 3.2 SOTTO-SEZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE | 109 |
| SOTTO-SEZIONE 3.3 – PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE..... | 115 |
| SEZIONE 4 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE | 149 |
| ALLEGATO – PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ..... | 150 |

INTRODUZIONE

Il DPR 24 giugno 2022, n. 81 stabilisce, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, la soppressione, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), degli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

1. Piano dei fabbisogni (art. 6, commi 1, 4, 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)
2. Piano delle azioni concrete (artt. 60bis, 60-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)
3. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244);
4. Piano della Performance (art. 10, commi 1, lett. a) e 1-ter, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150);
5. Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190);
6. Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124);
7. Piani di azioni positive (art. 48, comma 1, del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Inoltre, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 ha disciplinato la suddivisione del PIAO nelle seguenti Sezioni:

- Art. 3, Sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione
- Art. 4, Sezione Organizzazione e Capitale Umano
- Art. 5, Sezione Monitoraggio

Le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali. Ciascuna sezione del piano integrato di attività e organizzazione deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate.

Ai sensi dell'Art. 8 i documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni costituiscono il necessario presupposto alla redazione del PIAO.

SEZIONE 1 - SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE¹

1.1 CARATTERISTICHE GENERALI

ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, è Organo Tecnico della Regione Puglia, istituito e disciplinato con Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6, così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27, di seguito denominata legge istitutiva. È preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuate dall'art. 4 della legge istitutiva, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività.

ARPA Puglia è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile (art. 2 comma 1 L.R. 6/99), nei limiti del quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva della stessa, dalla Legge Regionale del 30 dicembre 1994 n. 38, dalla Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7, dalla Legge Regionale del 16 novembre 2001 n. 28, nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 5 della legge istitutiva sono organi dell'Agenzia il Direttore Generale, il Comitato di Indirizzo ed il Collegio dei revisori dei conti.

Il *Direttore Generale* è il rappresentante legale dell'Ente e ha la responsabilità della direzione e del coordinamento dell'Agenzia, dell'adozione degli atti necessari alla sua gestione, tra cui la verifica della corretta gestione delle risorse attribuite e dell'amministrazione dell'ente, il raggiungimento degli obiettivi operativi e gestionali fissati dalla Regione, e degli adempimenti informativi previsti dalla normativa statale e regionale.

Il *Comitato di Indirizzo* è composto da:

- Assessore regionale all'Ambiente, che lo presiede;
- Assessore regionale alle Politiche della Salute;
- Presidente del Comitato regionale di Protezione Civile;
- Presidenti delle Province della Puglia o Assessori Provinciali all'Ambiente, se delegati;
- Sindaci dei capoluoghi di provincia della regione o Assessori all'Ambiente, se delegati;
- Un rappresentante dell'ANCI.

Il *Collegio dei revisori dei conti* è infine composto, ai sensi dell'art. 7 c. 1 della legge istitutiva, da tre membri effettivi e da due supplenti nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale e su conforme deliberazione della Giunta, che definisce anche le indennità loro spettanti. Il Collegio dei revisori esercita il controllo sulla correttezza amministrativo-contabile degli atti, compie verifiche relative alla gestione economica, patrimoniale, finanziaria.

L'Agenzia, in attuazione del D.lgs. 150/2009 e s.m.i., è dotata di un *Organismo Indipendente di Valutazione* di tipo collegiale nominato a seguito di avviso pubblico.

Infine, ARPA Puglia, ai sensi della Legge 28 giugno 2016, n.132, è parte del *Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA)* e concorre al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche.

¹ A cura del Dirigente Controllo di Gestione e Performance, Dott.ssa Adriana Trisolini

| | |
|---|--|
| Denominazione | ARPA Puglia Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Direzione Strategica- Corso Trieste 27 Bari |
| Codice IPA | ARPAP |
| Direttore Generale | Avv. Vito Bruno |
| Direttore Scientifico | Dott. Ing. Vincenzo Campanaro |
| Direttore Amministrativo | Dott. Antonio Madaro |
| Direttore DAP BA | Dott.ssa Francesca Ferrieri |
| Direttore DAP BT | Dott.ssa Francesca Ferrieri (interim) |
| Direttore DAP BR | Dott.ssa Anna Maria D'Agnano |
| Direttore DAP FG | Ing. Giovanni Napolitano |
| Direttore DAP LE | Dott. Antonio D'Angela (f.f.) |
| Direttore DAP TA | Dott. Vittorio Esposito (f.f.) |
| OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) | Dott. Giancarlo Partipilo – Presidente Dott.ssa Ester Rossi – Componente Dott. Domenico Lagreca - Componente |
| Anagrafica, Valore Pubblico e Performance | Dott.ssa Adriana Trisolini |
| Rischi corruttivi e Trasparenza | Dott. Vincenzo Raimo |
| Organizzazione e Capitale Umano | Dott. Alessandro Rollo |
| Dotazione organica prevista² | 830 |
| Dotazione organica effettiva³ | 441 (copertura al 53%) |
| Bilancio economico di previsione | DDG n. 673 e n. 674 del 07/12/2023 |
| Articolazioni territoriali | DAP BA - Tecnopolis Valenzano, Bari |
| | DAP BT - Via Ferdinando I d'Aragona, 95 Barletta |
| | DAP BR - Via Giuseppe Maria Galanti, 16 Brindisi |
| | DAP FG - Via Giuseppe Rosati, 139 Foggia |
| | DAP LE - Via Antonio Miglietta, 2 Lecce |
| DAP TA - Contrada Rondinella, 5220 Taranto | |
| Portale Istituzionale | https://www.ARPA.puglia.it/ |
| PAT Portale Amministrazione Trasparente | https://ARPApuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/ |
| Customer Satisfaction | https://www.arpa.puglia.it/ |

² DDG 331/2011 – Ridefinizione dotazione organica ARPA Puglia a norma dell'Art. 6 del D.lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e smi

³ Si intende il numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato alla data del 01.01.2024

1.2 MANDATO ISTITUZIONALE E STRATEGIA

ARPA PUGLIA, come si legge all'Art. 1 del RR 10 giugno 2008, n.7,

“è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuate dall'art. 4 della legge istitutiva, ai fini della salvaguardia e ripristino delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività, nonché della qualità e fruibilità degli ambienti naturali e antropizzati, nel rispetto dei principi di complementarità ed integrazione del proprio concorso tecnico ai compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia”.

Inoltre, con l'introduzione della Legge 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA), ARPA Puglia concorre, anche come parte del SNPA, al

“perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche”

ampliando il ruolo di organo tecnico regionale deputato a:

- presidiare i processi di prevenzione, previsione, valutazione e risanamento ambientale, anche a tutela della salute per i rischi connessi;
- acquisire e diffondere la conoscenza sui fattori di pressione, sullo stato dell'ambiente, contribuendo alla verifica dell'efficacia delle politiche orientate alla sostenibilità;
- collaborare alla realizzazione delle politiche di sostenibilità ambientale in rapporto con gli altri attori istituzionali, con la società civile, i cittadini e le imprese, promuovendo e diffondendo l'utilizzo di strumenti di gestione ambientale negli ambienti di vita e di lavoro.

La strategia per il triennio 2024-2026, in continuità con il triennio 2023-2025, si fonda in linea generale sul rafforzamento del valore pubblico generato e sulla definizione di un sistema di comunicazione del valore pubblico generato.

A

Generare valore pubblico anche attraverso il presidio, in termini di efficienza ed efficacia, di processi e dei relativi procedimenti particolarmente critici e rilevanti anche in riferimento a quelli interessati dai finanziamenti PNC-PNRR

B

Generare valore pubblico anche attraverso il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e l'introduzione di fattori di innovazione derivanti anche dagli investimenti in ambito PNC-PNRR

C

Generare valore pubblico anche favorendo il percorso di informatizzazione e diffusione dei dati ambientali, di digitalizzazione dei servizi erogati e il rafforzamento della sicurezza informatica

D

Generare valore pubblico anche attraverso l'adozione di idonee misure di formazione, di prevenzione della corruzione, di assicurazione della trasparenza, di garanzia delle pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni durante l'esercizio delle proprie funzioni

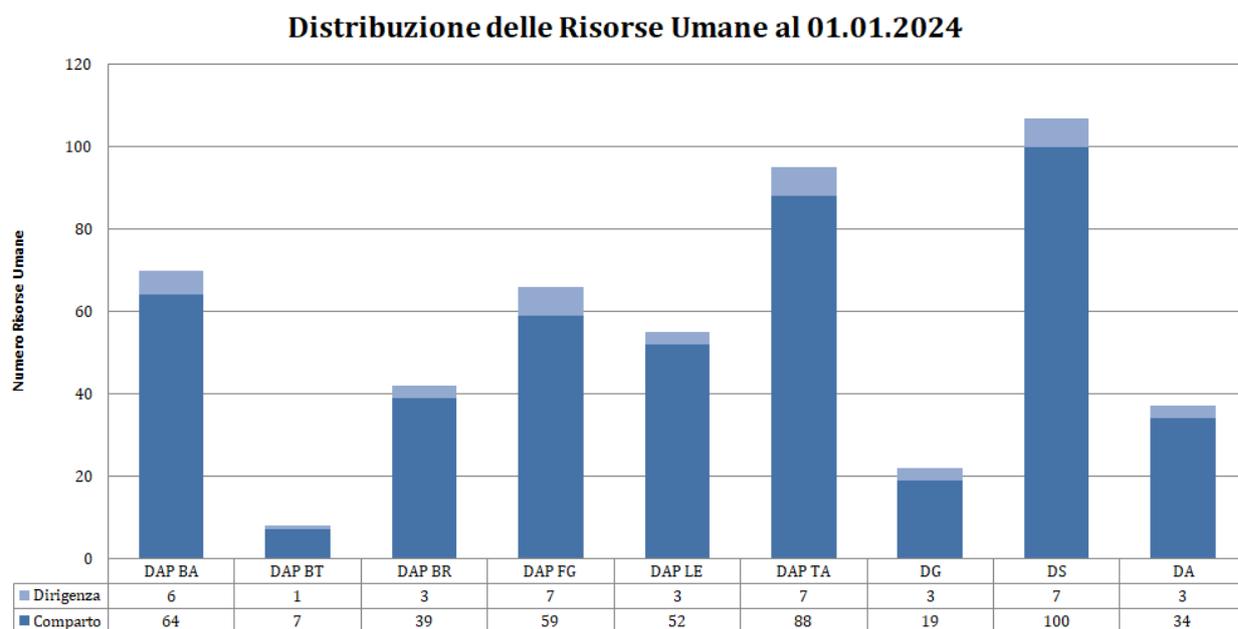
1.3 INDICATORI DI STATO DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICO-FINANZIARIE

Gli indicatori di stato delle risorse dell'amministrazione (umane ed economico-finanziarie) forniscono informazioni sia di tipo quantitativo che qualitativo e consentono una valutazione del livello di salute dell'amministrazione.

Di seguito il dettaglio delle risorse umane al 01.01.2024 con evidenza della crescita a partire dal 2017.

| TAB. 1 DOTAZIONE ORGANICA | Dati al 1° gennaio 2017 | Dati al 1° gennaio 2018 | Dati al 1° gennaio 2019 | Dati al 1° gennaio 2020 | Dati al 1° gennaio 2021 | Dati al 1° gennaio 2022 | Dati al 1° gennaio 2023 | Dati al 1° gennaio 2024 |
|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|------------------------------------|
| NUMERO TOTALE | 434 | 423 | 412 | 396 | 476 | 485 | 506⁴ | 502⁴ |
| NUMERO DIRIGENTI | TI 47 TD 0 | TI 46 TD 0 | TI 43 TD 3 | TI 40 TD 3 | TI 40 TD 3 | TI 37 TD 2 | TI 38 TD 1 | TI 39 TD 1 ⁵ |
| NUMERO DIPENDENTI DI COMPARTO | TI 291 TD 96 | TI 297 TD 80 | TI 337 TD 29 | TI 338 TD 15 | TI 361 TD 72 | TI 377 TD 69 | TI 394 TD 73 | TI 402⁶ TI 60 |
| % COMPLETAMENTO DOTAZIONE ORGANICA | 41% | 41% | 46% | 46% | 49% | 50% | 52% | 53%⁷ |
| PERCENTUALE DI LAUREATI | 78% | 78% | 80% | 79% | 81% | 81% | 80% | 79% |

Di seguito, invece, la distribuzione delle risorse umane nelle diverse articolazioni territoriali con distinzione tra dirigenza e comparto.



⁴ Il dato non comprende n.1 dipendente di comparto in comando in ingresso in quanto non occupa posti in dotazione organica

⁵ Dipendente di comparto in aspettativa con contratto Dirigente TD

⁶ Comprende il dipendente di comparto TI in aspettativa con incarico Dirigente TD

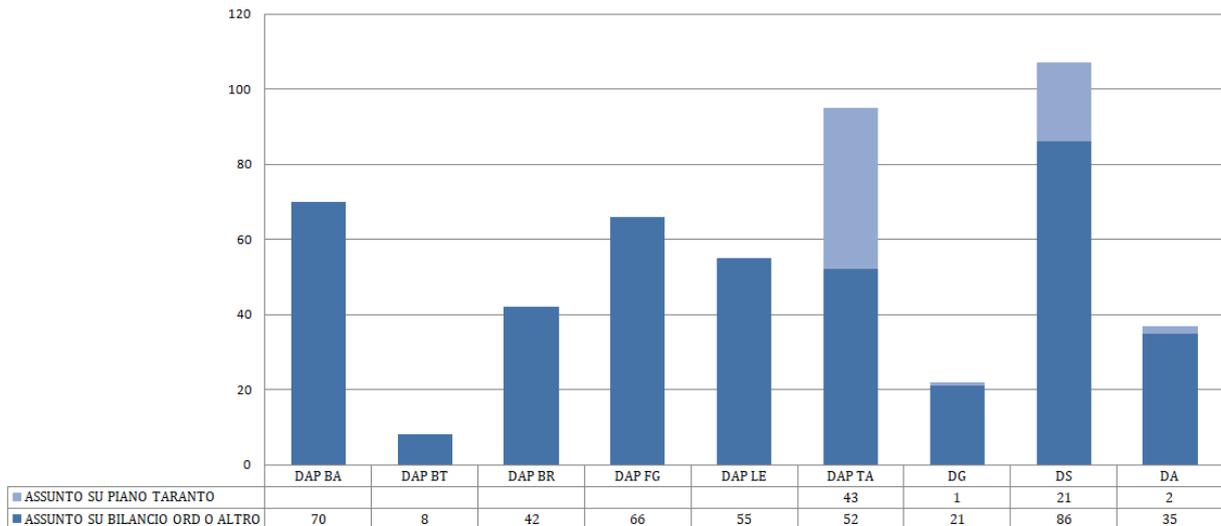
⁷Calcolato sul numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato e utilizzando come riferimento del dato a regime la DDG 331/2011 (dotazione organica ridefinita in n. 830 dipendenti di cui n. 83 afferenti alla dirigenza e n.747 afferenti al comparto)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Per quanto riguarda, infine, l'attuazione del "Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 c. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98" (DGR Puglia n. 1830 del 07/11/2017, DDG n. 28 del 31 gennaio 2018 e DDG n. 311 del 06 giugno 2018) si riporta di seguito la distribuzione delle n. 67 risorse in servizio al 01.01.2024 di cui n. 64 a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato.

Distribuzione delle Risorse Umane assunte a valere sulle risorse Piano Taranto al 01.01.2024



Con DDG 674 del 7 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio pluriennale di previsione 2024-2026 il Bilancio Pluriennale di Previsione "è stato predisposto a partire dalle ipotesi formulate per la predisposizione del bilancio economico di previsione 2024, tenuto conto degli andamenti specifici rilevabili su alcune voci di ricavo e di costo,"⁸.

⁸ Fonte: 2_2 Relazione Bilancio Pluriennale di Previsione DDG 674/2023

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Con DDG 673 del 7 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio economico di previsione di cui si riporta lo stralcio relativo ai “Contributi da Regione per quote” e ai “Proventi per servizi”⁹.

| CONTI | DESCRIZIONE | 2024 |
|-------------------------|--|------------------------|
| Cod. 761.100 | Contributi da Regione per quote | € 28.032.150,00 |
| | Assegnazione indistinta - Assessorato alle Politiche della Salute | € 16.153.000,00 |
| | Assegnazione indistinta - Assessorato all'Ambiente | € 8.500.000,00 |
| | ASSEGNAZIONE AMBIENTE PIANO STRAORDINARIO TARANTO | €2.500.000,00 |
| | Assegnazioni per altri programmi e/o progetti di interesse regionale | € 879.150,00 |
| Cod. 764.100 | Proventi per servizi | € 3.494.720,00 |
| | Altri proventi per servizi | € - |
| | Compensi per attività di laboratorio | € 1.543.568,00 |
| | Compensi per servizi prevenzione individuale e collettiva | € - |
| | Compensi per attività territoriale | € 1.079.940,00 |
| | Compensi per altre attività della Direzione Scientifica | € 7.500,00 |
| | Compensi verifiche D.M.11.4.2011 | € 389.652,00 |
| | Compensi Attività AIA | € 450.000,00 |
| | Compensi attività RIR | € 24.060,00 |

⁹ Fonte: 4_4 Previsionale 2024-Conto Economico allegato alla DDG 673/2023

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 SOTTO-SEZIONE VALORE PUBBLICO¹⁰

Le Linee Guida n. 1/2017 del Dipartimento Funzione Pubblica hanno introdotto il concetto di valore pubblico intendendo per valore pubblico gli effetti che una Amministrazione Pubblica, con la propria attività, genera sui livelli di benessere economico, sociale, ambientale degli utenti, degli *stakeholder* e dei cittadini in generale.

Partendo da questa definizione, ARPA Puglia intende avviare il percorso di valutazione del valore pubblico realmente generato. Tale percorso richiederà un tempo ragionevolmente lungo e inizia con la definizione di una strategia di valore pubblico fondata, innanzitutto, sulla individuazione delle forme di benessere che si possono generare con le attività di prevenzione e protezione ambientale:

- Benessere di tipo ambientale:
 - o soprattutto in fase preventiva all'interno dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale quando, con l'inserimento di specifiche prescrizioni, l'Agenzia interviene per limitare gli impatti ambientali di una attività produttiva o di un progetto soggetto, per esempio, a VIA. Poter comunicare ai cittadini che ARPA non solo è intervenuta in un certo numero di procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientale, ma poter anche raccontare in modo semplice e fruibile che tipo di indicazione ARPA abbia dato al fine di prevenire l'inquinamento e il consumo delle risorse naturali appare un modo concreto per generare benessere ambientale e quindi valore pubblico;
- Benessere di tipo sociale:
 - o soprattutto in fase attuativa sul territorio quando, durante le attività di monitoraggio e controllo, l'Agenzia opera una verifica attenta e scrupolosa del rispetto della normativa ambientale e/o delle specifiche autorizzazioni. Poter comunicare ai cittadini che ARPA non solo ha effettuato un certo numero di controlli sugli impianti AIA o sui depuratori, ma poter anche raccontare in modo semplice e fruibile che i gestori non hanno violato le autorizzazioni o che i depuratori funzionano rispettando i limiti della norma sembra un modo concreto per generare benessere sociale e quindi valore pubblico. Viceversa, comunicare in maniera semplice e fruibile che ARPA, nell'effettuare le proprie attività di controllo e monitoraggio, ha rilevato delle violazioni e ne ha immediatamente dato notizia al fine di ripristinare il rispetto della normativa ambientale e/o delle specifiche autorizzazioni sembra anch'esso un modo concreto per generare valore pubblico;
 - o nel definire e diffondere misure di prevenzione di ogni forma di corruzione durante l'erogazione dei propri servizi;
- Benessere di tipo economico:
 - o soprattutto in fase di attuazione del piano del fabbisogno del personale che, in maniera efficace, efficiente e meritocratica, genera occupazione;
 - o in fase di attuazione di politiche di risparmio e di riduzione degli sprechi;
 - o nel definire e diffondere misure di prevenzione di ogni forma di corruzione durante l'erogazione dei propri servizi.

¹⁰ A cura del Dirigente Controllo di Gestione e Performance, Dott.ssa Adriana Trisolini

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

La strategia di valore pubblico così impostata e orientata a valutare i livelli di benessere ambientale, sociale ed economico generati nell'esercizio delle proprie funzioni e nel raggiungimento dei propri obiettivi di performance, di contrasto alla corruzione e di assicurazione della trasparenza trova riscontro nei BES, negli SDGs e nelle Missioni del PNRR come di seguito rappresentato.

In relazione alla misurazione del Benessere Equo e Sostenibile (BES) secondo gli indicatori individuati dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 ottobre 2017, ARPA Puglia contribuisce, con le proprie attività, principalmente a:

4) speranza di vita in buona salute alla nascita

11) emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti



In relazione ai 17 SDGs (Sustainable Development Goals o Obiettivi di Sviluppo sostenibile) dell'Agenda 2030, ARPA Puglia contribuisce, con le proprie attività, principalmente ai seguenti obiettivi:



- Goal 3 Salute e benessere**
- Goal 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari**
- Goal 7 Energia pulita e accessibile**
- Goal 9 Imprese, innovazione e infrastrutture**
- Goal 11 Città e comunità sostenibili**
- Goal 12 Consumo e produzione responsabili**
- Goal 13 Lotta contro il cambiamento climatico**
- Goal 14 La vita sott'acqua**
- Goal 15 La vita sulla terra**

In relazione, infine, alle 6 missioni del PNRR su cui il Paese deve intervenire allineandosi ai 6 pilastri del Next Generation EU, ARPA Puglia contribuisce, con le proprie attività, principalmente alle seguenti missioni:

Rivoluzione verde e transizione ecologica (2)

Infrastrutture per una mobilità sostenibile (3)

Salute (6)

LE SEI MISSIONI



L'impegno per il prossimo triennio è prioritariamente quello di dare attuazione alla strategia di valore pubblico così come sopra delineata creando modalità di comunicazione dei livelli di

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

benessere generato e creando sistemi di rilevazione del livello di benessere percepito dai cittadini e dagli stakeholder tutti.

Uno degli strumenti messi a punto per verificare l'efficacia della strategia di valore pubblico, rilevare il livello di benessere percepito dai cittadini e dagli stakeholder tutti e favorire la valutazione partecipativa è il Questionario di Customer Satisfaction appositamente integrato per esprimere il livello di soddisfazione in relazione a Pianificazione, Programmazione e Rendicontazione e disponibile al seguente link:

<https://www.arpa.puglia.it/>

Nel corso del 2023, in base ai dati restituiti dall'URP¹¹, n. 73 utenti hanno compilato il questionario di Customer Satisfaction e, in relazione agli strumenti di Pianificazione, Programmazione e Rendicontazione sono stati espressi giudizi da sufficiente a ottimo.

Nel corso del 2024 sarà favorita la compilazione del Questionario attraverso inviti mirati agli *stakeholder* chiave e influenti¹² e attraverso comunicati sul Portale istituzionale finalizzati ad invitare i cittadini alla compilazione.

Inoltre, visto il ruolo fondamentale riconosciuto ai cittadini e a tutti gli *stakeholder* in generale, nel corso del 2024 oltre a promuovere l'espressione del livello di soddisfazione attraverso il Questionario di Customer Satisfaction, ARPA Puglia avvierà la consultazione pubblica sul presente PIAO al fine di garantire la partecipazione attiva al processo decisionale e sollecitare un confronto aperto e costruttivo con tutti i soggetti interessati.

¹¹ Email URP 11.01.2024

¹² Nota prot. 76621/2022

2.2 SOTTO-SEZIONE PERFORMANCE

L'Agenzia, nel prossimo triennio e in particolar modo nel 2024, garantirà, in continuità con il PIAO 2023-2025, il perseguimento dei risultati collegati ai quattro obiettivi specifici di seguito riportati, generando valore pubblico in stretta osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e di assicurazione della trasparenza di cui all'apposita sotto-sezione:

A

Generare valore pubblico anche attraverso il presidio, in termini di efficienza ed efficacia, di processi e dei relativi procedimenti particolarmente critici e rilevanti anche in riferimento a quelli interessati dai finanziamenti PNC-PNRR

B

Generare valore pubblico anche attraverso il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e l'introduzione di fattori di innovazione derivanti anche dagli investimenti in ambito PNC-PNRR

C

Generare valore pubblico anche favorendo il percorso di informatizzazione e diffusione dei dati ambientali, di digitalizzazione dei servizi erogati e il rafforzamento della sicurezza informatica

D

Generare valore pubblico anche attraverso l'adozione di idonee misure di formazione, di prevenzione della corruzione, di assicurazione della trasparenza, di garanzia delle pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni durante l'esercizio delle proprie funzioni

La Performance dell'Agenzia rappresenta l'insieme dei risultati attesi dall'amministrazione nel suo complesso, dalle sue unità organizzative e dai dirigenti e consente di valutare come l'organizzazione riesce ad utilizzare le risorse a disposizione per raggiungere risultati in linea con le attese degli stakeholder.

La complessità, la multidisciplinarietà nonché la varietà delle prestazioni erogate dall'Agenzia, impone di individuare, ogni anno:

- obiettivi operativi deputati a determinare i livelli di performance dell'Agenzia, delle unità organizzative e dei dirigenti
- attività da svolgere ordinariamente al fine di rispondere agli impegni derivanti da norme di legge, convenzioni, progetti, accordi nonché dall'essere parte del Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA)¹³ che rispondono al mandato istituzionale e che concorrono alle performance complessive dell'Agenzia (si veda il Programma annuale delle attività allegato al presente PIAO).

Il percorso di pianificazione ha visto l'analisi delle criticità rilevate nei precedenti cicli performance, l'analisi delle nuove richieste derivanti dal dettato normativo e dal contesto interno ed esterno in continua evoluzione, nonché il recepimento delle indicazioni del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RCPT).

Alla luce degli indirizzi strategici che potranno pervenire dal Dipartimento Ambiente della Regione Puglia e dalla Giunta Regionale si procederà con l'aggiornamento della presente sotto-sezione.

¹³ Legge 28 giugno 2016, n. 132 Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale

2.2.1 PERFORMANCE DELL'AGENZIA NEL SUO COMPLESSO

La performance dell'Agenzia nel suo complesso¹⁴ sarà verificata attraverso la valutazione dei seguenti ambiti¹⁵:

| Indicatore | Peso |
|---|-----------|
| 1. Conseguitamento complessivo degli indicatori di performance organizzativa¹⁶ | 30 |
| 2. Tempestività dei pagamenti¹⁷ | 30 |
| 3. Realizzazione del Programma annuale delle attività¹⁸ | 20 |
| 4. Gradimento dell'erogazione dei servizi essenziali di protezione ambientale¹⁹ | 20 |

Di seguito la sintesi degli obiettivi di performance organizzativa 2024:

| Cod. | Descrizione | UO coinvolte |
|------------|---|--|
| A1 | Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale | UOC TERRITORIO BA-BT, BR, FG, LE, TA |
| B2 | Assicurare l'avvio del percorso di CONTABILIZZAZIONE dei COSTI dei servizi erogati | UO GESTIONE RISORSE UMANE, UO CONTROLLO DI GESTIONE |
| A3 | Assicurare il miglioramento dell'efficacia negli interventi in caso di emergenza ambientale | UO TSGE |
| A4 | Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia | UOC TERRITORIO BA-BT, BR, FG, LE, TA UOC LABORATORIO FG, LE, TA UO POLO MICROINQUINANTI UOC ACQUA E SUOLO |
| B5 | Avviare il percorso di ottimizzazione delle risorse economiche in un'ottica di riduzione degli sprechi | UO CONTROLLO DI GESTIONE |
| A6 | Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile anche attraverso la formazione del personale per l'esecuzione di misure in banda stretta | UOC TERRITORIO BA-BT, BR, FG, LE, TA |
| B7 | Garantire la predisposizione di un cruscotto per la quantificazione delle prestazioni laboratori | UO RETE LABORATORI |
| B8 | Assicurare il rafforzamento della percezione pubblica delle performance dell'Agenzia | UO GESTIONE RISORSE UMANE |
| B9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | UOC TERRITORIO BA-BT, BR, FG, LE, TA UOC LABORATORIO BA, BR, FG, LE, TA UO POLO MICROINQUINANTI UO RETE LABORATORI |
| A10 | Assicurare il miglioramento delle sedi dell'Agenzia | UO GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA |
| A11 | Assicurare supporto tecnico-scientifico alla Regione Puglia per il completamento e l'aggiornamento della VDS Taranto | UOC CRA UO AMBIENTE E SALUTE |
| A12 | Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO | UOC TERRITORIO TA UOC AMBIENTI NATURALI UOC CRA UO TSGE UO AGENTI FISICI DS UOC LABORATORIO TA UO POLO MICROINQUINANTI |
| D13 | Assicurare la crescita del capitale umano attraverso interventi formativi su tematiche di particolare attualità | UO PATRIMONIO ED ECONOMATO UO AGENTI FISICI DS |
| B15 | Favorire il miglioramento dell'organizzazione interna | UO GESTIONE RISORSE UMANE |
| B16 | Migliorare le procedure di estinzione dei reati contravvenzionali ambientali | UOC ACQUA E SUOLO |

¹⁴ Art. 9, c. 1, lett.c del D.lgs. 150/2009 e smi

¹⁵ Art. 8 D.lgs. 150/2009 e smi

¹⁶ Sulla base della Valutazione effettuata dall'OIV ex 7, c. 2, lett.a del D.lgs. 150/2009 e smi

¹⁷ Sulla base dei dati forniti dalla UO Gestione Risorse Finanziarie e in linea con la Circolare MEF del 3 gennaio 2024

¹⁸ Sulla base di quanto rilevato dai sistemi di misurazione in uso e verificato dai dirigenti responsabili

¹⁹ Sulla base dei dati forniti dall'URP

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| Cod. | Descrizione | UO coinvolte |
|-------------|--|--|
| A17 | Assicurare la prosecuzione del Terzo programma CEM (Progetto Volturino) | UO AGENTI FISICI DS |
| C18 | Garantire il contributo tecnico-scientifico al PROGETTO CALLIOPE | UOC AMBIENTI NATURALI UOC CRA UO AGENTI FISICI DS UO AMBIENTE E SALUTE |
| C19 | Avvio del percorso di apertura dei dati ad elevato valore in attuazione del Regolamento UE n.2023/138, della direttiva europea INSPIRE 2007/2/CE ed delle linee guida del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDDT) attraverso lo sviluppo del GEOPORTALE | UO SISTEMI INFORMATIVI UOC CRA UO AGENTI FISICI DS |
| B20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | UOC LABORATORIO BA, BR, FG, LE, TA UOC POLO ALIMENTI UO POLO MICROINQUINANTI UOC AMBIENTI NATURALI UOC CRA UO PATRIMONIO ED ECONOMATO UO CONTROLLO DI GESTIONE |
| D21 | Assicurare il miglioramento della regolamentazione interna | UO PATRIMONIO ED ECONOMATO UO GESTIONE RISORSE UMANE UO GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA |
| C22 | Assicurare l'avvio del percorso di reingegnerizzazione dei Sistemi informativi ambientali | UO SISTEMI INFORMATIVI |
| C23 | Assicurare l'approvazione del PIANO di INFORMATICA 2024-2026 | UO SISTEMI INFORMATIVI |
| B24 | Assicurare supporto tecnico-scientifico all'OSSERVATORIO REGIONALE IDROGENO (DGR 658 11/05/2022) nell'ambito del coordinamento del GdL Cambiamenti Climatici e Idrogeno (prot. 72402 del 21.10.2022) | UO TSGE |
| B25 | Assicurare il coordinamento del GdL Cambiamenti climatici e Idrogeno (prot. 72402 del 21.10.2022) in relazione alla tematica CAMBIAMENTI CLIMATICI anche a seguito di richieste della Regione Puglia | UOC AMBIENTI NATURALI UO AMBIENTE E SALUTE |
| B26 | Assicurare il mantenimento delle performance pianificate e programmate attraverso una preventiva e tempestiva individuazione delle possibilità di sostituzione delle risorse umane in caso di dimissioni, collocamenti a riposo, ecc | UO GESTIONE RISORSE UMANE |
| B27 | Verificare la qualità dei servizi erogati in esito al percorso di polarizzazione | UO RETE LABORATORI |
| B28 | Garantire la formazione ai Comuni in merito all'utilizzo dell'applicativo Web Service O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) | UOC ACQUA E SUOLO |
| B29 | Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018 | UOC LABORATORIO BA, BR, FG, LE, TA UO POLO MICROINQUINANTI UOC POLO ALIMENTI UO RETE LABORATORI |
| B31 | Garantire l'operatività del LABORATORIO BIOLOGIA MOLECOLARE PER la RICERCA di AGENTI PATOGENI NEI REFLUI (PNC-PNRR E.1 Salute, Ambiente, Biodiversità e clima - DDG 355/2022) | UOC POLO ALIMENTI |
| C39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | UOC LABORATORIO BA, BR, FG, LE, TA UO POLO MICROINQUINANTI UO TSGE UO GESTIONE RISORSE UMANE UO CONTROLLO DI GESTIONE |
| C40 | Garantire la diffusione dei dati ambientali del database regionale anagrafe dei siti da bonificare attraverso il supporto alla Regione Puglia per il popolamento del SIT della Regione Puglia con i dati MOSAICO | UOC ACQUA E SUOLO |
| B50 | Assicurare l'attuazione del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) – Investimento 1.1 “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (PNC-PRACSI) – Sistema Nazionale Prevenzione Salute (SNPS) – DGR n.1265/2023 – Rilevazione e aggiornamento fabbisogni funzionali al rafforzamento delle strutture regionali SRPS (Fasi 2-4) – DGR 1921/2023 | UO AMBIENTE E SALUTE UO PATRIMONIO ED ECONOMATO |
| B55 | Garantire maggiore efficacia nella restituzione dei pareri alle Autorità Competenti | UOC TERRITORIO BA-BT, BR, FG, LE, TA |

2.2.2 PERFORMANCE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI VERTICE

Nelle pagine seguenti è riportata la performance organizzativa attesa, per il 2024, dalle strutture organizzative di vertice²⁰ dell’Agenzia in attuazione degli obiettivi specifici sopra declinati.

Alla luce degli indirizzi strategici che potranno pervenire dal Dipartimento Ambiente della Regione Puglia e dalla Giunta Regionale, la performance organizzativa attesa dalle strutture di vertice potrà subire delle variazioni.

²⁰ Ovvero strutture coordinate da Dirigenti alle dirette dipendenze della Direzione Strategica (DG, DS, DA)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 24 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|--|--|--|------|---|----------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| A | 1 | Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale | Numero ISPEZIONI condotte (per ispezione condotta si intende la trasmissione formale della RIA) | 14 ISPEZIONI | 14 ISPEZIONI | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO LINEE GUIDA INTERNE CONTABILITÀ | UOC TERRITORIO BA-BT | Maddalena Schirone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Numero VAU chiuse coerentemente alle Linee Guida Interne | 4 al 31/01/2025 (7 al 30/04/2026) | 4 al 31/01/2025 (7 al 30/04/2026) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO CODICE ARPAMIS VAU_001 LINEE GUIDA INTERNE | UOC TERRITORIO BA-BT | Maddalena Schirone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 4 | Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia | % di attuazione del programma di controlli 2024 | 100% al 31/12/2024 | 100% al 31/01/2025 | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC TERRITORIO BA-BT | Maddalena Schirone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | % supporto Regione Puglia per impianto contrada Martucci | 100% | 100% | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC TERRITORIO BA-BT | Maddalena Schirone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 6 | Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile anche attraverso la formazione del personale per l'esecuzione di misure in banda stretta | % pareri emessi nei 30 gg | 62% BA e 76% BT (Mantenimento dato 2023) | 62% BA (baseline 2023 al 31.12) 76% BT (baseline 2023 al 31.12) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CONTABILITÀ | UOC TERRITORIO BA-BT | Maddalena Schirone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Num. misure banda stretta | 2 misure in banda stretta | 1 misura in banda stretta | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC TERRITORIO BA-BT | Maddalena Schirone | NUOVO | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % di utilizzo del modulo campionamenti (dopo avvenuto collaudo) | 100% | 90% | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS SaaS | UOC TERRITORIO BA-BT | Maddalena Schirone | NUOVO | Interna |
| B | 55 | Garantire maggiore efficacia nella restituzione dei pareri alle Autorità Competenti | Trasmissione Elenco dei procedimenti autorizzatori che coinvolgono ARPA (secondo i criteri indicati) | Entro il 30/04/2024 | Entro il 31/05/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC TERRITORIO BA-BT | Maddalena Schirone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Trasmissione check list requisiti minimi per la processabilità di un progetto | Entro il 30/06/2024 | Entro il 15/07/2024 | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC TERRITORIO BA-BT | Maddalena Schirone | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|--|------------------------------------|------------------------------------|------|---|-------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| A | 1 | Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale | Numero ISPEZIONI condotte (per ispezione condotta si intende la trasmissione formale della RIA) | 4 ISPEZIONI | 4 ISPEZIONI | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO LINEE GUIDA INTERNE CONTABILITÀ | UOC TERRITORIO BR | Anna Maria D'Agnano | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Numero VAU chiuse coerentemente alle Linee Guida Interne | 7 al 31/01/2025 (10 al 30/04/2026) | 7 al 31/01/2025 (10 al 30/04/2026) | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO CODICE ARPAMIS VAU_001 LINEE GUIDA INTERNE | UOC TERRITORIO BR | Anna Maria D'Agnano | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 4 | Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia | % di attuazione del programma di controlli 2024 | 100% al 31/12/2024 | 100% al 31/01/2025 | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC TERRITORIO BR | Anna Maria D'Agnano | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 6 | Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile anche attraverso la formazione del personale per l'esecuzione di misure in banda stretta | % dei pareri emessi nei 30 gg | 91% (Mantenimento dato 2023) | 91% (dato al 31.12) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CONTABILITÀ | UOC TERRITORIO BR | Anna Maria D'Agnano | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Num. misure banda stretta | 2 misure in banda stretta | 1 misura in banda stretta | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC TERRITORIO BR | Anna Maria D'Agnano | NUOVO | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % di utilizzo del modulo campionamenti (dopo avvenuto collaudo) | 100% | 90% | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS SaaS | UOC TERRITORIO BR | Anna Maria D'Agnano | NUOVO | Interna |
| B | 55 | Garantire maggiore efficacia nella restituzione dei pareri alle Autorità Competenti | Trasmissione Elenco dei procedimenti autorizzatori che coinvolgono ARPA (secondo i criteri indicati) | Entro il 30/04/2024 | Entro il 31/05/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC TERRITORIO BR | Anna Maria D'Agnano | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Trasmissione check list requisiti minimi per la processabilità di un progetto | Entro il 30/06/2024 | Entro il 15/07/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC TERRITORIO BR | Anna Maria D'Agnano | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|---|------|---|--|------------------------------------|------------------------------------|------|---|-------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| A | 1 | Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale | Numero ISPEZIONI condotte (per ispezione condotta si intende la trasmissione formale della RIA) | 11 ISPEZIONI* | 11 ISPEZIONI* | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO LINEE GUIDA INTERNE CONTABILITÀ | UOC TERRITORIO FG | Giovanni Napolitano | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Numero VAU chiuse coerentemente alle Linee Guida Interne | 6 al 31/01/2025 (9 al 30/04/2026)* | 6 al 31/01/2025 (9 al 30/04/2026)* | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO CODICE ARPAMIS VAU_001 LINEE GUIDA INTERNE | UOC TERRITORIO FG | Giovanni Napolitano | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 4 | Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia | % di attuazione del programma di controlli 2024 | 100% al 31/12/2024 | 100% al 31/01/2025 | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC TERRITORIO FG | Giovanni Napolitano | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 6 | Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile anche attraverso la formazione del personale per l'esecuzione di misure in banda stretta | % dei pareri emessi nei 30 gg | 98% (Mantenimento dato 2023) | 98% (baseline 2023 al 31.12) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CONTABILITÀ | UOC TERRITORIO FG | Giovanni Napolitano | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Num. misure banda stretta | 2 misure in banda stretta | 1 misura in banda stretta | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC TERRITORIO FG | Giovanni Napolitano | NUOVO | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % di utilizzo del modulo campionamenti (dopo avvenuto collaudo) | 100% | 90% | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS SaaS | UOC TERRITORIO FG | Giovanni Napolitano | NUOVO | Interna |
| B | 55 | Garantire maggiore efficacia nella restituzione dei pareri alle Autorità Competenti | Trasmissione Elenco dei procedimenti autorizzatori che coinvolgono ARPA (secondo i criteri indicati) | Entro il 30/04/2024 | Entro il 31/05/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC TERRITORIO FG | Giovanni Napolitano | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Trasmissione check list requisiti minimi per la processabilità di un progetto | Entro il 30/06/2024 | Entro il 15/07/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC TERRITORIO FG | Giovanni Napolitano | IN CONTINUITÀ | Interna |
| * controlli garantiti se vengono immessi in servizio in tempi brevi n.2 ingegneri ambientali (si veda verbale della Direzione Scientifica del 25.01.2024) | | | | | | | | | | | |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|--|-----------------------------------|-----------------------------------|------|---|-------------------|--|-----------------------|------------------------|
| A | 1 | Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale | Numero ISPEZIONI condotte (per ispezione condotta si intende la trasmissione formale della RIA) | 7 ISPEZIONI | 7 ISPEZIONI | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO LINEE GUIDA INTERNE CONTABILITÀ | UOC TERRITORIO LE | Anna Maria D'Agnano (interim) Dirigente in servizio nella UO Oronzo Simone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Numero VAU chiuse coerentemente alle Linee Guida Interne | 4 al 31/01/2025 (6 al 30/04/2026) | 4 al 31/01/2025 (6 al 30/04/2026) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO CODICE ARPAMIS VAU_001 LINEE GUIDA INTERNE | UOC TERRITORIO LE | Anna Maria D'Agnano (interim) Dirigente in servizio nella UO Oronzo Simone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 4 | Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia | % di attuazione del programma di controlli 2024 | 100% al 31/12/2024 | 100% al 31/01/2025 | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC TERRITORIO LE | Anna Maria D'Agnano (interim) Dirigente in servizio nella UO Oronzo Simone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | % supporto Regione Puglia per impianto Corigliano d'Otranto | 100% | 100% | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC TERRITORIO LE | Anna Maria D'Agnano (interim) Dirigente in servizio nella UO Oronzo Simone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 6 | Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile anche attraverso la formazione del personale per l'esecuzione di misure in banda stretta | % dei pareri emessi nei 30 gg | 94% (Mantenimento dato 2023) | 94% (baseline 2023 al 31.12) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CONTABILITÀ | UOC TERRITORIO LE | Anna Maria D'Agnano (interim) Dirigente in servizio nella UO Oronzo Simone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Num. misure banda stretta | 2 misure in banda stretta | 1 misura in banda stretta | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC TERRITORIO LE | Anna Maria D'Agnano (interim) Dirigente in servizio nella UO Oronzo Simone | NUOVO | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % di utilizzo del modulo campionamenti (dopo avvenuto collaudo) | 100% | 90% | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS SaaS | UOC TERRITORIO LE | Anna Maria D'Agnano (interim) Dirigente in servizio nella UO Oronzo Simone | NUOVO | Interna |
| B | 55 | Garantire maggiore efficacia nella restituzione dei pareri alle Autorità Competenti | Trasmissione Elenco dei procedimenti autorizzatori che coinvolgono ARPA (secondo i criteri indicati) | Entro il 30/04/2024 | Entro il 31/05/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC TERRITORIO LE | Anna Maria D'Agnano (interim) Dirigente in servizio nella UO Oronzo Simone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Trasmissione check list requisiti minimi per la processabilità di un progetto | Entro il 30/06/2024 | Entro il 15/07/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC TERRITORIO LE | Anna Maria D'Agnano (interim) Dirigente in servizio nella UO Oronzo Simone | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|---|---|--|------|---|-------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| A | 1 | Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale | Numero ISPEZIONI condotte (per ispezione condotta si intende la trasmissione formale della RIA) | 13 ISPEZIONI | 13 ISPEZIONI | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO LINEE GUIDA INTERNE CONTABILITÀ | UOC TERRITORIO TA | Vittorio Esposito | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Numero VAU chiuse coerentemente alle Linee Guida Interne | 5 al 31/01/2025 (8 al 30/04/2026) | 5 al 31/01/2025 (8 al 30/04/2026) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO CODICE ARPAMIS VAU_001 LINEE GUIDA INTERNE | UOC TERRITORIO TA | Vittorio Esposito | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 4 | Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia | % di attuazione del programma di controlli 2024 | 100% al 31/12/2024 | 100% al 31/01/2025 | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC TERRITORIO TA | Vittorio Esposito | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 6 | Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile anche attraverso la formazione del personale per l'esecuzione di misure in banda stretta | % dei pareri emessi nei 30 gg | 71% (Mantenimento dati dato 2023) | 71% (baseline 2023 al 31.12) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CONTABILITÀ | UOC TERRITORIO TA | Vittorio Esposito | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Num. misure banda stretta | 2 misure in banda stretta | 1 misura in banda stretta | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC TERRITORIO TA | Vittorio Esposito | NUOVO | Interna |
| A | 12 | Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO | Aggiornamento Matrice in coordinamento con la DS e Stati di avanzamento delle attività previste da redigere anche con i contributi delle altre UO coinvolte | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 2 report (uno per quadrimestre) | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 1 report annuale | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CODICI PRESENTI IN MATRICE | UOC TERRITORIO TA | Vittorio Esposito | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % di utilizzo del modulo campionamenti (dopo avvenuto collaudo) | 100% | 90% | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS SaaS | UOC TERRITORIO TA | Vittorio Esposito | NUOVO | Interna |
| B | 55 | Garantire maggiore efficacia nella restituzione dei pareri alle Autorità Competenti | Trasmissione Elenco dei procedimenti autorizzatori che coinvolgono ARPA (secondo i criteri indicati) | Entro il 30/04/2024 | Entro il 31/05/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC TERRITORIO TA | Vittorio Esposito | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Trasmissione check list requisiti minimi per la processabilità di un progetto | Entro il 30/06/2024 | Entro il 15/07/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC TERRITORIO TA | Vittorio Esposito | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|--|--|--|------|--|--------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| B | 20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) | 3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre) | 1 (al 30 settembre) | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO | UOC LABORATORIO BA | Francesca Ferrieri | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % dati grezzi registrati direttamente con il software (dopo avvenuto collaudo) | 100% | 90% | 25 | Misurazione campione a carico di UO Rete Laboratori attraverso LIMS SaaS | UOC LABORATORIO BA | Francesca Ferrieri | NUOVO | Interna |
| B | 29 | Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018 | Programma nuovi accreditamenti, mantenimento accreditamenti in esito a visita 2024 e attività propedeutiche a visita 2025 | programma entro il 15/04 attività propedeutica nuovi accreditamenti entro il 31/12 mantenimento 100% | programma entro il 30/04 attività propedeutica entro il 15/01/2025 mantenimento 100% | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS/GDL QUALITÀ | UOC LABORATORIO BA | Francesca Ferrieri | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | % di adeguatezza dell'attività di classificazione e fascicolazione con il nuovo TITOLARIO (cfr prott. 5389/2024 e 7468/2024) | 100% (su controllo a campione) | 90% (su controllo a campione) | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC LABORATORIO BA | Francesca Ferrieri | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|--|--|--|------|--|-------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| B | 20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) | 3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre) | 1 (al 30 settembre) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO | UOC POLO ALIMENTI | Anna Donadeo | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % dati grezzi registrati direttamente con il software (dopo avvenuto collaudo) | 100% | 90% | 20 | Misurazione a campione a carico di UO Rete Laboratori attraverso LIMS SaaS | UOC POLO ALIMENTI | Anna Donadeo | NUOVO | Interna |
| B | 29 | Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018 | Programma nuovi accreditamenti, mantenimento accreditamenti in esito a visita 2024 e attività propedeutiche a visita 2025 | programma entro il 15/04 attività propedeutica nuovi accreditamenti entro il 31/12 mantenimento 100% | programma entro il 30/04 attività propedeutica entro il 15/01/2025 mantenimento 100% | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS/GDL QUALITÀ | UOC POLO ALIMENTI | Anna Donadeo | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 31 | Garantire l'operatività del LABORATORIO BIOLOGIA MOLECOLARE PER la RICERCA di AGENTI PATOGENI NEI REFLUI (PNC-PNRR E.1 Salute, Ambiente, Biodiversità e clima - DDG 355/2022) | % analisi su impianti di depurazione (C.O.P. a.e.> 150.000) di Foggia e Lecce | 100% analisi dei campioni di un impianto Foggia e un impianto Lecce raccolti entro il 31/01/25 | 100% analisi dei campioni di un impianto Foggia e un impianto Lecce raccolti entro il 31/01/25 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO, LIMS SaaS | UOC POLO ALIMENTI | Anna Donadeo | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | % di adeguatezza dell'attività di classificazione e fascicolazione con il nuovo TITOLARIO (cfr prott. 5389/2024 e 7468/2024) | 100% (su controllo a campione) | 90% (su controllo a campione) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC POLO ALIMENTI | Anna Donadeo | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|--|---|---|------|--|--------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| B | 20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) | 3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre) | 1 (al 30 settembre) | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO | UOC LABORATORIO BR | Vincenzo Musolino | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % dati grezzi registrati direttamente con il software (dopo avvenuto collaudo) | 100% | 90% | 25 | Misurazione a campione a carico di UO Rete Laboratori attraverso LIMS SaaS | UOC LABORATORIO BR | Vincenzo Musolino | NUOVO | Interna |
| B | 29 | Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018 | Programma nuovi accreditamenti, mantenimento accreditamenti in esito a visita 2024 e attività propedeutiche a visita 2025 | programma entro il 15/04 con almeno 3 parametri per le acque di scarico attività propedeutica nuovi accreditamenti entro il 31/12 mantenimento 100% | programma entro il 30/04 con almeno 2 parametri per le acque di scarico attività propedeutica entro il 15/01/2025 mantenimento 100% | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC LABORATORIO BR | Vincenzo Musolino | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | % di adeguatezza dell'attività di classificazione e fascicolazione con il nuovo TITOLARIO (cfr prott. 5389/2024 e 7468/2024) | 100% (su controllo a campione) | 90% (su controllo a campione) | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC LABORATORIO BR | Vincenzo Musolino | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|--|--|--|------|---|--------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| A | 4 | Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia | % di attuazione del programma di controlli 2024 | 100% al 31/12/2024 | 100% al 31/01/2025 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS | UOC LABORATORIO FG | Rosaria Petruzzelli | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) | 3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre) | 1 (al 30 settembre) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO | UOC LABORATORIO FG | Rosaria Petruzzelli | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % dati grezzi registrati direttamente con il software (dopo avvenuto collaudo) | 100% | 90% | 20 | Misurazione a carico di UO Rete Laboratori attraverso LIMS SaaS | UOC LABORATORIO FG | Rosaria Petruzzelli | NUOVO | Interna |
| B | 29 | Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018 | % parametri (PFAS e/o fitosanitari) da determinare per monitoraggio CIS e sotterranee in coordinamento con DAP LE | 100% parametri PFAS (5 molecole) e fitosanitari non ancora determinati (3 molecole) entro 30/11/24 | 100% parametri PFAS (5 molecole) e fitosanitari non ancora determinati (3 molecole) entro 31/12/24 | 20 | Misurazione a carico di UOC Ambienti naturali e UOC Acqua e Suolo | UOC LABORATORIO FG | Rosaria Petruzzelli | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | % di adeguatezza dell'attività di classificazione e fascicolazione con il nuovo TITOLARIO (cfr prott. 5389/2024 e 7468/2024) | 100% (su controllo a campione) | 90% (su controllo a campione) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC LABORATORIO FG | Rosaria Petruzzelli | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|--|--|--|------|--|--------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| A | 4 | Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia | % di attuazione del programma di controlli 2024 | 100% al 31/12/2024 | 100% al 31/01/2025 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS | UOC LABORATORIO LE | Antonio D'Angela | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) | 3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre) | 1 (al 30 settembre) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO | UOC LABORATORIO LE | Antonio D'Angela | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % dati grezzi registrati direttamente con il software (dopo avvenuto collaudo) | 100% | 90% | 20 | Misurazione a campione a carico di UO Rete Laboratori attraverso LIMS SaaS | UOC LABORATORIO LE | Antonio D'Angela | NUOVO | Interna |
| B | 29 | Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018 | % parametri (PFAS e/o fitosanitari) da determinare per monitoraggio CIS e sotterranee in coordinamento con DAP FG | 100% parametri PFAS (5 molecole) e fitosanitari non ancora determinati (3 molecole) entro 30/11/24 | 100% parametri PFAS (5 molecole) e fitosanitari non ancora determinati (3 molecole) entro 31/12/24 | 20 | Misurazione a carico di UOC Ambienti naturali e UOC Acqua e Suolo | UOC LABORATORIO LE | Antonio D'Angela | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | % di adeguatezza dell'attività di classificazione e fascicolazione con il nuovo TITOLARIO (cfr prott. 5389/2024 e 7468/2024) | 100% (su controllo a campione) | 90% (su controllo a campione) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC LABORATORIO LE | Antonio D'Angela | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|---|--|--|------|--|--------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| A | 4 | Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia | % di attuazione del programma di controlli 2024 per la parte di competenza nel rispetto dei tempi previsti dalla carta dei servizi* | 100% | 100% | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS | UOC LABORATORIO TA | Francesco Catucci | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Num. campioni analizzati per la determinazione di IRDP | 100% dei campioni richiesti con RdP entro 30gg | 90% dei campioni richiesti con RdP entro 30gg | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS | UOC LABORATORIO TA | Francesco Catucci | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 12 | Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO | Aggiornamento Matrice in coordinamento con la DS e Stati di avanzamento delle attività previste da inviare alla UO responsabile della redazione | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 2 report (uno per quadrimestre) | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 1 report annuale | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CODICI PRESENTI IN MATRICE | UOC LABORATORIO TA | Francesco Catucci | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) | 3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre) | 1 (al 30 settembre) | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO | UOC LABORATORIO TA | Francesco Catucci | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % dati grezzi registrati direttamente con il software (dopo avvenuto collaudo ed infrastrutturazione) | 100% | 90% | 15 | Misurazione campione a carico di UO Rete Laboratori attraverso LIMS SaaS | UOC LABORATORIO TA | Francesco Catucci | NUOVO | Interna |
| B | 29 | Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018 | Programma nuovi accreditamenti, mantenimento accreditamenti in esito a visita 2024 e attività propedeutiche a visita 2025 | programma entro il 15/04 attività propedeutica nuovi accreditamenti entro il 31/12 mantenimento 100% | programma entro il 30/04 attività propedeutica entro il 15/01/2025 mantenimento 100% | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS/GDL QUALITÀ | UOC LABORATORIO TA | Francesco Catucci | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | % di adeguatezza dell'attività di classificazione e fascicolazione con il nuovo TITOLARIO (cfr prott. 5389/2024 e 7468/2024) | 100% (su controllo a campione) | 90% (su controllo a campione) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC LABORATORIO TA | Francesco Catucci | IN CONTINUITÀ | Interna |

*cfr par. 3.7 Programma attività 2024 allegato

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|---|---|--|------|--|-------------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| A | 4 | Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia | % di attuazione del programma di controlli 2024 | 100% al 31/12/2024 | 100% al 31/01/2025 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS | UO POLO MICROINQUINANTI | Vittorio Esposito | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 12 | Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO | Aggiornamento Matrice in coordinamento con la DS e Stati di avanzamento delle attività previste da inviare alla UO responsabile della redazione | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 2 report (uno per quadrimestre) | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 1 report annuale | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CODICI PRESENTI IN MATRICE | UO POLO MICROINQUINANTI | Vittorio Esposito | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) | 3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre) | 1 (al 30 settembre) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO | UO POLO MICROINQUINANTI | Vittorio Esposito | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | % dati grezzi registrati direttamente con il software (dopo avvenuto collaudo) | 100% | 90% | 30 | Misurazione a campione a carico di UO Rete Laboratori attraverso LIMS SaaS | UO POLO MICROINQUINANTI | Vittorio Esposito | NUOVO | Interna |
| C | 39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | % di adeguatezza dell'attività di classificazione e fascicolazione con il nuovo TITOLARIO (cfr prott. 5389/2024 e 7468/2024) | 100% (su controllo a campione) | 90% (su controllo a campione) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO POLO MICROINQUINANTI | Vittorio Esposito | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|--|---|---|--|------|---|-----------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| A | 12 | Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO | Aggiornamento Matrice in coordinamento con la DS e Stati di avanzamento delle attività previste da inviare alla UO responsabile della redazione | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 2 report (uno per quadrimestre) | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 1 report annuale | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CODICI PRESENTI IN MATRICE | UOC AMBIENTI NATURALI | Nicola Ungaro | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) | 3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre) | 1 (al 30 settembre) | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO | UOC AMBIENTI NATURALI | Nicola Ungaro | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 18 | Garantire il contributo tecnico-scientifico al PROGETTO CALLIOPE | Trasmissione report di valutazione dei dati acquisiti dai sensori posizionati in Mar Grande, allorquando forniti dal sistema di rilevazione | Entro il 30/11/2024 | Entro il 31/12/2024 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC AMBIENTI NATURALI | Nicola Ungaro | NUOVO | Interna |
| B | 25 | Assicurare il coordinamento del GdL Cambiamenti climatici e Idrogeno (prot. 72402 del 21.10.2022) in relazione alla tematica CAMBIAMENTI CLIMATICI anche a seguito di richieste della Regione Puglia | Report sull'attività di coordinamento svolta anche in riscontro alle richieste pervenute dalla Regione Puglia | Entro il 31/12/2024 | Entro il 31/01/2025 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC AMBIENTI NATURALI | Nicola Ungaro | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Documento di indirizzo per l'espressione di pareri sulla tematica Cambiamenti climatici | Entro il 30/06/2024 | Entro il 31/07/2024 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC AMBIENTI NATURALI | Nicola Ungaro | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|---|---|--|------|---|-------------------|--|-----------------------|------------------------|
| A | 12 | Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO | Aggiornamento Matrice in coordinamento con la DS e Stati di avanzamento delle attività previste da inviare alla UO responsabile della redazione | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 2 report (uno per quadrimestre) | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 1 report annuale | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CODICI PRESENTI IN MATRICE | UOC ACQUA E SUOLO | Vincenzo Musolino (ad interim) Dirigente in servizio nella UO Mina Lacarbonara | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 28 | Garantire la formazione ai Comuni in merito all'utilizzo dell'applicativo Web Service O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) | Num. Comuni coinvolti | 6 | 5 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC ACQUA E SUOLO | Vincenzo Musolino (ad interim) Dirigente in servizio nella UO Mina Lacarbonara | NUOVO | Interna |
| B | 16 | Migliorare le procedure di estinzione dei reati contravvenzionali ambientali | Aggiornamento Direttiva Procura di Brindisi | Entro il 31/10/2024 | entro il 30/11/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC ACQUA E SUOLO | Vincenzo Musolino (ad interim) Dirigente in servizio nella UO Mina Lacarbonara | NUOVO | Interna |
| | | | Num. richieste di estensione della Direttiva alle altre Procure evase | 5 | 4 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC ACQUA E SUOLO | Vincenzo Musolino (ad interim) Dirigente in servizio nella UO Mina Lacarbonara | NUOVO | Interna |
| A | 4 | Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia | % supporto specialistico, su richiesta dei DAP, per impianti di discarica Conversano e Corigliano d'Otranto | 100% | 100% | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC ACQUA E SUOLO | Vincenzo Musolino (ad interim) Dirigente in servizio nella UO Mina Lacarbonara | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 40 | Garantire la diffusione dei dati ambientali del database regionale anagrafe dei siti da bonificare attraverso il supporto alla Regione Puglia per il popolamento del SIT della Regione Puglia con i dati MOSAICO | % di supporto | 100% | 100% | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UOC ACQUA E SUOLO | Vincenzo Musolino (ad interim) | IN CONTINUITA' | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG. VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|---|---|--|------|---|---------------------------|---|-----------------------|------------------------|
| A | 12 | Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO | Aggiornamento Matrice in coordinamento con la DS e Stati di avanzamento delle attività previste da inviare alla UO responsabile della redazione | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 2 report (uno per quadrimestre) | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 1 report annuale | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CODICI PRESENTI IN MATRICE | UOC CENTRO REGIONALE ARIA | Attualmente in carico al Direttore Scientifico Dirigente in servizio nella UO Lorenzo Angiuli | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) | 3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre) | 1 (al 30 settembre) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC CENTRO REGIONALE ARIA | Attualmente in carico al Direttore Scientifico Dirigente in servizio nella UO Lorenzo Angiuli | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 11 | Assicurare supporto tecnico-scientifico alla Regione Puglia per il completamento e l'aggiornamento della VDS Taranto | Mappe ricadute al suolo degli inquinanti per AdI | entro il 31/03/2024 | entro il 15/04/2025 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC CENTRO REGIONALE ARIA | Attualmente in carico al Direttore Scientifico Dirigente in servizio nella UO Lorenzo Angiuli | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Mappe ricadute al suolo degli inquinanti per Aarea Taranto | entro il 30/06/2024 | entro il 15/07 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC CENTRO REGIONALE ARIA | Attualmente in carico al Direttore Scientifico Dirigente in servizio nella UO Lorenzo Angiuli | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 18 | Garantire il contributo tecnico-scientifico al PROGETTO CALLIOPE | Trasmissione valutazione dei sensori sulla base di dati forniti | Entro il 30/11/2024 | Entro il 31/12/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC CENTRO REGIONALE ARIA | Attualmente in carico al Direttore Scientifico Dirigente in servizio nella UO Lorenzo Angiuli | NUOVO | Interna |
| C | 19 | Avvio del percorso di apertura dei dati ad elevato valore in attuazione del Regolamento UE n.2023/138, della direttiva europea INSPIRE 2007/2/CE ed delle linee guida del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) attraverso lo sviluppo del GEOPORTALE (con SISI e AF) | Sviluppo caso pilota su apertura e pubblicazione dati relativi alla qualità dell'aria | Entro il 31/12/2024 | Entro il 31/01/2025 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UOC CENTRO REGIONALE ARIA | Attualmente in carico al Direttore Scientifico Dirigente in servizio nella UO Lorenzo Angiuli | NUOVO | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|--|---|---|--|------|---|--|--|-----------------------|------------------------|
| A | 12 | Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO | Aggiornamento Matrice in coordinamento con la DS e Stati di avanzamento delle attività previste da inviare alla UO responsabile della redazione | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 2 report (uno per quadrimestre) | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 1 report annuale | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CODICI PRESENTI IN MATRICE | UO TECNOLOGIE SICUREZZA E GESTIONE EMERGENZA | Nicola Ungaro (ad interim) Dirigente in servizio nella UO Emanuela Laterza | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 3 | Assicurare il miglioramento dell'efficacia negli interventi in caso di emergenza ambientale | Revisione delle Linee Guida interne | Entro il 30/06/2024 | entro il 31/07/2024 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS | UO TECNOLOGIE SICUREZZA E GESTIONE EMERGENZA | Nicola Ungaro (ad interim) Dirigente in servizio nella UO Emanuela Laterza | NUOVO | Interna |
| | | | Report di Verifica sull'attuazione delle Linee Guida interne | Entro il 31/12/2024 | Report entro il 31/01/2025 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS | UO TECNOLOGIE SICUREZZA E GESTIONE EMERGENZA | Nicola Ungaro (ad interim) Dirigente in servizio nella UO Emanuela Laterza | NUOVO | Interna |
| B | 24 | Assicurare supporto tecnico-scientifico all'OSSERVATORIO REGIONALE IDROGENO (DGR 658 11/05/2022) nell'ambito del coordinamento del GdL Cambiamenti Climatici e Idrogeno (prot. 72402 del 21.10.2022) | % supporto Osservatorio e attività di coordinamento GdL | 100% | 100% | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UO TECNOLOGIE SICUREZZA E GESTIONE EMERGENZA | Nicola Ungaro (ad interim) Dirigente in servizio nella UO Emanuela Laterza | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | % di adeguatezza dell'attività di classificazione e fascicolazione con il nuovo TITOLARIO (cfr prott. 5389/2024 e 7468/2024) | 100% (su controllo a campione) | 90% (su controllo a campione) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO TECNOLOGIE SICUREZZA E GESTIONE EMERGENZA | Nicola Ungaro (ad interim) Dirigente in servizio nella UO Emanuela Laterza | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|--|---|---|---|------|---|---------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------|
| A | 12 | Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO | Aggiornamento Matrice in coordinamento con la DS e Stati di avanzamento delle attività previste da inviare alla UO responsabile della redazione | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 2 report (uno per quadrimestre) | Aggiornamento entro il 30 aprile e num. 1 report annuale | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS CODICI PRESENTI IN MATRICE | UO AGENTI FISICI DS | Anna Guarnieri Calò Carducci | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 18 | Garantire il contributo tecnico-scientifico al PROGETTO CALLIOPE | Trasmissione valutazione dei sensori sulla base di dati forniti | Entro il 30/11/2024 | Entro il 31/12/2024 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO AGENTI FISICI DS | Anna Guarnieri Calò Carducci | NUOVO | Interna |
| D | 13 | Assicurare la crescita del capitale umano attraverso interventi formativi su tematiche di particolare attualità | Piano formativo DAP su misure in banda stretta e Verifica efficacia esecuzione di misure in campo | Piano formativo DAP entro il 30/04/2024 Verifica efficacia esecuzione misure in campo entro il 31/12/2024 | Piano formativo DAP entro il 31/05/2024 Verifica efficacia esecuzione misure in campo entro il 31/01/2025 | 30 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO AGENTI FISICI DS | Anna Guarnieri Calò Carducci | NUOVO | Interna |
| C | 19 | Avvio del percorso di apertura dei dati ad elevato valore in attuazione del Regolamento UE n.2023/138, della direttiva europea INSPIRE 2007/2/CE ed delle linee guida del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) attraverso lo sviluppo del GEOPORTALE (con SISI e CRA) | Sviluppo caso pilota su apertura e pubblicazione dati relativi alla qualità dell'aria | Entro il 31/12/2024 | Entro il 31/01/2025 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO AGENTI FISICI DS | Anna Guarnieri Calò Carducci | NUOVO | Interna |
| A | 17 | Assicurare la prosecuzione del Terzo programma CEM (Progetto Volturino) | Num. report sullo stato di avanzamento delle attività | n.2 report alla Regione (entro il 10/02/2024 e il 10/08/2024) | n.2 report alla Regione (entro il 10/02/2024 e il 10/08/2024) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO AGENTI FISICI DS | Anna Guarnieri Calò Carducci | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|--|--|--|--|------|--------------------------------|----------------------|---|-----------------------|------------------------|
| B | 50 | Assicurare l'attuazione del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) – Investimento 1.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (PNC-PRACSI) – Sistema Nazionale Prevenzione Salute (SNPS) – DGR n.1265/2023 – Rilevazione e aggiornamento fabbisogni funzionali al rafforzamento delle strutture regionali SRPS (Fasi 2-4) – DGR 1921/2023 | Num. Report congiunti con DA con gli esiti del coordinamento tecnico-amministrativo | N. 2 Report (uno al 30/06 entro il 15/07 e uno al 31/12 entro il 15/01/2025) | N. 2 Report (uno al 30/06 entro il 31/07 e uno al 31/12 entro il 31/01/2025) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO AMBIENTE E SALUTE | Attualmente in carico al Direttore Scientifico Dirigente a supporto della UO Maria Tutino | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 11 | Assicurare supporto tecnico-scientifico alla Regione Puglia per il completamento e l'aggiornamento della VDS Taranto | Trasmissione VDS Rapporto AdI | Rapporto ADI entro il 30/06/2024 | Rapporto ADI entro il 31/07/2024 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UO AMBIENTE E SALUTE | Attualmente in carico al Direttore Scientifico Dirigente a supporto della UO Maria Tutino | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Trasmissione VDS Rapporto Taranto | Rapporto Taranto entro il 31/12/2024 | Rapporto Taranto entro il 31/01/2025 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO ARPAMIS | UO AMBIENTE E SALUTE | Attualmente in carico al Direttore Scientifico Dirigente a supporto della UO Maria Tutino | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 18 | Garantire il contributo tecnico-scientifico al PROGETTO CALLIOPE | Num. Report di coordinamento del progetto con le UO CRA, AN, AF e DAP TA | N. 2 Report (uno al 30/06 entro il 15/07 e uno al 31/12 entro il 15/01/2025) | N. 2 Report (uno al 30/06 entro il 31/07 e uno al 31/12 entro il 31/01/2025) | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO AMBIENTE E SALUTE | Attualmente in carico al Direttore Scientifico Dirigente a supporto della UO Maria Tutino | NUOVO | Interna |
| B | 25 | Assicurare il coordinamento del GdL Cambiamenti climatici e Idrogeno (prot. 72402 del 21.10.2022) in relazione alla tematica CAMBIAMENTI CLIMATICI anche a seguito di richieste della Regione Puglia | Report sulle correlazioni con patologie anche in riscontro alle richieste pervenute dalla Regione Puglia | Entro il 31/12/2024 | Entro il 31/01/2025 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO AMBIENTE E SALUTE | Attualmente in carico al Direttore Scientifico Dirigente a supporto della UO Maria Tutino | IN CONTINUITÀ | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|---|---|--|--|------|---|--------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| B | 29 | Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018 | Num. MD03 rev.5 a seguito di coordinamento delle riunioni di Riesame Dipartimentale. | n.6 MD03 rev.5 (uno per ciascun laboratorio DAP e per laboratorio CRA) entro il 30/11/2024 | n.6 MD03 rev.5 (per ciascun laboratorio DAP e per laboratorio CRA) entro il 31/12/2024 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS/GDL QUALITÀ | UO RETE LABORATORI | Carla Mastria | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 27 | Verificare la qualità dei servizi erogati in esito al percorso di polarizzazione | Num. Documenti di analisi sugli effetti della polarizzazione e sulla verifica efficacia con indicazione di miglioramenti in prospettiva | n. 2 Documenti (verifica efficacia con indicatori al 30/06/24 e al 31/12/24, Documento analisi effetti e verifica efficacia con indicazione miglioramenti entro il 15/07/2024) (previa validazione DS) | n. 1 Documenti (verifica efficacia con indicatori al 31/07/24 e al 01/01/25, Documento analisi effetti e verifica efficacia con indicazione miglioramenti entro il 15/01/25) (previa validazione DS) | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS | UO RETE LABORATORI | Carla Mastria | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 9 | Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS | Num. report su verifiche a campione per territorio e laboratorio, a valle di collaudo favorevole | 1 report al 31/10/2024 | 1 report al 15/11/2024 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO RETE LABORATORI | Carla Mastria | NUOVO | Interna |
| B | 7 | Garantire la predisposizione di un cruscotto per la quantificazione delle prestazioni laboratori | Num. elaborazioni sulle prestazioni dei laboratori utilizzando routine lims eusoft per elaborazione, a valle di collaudo favorevole e della verifica di impiegabilità della routine per calcolo ricavi entro il 31/03 | 1 per ogni laboratorio entro il 31/12/2024 (previa validazione del DS) | 1 per ogni laboratorio entro il 31/01/2025 (previa validazione del DS) | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO RETE LABORATORI | Carla Mastria | NUOVO | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|--|--|--|--|------|------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| B | 50 | Assicurare l'attuazione del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) – Investimento 1.1 “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (PNC-PRACSI) – Sistema Nazionale Prevenzione Salute (SNPS) – DGR n.1265/2023 – Rilevazione e aggiornamento fabbisogni funzionali al rafforzamento delle strutture regionali SRPS (Fasi 2-4) – DGR 1921/2023 | Num. Report congiunti con DS con gli esiti del coordinamento tecnico-amministrativo (tenuto conto del cronoprogramma previsto) | N. 2 Report (uno al 30/06 entro il 15/07 e uno al 31/12 entro il 15/01/2025) | N. 2 Report (uno al 30/06 entro il 31/07 e uno al 31/12 entro il 31/01/2025) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO PATRIMONIO ED ECONOMATO | Fabio Scattarella | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | Report sull'analisi intermedia dei dati di magazzino | 3 (dopo la chiusura al 31 marzo, dopo la chiusura al 30 giugno e dopo la chiusura al 30 settembre) | 2 (dopo la chiusura al 30 giugno e al 30 settembre) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO PATRIMONIO ED ECONOMATO | Fabio Scattarella | IN CONTINUITÀ | Interna |
| D | 13 | Assicurare la crescita del capitale umano attraverso interventi formativi su tematiche di particolare attualità | Num. corsi di formazione interna organizzati (1 su negoziazioni sulle piattaforme in attuazione del D.lgs 36/2023 e 1 sugli affidamenti diretti entro i 140.000€) | 2 (1 su negoziazioni sulle piattaforme in attuazione del D.lgs 36/2023 e 1 sugli affidamenti diretti entro i 140.000€) | 1 (su uno degli argomenti) | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO PATRIMONIO ED ECONOMATO | Fabio Scattarella | NUOVO | Interna |
| D | 21 | Assicurare il miglioramento della regolamentazione interna | Presentazione proposta di Regolamento per l'attuazione delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi (precedentemente condivisa con la Direzione competente) | Entro il 30/11/2024 | Entro il 31/12/2024 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO PATRIMONIO ED ECONOMATO | Fabio Scattarella | NUOVO | Indicazioni RPCT |
| | | | Presentazione proposta di Regolamento per per il riconoscimento degli incentivi alle funzioni tecniche (precedentemente condivisa con la Direzione competente) | Entro il 30/11/2024 | Entro il 31/12/2024 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO PATRIMONIO ED ECONOMATO | Fabio Scattarella | NUOVO | Indicazioni RPCT |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|--|---|----------------------------|----------------------------|------|----------------------------------|-----------------------------------|---|-----------------------|------------------------|
| A | 10 | Assicurare il miglioramento delle sedi dell'Agenzia | Indizione gara affidamento lavori DAP FG previa acquisizione dei progetti specialistici esecutivi | entro il 31/12/2024 | entro il 31/12/2024 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO ALBO ATTI | UO GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA | Attualmente in carico al Direttore Amministrativo Dirigente in servizio nella UO Emiliano Morrone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 10 | Assicurare il miglioramento delle sedi dell'Agenzia | Termine lavori riqualificazione DAP BR | entro il 30/09/2024 | entro il 31/12/2024 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO ALBO ATTI | UO GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA | Attualmente in carico al Direttore Amministrativo Dirigente in servizio nella UO Emiliano Morrone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| A | 10 | Assicurare il miglioramento delle sedi dell'Agenzia | Termine lavori riqualificazione DAP LE | entro il 30/09/2024 | entro il 31/12/2024 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO ALBO ATTI | UO GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA | Attualmente in carico al Direttore Amministrativo Dirigente in servizio nella UO Emiliano Morrone | IN CONTINUITÀ | Interna |
| D | 21 | Assicurare il miglioramento della regolamentazione interna | Trasmissione alle UO di capitolato tipo per servizi e lavori | entro il 30/04/2024 | entro il 31/05/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO ALBO ATTI | UO GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA | Attualmente in carico al Direttore Amministrativo Dirigente in servizio nella UO Emiliano Morrone | NUOVO | Interna |
| | | | Verifica dell'efficacia del nuovo capitolato tipo | Report entro il 31/12/2024 | Report entro il 31/01/2025 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO ALBO ATTI | UO GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA | Attualmente in carico al Direttore Amministrativo Dirigente in servizio nella UO Emiliano Morrone | NUOVO | Interna |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|--|--|--------------------------------|-------------------------------|------|------------------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| C | 39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | % di adeguatezza dell'attività di classificazione e fascicolazione con il nuovo TITOLARIO (cfr prott. 5389/2024 e 7468/2024) | 100% (su controllo a campione) | 90% (su controllo a campione) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO GESTIONE RISORSE UMANE | Alessandro Rollo | IN CONTINUITÀ | Interna |
| D | 21 | Assicurare il miglioramento della regolamentazione interna | Presentazione proposta di Regolamento per l'autorizzazione degli incarichi extra-ufficio (precedentemente condivisa con la Direzione) | Entro il 30/11/2024 | Entro il 31/12/2024 | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO GESTIONE RISORSE UMANE | Alessandro Rollo | NUOVO | Interna |
| B | 8 | Assicurare il rafforzamento della percezione pubblica delle performance dell'Agenzia | Lavori propedeutici alla stesura del BILANCIO SOCIALE 2024 | Entro il 31/12/2024 | Entro il 31/12/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO GESTIONE RISORSE UMANE | Alessandro Rollo | NUOVO | Interna |
| B | 15 | Favorire il miglioramento dell'organizzazione interna | Adozione di un modello di attribuzione formale delle responsabilità e delle attività ai dipendenti da parte dei dirigenti responsabili* | Entro il 30/09/2024 | Entro il 30/09/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO GESTIONE RISORSE UMANE | Alessandro Rollo | NUOVO | Interna |
| | | | Report sulla Verifica dell'efficacia del modello | Entro il 15/01/2025 | Entro il 31/01/2025 | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO GESTIONE RISORSE UMANE | Alessandro Rollo | NUOVO | Interna |
| B | 26 | Assicurare il mantenimento delle performance pianificate e programmate attraverso una preventiva e tempestiva individuazione delle possibilità di sostituzione delle risorse umane in caso di dimissioni, collocamenti a riposo, ecc | Operatività di un cruscotto aziendale di gestione delle sostituzioni e delle immissioni in servizio con evidenza delle graduatorie in essere e alert per le graduatorie in esaurimento** | Entro il 30/09/2024 | Entro il 30/11/2024 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO GESTIONE RISORSE UMANE | Alessandro Rollo | NUOVO | Interna |
| B | 2 | Assicurare l'avvio del percorso di CONTABILIZZAZIONE dei COSTI dei servizi erogati | Disponibilità del dato mensile e progressivo delle ORE LAVORATE da ciascun dipendente | A partire dal 30/06/2024 | A partire dal 30/06/2024 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO GESTIONE RISORSE UMANE | Alessandro Rollo | NUOVO | Interna |

*il modello deve essere condiviso con la Direzione Strategica prima della sua adozione

**previa verifica di esistenza ed acquisizione di un pacchetto applicativo software o affidamento a software house del servizio di creazione di software specifico e acquisizione

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|--|---|---------------------|--------------------------|------|------------------------|------------------------|----------------------|-----------------------|------------------------|
| C | 39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | Customizzazione SIMEL 2* | entro il 30/11/2024 | entro il 31/12/2024 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO SISTEMI INFORMATIVI | Micaela Menegotto | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 22 | Assicurare l'avvio del percorso di reingegnerizzazione dei Sistemi informativi ambientali | Collaudo nuova piattaforma Catasto Emissioni Territoriali (CET) | Entro il 31/12/2024 | Entro il 31/01/2025 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO SISTEMI INFORMATIVI | Micaela Menegotto | NUOVO | Interna |
| C | 23 | Assicurare l'approvazione del PIANO di INFORMATICA 2024-2026 | Presentazione proposta di Delibera | Entro il 30/06/2024 | Entro il 31/07/2024 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO SISTEMI INFORMATIVI | Micaela Menegotto | NUOVO | Interna |
| C | 19 | Avvio del percorso di apertura dei dati ad elevato valore in attuazione del Regolamento UE n.2023/138, della direttiva europea INSPIRE 2007/2/CE ed delle linee guida del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) attraverso lo sviluppo del GEOPORTALE (con CRA e AF)** | Sviluppo caso pilota su apertura e pubblicazione dati relativi alla qualità dell'aria | Entro il 31/12/2024 | Entro il 31/01/2025 | 25 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO SISTEMI INFORMATIVI | Micaela Menegotto | NUOVO | Interna |

*Prerequisiti: 1. Rilascio open source Regione, 2. Affidamento diretto, 3. Personalizzazione sw base, 4. Integrazione SI ARPA (protocollo, ARPAMIP, ecc) (1-2 mesi per fasi 1-2, 6 mesi per fasi 3-4. Check al 30.04 per verifica stato prerequisiti)

**Vincolato al reperimento fondi e all'acquisizione di una risorsa con competenze informatiche sul WebGIS

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| O.S. | O.O. | OBIETTIVO OPERATIVO (descrizione) | INDICATORE | TARGET | TARGET MINIMO CONSENTITO | PESO | SISTEMA MISURAZIONE | UNITÀ ORG.VA | DIRIGENTE di VERTICE | STATO PRECEDENTE ANNO | TIPO DI PIANIFICAZIONE |
|------|------|--|--|--|--|------|------------------------|--------------------------|--|-----------------------|------------------------|
| B | 20 | Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie | Report sull'analisi intermedia dei dati di magazzino* | 3 (dopo la chiusura al 31 marzo, dopo la chiusura al 30 giugno e dopo la chiusura al 30 settembre) | 2 (dopo la chiusura al 30 giugno e al 30 settembre) | 10 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO CONTROLLO DI GESTIONE | Attualmente in carico al Direttore Generale Dirigente in servizio nella UO Adriana Trisolini | IN CONTINUITÀ | Interna |
| C | 39 | Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE | Num. verifiche di adeguatezza dell'attività di classificazione e fascicolazione con il nuovo TITOLARIO | Almeno 20 verifiche di adeguatezza per semestre | Almeno 20 verifiche di adeguatezza nell'anno | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO CONTROLLO DI GESTIONE | Attualmente in carico al Direttore Generale Dirigente in servizio nella UO Adriana Trisolini | IN CONTINUITÀ | Interna |
| | | | Num. workflow mappati | 2 | 1 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO CONTROLLO DI GESTIONE | Attualmente in carico al Direttore Generale Dirigente in servizio nella UO Adriana Trisolini | IN CONTINUITÀ | Interna |
| B | 2 | Assicurare l'avvio del percorso di CONTABILIZZAZIONE dei COSTI dei servizi erogati | Sviluppo modello rilevazione FTE e supporto alle UO per compilazione | Modello entro il 31/03/2024 e supporto da 01/04/2024 | Modello entro il 30/04/2024 e supporto da 01/05/2024 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO CONTROLLO DI GESTIONE | Attualmente in carico al Direttore Generale Dirigente in servizio nella UO Adriana Trisolini | NUOVO | Interna |
| | | | Trasmissione prima simulazione di contabilizzazione dei costi dei servizi erogati** | Entro il 31/12/2024 | Entro il 15/01/2025 | 20 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO CONTROLLO DI GESTIONE | Attualmente in carico al Direttore Generale Dirigente in servizio nella UO Adriana Trisolini | NUOVO | Interna |
| B | 5 | Avviare il percorso di ottimizzazione delle risorse economiche in un'ottica di riduzione degli sprechi | Report relativo all'andamento costi/ricavi esercizio 2023* | Entro il 30/06/2024 | Entro il 30/06/2024 | 15 | PROTOCOLLO INFORMATICO | UO CONTROLLO DI GESTIONE | Attualmente in carico al Direttore Generale Dirigente in servizio nella UO Adriana Trisolini | NUOVO | Interna |

*la reportistica sarà effettuata in assenza di un modulo dedicato per il controllo di gestione

**vincolato alla disponibilità del dato di Ore Lavorate da parte di UO Gestione Risorse Umane e alla compilazione da parte dei dirigenti del modello di rilevazione FTE

2.2.4 PARI OPPORTUNITÀ ED EQUILIBRIO DI GENERE²¹

Con riferimento alla definizione degli obiettivi di pari opportunità ed equilibrio di genere, nel corso dell'anno 2023, è stata effettuata l'analisi della distribuzione del personale in servizio per età, ruolo, genere e incarichi rivestiti, come previsto nella corrispondente sotto-sezione del PIAO 2023-2025. L'analisi, i cui risultati sono stati presentati in sede di riunione CUG, ha confermato che non vi sono all'interno dell'Agenzia problematiche di genere.

Per quel che concerne le seguenti ulteriori attività programmate per l'anno 2023 e finalizzate all'ottenimento di elementi valutativi che supportino l'Agenzia nella definizione delle azioni necessarie, si evidenzia che:

- a. È in corso l'indagine sul benessere lavorativo ed organizzativo, con la somministrazione a tutto il personale dipendente di un questionario modulato sulle varie professionalità che operano all'interno dell'Agenzia, sia tecniche che amministrative.
- b. Sarà programmata nel corso dell'anno 2024 la mappatura delle competenze, con lo scopo di valorizzare le professionalità esistenti.

²¹ A cura del Responsabile CUG, Dott. Alessandro Rollo (email del 29/01/2024)

2.3 SOTTO-SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA²²

Sommario

2.3 SOTTO-SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

2.3.1 DISPOSIZIONI PRELIMINARI

2.3.2 MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2.3.3 DISPOSIZIONI FINALI

2.3 SOTTO-SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

2.3.1 DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Premessa

1. La legge 6 novembre 2012, n. 190 c.d legge Severino, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, prescrive una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi dei fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche.

Con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 è stato approvato l’aggiornamento al PNA ed è stata introdotta una definizione di corruzione e del complesso dei reati contro la Pubblica Amministrazione più ampia rispetto a quella penalistica che include la “maladministration”, intesa come assunzione di decisioni devianti dalla cura dell’interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari; nello specifico, atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell’interesse pubblico.

Successivamente, con Deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, è stato approvato il PNA 2016, con Deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 è stato approvato il PNA 2017, con Deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 è stato approvato l’aggiornamento del PNA 2018, con Deliberazione ANAC n.1064 del 13/11/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.287 del 07/12/2019, è stato approvato il PNA 2019, in data 17/01/2023 con Delibera n.7, è stato approvato il PNA 2022/2024 e con Delibera n.605 del 19/12/2023 è stato approvato l’aggiornamento 2023 al PNA 2022/2024,.

2. Le finalità della Legge 190/2012 sono quelle di adempiere agli impegni più volte sollecitati dagli Organismi internazionali (Convenzione contro la corruzione delle Nazioni Unite), di introdurre nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione e di valorizzare i principi fondamentali di uno Stato Democratico.

3. Originariamente, era il Dipartimento della Funzione Pubblica, che predisponesse il Piano Nazionale Anticorruzione (art.1, comma 4, lett. c) Legge 190/2012). La Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), successivamente denominata ANAC ai sensi dell’art.5 del D.L 101/2013, è stata individuata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2, legge 190/2012) ed approva il PNA. Le competenze in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, sono state trasferite dal Dipartimento della Funzione Pubblica all’Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell’art.19 del D.L 90/2014. L’Autorità ha compiti di vigilanza e controllo sull’effettiva applicazione, nelle singole Amministrazioni, delle misure di anticorruzione e di trasparenza previste dalla normativa.

4. Ciascuna Amministrazione è tenuta ad adottare un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che comprenda anche il Piano Triennale della Trasparenza, oltre ad individuare in unica figura, preferibilmente dirigenziale con funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Tale soggetto predispose il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e svolge attività di prevenzione, verifica e controllo nel rispetto delle prescrizioni in tema di anticorruzione e trasparenza. Con Deliberazione del Direttore Generale n. 258 del 4 giugno 2013 ARPA Puglia ha individuato il Dirigente dell’Ufficio “Affari Legali e Contenzioso” quale Responsabile della Prevenzione e Repressione della Corruzione dell’Ente.

²² A cura del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, Dott. Vincenzo Raimo (email del 18/01/2024)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Successivamente, con Deliberazione del Direttore Generale n. 97 del 20 febbraio 2015, è stato nominato il Dirigente della U.O.S. “Rete Laboratori” come nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Infine, con Deliberazione del Direttore Generale n.454 del 07 agosto 2020, è stato nominato il Dott. Vincenzo RAIMO, Dirigente Amministrativo in servizio presso il Dipartimento Provinciale di Taranto di Arpa Puglia, nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e, contestualmente, confermato il Gruppo di supporto.

Con nota prot.16660 del 09/03/2022, la Direzione Strategica ha individuato il Dott. Nicola Carelli (Dirigente Medico della UO Ambiente e Salute), sostituto del RPCT, in caso di assenza temporanea di quest’ultimo. Tuttavia, il Dott. Nicola Carelli è stato posto in quiescenza e l’Agenzia è in procinto della nomina di un nuovo sostituto al RPCT.

Con nota prot.17004 del 09/03/2021, il gruppo di supporto, è stato integrato con un ulteriore funzionario amministrativo.

Con nota prot. n. 34058 del 16.06.2015 e successive note prot. 62235/2016 e prot. 75138/2017 sono stati individuati i Referenti provinciali del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle persone dei Direttori dei Dipartimenti Provinciali.

Con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 417 del 27 luglio 2017, sono stati nominati due referenti interni al Gruppo di supporto, di cui uno per la Trasparenza e l’altro per la Prevenzione della Corruzione.

Con nota prot. N.80443 del 25/11/2022, è stato rideterminato il Gruppo di supporto al RPCT.

Preme tuttavia, precisare che sia il RPCT che il personale della struttura di supporto, non si occupano in via esclusiva dell’attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in quanto impegnati anche in altre attività istituzionali dell’Agenzia.

L’art.6 del Decreto Legge n.80 del 9/6/2021, ha previsto l’adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe i singoli Piani che vengono adottati dalle Pubbliche Amministrazioni (ricomprendendo anche il PTPCT), prevedendo per esso l’istituzione dell’apposita Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza.

5. La sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza è stata elaborata ai sensi della legge n. 190 del 2012, dell’art.6 del Decreto Legge n.80 del 9/6/2021 e in conformità:

- alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con Deliberazione della CIVIT (ora ANAC) n. 72 dell’11 settembre 2013;
- con l’Intesa della Conferenza Unificata n. 79 del 24 luglio 2013;
- alla Deliberazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, n. 831 del 03 agosto 2016, del D. Lgs. N. 97/2016, alla Deliberazione ANAC n. 1134 del 08 novembre 2017, alla Deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, alla Deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, alla Deliberazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.287 del 07/12/2019, alla Deliberazione ANAC n.7 del 17/01/2023 contenente il PNA 2022/2024 ed alla Deliberazione n.605 del 19/12/2023 contenente l’aggiornamento 2023 al PNA 2022/2024.

La presente Sottosezione costituisce il documento programmatico dell’Agenzia e in esso confluiscono le finalità, gli istituti e le linee di indirizzo, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha elaborato congiuntamente con i componenti della richiamata Struttura di supporto, tenuto conto del contributo apportato dal personale dirigenziale, specie nella determinazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché delle indicazioni fornite dall’Organo di vertice.

L’aggiornamento del PIAO 2024/2026, sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web dell’Agenzia.

Ai dipendenti sarà data comunicazione della pubblicazione mediante segnalazione via e-mail affinché ne prendano atto e ne osservino le disposizioni.

Contenuto e finalità del Piano

La Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO, redatta conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 190/12, dall’art.6 del Decreto Legge n.80 del 09/06/2021, contiene anzitutto una

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

mappatura delle attività dell’Agenzia maggiormente esposte al rischio di corruzione e, inoltre, la previsione degli strumenti che l’Ente intende adottare per la gestione di tale rischio, nonché la tematica Trasparenza, considerata tra le misure principe di prevenzione della corruzione.

Il nuovo personale che viene assunto è reso edotto, che sul sito istituzionale dell’Agenzia, Sezione Amministrazione Trasparente>Disposizioni Generali>Atti Generali>Codice disciplinare e codice di condotta è pubblicato il Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recepito con deliberazione del Direttore Generale n. 703 del 30 dicembre 2013, il Codice di Comportamento di ARPA Puglia, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 51 del 30.01.2014, l’aggiornamento del Codice di Comportamento di ARPA Puglia, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 63 del 06/02/2023 e l’aggiornamento del Codice di Comportamento nazionale, di cui al DPR 81 del 13/06/2023.

2. La sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, potrà essere soggetta ad aggiornamento e i relativi contenuti potranno subire modifiche e integrazioni, a seguito delle eventuali indicazioni provenienti dagli Organi Nazionali o da esigenze interne all’Agenzia.

Obiettivi Strategici

La legge anticorruzione prevede che l’Organo di indirizzo di ciascuna Pubblica Amministrazione definisca gli obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale contenuto imprescindibile sia dei documenti di pianificazione strategica e programmazione gestionale, che del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

A tal riguardo, con nota prot. n. 81107 del 29/11/2022, la Direzione Strategica dell’Agenzia ha definite, ai sensi dell’art.1 comma 8 della legge 190/2012, gli obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed in particolare:

1. Garantire una più efficace azione di prevenzione della corruzione anche attraverso l’adozione di misure organizzative sostenibili e finalizzate ad assicurare il buon andamento e l’imparzialità dell’attività amministrativa e a diffondere la conoscenza dei comportamenti utili a prevenire eventi corruttivi.
2. Assicurare l’incremento dei livelli di trasparenza e di accessibilità alle informazioni da parte degli Stakeholder sia interni che esterni.

Collegamento con Sotto-sezione Performance

Il collegamento della Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza con la Sotto-sezione Performance è disciplinato a pag. 14 e ss. del PIAO

Contesto esterno

ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente, è Organo tecnico della Regione Puglia, istituito con L.R. n. 6 del 22 gennaio 1999, così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 27 del 4 ottobre 2006.

È preposta all’esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali, soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività. L’attività di ARPA è svolta nel rispetto dei principi di complementarità ed integrazione *in concorso tecnico* ai compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia, nonché degli obiettivi annuali e triennali della programmazione regionale e, a norma del comma 3 dell’art. 15 della L.R. n. 6/99, del controllo ambientale fissati dalla Giunta Regionale. L’Agenzia opera su tutto il territorio regionale ed è presente in ogni provincia con i suoi Dipartimenti Ambientali Provinciali (DAP).

L’analisi del contesto esterno, in cui ARPA Puglia opera, è fondamentale perché consente di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell’ambiente possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell’idoneità delle misure di prevenzione²³.

²³ ANAC, nella determinazione n. 12/2015 nonché nella delibera n. 831/2016, sottolinea la rilevanza dell’analisi del contesto in quanto strumento strategico per raccogliere informazioni rilevanti a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all’interno

Questo esame consente, dunque, all’Agenzia di definire la propria strategia di prevenzione del rischio corruttivo, anche tenendo conto delle caratteristiche del territorio e dell’ambiente in cui opera, anche alla luce delle conseguenze dovute alla pandemia da COVID-19 che, avendo comportato un rapido mutamento delle procedure amministrative, nonché delle forme e delle modalità di lavoro, ha fatto emergere la possibilità del verificarsi di nuovi rischi corruttivi. Ne è derivata la necessità di rendere ancora più incisivi gli strumenti di prevenzione della corruzione e trasparenza.

L’Amministrazione utilizza dati e informazioni sia di tipo *oggettivo* (economico, giudiziario, ecc.), che di tipo *soggettivo*, relativi alla percezione del fenomeno corruttivo da parte degli stakeholder. La percezione è fondamentale, perchè “*se non c’è percezione non c’è identificazione del rischio, e se non si identifica non si può valutare e quindi non si può trattare con appositi interventi organizzativi*”²⁴.

Sul punto, si rileva che uno degli strumenti più affidabili di misura della corruzione è l’indice europeo di qualità di governo (EQI – European Quality of Government Index)²⁵, che utilizza una metodologia di indagine basata su domande, i cui risultati vengono accorpate in tre aree tematiche, definiti *pilastri* della qualità delle istituzioni (corruzione, qualità, imparzialità nell’erogazione dei servizi pubblici che sono, generalmente, finanziati o amministrati dalle regioni, quali la sanità, l’istruzione e la sicurezza).

EQI permette un’analisi della qualità delle Istituzioni pubbliche percepita dai cittadini europei nelle proprie regioni di residenza e nei propri Paesi.

Con riferimento alla realtà regionale e, in particolare, al pilastro *corruzione*, si evince che la Puglia sta compiendo importanti sforzi, sta facendo progressi²⁶. La Puglia è tra le regioni che, con percentuali più elevate, concordano con l’affermazione *la corruzione è prevalente nel sistema scolastico locale*. Comunque, vi è percezione di fenomeni corruttivi, soprattutto nelle regioni del sud, anche quando si parla del Sistema sanitario pubblico, delle forze di polizia, dell’ottenimento di alcuni servizi pubblici di base e, infine, dell’accesso a privilegi e ricchezze speciali. Nel caso di impatto personale con il fenomeno corruttivo, si è constatato che la percentuale dei “*si*” (che denotano presenza di fenomeno corruttivo) è sempre inferiore all’8%. In particolare, in Puglia, non supera il 2,3%²⁷.

ANAC, nel dossier “*La corruzione in Italia (2016-2019). Numeri, luoghi e contropartite del malaffare*” (pubblicato nell’ottobre 2019)²⁸, redatto nell’ambito del Progetto relativo alla “*Misurazione territoriale del rischio di corruzione e promozione della trasparenza*”, indica le risultanze di un’analisi dei provvedimenti emessi dall’Autorità giudiziaria per fatti di corruzione, che hanno interessato la P.A. delle varie regioni d’Italia nel 2016-2019. Dal punto di vista degli specifici settori coinvolti, la corruzione ha colpito in misura prevalente il settore dei lavori pubblici, seguito da quello legato al ciclo dei rifiuti e da quello sanitario e, poi, da un aggregato di altri settori (ad esempio, procedure concorsuali).

In relazione all’oggetto di scambio nell’evento corruttivo, l’Autorità rileva quale tendenza in crescita il fenomeno della c.d. smaterializzazione della tangente, che vede una sempre minor ricorrenza della contropartita economica; “in particolare, il posto di lavoro si configura come la nuova frontiera del *pactum sceleris*, soprattutto al sud”.

Con riferimento alla distribuzione geografica dei fatti corruttivi nel periodo considerato, ANAC rileva che, in Puglia, sono stati registrati 16 episodi di corruzione²⁹.

dell’Amministrazione per via delle specificità dell’ambiente in cui essa opera.

²⁴ Servizio Anticorruzione e Trasparenza (S.A.Et.) – Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione, *Primo Rapporto al Parlamento*, Roma 2009.

²⁵ Su incarico della Commissione Europea, il Quality of Government Institute dell’Università di Goteborg conduce dal 2010 un survey per produrre un indice regionale oltre che nazionale, cosiddetto European Quality of Government Index (EQI)

²⁶ Ufficio Statistico Regione Puglia, FOCUS n. 2/ 2022 Servizi, imparzialità e corruzione nella PA: i risultati dell’indagine EQI 2021

²⁷ FOCUS n. 2/ 2022 cit.

²⁸ Realizzato attraverso il supporto della Guardia di Finanza.

²⁹ Dossier ANAC, *La corruzione in Italia. Numeri, luoghi e contropartite del malaffare*, 2019.

Dal punto di vista dei soggetti coinvolti, ANAC sottolinea l'ampio coinvolgimento di "pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio (...). Le forme di condizionamento dell'apparato pubblico più estese e pervasive si registrano prevalentemente a livello locale (specie al Sud) (...)". Rilevante, a tal proposito, è quanto affermato da ANAC nel suo indicato dossier e cioè, la grande utilità che è riconosciuta alla previsione di adeguate misure organizzative in tema, ad esempio, di conflitto di interessi e di rotazione periodica del personale. In questo modo, infatti, si può agire sui fattori di rischio già preventivamente³⁰.

In base ai dati forniti dall'Ufficio statistico regionale su fonte ISTAT 2019, i reati e i relativi procedimenti penali in Puglia sono complessivamente calati (periodo 2011-2017), a fronte della registrazione di un lieve aumento dei reati contro l'Amministrazione della giustizia e di un aumento più marcato dei reati contro la Pubblica Amministrazione.

Nel 2020 il numero dei delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria, in Italia, evidenzia una diminuzione complessiva, legata all'impatto della pandemia, fatta eccezione per i delitti riguardanti le truffe informatiche e i delitti legati al cyber crime³¹.

Si conferma, però, che la corruzione è uno dei principali strumenti per commettere reati ambientali in Italia (...). Le regioni a tradizionale presenza mafiosa mantengono il primato con il 51,3% delle inchieste sul totale nazionale:

al primo posto la Campania (19), seguita da Calabria (16), Sicilia (13), Lazio, Lombardia (entrambi 12) e Puglia (11). A livello internazionale invece, l'Italia, occupando il 42esimo posto su 180 Paesi sulla base dell'Indice di percezione della corruzione elaborato da Transparency International, migliora di dieci posizioni rispetto al 2020, confermando l'andamento positivo degli ultimi anni, ma allo stesso tempo rimane ancora lontana dalla media europea e dagli esempi virtuosi di Danimarca, Finlandia, Svezia e Norvegia, salde alle prime posizioni nel mondo³².

Nel 2021, il 20,6 % delle famiglie italiane indica il rischio di criminalità come un problema presente (molto o abbastanza) nella zona in cui abitano. Il valore è in diminuzione negli ultimi anni e la tendenza si conferma anche nel 2021, con un calo di poco più di due punti percentuali rispetto al 2020. In Puglia, la percentuale di percezione di tale rischio è pari al 22,0 %³³.

Anche il contesto economico sociale in cui opera ARPA Puglia è importante, atteso che eventuali criticità potrebbero incrementare l'esposizione al rischio corruttivo dell'Amministrazione.

A tal proposito, con riferimento alla *istruzione* si rileva che la popolazione pugliese tra i 30-34 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario è complessivamente pari al 20% nel 2019, a fronte del 27,6% nazionale.

Vi sono, tuttavia, ancora percentuali rilevanti di abbandono scolastico: il 17,9% nel 2019, a fronte del 13,5% nazionale³⁴.

Con riferimento all'*occupazione*, la Puglia presenta nel 2019 un tasso di occupazione, tra i 20 e i 64 anni, pari al 50,2%, a fronte del 63,5% nazionale³⁵.

In materia di *povertà e rischio di esclusione*, si è riscontrato che in Puglia nel 2019 il 37,4% delle persone ivi residenti era a rischio di povertà o esclusione sociale, a fronte del 25,6% nazionale³⁶.

L'analisi del contesto esterno ha portato elementi utili alla rilevazione di aree di rischio da esaminare prioritariamente, alla identificazione di nuovi eventi rischiosi, alla elaborazione di misure di prevenzione specifiche.

Misure Generali

Le misure generali di prevenzione della corruzione, si caratterizzano per essere trasversali sull'intera organizzazione.

Di seguito si forniscono le principali misure generali adottate da ARPA Puglia.

³⁰ Dossier ANAC cit.

³¹ Annuario Statistico Italiano 2021 cap. 6.

³² M. Sozzi, Crimini ambientali, sito ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile)

³³ Annuario Statistico Italiano 2022, capitolo 6.

³⁴ Ufficio Statistico regionale

³⁵ Ufficio cit.

³⁶ Ufficio cit.

1. Conflitto di interessi

La tutela anticipatoria di fenomeni corruttivi si realizza anche attraverso l'individuazione e la gestione del conflitto di interessi. La situazione di conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse pubblico, cui è preposto il funzionario, potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario, direttamente o indirettamente. Si tratta, dunque, di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria. Pertanto, le disposizioni sul conflitto di interesse fanno riferimento ad un'accezione ampia, attribuendo rilievo a qualsiasi posizione che potenzialmente, possa minare il corretto agire amministrativo e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale. Pertanto, alle situazioni palesi di conflitto di interessi reale e concreto, che sono quelle tipizzate all'art.7 e all'art.14 del DPR n.62 del 2013, si aggiungono quelle di potenziale conflitto che, seppur non tipizzate, potrebbero essere idonee a interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale del potere pubblico. Un'altra ipotesi di conflitto di interessi può presentarsi nei casi in cui il conferimento di una carica nelle pubbliche amministrazioni, negli Enti pubblici, sia formalmente in linea con le disposizioni del d.lgs n.39/2013 e tuttavia, configuri una situazione di conflitto di interessi non limitata a una tipologia di atti o procedimenti, ma generalizzata e permanente, cd. strutturale, in relazione alle posizioni ricoperte e alle funzioni attribuite. In altri termini, l'imparzialità nell'espletamento dell'attività amministrativa potrebbe essere pregiudicata in modo sistematico da interessi personali o professionali derivanti dall'assunzione di un incarico, pur compatibile ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.

Il tema della gestione dei conflitti di interessi è espressione del principio generale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui all'art.97 Cost. Esso è stato affrontato dalla l. n. 190/2012, con riguardo sia al personale interno dell'amministrazione/ente, sia a soggetti esterni destinatari di incarichi nelle amministrazioni/enti, mediante norme che attengono a diversi profili.

1.1 Astensione del dipendente in caso di conflitti di interessi.

In merito all'astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi, si evidenzia che con l'art. 1, co.41, della l. n. 190/2012 è stato introdotto nella legge sul procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n.241) l'obbligo di astensione in capo al responsabile del procedimento o al titolare dell'ufficio competente ad effettuare valutazioni, a predisporre atti endoprocedimentali e ad assumere il provvedimento finale, nel caso in cui si trovi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse. Tale disposizione, contenuta all'art. 6-bis "conflitto di interessi" della l. n. 241/90, ha una valenza prevalentemente deontologico-disciplinare e diviene principio generale di diritto amministrativo, che non ammette deroghe ed eccezioni.

I soggetti che ritengono di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, hanno il dovere di segnalarlo. La finalità di prevenzione si attua mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione o atto endoprocedimentale del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e controinteressati sono portatori.

La materia del conflitto di interessi è, inoltre, trattata nel Regolamento recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché nel Codice di Comportamento di Arpa Puglia (vedasi artt.8, 9, 23). In particolare, l'art. 6 rubricato "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessi" prevede per il dipendente l'obbligo di comunicare al dirigente, all'atto di assegnazione all'ufficio, rapporti intercorsi negli ultimi tre anni con soggetti privati in qualunque modo retribuiti. La comunicazione del dipendente riguarda anche i rapporti intercorsi o attuali dei parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente con soggetti privati. Il dipendente è tenuto a specificare, altresì, se i soggetti privati abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, con riferimento alle questioni a lui affidate. L'art. 6 stabilisce, inoltre, per il dipendente l'obbligo di astensione dallo svolgimento di attività in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge,

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. L'art. 7 del codice di comportamento contiene una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interessi e una norma di chiusura di carattere generale riguardante le "gravi ragioni di convenienza", che comportano l'obbligo di astensione, in sintonia con quanto disposto per l'astensione del giudice all'art. 51 c.p.c. Più nel dettaglio, l'art. 7 dispone che «il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza». Ciò vuol dire che, ogni qualvolta si configurino le descritte situazioni di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a una comunicazione tempestiva al responsabile dell'ufficio di appartenenza, che valuta nel caso concreto la sussistenza del conflitto.

Al fine di rendere effettiva e più incisiva l'applicazione di tale obbligo, contenuto negli artt. 6 e 7 del citato DPR, il RPCT con note prot. 60664 del 07/09/2021 e prot. n. 63065 del 16/09/2021, ha trasmesso a tutti i responsabili degli uffici degli schemi di dichiarazione da rendersi ai sensi del DPR n. 445/2000.

Le dichiarazioni acquisite, appositamente conservate dall'ufficio competente, formeranno oggetto di verifiche a campione da parte del RPCT, anche nel corso del presente anno.

Il d.P.R. n. 62/2013 prevede un'ulteriore ipotesi di conflitto di interessi all'art. 14 rubricato "Contratti ed altri atti negoziali" che appare come una specificazione della previsione di carattere generale, di cui all'art. 7 sopra citato. In particolare, il comma 2 dell'art. 14 dispone l'obbligo di astensione del dipendente nel caso in cui l'amministrazione concluda accordi con imprese, con cui il dipendente stesso abbia stipulato contratti a titolo privato (ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile) o ricevuto altre utilità nel biennio precedente. Il dipendente si "astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio". Sebbene la norma sembri configurare un'ipotesi di conflitto di interessi configurabile in via automatica, si ritiene opportuno che il dipendente comunichi la situazione di conflitto al dirigente, che decide sull'astensione in conformità a quanto previsto all'art. 7 del d.P.R. 62/2013. Si rappresenta, peraltro, che uno specifico obbligo di informazione a carico del dipendente è previsto nel caso in cui stipuli contratti a titolo privato con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, finanziamento e assicurazione, per conto dell'amministrazione (art. 14, co. 3, del d.P.R. 62/2013).

La disciplina relative alle ipotesi di conflitti di interesse, come sopra citato, è stata prevista agli articoli 8, 9 e 23 del codice di comportamento di Arpa Puglia, aggiornato con Delibera del Direttore Generale n.63 del 06/02/2023. Giova evidenziare che le violazioni del Codice di comportamento sono fonte di responsabilità disciplinare accertata in esito a un procedimento disciplinare, con sanzioni applicabili in base ai principi di gradualità e proporzionalità, ai sensi dell'art. 16 del d.P.R. n. 62/2013, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative. La segnalazione del conflitto di interessi, con riguardo sia ai casi previsti all'art. 6-bis della l. 241 del 1990, sia a quelli disciplinati dal Codice di comportamento, deve essere tempestiva e indirizzata al dirigente o, in assenza di quest'ultimo, all'organo di indirizzo, ovvero al RPCT che, esaminate le circostanze, valuta se la situazione rilevata realizza un conflitto di interessi idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo. Visto anche il riferimento alle gravi ragioni di convenienza che possono determinare il conflitto di interessi, è necessario che il dirigente verifichi in concreto se effettivamente l'imparzialità e il buon andamento dell'amministrazione possano essere messi in pericolo. La relativa decisione in merito deve essere comunicata al dipendente. Tale valutazione in capo al dirigente circa la sussistenza di un conflitto di interessi, appare necessaria anche nella

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

fattispecie di cui all'art. 14, sebbene la norma sembri prevedere un'ipotesi di astensione automatica.

In tema di imparzialità dei componenti delle commissioni di concorso per il reclutamento del personale o di selezione per il conferimento di incarichi, alla luce degli orientamenti giurisprudenziali e dei principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice (artt. 51 e 52 c.p.c.), applicabili anche nello svolgimento di procedure concorsuali, si è ritenuto che la situazione di conflitto di interessi tra il valutatore e il candidato presuppone una comunione di interessi economici di particolare intensità e che tale situazione si configura solo ove la collaborazione presenti i caratteri di stabilità, sistematicità e continuità tali da connotare un vero e proprio sodalizio professionale (cfr. delibera ANAC n. 209 del 1 marzo 2017, delibera n. 384 del 29 marzo 2017 e delibera n. 1186 del 19 dicembre 2018).

Anche in questo caso l'Agenzia richiede per ciascun componente della commissione di concorso, prima del suo insediamento, il rilascio di una specifica dichiarazione di responsabilità circa l'insussistenza in capo al medesimo di situazioni di conflitto di interesse rispetto ai candidati che partecipano al concorso, nonché l'assenza di situazioni contemplate dall'art.35 bis del decreto legislativo 165/2001.

Per quanto riguarda il tema della tutela dell'imparzialità dell'azione amministrativa nei casi di conferimento di incarichi a consulenti, si sottolinea che l'art. 53 del d.lgs. 165 del 2001, come modificato dalla l. 190 del 2012, impone espressamente all'Amministrazione di effettuare una previa verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Al riguardo, si richiama anche l'art. 15 del d.lgs. 33/2013, che, con riferimento agli incarichi di collaborazione e di consulenza, prevede espressamente l'obbligo di pubblicazione dei dati concernenti gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum vitae, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione. La verifica della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico di consulente risulta coerente con l'art. 2 del d.P.R. n. 62 del 2013, laddove è stabilito che le pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001, estendono gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento (e dunque, anche la disciplina in materia di conflitto di interessi), per quanto compatibili, anche a tutti i collaboratori o consulenti, a qualunque titolo e qualunque sia la tipologia di contratto o incarico, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche.

A tal riguardo ARPA Puglia, prima del conferimento dell'incarico, valuta attentamente mediante dichiarazione rilasciata dall'interessato su apposita modulistica predisposta, nonché mediante analisi del Curriculum vitae, la sussistenza di eventuali ipotesi di conflitti di interesse.

Anche questa misura formerà oggetto di verifica e controllo da parte del RPCT.

| CONFLITTO DI INTERESSI QUALE MISURA GENERALE ED ESTESA A TUTTI GLI UFFICI | | | | | |
|---|--|---|------------------|---|--------------------|
| STATO DI ATTUAZIONE al 31/01/2024 | FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE | INDICATORI DI ATTUAZIONE | RISULTATO ATTESO | SOGGETTO RESPONSABILE | SOGG. VERIFICATORE |
| in attuazione ³⁷ | Dichiarazione assenza di conflitto di interessi all'atto dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione | numero dichiarazioni acquisite corrispondente alle assegnazioni | 100% | Dirigenti Responsabile uffici di assegnazione | RPCT |

³⁷ Cfr. nota prot. 60664 del 07/09/2021 e nota prot.63065 del 16/09/2021, nonché art. 8 del Codice di Comportamento di ARPA Puglia

| | | | | | |
|-----------------------------|---|---|------|---|------|
| | dell'incarico | | | | |
| in attuazione ³⁸ | quando si ritiene di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a una comunicazione tempestiva al Responsabile dell'Ufficio di appartenenza | acquisizione e verifica delle dichiarazioni acquisite | 100% | Dirigenti Responsabili uffici di assegnazione | RPCT |

1.2 Il conflitto di interessi nel Codice dei contratti pubblici

Alle fonti normative in materia di conflitto di interessi quale misura generale, sono state aggiunte specifiche disposizioni in materia all'art. 16 del d.lgs. 36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici, al fine di contrastare fenomeni corruttivi nello svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti e concessioni e garantire la parità di trattamento degli operatori economici. Si tratta di una novità assoluta, la cui *ratio* va ricercata nella volontà di disciplinare il conflitto di interessi in un ambito particolarmente esposto al rischio di interferenze, a tutela del principio di concorrenza e del prestigio della pubblica amministrazione. L'ipotesi del conflitto di interessi è stata descritta avendo riguardo alla necessità di assicurare l'indipendenza e l'imparzialità nell'intera procedura relativa al contratto pubblico, qualunque sia la modalità di selezione del contraente. La norma ribadisce, inoltre, l'obbligo di comunicazione all'amministrazione/stazione appaltante e di astensione per il personale, che si trovi in una situazione di conflitto di interessi. In particolare, al quarto comma, l'art. 16 del codice dei contratti pubblici richiede alle stazioni appaltanti la previsione di misure adeguate per contrastare frodi e corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interessi nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. La funzione della norma è quella di evitare che l'amministrazione aggiudicatrice si lasci guidare, nella scelta del contraente, da considerazioni estranee all'appalto, accordando la preferenza a un concorrente unicamente in ragione di particolari interessi soggettivi. Al primo comma, la disposizione offre una definizione di conflitto di interessi con specifico riferimento allo svolgimento delle procedura di gara, chiarendo che la fattispecie si realizza quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia (...) alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. A titolo esemplificativo, la norma indica le situazioni che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, sopra riportate. Il rimedio individuato dal citato art. 7 nel caso in cui si verifichi il rischio di un possibile conflitto di interessi consiste nell'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante e nell'obbligo di astensione dal partecipare alla procedura, pena la responsabilità disciplinare del dipendente pubblico e fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale. Giova ricordare, in proposito, anche l'art. 14 del D.P.R. 62/2013. La disposizione in esame va coordinata con l'art. 95, co. 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, secondo cui l'operatore

³⁸ Cfr. nota n. 17

economico è escluso dalla gara quando la sua partecipazione determini una situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 16, del Codice dei contratti pubblici, che non sia diversamente risolvibile.

Con particolare riferimento alla precisa portata del concetto di "personale della stazione appaltante", ai sensi del PNA 2022/2024, si ritiene che la disciplina si applichi a tutto il personale dipendente, a prescindere dalla tipologia di contratto che lo lega alla stessa, (ossia contratto a tempo determinato o a tempo indeterminate) e a tutti coloro che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna (vedasi linee guida ANAC n.15 del 2019).

A titolo esemplificativo si riporta la tabella 15 di pag. 103 del PNA 2022:

Tabella 15 - Soggetti ai quali si applica l'art.16 del Codice dei contratti pubblici, (ex art.42 del precedente codice)

| Soggetti ai quali si applica l'art. 16 del Codice dei contratti pubblici |
|---|
| Il personale dipendente di una stazione appaltante con contratto a tempo indeterminato |
| Il personale dipendente di una stazione appaltante con contratto a tempo determinato |
| Soggetti che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna (ad es. Direttore generale, Capo ufficio legislativo, Capo dipartimento, membri degli organi di amministrazione e controllo della stazione appaltante che non sia un'amministrazione aggiudicatrice, organi di governo delle amministrazioni aggiudicatrici laddove adottino atti di gestione, organi di vigilanza esterni) |
| I prestatori di servizi coinvolti nell'affidamento (ad es. progettisti esterni, commissari di gara, collaudatori) |
| I soggetti coinvolti nella fase di esecuzione dei contratti pubblici (ad es. il Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione e ove nominati, eventuali loro assistenti, il coordinatore per la sicurezza, l'esperto per accordo bonario, gli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni, i collaudatori/soggetti competenti alla verifica di conformità ed eventuali loro assistenti) |
| I professionisti coinvolti per conto della stazione appaltante negli affidamenti legati ai fondi del PNRR |
| I soggetti che compongono organi politici laddove svolgano una funzione amministrativa-gestionale (ad es. affidamenti gestiti da enti locali di ridotte dimensioni, nei quali il soggetto che assolve un incarico di natura politica potrebbe svolgere anche un ruolo gestionale, svolgimento di funzioni di coordinamento nell'ambito delle procedure di gara in ragione dei poteri attribuiti in virtù di normativa eccezionale e/o emergenziale) |
| Il Presidente e tutti i componenti, sia di parte pubblica che di parte privata, dei collegi consultivi tecnici |

Si precisa che in ARPA Puglia tra i soggetti ai quali si applica l'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, in quanto rientranti nella definizione di personale dipendente della stazione appaltante, sono da ricomprendere il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e il Direttore Scientifico (organi di vertice).

L'art. 16 del codice degli appalti, si applica alle seguenti tipologie contrattuali come illustrato nella tabella di seguito indicata³⁹:

Tabella 16 - Contratti pubblici ai quali si applica l'art.16 del Codice dei contratti pubblici, (ex art.42 del precedente codice)

³⁹ Tabella 16 PNA 2022 pag. 104

| |
|--|
| Contratti pubblici ai quali si applica l'art. 16 |
| Contratti di appalto, subappalto e di concessione pubblici, sia nella fase di gara che in quella esecutiva, nei settori ordinari sottosoglia |
| Contratti di appalto, subappalto e di concessione pubblici, sia nella fase di gara che in quella esecutiva, nei settori ordinari sopra soglia |
| Contratti di appalto, subappalto e di concessione pubblici, sia nella fase di gara che in quella esecutiva, nei settori speciali sopra soglia |
| Contratti di appalto, subappalto e di concessione pubblici, sia nella fase di gara che in quella esecutiva, nei settori speciali sottosoglia |
| Contratti pubblici esclusi dal Codice |

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rientra nel progetto di ripresa denominato “Next Generation EU”, con un programma di risorse introdotte, per il rilancio della crescita, degli investimenti e delle riforme, pari a 750 miliardi di euro. In particolare, il documento riporta i progetti che l'Italia si è proposta di realizzare con i fondi comunitari, delineando un piano di risorse e di riforme. Inoltre, il Piano prevede altri 30 miliardi di euro derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva, che confluiscono in un apposito Fondo complementare.

Con riferimento alla disciplina Europea, è d'uopo menzionare l'art. 22, comma 1, del Regolamento UE n. 241/2021, adottato in attuazione del PNRR secondo cui “Nell'attuare il dispositivo, gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi”.

Lo stesso Regolamento, peraltro, impone misure ad hoc per gli Stati membri, fra cui l'obbligo di fornire alla Commissione di gara i dati del titolare effettivo del destinatario dei fondi o dell'appaltatore “in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi”.

Tali disposizioni si sono tradotte, a livello nazionale, non solo in atti normativi, ma anche in documenti di riferimento: inter alios, le Linee Guida del emanate dal MEF e annesse alla circolare n. 30, adottata in data 11 agosto 2022.

Le predette Linee Guida hanno evidenziato la necessità di garantire la trasparenza dei dati relativi al titolare effettivo dei soggetti partecipanti alle gare per l'affidamento dei contratti pubblici. Pongono, inoltre, in capo alla stazione appaltante l'onere di richiedere la dichiarazione del titolare effettivo circa l'assenza di conflitti di interessi, rinviando a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2007 in materia di anti-riciclaggio.

In questo frangente, l'ingente flusso di denaro a disposizione e le numerose deroghe alla legislazione ordinaria, introdotte in materia di contrattualistica pubblica, per garantire esigenze di celerità nella realizzazione di molti interventi, impongono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione al fine di evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR risultino vanificati da eventi corruttivi, senza così incidere sulla semplificazione e sulla velocizzazione delle procedure amministrative.

Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (P.N.C.) al PNRR

Con nota prot. 005/PROT/15/09/2023/0006793 del 15/09/2023 la Regione Puglia ha richiesto ad ARPA Puglia di elaborare un proprio fabbisogno sia strumentale che di efficientamento delle strutture adibite a Laboratorio, al fine della candidatura al finanziamento Piano Nazionale

Investimenti Complementari (PNC) – Investimento 1.1 “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” fasi 2, 3 e 4.

Con nota prot. 64899 del 02/10/2023 l’Agenzia ha, quindi, trasmesso alla Regione il proprio fabbisogno, costituito dai seguenti interventi:

| STRUTTURA | TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | PRIORITA' | IMPORTO, IVA INCLUSA |
|---|------------------------|--|-----------|----------------------|
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi | Intervento Strutturale | Lavori di ammodernamento ed ampliamento degli impianti elettrici ordinari e speciali | P4 | 1.296.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia | Intervento Strutturale | Lavori per la realizzazione nuovo impianto ascensore | P3 | 300.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia | Intervento Strutturale | Lavori di efficientamento energetico | P4 | 1.440.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Bari | Intervento Strutturale | Lavori per la connessione alla rete MT per alimentazione dell'edificio comprensorio Tecnopolis | P4 | 270.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Linea Purificazione automatica | P4 | 69.500,01 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Purge & Trap-Gascromatografo accoppiato allo spettrometro di massa | P4 | 137.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | GPC per la purificazione degli estratti | P4 | 122.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Sistema Calorimetrico per la determinazione del Potere Calorifico Superiore (PCS) | P4 | 48.800,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Analizzatori TOC per liquidi | P4 | 61.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Liofilizzatore per analisi biota | P4 | 36.600,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Hardware | Aggiornamento hardware di GC per DFS (HRMS) | P4 | 85.000,00 € |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | |
|---|--|--|----|--------------|
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Aggiornamento PC e software, incluso sistema operativo per n. 2 DFS s/n 3309M e 3061M (HRMS) | P4 | 24.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Apparecchiature da campo e di base | Estrattore ASE | P4 | 48.800,00 € |
| Centro Regionale Aria presso IL Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Gasromatografo accoppiato allo spettrometro di massa e sistema di campionamento di aria da canister e sistema di pulizia | P4 | 250.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi | Strumentazione analitica convenzionale | Gasromatografo accoppiato allo spettrometro di massa | P4 | 146.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi | Strumentazione analitica avanzata | romatografo liquido ad alte prestazioni - spettrometro di massa triplo quadrupolo | P4 | 210.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia | Altro | Digestore DIGIPREP | P4 | 39.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia / Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce | Altro | Analizzatori a flusso continuo per la determinazione di macronutrienti | P4 | 150.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi / Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia | Altro | Cromatografo liquido ad alte prestazioni accoppiato a DAD + modulo SPE on line | P4 | 384.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce | Altro | SONDE MULTIPARAMETRICHE PER DETERMINAZIONI IN CAMPO | P4 | 106.008,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce | Altro | FOTOMETRI PER DETERMINAZIONE IN CAMPO | P4 | 68.040,00 € |

| | | | | |
|--|-------|--|----|--------------|
| UOS rete Laboratori - Direzione Generale + Dipartimenti Ambientali Provinciali di Bari, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi + Centro Regionale Aria (e Centro Regionale Mare | Altro | Sistema di monitoraggio delle temperature nelle camere termostatiche e dei parametri ambientali dei laboratori chimici e biologici | P4 | 250.000,00 € |
|--|-------|--|----|--------------|

Nella determinazione del fabbisogno l’Agenzia ha tenuto conto della disponibilità residua della c.d. fase 0, gestita per il tramite di SNPA, pari ad € 821.963,60 (€ 3.147.808,40 spesi su € 3.969.772,00 finanziati), discendente sia da economie di gara che da mancata realizzazione di interventi, determinata dalla tempistica eccessivamente stringente di detta fase 0.

Con successiva nota prot. 67764 del 12/10/2023 l’Agenzia ha trasmesso alla Regione Puglia un fabbisogno rimodulato, in base alla notizia della possibile non utilizzabilità delle economie della c.d. fase 0.

Benchè si sia ancora in attesa della formalizzazione dell’accordo tra Istituto Superiore di Sanità e Regione Puglia e del conseguenziale accordo tra Regione Puglia e ARPA Puglia, è certo che nel corso del 2024 sarà dato avvio alla attuazione degli interventi candidati

Le misure di prevenzione dei conflitti di interesse nell’ambito degli appalti pubblici

La principale misura per la gestione del conflitto di interessi è costituita dal sistema delle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti dalle successive verifiche e valutazioni svolte dall’amministrazione e dall’obbligo di astensione in caso di sussistenza del conflitto.

Innanzitutto, occorre considerare la dichiarazione da rendere al dirigente all’atto dell’assegnazione all’ufficio da parte dei dipendenti, secondo quanto previsto dal Codice di comportamento nazionale e agenziale e del RUP per ogni singola gara.

Al fine di modulare gli oneri per le stazioni appaltanti, si propongono poi due diverse ipotesi di attuazione del sistema delle dichiarazioni.

Per quanto concerne i contratti che utilizzano i fondi PNRR e fondi strutturali, si ritiene che, in un’ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione, ad avviso dell’Autorità, i dipendenti, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, forniscano un aggiornamento della dichiarazione con le informazioni significative in relazione all’oggetto dell’affidamento. Ciò si desume proprio dall’art. 16, co. 3, del Codice dei contratti pubblici che, come sopra evidenziato, direttamente prevede un obbligo di comunicazione alla stazione appaltante e di astensione dal partecipare alla specifica procedura di aggiudicazione di appalti e concessioni. Nel caso in cui emergano successivamente, nel corso delle varie fasi dell’affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarati, occorre integrare detta dichiarazione.

Vale evidenziare che tale soluzione è in linea con l’orientamento delle Linee Guida MEF, adottate con la circolare n. 30/2022.

Anche i soggetti esterni, cui sono affidati incarichi in relazione a uno specifico contratto, sono tenuti a rendere la dichiarazione per la verifica dell’insussistenza di conflitti di interessi. I dipendenti rendono la dichiarazione riferita alla singola procedura di gara al Responsabile dell’ufficio di appartenenza e al RUP.

Per i contratti invece, che non utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali, resta fermo l’orientamento espresso da ANAC nelle LL.GG. n. 15/2019, che prevedono una dichiarazione solo al momento dell’assegnazione all’ufficio o dell’attribuzione dell’incarico. Resta fermo l’obbligo di rendere la dichiarazione ove i soggetti tenuti ritengano – alla luce dell’art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 - di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute, che potrebbero far insorgere detta situazione. Tale ultima

dichiarazione dovrà essere aggiornata in caso di conflitti di interesse, che insorgano successivamente nel corso delle diverse fasi della procedura di gara, ivi inclusa la fase esecutiva. Resta fermo, comunque, l'obbligo di rendere la dichiarazione di responsabilità di cui al DPR 445/2000 per ogni singola gara, con la quale dichiarano di non trovarsi in alcune delle cause contemplate dal comma 5 dell'art.93 del codice degli appalti (quindi a prescindere se si utilizzano fondi PNRR o fondi strutturali) da parte del RUP e dell'eventuale gruppo di supporto (cfr. § 6.3. LL.GG. n. 15/2019), dei commissari di gara, del Direttore dell'esecuzione e dell'eventuale gruppo di supporto, direttore dei lavori, del coordinatore per la sicurezza, dell'esperto per accordo bonario, degli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni, degli organi deputati alla nomina del direttore dell'esecuzione/Direttore dei lavori.

Nel PNA 2022-2024⁴⁰ infatti, si evidenzia che *“Nella fase esecutiva dei contratti, in ragione della rilevanza degli interessi coinvolti e dell'assenza di confronto competitivo, che costituisce una forma di controllo, devono essere considerati anche i soggetti che intervengono in tale fase (...). Le figure che assumono rilievo, in ragione dell'influenza che esercitano, sono ad esempio: il Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione, (...) I collaudatori, gli organi deputati alla nomina del Direttore dell'esecuzione/Direttore dei lavori o del RUP”*.

1.3 Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Nella disciplina dei contratti pubblici, un ruolo di primo piano è attribuito al Responsabile Unico del Progetto (RUP), così come sancito dall'art. 15 del D.L.gs. n.36/2023.

Nello specifico, la norma stabilisce che, per ogni procedura di affidamento, le stazioni appaltanti siano tenute ad individuare un Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Inoltre, la stessa norma stabilisce le modalità di nomina del RUP, i requisiti richiesti e i compiti che gli sono attribuiti.

Nondimeno, l'ANAC ha ritenuto opportuno dedicare un apposito approfondimento sul tema, adottando le Linee Guida n. 3 del 2016 (Delibera ANAC n. 1096 del 26/10/2016), volte a chiarire specifici profili, fra cui i poteri esercitati e i requisiti per la nomina.

E' bene ricordare che l'ANAC - in più occasioni- ha raccomandato il rispetto del criterio della **rotazione** nell'affidamento dell'incarico di RUP, quale misura di prevenzione del rischio corruttivo (*inter alios*, il Piano Nazionale Anticorruzione 2015, Parte speciale, Contratti Pubblici e le Linee Guida n.1 5/2019 §10).

In questo senso, al fine di garantire concretamente l'attuazione delle misure di rotazione, sarà necessario pianificare delle sessioni di formazione specifica, interessando i dipendenti in possesso dei requisiti idonei allo svolgimento dell'incarico di RUP, così come prescritto dallo stesso Codice dei Contratti all'art. 15. Inoltre, alla luce della particolare esposizione al rischio corruttivo, sarà opportuno affiancare al programma di formazione specifica in materia di contrattualistica pubblica, un programma formativo sul tema della prevenzione della corruzione.

Allo stesso modo, è bene evidenziare che il Responsabile Unico del Progetto - con la rispettiva struttura di supporto (laddove presente) - sarà tenuto al rispetto del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013, nonché al Codice di Comportamento adottato dall'Agenzia.

Non può svolgere le funzioni di RUP chi sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale⁴¹.

Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del Codice degli appalti. Sul punto di evidenza la necessità che il superiore competente alla nomina, valuti la sussistenza di eventuali situazioni di conflitto di interessi, che emergano dalla dichiarazione resa.

Si rileva, inoltre, che alla luce delle deroghe introdotte in materia di appalti, la figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) ha assunto ulteriori compiti. A lui è infatti, demandato il compito di suggerire le procedure semplificate più idonee ad accelerare l'avvio e l'esecuzione degli

⁴⁰ PNA 2022, pag. 102

⁴¹ Art. 35bis del decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

appalti. Ne consegue l'importanza di prevedere, da parte del RUP, una *motivazione rafforzata* della scelta di ricorrere ad affidamenti in deroga.

Per quanto riguarda il RUP, lo stesso rende la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse (per ogni singola gara), al soggetto che lo ha nominato e all'Ufficio Patrimonio/GTM.

Le dichiarazioni sono rese per quanto a conoscenza del soggetto interessato e riguardano ogni situazione potenzialmente idonea a porre in dubbio la sua imparzialità e indipendenza (al riguardo, vedasi art. 9 del Codice di Comportamento di Arpa Puglia, aggiornato con delibera del Direttore Generale n.63 del 06/02/2023).

Il RUP inoltre, è il soggetto tenuto a:

acquisire le dichiarazioni rese dai soggetti all'atto della partecipazione ad una procedura di gara (nelle ipotesi previste);

sollecitare il rilascio delle dichiarazioni ove non siano state ancora rese;

effettuare una prima verifica di tali dichiarazioni controllando che siano state rese correttamente. La verifica sulla dichiarazione del RUP viene svolta, in primo luogo, dai soggetti che lo hanno nominato o dal superiore gerarchico;

vigilare sul corretto svolgimento di tutte le fasi della procedura e, nel caso in cui rilevi un conflitto di interessi, segnalarlo al dirigente dell'ufficio del dipendente o agli uffici competenti (SGPE/GTM) per le successive valutazioni.

In caso di omissione delle dichiarazioni, da rendere secondo quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 6, d.P.R. n. 62/2013 e art.8 del Codice di Comportamento di Arpa Puglia), o di mancata segnalazione di situazioni di conflitto di interessi, nonché laddove il dipendente non si astenga dal partecipare ad una procedura di gara, si configurerebbe per i dipendenti pubblici *“un comportamento contrario ai doveri d'ufficio”*, sanzionabile disciplinarmente.

L'Amministrazione si propone di prevedere specifici piani formativi per il RUP sia per quanto attiene la disciplina del Codice degli Appalti, sia per quanto attiene la prevenzione della corruzione.

Di seguito si rappresentano, in formato tabellare, gli adempimenti da porre in essere da parte dei soggetti/uffici coinvolti nella gestione delle procedure di gara e nel rilascio delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi.

In caso di soggetti esterni, le dichiarazioni sono rese al responsabile dell'ufficio competente (SGPE e GTM) e al RUP.

A tal riguardo, nel corso del presente anno, il RPCT verificherà che gli uffici che procedono agli affidamenti, ossia Ufficio Patrimonio e Gestione Tecnica Manutentiva, e, in via residuale, gli uffici che procedono a micro affidamenti (Dipartimenti Provinciali, Centro Regionale Aria, Centro Regionale Mare, Biblioteca, Formazione) attuino quanto disposto dall'art. 16 del decreto legislativo 36/2023, anche alla luce delle linee guida ANAC n.15, recanti *“Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”*, adottate da ANAC con la Deliberazione n. 494 del 5 giugno 2019 e del PNA 2022/2024.

| CONFLITTO DI INTERESSI NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI | | | | | |
|--|---|--|------------------|---|-----------------------|
| STATO DI ATTUAZIONE E al 31/01/2024 | FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE | INDICATORI DI ATTUAZIONE | RISULTATO ATTESO | SOGGETTO RESPONSABILE | SOGGETTO VERIFICATORE |
| in attuazione ⁴² | nel caso in cui si utilizzano fondi PNRR: redazione format per la dichiarazione da | redazione format condiviso con gli Uffici (Patrimonio e GTM) ⁴⁴ | 100% | Dirigente SGPE Dirigente GTM RPCT | RPCT |

⁴² Cfr. nota ARPA Puglia prot. n. 31393 del 28/04/2023

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | |
|-----------------------------|---|--|---------|---|------|
| | rendere a cura dei dipendenti ⁴³ per ogni singola gara in cui siano coinvolti | | | | |
| in attuazione ⁴⁵ | nel caso in cui si utilizzano fondi PNRR: dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata dai dipendenti ⁴⁶ <u>per ogni singola procedura in cui siano coinvolti</u> , da rendere al Dirigente SGPE/GTM e al RUP | numero di dichiarazioni corrispondente al numero di gare | di 100% | Dirigente SGPE Dirigente GTM RUP | RPCT |
| in attuazione | nel caso in cui NON si utilizzano fondi PNRR: dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata dai dipendenti ⁴⁷ per le procedure di affidamento, solo laddove si ritiene di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, da rendere al Dirigente SGPE/GTM e al RUP | numero di dichiarazioni corrispondente al numero di gare in cui si ritiene di trovarsi in situazione di conflitto di interessi | di 100% | Dirigente SGP Dirigente GTM RUP | RPCT |
| in attuazione ⁴⁸ | dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata dal RUP, per ogni singola gara, al Dirigente SGPE/GTM e | numero di dichiarazioni corrispondente al numero di gare | di 100% | Dirigente SGP Dirigente GTM Organo di vertice | RPCT |

⁴⁴ Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso trasmessa con mail del 23/02/2023 da parte dell'ufficio patrimonio (con eventuale aggiornamento all'attuale codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs 36/2023).

⁴³ PNA 2022, pag 101 "Con riferimento al personale delle Stazioni appaltanti la disciplina si applica a tutto il personale dipendente, a prescindere dalla tipologia di contratto che lo lega alle stesse (...) e a tutti coloro che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna. A titolo esemplificativo è opportuno verificare se, oltre al RUP, alla predisposizione, condivisione o approvazione della documentazione complessiva di gara (determina, bando, verbali, aggiudicazione) partecipino anche altri soggetti che potrebbero comunque trovarsi in situazioni di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura di gara, come: Direttori Generali, (...). Lo stesso vale anche per tutti i prestatori di servizio a vario titolo coinvolti nell'affidamento come ad esempio progettisti esterni, commissari di gara, collaudatori".

Si precisa che in ARPA Puglia tra i soggetti ai quali si applica l'art. 16 del Codice dei contratti pubblici sono compresi il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e il Direttore Scientifico.

⁴⁵ Cfr. nota ARPA Puglia prot. n. 33580 del 03/05/2023

⁴⁶ Cfr nota 25

⁴⁷ Cfr. nota 25

⁴⁸ Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso trasmessa con mail del 23/02/2023 da parte dell'Ufficio Patrimonio (con eventuale aggiornamento all'attuale codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs 36/2023), con la previsione che il RUP renda la dichiarazione anche all'organo che lo ha nominato (Organo di vertice)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | |
|-----------------------------|---|--|------|---------------------------------------|------|
| | all'Organo di vertice che lo ha nominato | | | | |
| in attuazione ⁴⁹ | dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata al Dirigente SGPE/GTM e al RUP dai commissari di gara, per ogni singola gara | numero di dichiarazioni corrispondente al numero di gare | 100% | Dirigente SGP Dirigente GTM RUP | RPCT |
| in attuazione ⁵⁰ | dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata ai dirigenti SGPE/GTM e al RUP dai progettisti e dai collaudatori per ogni singola gara | numero di dichiarazioni corrispondente al numero di gare | 100% | Dirigente SGP Dirigente GTM RUP | RPCT |
| in attuazione ⁵¹ | acquisizione comunicazione, da parte degli Operatori economici che partecipano alla gara per l'affidamento dei contratti pubblici, dei dati del <i>titolare effettivo</i> ⁵² | numero di dichiarazioni acquisite | 100% | Dirigente SGP Dirigente GTM | RPCT |
| in attuazione ⁵³ | acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del <i>titolare effettivo</i> dei soggetti partecipanti alle gare per l'affidamento dei contratti pubblici. | numero di dichiarazioni acquisite | 100% | Dirigente SGP Dirigente GTM RUP | RPCT |
| in attuazione ⁵⁴ | nella fase della esecuzione, dichiarazione assenza di conflitto di interessi | numero di dichiarazioni corrispondente al | 100% | Dirigente SGP Dirigente GTM RUP | RPCT |

⁴⁹ Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso, attualmente trasmessa con mail del 23/02/2023 da parte dell'Ufficio Patrimonio (con eventuale aggiornamento all'attuale codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs 36/2023), con la previsione che tale dichiarazione venga resa anche al RUP

⁵⁰ Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso, trasmessa con mail del 23/02/2023 con la previsione che tale dichiarazione venga resa anche ai Dirigenti SGPE/GTM

⁵¹ Cfr. nota ARPA Puglia prot. n. 72092 del 31/10/2023

⁵² Art. 22 Regolamento UE 241/2021

⁵³ Cfr. nota 31

⁵⁴ Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso, trasmessa con mail del 23/02/2023(con eventuale aggiornamento all'attuale codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs 36/2023), con la previsione che tale dichiarazione venga resa anche ai Dirigenti SGPE/GTM

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | |
|---------------|---|---|------|---|------|
| | <p>rilasciata al dirigente SGPE/GTM e al RUP dai direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione e da eventuali assistenti, dal coordinatore per la sicurezza, dall'esperto per accordo bonario, dagli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni, dagli organi deputati alla nomina del direttore dell'esecuzione/Dir ettore dei lavori, <u>per ogni singola gara</u></p> | numero di gare | | | |
| in attuazione | <p>Come concordato con l'ufficio Patrimonio con mail del 23/02/2023, per assolvere all'obbligo di acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse nelle procedure di micro affidamenti, si suggerisce l'inserimento nel dispositivo di tutte le delibere/determine di affidamento (a prescindere dall'importo) della dicitura "DARE ATTO che - con sottoscrizione del presente documento- tutti i sottoscrittori dichiarano ai sensi del DPR 445/2000 in riferimento alle ditte partecipanti alla procedura e alla affidataria: a) di non trovarsi nelle</p> | Numero di inserimenti su numero delibere/determine e sottoscritte | 100% | <p>Direttore DAP Direttore CRA Direttore CRM Referente Biblioteca Referente Formazione Dirigente SGPE Dirigente GTM</p> | RPCT |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | |
|-----------------------------|---|---|------|---------------------------------------|------|
| | condizioni di incompatibilità di cui all'art. 51 c.p.c.; | | | | |
| | b) di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi (art. 16 d.lgs. 36/2023) | | | | |
| in attuazione ⁵⁵ | controlli sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi | Controlli a campione e ogni volta che sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate | 100% | Dirigente SGP Dirigente GTM RUP | RPCT |

| RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO | | | | |
|-----------------------------------|---|---|------------------|---|
| STATO DI ATTUAZIONE al 31/01/2024 | FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE | INDICATORI DI ATTUAZIONE | RISULTATO ATTESO | SOGGETTO RESPONSABILE |
| in attuazione | dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata dal RUP, per ogni singola gara, al Dirigente SGPE/GTM e all'Organo di vertice che lo ha nominato (ex art. 42 Codice degli appalti) | Dichiarazioni acquisite in caso ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi | 100% | Dirigente SGP Dirigente GTM Organo di vertice |
| in attuazione ⁵⁶ | Distribuzione degli incarichi attribuiti per lo svolgimento delle funzioni del RUP tra più soggetti, onde evitare concentrazione nel medesimo soggetto | Incarichi di RUP assegnati a differenti dirigenti o funzionari, nelle procedure di gara appaltate dall'Agenzia | 100% | Dirigente SGP Dirigente GTM |
| Da attuare entro il 31/12/2024 | Formazione del personale idoneo a ricoprire incarico di RUP in materia di prevenzione della corruzione | Partecipazione a corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione dei RUP e del personale di supporto | 100% | RPCT |

2. Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

La disciplina dettata dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concerne le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti, negli enti pubblici economici e

⁵⁵Cfr. nota 31

⁵⁶Cfr. nota 31

negli enti di diritto privato in controllo pubblico, regolati e finanziati dalle pubbliche amministrazioni. Il complesso intervento normativo si inquadra nell'ambito delle misure volte a garantire l'imparzialità dei funzionari pubblici, al riparo da condizionamenti impropri che possano provenire dalla sfera politica e dal settore privato. Le disposizioni del decreto tengono conto dell'esigenza di evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la preconstituzione di situazioni favorevoli al fine di ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita. La legge ha anche valutato in via generale che il contemporaneo svolgimento di alcune attività potrebbe generare il rischio di svolgimento imparziale dell'attività amministrativa costituendo un terreno favorevole ad illeciti scambi di favori.

L'art. 3 del d.lgs. 39/2013, Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, dispone il divieto a ricoprire incarichi dirigenziali e assimilati ove siano intervenute condanne per reati contro la pubblica amministrazione. La durata dell'inconferibilità può essere perpetua o temporanea, in relazione all'eventuale sussistenza della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici e alla tipologia del reato. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni incorrono nella sanzione della nullità ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39 del 2013. Ulteriori sanzioni sono previste a carico dei componenti degli organi responsabili della violazione, per i quali è stabilito il divieto per tre mesi di conferire incarichi (art. 18 del d.lgs. 39/2013). Si sottolinea che la preclusione disposta all'art. 3 del d.lgs. 39/2013 opera in presenza di sentenza, ivi compresi i casi di patteggiamento, per reati contro la pubblica amministrazione, anche se la sentenza non è divenuta irrevocabile. La causa ostativa viene meno ove venga pronunciata per il medesimo reato una sentenza di assoluzione anche non definitiva. Se la situazione di inconferibilità disciplinata all'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013 si appalesa nel corso dello svolgimento dell'incarico, il RPCT nell'esercizio dei poteri attribuiti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo in parola, deve effettuare la contestazione nei confronti dell'interessato e lo stesso deve essere rimosso dall'incarico o assegnato ad altro ufficio.

Con riferimento ai casi di incompatibilità, è prevista la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del RPCT, dell'insorgere della causa della incompatibilità, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 39/2013. L'Autorità con la Delibera n. 833 del 3 agosto 2016 "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione", ha fornito alcune specifiche indicazioni in merito al ruolo e alle funzioni del RPCT nonché all'attività di vigilanza di ANAC sul rispetto della disciplina.

2.1 La dichiarazione di insussistenza delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità

L'art. 20 del d.lgs. 39/2013 pone in capo all'interessato l'obbligo di rilasciare, all'atto di nomina, una dichiarazione sull'insussistenza delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dallo stesso decreto. Tale dichiarazione è condizione di efficacia dell'incarico (art. 20, co. 4). Nelle Linee guida del 2016 su richiamate è stato, peraltro, già evidenziato che «tale dichiarazione non vale a esonerare chi ha conferito l'incarico dal dovere di accertare, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità di cui al citato art. 97 Cost., i requisiti necessari alla nomina, ovvero, per quanto qui rileva, l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità in capo al soggetto che si vuole nominare. In altre parole, l'amministrazione conferente è tenuta ad usare la massima cautela e diligenza nella valutazione della dichiarazione richiesta all'art.20, in quanto non è escluso che questa sia mendace, e ciò anche a prescindere dalla consapevolezza del suo autore circa la sussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità». Considerato che la dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità costituisce condizione di efficacia dell'incarico, l'Autorità nelle stesse Linee guida sopra richiamate (Delibera n. 833 del 2016) ha ritenuto «altamente auspicabile che il procedimento di conferimento dell'incarico si perfezioni solo all'esito della verifica, da parte dell'organo di indirizzo e della struttura di supporto, sulla dichiarazione resa dall'interessato, da effettuarsi tenendo conto degli incarichi risultanti dal curriculum vitae allegato alla predetta dichiarazione e dei fatti notori comunque acquisiti».

In virtù di quanto raccomandato dall'Autorità con la citata Linee guida e di quanto programmato nel PTPCT 2021/2023, è stata predisposta una nuova modulistica da rendersi ai sensi dell'art.20 del d.lgs.39/2013, più puntuale e specifica rispetto a quella generica adottata in precedenza, distinguendo in quella resa dagli organi di vertice, da quella resa dai dirigenti interni ed esterni e dai titolari di incarichi di funzione (ex posizione organizzativa).

A tal proposito, vedasi nota prot. n. 60023 del 03/09/2021.

Il RPCT, vigilerà e verificherà la corretta applicazione della norma, da parte del Servizio Gestione Risorse Umane.

Inoltre, sempre in aderenza con quanto auspicato dalla richiamata linea guida, la Direzione Strategica con verbale del 02/02/2022 (prot. n. 9902/2022), ha stabilito che per tutti i dirigenti in fase di assunzione, il Servizio Gestione Risorse Umane, debba trasmettere al RPCT copia della documentazione istruttoria al fine della verifica delle eventuali cause di inconferibilità/incompatibilità dei singoli dirigenti assumendi.

2.2 La prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

La normativa in materia di prevenzione della corruzione ha previsto divieti a svolgere determinate attività avendo riguardo a condizioni soggettive degli interessati, nel solco delle misure che anticipano la tutela al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni. Disposizioni in particolare sono previste all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, introdotto dalla l. 190/2012, ove sono stabilite preclusioni a operare in settori esposti a elevato rischio corruttivo laddove l'affidabilità dell'interessato sia incisa da una sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione. Si evidenzia che l'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 presenta alcune analogie con l'art. 3 del d.lgs. 39/2013, ai sensi del quale non possono essere conferiti gli incarichi ivi specificati in caso di sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Passando all'esame delle disposizioni, si evidenzia che l'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 si rivolge alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001. In merito all'ambito oggettivo, l'art. 35-bis prevede, per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, il divieto di far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; di essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati; di far parte di commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. Si evidenzia, peraltro, che il codice dei contratti pubblici, nel disciplinare le commissioni giudicatrici, richiama espressamente l'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 (art. 77, co. 6, del d.lgs. 50 del 2016). La nomina in contrasto con l'art. 35-bis determina la illegittimità del provvedimento conclusivo del procedimento. L'art. 35-bis prevede, dunque, ipotesi interdittive allo svolgimento di determinate attività per qualsiasi dipendente, quale che sia la qualifica giuridica, condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La dichiarazione da rendere (al Dirigente competente per materia) ai fini della verifica dell'assenza di una sentenza di condanna anche non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione, è da intendersi sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il RPCT vigilerà e verificherà la corretta applicazione della norma, da parte degli uffici tenuti ad acquisire la predetta certificazione, ossia ufficio servizio gestione risorse umane, patrimonio e gestione tecnica manutentiva.

3. Incarichi extraistituzionali

L'art. 53 del d.lgs. 165/2001 disciplina lo svolgimento di incarichi e prestazioni non compresi nei doveri d'ufficio da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, nonché del personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del decreto. In via generale i dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o svolgere attività che presentano i caratteri dell'abitudine e professionalità o esercitare attività imprenditoriali, secondo quanto stabilito agli articoli 60 e seguenti del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato. La possibilità per i dipendenti pubblici di svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti pubblici o privati è regolata dalle disposizioni dell'art. 53 che prevede un regime di autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza, sulla base di criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità e del principio di buon andamento della pubblica amministrazione. Ciò allo scopo di evitare che le attività extra istituzionali impegnino eccessivamente il dipendente a danno dei doveri d'ufficio o che possano interferire con i compiti istituzionali. La l. 190/2012 è intervenuta a modificare l'art. 53 in ragione della connessione con il sistema di prevenzione della corruzione ove si consideri che lo svolgimento di incarichi extraistituzionali può determinare situazioni idonee a compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa per favorire interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dirigente o funzionario. È stato pertanto aggiunto ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione quello volto a escludere espressamente situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite (art. 53, co. 5 e 7). Il rilievo delle disposizioni dell'art. 53 ai fini della prevenzione della corruzione emerge anche considerando che il legislatore ha previsto una specifica misura di trasparenza all'art. 18 del d.lgs. 33/2013, ai sensi del quale le amministrazioni sono tenute a pubblicare i dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante. Si rammenta che la portata applicativa degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 è più ampia di quella del regime autorizzatorio degli incarichi contenuto nel d.lgs. 165/2001, essendo rivolta non solo alle pubbliche amministrazioni ma anche agli enti pubblici economici e agli enti di diritto privato specificati all'art. 2-bis dello stesso decreto. Un'ulteriore modifica apportata dalla l. 190/2012 riguarda la previsione di appositi regolamenti (da adottarsi su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'art. 17, co. 2, della l. 400/1988) con cui individuare, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche (art. 53, co. 3-bis). Il dipendente è tenuto a comunicare formalmente all'amministrazione anche l'attribuzione di incarichi gratuiti, ai quali è esteso l'obbligo per le amministrazioni di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica (art. 53, co. 12).

Resta comunque, estraneo al regime di autorizzazione l'espletamento degli incarichi menzionati nelle lettere da a) ad f-bis) del co. 6 dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, per i quali il legislatore ha compiuto a priori una valutazione di non incompatibilità. È inoltre, disciplinata esplicitamente un'ipotesi di responsabilità erariale per il caso di mancato versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore, con espressa indicazione della competenza giurisdizionale della Corte dei conti (art. 53, co. 7-bis).

L'Agenzia provvede con comunicazione scritta, contenente i criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001, ad autorizzare il dipendente, a seguito di istanza avanzata su apposito modulo prestampato, presente sul portale intranet dell'Agenzia (Circolare SGRU n. 1 prot. 755 del 07/01/2013 e relativa modulistica allegata alla stessa).

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ad ogni buon conto, raccomanda agli organi amministrativi di vertice, l'adozione di un atto regolamentare che disciplini con maggiore dettaglio in merito ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali, in quanto ad oggi non risulta essere stato ancora adottato.

4. Rotazione ordinaria del personale

4.1 Inquadramento normativo

L'art. 1, co. 5, lett. b) della l. 190/2012, prevede che le pubbliche amministrazioni centrali devono definire e trasmettere all'ANAC «procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari». Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 1, co. 10, lett. b) della l. 190/2012, il RPCT deve verificare, d'intesa con il dirigente competente, «l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione».

L'art. 1, co. 4, lett. e) della l. 190/2012, dispone che spetta all'ANAC definire i criteri che le amministrazioni devono seguire per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

L'ambito soggettivo

L'ambito soggettivo di applicazione della rotazione va identificato con riguardo sia alle organizzazioni alle quali essa si applica, sia ai soggetti interessati dalla misura.

Con riferimento alle organizzazioni, ai sensi dell'art. 1, co. 59, della l. 190/2012, si deve trattare delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001.

Per quanto concerne l'individuazione specifica di quali siano i dipendenti pubblici interessati dalla misura, la lettura sistematica delle disposizioni normative, (co. 4, lett. e), e co. 5, lett. b) dell'art. 1 della l. 190/2012), tenuto anche conto della finalità sostanziale della misura e dello scopo della norma e, peraltro, in continuità con le indicazioni già fornite dall'Autorità, inducono a ritenere che l'ambito soggettivo sia riferito a tutti i pubblici dipendenti.

4.2 Vincoli alla rotazione

Le condizioni in cui è possibile realizzare la rotazione sono strettamente connesse a vincoli di natura soggettiva attinenti al rapporto di lavoro e a vincoli di natura oggettiva, connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione.

a) Vincoli soggettivi

Le amministrazioni sono tenute ad adottare misure di rotazione compatibili con eventuali diritti individuali dei dipendenti interessati soprattutto laddove le misure si riflettono sulla sede di servizio del dipendente. Si fa riferimento a titolo esemplificativo ai diritti sindacali, alla legge 5 febbraio 1992 n. 1042 (tra gli altri il permesso di assistere un familiare con disabilità) e al d.lgs. 26 marzo 2001, n. 151 (congedo parentale).

Con riferimento all'applicabilità della misura della rotazione, se attuata tra sedi di lavoro differenti, nei confronti del personale dipendente che riveste il ruolo di dirigente sindacale, si ritiene necessaria, l'identificazione in via preventiva dei criteri di rotazione, tra i quali: a) individuazione degli uffici; b) la periodicità; c) le caratteristiche.

Sui citati criteri va attuata la preventiva informativa sindacale che va indirizzata all'Organizzazione sindacale con lo scopo di consentire a quest'ultima, di formulare in tempi brevi osservazioni e proposte in ragione dei singoli casi. Ciò non comporta un'apertura di una fase di negoziazione in materia.

b) Vincoli oggettivi

La rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico. Si tratta di esigenze già evidenziate dall'ANAC nella propria delibera n. 13 del 4 febbraio 2015, per l'attuazione dell'art. 1, co. 60 e 61, della l. 190/2012, ove si esclude che la rotazione possa implicare il conferimento di incarichi a soggetti privi delle competenze necessarie per assicurare la continuità dell'azione amministrativa.

Tra i condizionamenti all'applicazione della rotazione vi può essere quello della cosiddetta infungibilità derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche, anche tenuto conto di ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento.

Nel caso in cui si tratti di categorie professionali omogenee non si può invocare il concetto di infungibilità. Rimane sempre rilevante, anche ai fini della rotazione, la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo.

Proprio per prevenire situazioni come questa, in cui la rotazione sembrerebbe esclusa da circostanze dovute esclusivamente alla elevata preparazione di determinati dipendenti, l'amministrazione deve programmare adeguate attività di affiancamento propedeutiche alla rotazione.

4.3 Programmazione della rotazione e Sotto-sezione rischi corruttivi e trasparenza

Ciò considerato e delineato il quadro normativo, al fine di dare concreta attuazione all'istituto della Rotazione Ordinaria del personale, è stato approvato con delibera del Direttore Generale n.371 del 07/07/2023, l'Atto Generale contenente i criteri di applicazione della misura e vincoli alla rotazione ordinaria. Il predetto Atto Generale ispirandosi ai criteri testè indicati ed a sviluppare un'adeguata programmazione della misura di prevenzione della corruzione, è stato elaborato tenendo conto dei seguenti criteri.

Innanzitutto la misura della rotazione, ha riguardato le figure dirigenziali di più alto livello, vale a dire Direttori dei Dipartimenti (dirigenti apicali nelle sedi dipartimentali) e dei dirigenti di unità operative complesse (UOC). Per ciò che attiene all'individuazione delle singole strutture si è tenuto conto delle macro aree dell'Agenzia in cui sono individuati i processi a maggiore rischio di corruzione così come indicati nella mappatura dei processi e valutazione dei rischi di corruzione. E' stata altresì valutata la compatibilità della misura della rotazione con la disponibilità di posti nell'organico dell'Agenzia, in considerazione della competenza professionale del personale, del know-how acquisito, dell'esigenza di continuità dell'azione amministrativa.

Si è inoltre tenuto conto del criterio cronologico ossia che l'applicazione della misura deve interessare prioritariamente coloro che da più tempo ricoprono un determinato incarico, onde scongiurare il rischio del consolidamento di determinate posizioni che possano minare l'imparzialità amministrativa.

E' da tener presente altresì che la struttura organizzativa di Arpa Puglia è estesa su tutto il territorio regionale e pertanto ben può applicarsi, laddove possibile, non solo l'istituto della cosiddetta "rotazione funzionale" (trasferimento di ufficio nell'ambito della stessa sede), ma anche la cosiddetta "rotazione territoriale" (trasferimento di sede) nel rispetto delle garanzie accordate dalla legge in caso di spostamenti di questo tipo. Sull'argomento l'ANAC è intervenuta evidenziando come la rotazione territoriale possa essere scelta dall'amministrazione ove la stessa sia più funzionale all'attività di prevenzione della corruzione e non si ponga in contrasto con il buon andamento e la continuità dell'attività amministrativa, a condizione che i criteri di rotazione siano previsti nel PTPCT o nei successivi atti attuativi e le scelte effettuate siano congruamente motivate.

A tal riguardo si precisa che con Delibera del Direttore Generale n.480/2021, sono state approvate le linee guida degli incarichi dirigenziali ed è stato stabilito -fra le altre- che l'incarico di Direttore di Dipartimento dura cinque anni, rinnovabile una sola volta.

Tuttavia laddove non sia possibile praticare la rotazione, Arpa Puglia ricorre alle seguenti misure alternative:

- coinvolgimento di più funzionari nelle varie fasi dei procedimenti amministrativi e/o tecnici;
- rotazione del personale nell'assegnazione dei vari procedimenti;
- attribuzione della responsabilità del procedimento amministrativo e/o tecnico a soggetto diverso dal dirigente cui compete l'adozione del provvedimento finale.

Ad ogni buon conto, si specifica infine che la rotazione del personale, prima ancora che elemento di prevenzione della corruzione, è per ARPA Puglia, un valore fondamentale, in quanto determina l'arricchimento personale e professionale dei dipendenti e comporta un miglioramento della qualità dei servizi dovuto all'apporto di nuove idee e motivazioni.

In tal senso l'Amministrazione ha indetto sin dal 2020 un avviso di mobilità interna del personale del comparto, a seguito di Regolamento adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 49 del 27.01.2020 e successivo avviso pubblicato con nota prot. 6572 del 31.01.2020, che se da un lato favorisce il benessere del singolo dipendente evitandogli il pendolarismo, ovvero il trasferimento

quotidiano dalla sede di residenza al luogo di lavoro, dall'altro favorisce la rotazione delle risorse soddisfacendo così le linee guida previste dal presente Piano.

L'Amministrazione ha infatti l'obiettivo di promuovere tale istituto, bandendo all'inizio di ogni anno la selezione de quo, considerandola strumento valido per l'attuazione della rotazione ordinaria, tenuto sempre conto delle competenze specialistiche e tecniche del personale del comparto dell'Agenzia.

Per quanto attiene invece alla rotazione dirigenziale di livello apicale già prevista nel PTPCT 2021/2023 e 2022/2024, si è registrata la cessazione dal servizio di due Direttori di Dipartimenti Provinciali (BAT e Lecce) e la loro sostituzione temporanea, è avvenuta mediante il conferimento di incarichi ad interim da parte dei Direttori del Dipartimento di Bari e di Lecce.

5. Rotazione straordinaria del personale

L'istituto della rotazione c.d. straordinaria è misura di prevenzione della corruzione. L'istituto è previsto dall'art. 16, co. 1, lett. l-quater d.lgs. n. 165/2001, come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi. La norma citata prevede, infatti, la rotazione «del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva». Tale misura, c.d. rotazione straordinaria, solo nominalmente può associarsi all'istituto generale della rotazione, cosiddetta "Ordinaria del Personale". Con l'obiettivo di fornire chiarimenti sulla precisa portata dell'applicazione della rotazione straordinaria, l'ANAC, ha adottato la delibera 215/2019, recante «Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001». Con la delibera 215/2019, l'Autorità ha ritenuto di dover precisare e rivedere alcuni propri precedenti orientamenti in materia di rotazione straordinaria. In particolare si fa riferimento: alla identificazione dei reati presupposto da tener in conto ai fini dell'adozione della misura; al momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente, adeguatamente motivato, ai fini dell'eventuale applicazione della misura.

A tal riguardo il RPCT sulla base di quanto chiarito dall'Autorità con la richiamata delibera 215/2019, con nota prot.65156 del 23/09/2021, ha proceduto a fornire all'Agenzia la corretta interpretazione della legge di cui all'art.16, comma 1, lettera l - quater del d.lgs. n. 165/2001, coordinata con l'art.3 della legge n.97 del 2001 rubricato in "trasferimento a seguito di rinvio a giudizio".

Nel contempo il RPCT, al fine di rendere effettiva e concreta l'applicazione tempestiva della rotazione straordinaria, con la suddetta nota, ha altresì previsto l'obbligo in capo a tutti i dipendenti dell'Agenzia, (pena l'applicazione di misure disciplinari), compresi gli Organi amministrativi di vertice, di fornire tempestiva comunicazione al RPCT, dell'avvio di procedimenti penali per reati di natura corruttiva.

Inoltre in sede di aggiornamento del Codice di Comportamento di Arpa Puglia, approvato con Delibera del Direttore Generale n.63 del 06/02/2023), è stato espressamente previsto all'art. 17 l'obbligo in capo a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente all'Amministrazione la sussistenza nei propri confronti di avvio di procedimenti penali e di rinvii a giudizi, per reati di natura corruttiva.

Servizi Territoriali dei DAP

Il Dirigente responsabile del servizio Territorio del DAP, nella programmazione settimanale/mensile delle attività ispettive, deve garantire, ove possibile, la partecipazione di due dipendenti alla medesima attività nonché, in ogni caso, la rotazione dei dipendenti stessi sulle verifiche da effettuare. Le visite ispettive devono essere effettuate sempre senza preavviso.

6. Formazione del personale

La legge n. 190/2012 individua nella formazione del personale uno dei più rilevanti strumenti gestionali di contrasto alla corruzione. Una formazione adeguata favorisce, da un lato, una maggior consapevolezza nell'assunzione di decisioni, in quanto una più ampia ed approfondita conoscenza riduce il rischio che l'azione illecita possa essere compiuta in maniera inconsapevole, dall'altro,

consente l'acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento delle attività nelle aree individuate a più elevato rischio di corruzione.

L'ARPA Puglia ha avviato il processo formativo in materia di anticorruzione già dal 2014, autorizzando l'organizzazione di tre distinti seminari svolti in house rivolti rispettivamente:

- al Responsabile per la prevenzione della corruzione (in quanto soggetto incaricato al monitoraggio costante dei procedimenti nel rispetto dei termini di legge e all'adozione di adeguati meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari) e Struttura di Supporto, Responsabile per la Trasparenza, Responsabile per la Formazione, Controllo di Gestione, Referenti (Direttori di Dipartimento);
- ai Dirigenti di Struttura Complessa e Semplice (figure strategiche che fanno da tramite fra il Servizio/Ufficio di riferimento dell'Agenzia ed il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e svolgono un'attività di controllo sui comportamenti e condotte che presentano una criticità sul piano della corruzione);
- al personale amministrativo chiamato ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione verrà pianificata per l'anno 2024 dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di concerto con il Direttore Generale, in qualità di Responsabile dell'Unità Formazione, ed organizzata da quest'ultima.

A tal proposito saranno individuati i dipendenti da inserire nei programmi di formazione in materia di prevenzione della corruzione, gli strumenti e i canali di erogazione della formazione, la quantificazione delle iniziative di formazione specificamente dedicate alla materia della prevenzione della corruzione e le modalità di verifica dell'attuazione delle iniziative formative.

Nel corso del 2023, la formazione è avvenuta all'interno della stessa Agenzia, a cura dei dirigenti che hanno dedicato incontri col proprio personale finalizzato alla capillare conoscenza del codice di comportamento aggiornato. Si auspica tuttavia che nel periodo di vigenza del presente PIAO, si possano intensificare le attività formative.

7. Regolamentazione

ARPA Puglia, al fine di raggiungere maggiori livelli di trasparenza, regola alcune procedure che interessano le articolazioni estese sull'intero territorio regionale.

Importante regolamentazione è rappresentata dalla proceduralizzazione dell'iter, che gli Uffici devono seguire per l'*attività di recupero crediti dell'Agenzia*⁵⁷.

In particolare, con prot. n. 32344 del 03/05/2021 sono state dettate nuove indicazioni operative in ordine alle attività di fatturazione, gestione incassi e recupero crediti, prevalentemente, in capo a ciascun Dipartimento Provinciale e con prot. n. 83434 del 07/12/2021, sono state fornite indicazioni operative circa gli adempimenti da porre in essere a seguito della concessione da parte dell'A.G di decreti ingiuntivi favorevoli e passati in giudicato con particolare riferimento alle conseguenti procedure di fatturazione degli interessi moratori e delle spese di giudizio.

Al fine di rendere le procedure uniformi, sono stati forniti agli Uffici anche i format da utilizzare nelle varie fasi del procedimento di recupero crediti.

Si tratta di atti di autorganizzazione e consentono di operare in modo omogeneo in tutta l'Agenzia, con garanzia di trasparenza, efficacia e celerità.

Nel dettaglio, le fasi dell'iter sono:

- estrazione crediti dal programma di contabilità;
- elaborazione dei dati estratti e rendicontazione;
- rinvenimento della documentazione attestante il credito (fatture, estratto libro giornale, estratto registro fatture, note di sollecito, visure camerali) e attestazione di conformità all'originale;
- redazione della relazione di trasmissione degli atti all'Ufficio Affari Legali e Contenzioso (UALC) di ARPA Puglia;
- redazione da parte di UALC del ricorso per decreto ingiuntivo;
- notifica al debitore dell'atto monitorio;
- nel caso di opposizione a decreto ingiuntivo: ARPA Puglia si costituisce in giudizio dando avvio al giudizio di cognizione;
- nel caso in cui invece non vi sia opposizione: il decreto ingiuntivo trascorso il termine previsto, diventa titolo esecutivo e gli Uffici provvedono a notificare all'ingiunto la richiesta di pagamento della sorte capitale, delle spese legali e degli interessi moratori.

8. Semplificazione

⁵⁷ ARPA Puglia prot. n. 32344 del 03/05/2021 e prot. n. 83434 del 07/12/2021.

La semplificazione amministrativa è un importante processo di cambiamento delle procedure in vigore nella Pubblica Amministrazione, volto a semplificare e migliorare il rendimento delle Strutture pubbliche, in modo da renderle più efficienti e trasparenti.

Punto di partenza della semplificazione amministrativa in ARPA Puglia è, dunque, la riprogettazione dei procedimenti agenziali, ponendo attenzione ai vari passaggi intermedi, al fine di snellire ed accelerare l'azione amministrativa, eliminando gli adempimenti non necessari e, conseguentemente, riducendo i costi per il funzionamento del sistema amministrativo.

L'obiettivo finale è la configurazione di un migliore *modus operandi*, anche grazie all'utilizzo di tecnologie informatiche.

L'introduzione del **protocollo informatico** in ARPA Puglia, ormai da oltre dieci anni, ha innovato molto l'attività amministrativa, rappresentando un valido strumento – trasversale per tutta l'attività agenziale – per il passaggio dal vecchio al nuovo sistema di amministrazione.

Nel corso degli anni, ma soprattutto nell'ultimo biennio, sono state attivate rilevanti funzioni operative. Oggi, è possibile, tra l'altro, assegnare le pratiche ai Funzionari/Uffici direttamente dal protocollo; così come è possibile collegare ad una nota/istanza/richiesta tutta la documentazione inerente il medesimo procedimento.

Il collegamento dei documenti e, dunque, la formazione del fascicolo istruttorio, dà attuazione ai criteri di economicità, semplicità, celerità ed efficacia. Mediante il solo accesso al protocollo informatico, infatti, viene consentita la consultazione di tutti i documenti ricevuti e formati da ARPA Puglia.

Al termine dell'istruttoria, il documento redatto dal Gruppo di lavoro, viene firmato digitalmente dal Dirigente responsabile dell'Unità Operativa competente e, infine, dalla Direzione Strategica/dal Direttore del Servizio/Direttore DAP.

A mezzo protocollo è inoltre, possibile l'invio delle PEC. Questo consente di avere, in tempo reale, contezza del recapito del documento o di poter intervenire subito, per la risoluzione di eventuale anomalia nella consegna.

Tale intervento di semplificazione dell'attività amministrativa è garanzia di celerità, trasparenza, ma anche accessibilità, in quanto tutta la documentazione è fruibile contemporaneamente da più funzionari assegnatari della pratica.

I tempi di conclusione del procedimento amministrativo sono rispettati, superando eventuali lungaggini, sintomo di inefficienza e che potrebbero dar luogo a risarcibilità del danno da ritardo⁵⁸.

Viene, così, assicurato il buon andamento della Pubblica Amministrazione, come previsto dall'art.97 della Carta Costituzionale. Al riguardo preme precisare che in applicazione delle Linee Guida AgID previste dalla determinazione n.455 del 2021, a decorrere dall'1/1/2024, questa Agenzia ha attuato il passaggio dai sistemi di protocollazione Informatico, al Sistema di Gestione Documentale. Questo ovviamente comporta la tracciabilità di tutte le fasi dei procedimenti e conseguente incremento dei livelli di Trasparenza.

8.1. Sistema LIMS (Laboratory Information Management System)

Garantisce la tracciabilità di tutte le operazioni connesse alle attività analitiche dei campioni in ingresso nei laboratori nonché tutte le successive fasi ovvero l'accettazione dei campioni, l'assegnazione delle prove relative ai campioni medesimi agli analisti, la compilazione del quaderno di laboratorio (con la presenza dei dati analitici grezzi), l'inserimento dei dati analitici, la convalida dei dati da parte del Responsabile dell'Unità Operativa e la successiva supervisione da parte del Responsabile del laboratorio. In tal modo, il dato analitico inserito dall'esecutore predefinito subisce un doppio controllo prima dell'emissione del rapporto di prova. Gli operatori abilitati accedono al sistema LIMS tramite accesso individuale riservato (username e password). Inoltre, il sistema assicura, nel caso in cui vi siano modifiche di dati inseriti, la rintracciabilità del nome dell'operatore che ha eseguito le attività finalizzate alle determinazioni analitiche, indicandone la sede, la data e l'orario dell'accesso al sistema e, ad ogni buon conto, il documento revisionato presenta la numerazione della revisione effettuata nonché la data finale della redazione.

⁵⁸ Legge 18 giugno 2009, n. 69

9. Whistleblowing

La Legge 30 novembre 2017, n. 179 disciplina la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato. La segnalazione degli illeciti, cd. Whistleblowing, è uno strumento definito, attraverso il quale il dipendente può segnalare qualsiasi situazione relativa a tematiche corruttive e/o illecite, avendo la garanzia dell'anonimato e la propria tutela.

In particolare l'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che: *“il pubblico dipendente che segnala al RPCT ovvero all'ANAC o all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione”*.

La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

L' ANAC con delibera n.469 del 09/06/2021, ha dettato nuove disposizioni sull'argomento, favorendo la digitalizzazione delle segnalazioni.

Il RPCT con nota prot.64656 del 22/09/2021, ha rappresentato alla Direzione Strategica dell'Agenzia, circa la necessità di adeguarsi ai nuovi indirizzi forniti dall'Autorità.

In tal modo l'Agenzia si è dotata di una infrastruttura informatica fornita dalla società ISWEB, la stessa che presta assistenza al nuovo PAT.

Le segnalazioni delle condotte illecite sono pertanto pienamente rispettose degli indirizzi dettati dall'Autorità con la richiamata delibera n.469.

Inoltre con nota prot 16660 del 09/03/2022 la Direzione Strategica ha individuato quale Custode dell'Identità, lo stesso RPCT, nonché due funzionari, deputati a svolgere compiti di supporto al RPCT nei casi di segnalazioni di condotte illecite.

A seguito dell'emanazione del d.lgs. 10/03/2023, n.24 recante Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto whistleblowing), quest'Agenzia ha predisposto delle specifiche linee guida ma sono ancora in fase di approvazione. Le predette linee guida che recepiscono quelle approvate da ANAC con delibera n.311 del 12/07/2023 hanno già ottenuto il parere favorevole del DPO.

10. Divieto di pantouflage

L'art. 1, co. 42, lett. l), della l. 190/2012 ha inserito all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 il co. 16-ter che dispone il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. La norma prevede, inoltre, in caso di violazione del divieto, specifiche conseguenze sanzionatorie che svolgono effetto nei confronti sia dell'atto, sia dei soggetti. I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli e i soggetti privati, che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto, non possono contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e hanno l'obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti e accertati, riferiti a detti contratti o incarichi. La disposizione è volta a scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'amministrazione potrebbe preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Allo stesso tempo, il divieto è volto a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione). La formulazione della norma ha dato luogo a dubbi interpretativi riguardanti, in particolare, la delimitazione dell'ambito di applicazione, l'attività negoziale esercitata dal dipendente, i soggetti privati destinatari della stessa. Notevoli criticità sono state

anche riscontrate con riferimento al soggetto competente all'accertamento della violazione e all'applicazione delle sanzioni previste dalla disciplina, attesa l'assenza di un'espressa previsione in merito che rischia di pregiudicare la piena attuazione della disciplina. Si riportano di seguito alcuni chiarimenti sull'applicazione dell'istituto, alla luce dell'esperienza maturata dall'Autorità nell'esercizio della funzione consultiva.

10.1 Ambito di applicazione.

La disciplina sul divieto di pantouflage si applica, innanzitutto, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, individuate all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001. Si osserva che una limitazione ai soli dipendenti con contratto a tempo indeterminato sarebbe in contrasto con la ratio della norma, volta ad evitare condizionamenti nell'esercizio di funzioni pubbliche e sono, pertanto, da ricomprendersi anche i soggetti legati alla pubblica amministrazione da un rapporto di lavoro a tempo determinato o autonomo (cfr. parere ANAC AG/2 del 4 febbraio 2015). Si evidenzia, inoltre, che il divieto per il dipendente cessato dal servizio di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dei poteri negoziali e autoritativi esercitati, è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale, che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico o consulenza da prestare in favore degli stessi. Tale linea interpretativa emerge chiaramente dalla disciplina sulle incompatibilità e inconfiribilità di incarichi, laddove l'ambito di applicazione del divieto di pantouflage è stato ulteriormente definito. L'art. 21 del d.lgs. 39/2013 ha, infatti, precisato che ai fini dell'applicazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi considerati nel d.lgs. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico e l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Si è inteso così estendere la sfera dei soggetti assimilabili ai dipendenti pubblici, rafforzando la finalità dell'istituto in argomento quale presidio del rischio corruttivo. Il riferimento ai dipendenti pubblici va, pertanto, inteso nel senso di ricomprendere anche i titolari di incarichi indicati all'art. 21 del d.lgs. 39/2013. In quest'Agenzia, rientra nell'ambito di applicazione di tale norma quali organi amministrativi di vertice, sia il Direttore Generale (organo di Arpa Puglia), sia il Direttore Amministrativo e sia il Direttore Scientifico, il cui rapporto di lavoro, è instaurato rispettivamente ai sensi dell'art.5 comma 3 e art.8 comma 7 della legge Regione Puglia n.6/1999. A tal ultimo riguardo preme precisare che limitatamente al Direttore Generale, il soggetto tenuto ad acquisire le dichiarazioni relative al rispetto del divieto di pantouflage, da rendere al momento della nomina, è l'amministrazione conferente l'incarico e dunque nel caso di specie, la Regione Puglia, mentre il soggetto deputato alle verifiche sulle dichiarazioni è l'ente presso cui l'incarico è svolto e dunque quest'Agenzia.

10.2 Esercizio di poteri autoritativi e negoziali.

Il contenuto dell'esercizio dei *poteri autoritativi e negoziali* costituisce presupposto per l'applicazione delle conseguenze sanzionatorie. A riguardo, l'Autorità si è pronunciata con delibere, orientamenti e pareri, allo scopo di risolvere le perplessità applicative emerse. In primo luogo, si osserva che i dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, cui si riferisce l'art. 53, co. 16-ter, cit., sono i soggetti che esercitano concretamente ed effettivamente, per conto della pubblica amministrazione, i poteri sopra accennati, attraverso l'emanazione di provvedimenti amministrativi e il perfezionamento di negozi giuridici mediante la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente. Rientrano pertanto in tale ambito, a titolo esemplificativo, i dirigenti, i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ad esempio ai sensi dell'art. 19, co. 6, del d.lgs. 165/2001, coloro che esercitano funzioni apicali o a cui sono conferite apposite deleghe di rappresentanza all'esterno dell'ente (cfr. orientamento ANAC n. 2 del 4 febbraio 2015). Si intendono ricompresi i soggetti che ricoprono incarichi amministrativi di vertice, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, o posizioni assimilate e/o equivalenti. L'eventuale mancanza di poteri gestionali diretti non esclude che, proprio in virtù dei compiti di rilievo elevatissimo attribuiti a tali dirigenti, sia significativo il potere di incidere sull'assunzione di decisioni da parte della o delle strutture di riferimento. Per tali soggetti, la stessa Corte

Costituzionale ha inteso rafforzare, rispetto ad altre tipologie di dirigenti, presidi di trasparenza anche in funzione di prevenzione della corruzione (Sentenza n. 20/2019). Si è ritenuto, inoltre, che il rischio di preconstituersi situazioni lavorative favorevoli possa configurarsi anche in capo al dipendente che ha, comunque, avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio, attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni) che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione (cfr. parere ANAC 67 AG/74 del 21 ottobre 2015 e orientamento n. 24/2015). Pertanto, il divieto di pantouflage si applica non solo al soggetto che abbia firmato l'atto, ma anche a coloro che abbiano partecipato al procedimento. L'Autorità ha avuto modo di chiarire che nel novero dei poteri autoritativi e negoziali rientrano sia i provvedimenti afferenti alla conclusione di contratti per l'acquisizione di beni e servizi per la p.a., sia i provvedimenti che incidono unilateralmente, modificandole, sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari. Tenuto conto della finalità della norma, può ritenersi che fra i poteri autoritativi e negoziali sia da ricomprendersi l'adozione di atti volti a concedere in generale vantaggi o utilità al privato, quali autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere (cfr. parere ANAC AG 2/2017 approvato con delibera n. 88 dell'8 febbraio 2017).

Tabella 10 - Soggetti a cui si applica il divieto di pantouflage.

| A chi si applica il pantouflage | |
|---|---|
| Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. n. 165/2001: | |
| ✓ | Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato |
| ✓ | Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato |
| ✓ | Ai titolari degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013 |
| A coloro che negli enti pubblici economici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico: | |
| ✓ | rivestano uno degli incarichi di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 39/2013, secondo quanto previsto all'art. 21 del medesimo decreto |

Soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione.

Per quanto concerne i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i poteri negoziali e autoritativi, si ritiene che, al di là della formulazione letterale della norma che sembra riguardare solo società, imprese, studi professionali, la nozione di soggetto privato debba essere la più ampia possibile. Sono, pertanto, da considerarsi anche i soggetti che, pur formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione, in quanto la loro esclusione comporterebbe una ingiustificata limitazione dell'applicazione della norma e una situazione di disparità di trattamento. Occorre in ogni caso, come visto sopra, verificare in concreto se le funzioni svolte dal dipendente siano state esercitate effettivamente nei confronti del soggetto privato. Al riguardo l'Autorità nel PNA 2022 adottato con delibera n.7 del 17/01/2023, si è riservata l'adozione di apposite linee guida in fase di elaborazione, circa la determinazione dei criteri per l'individuazione, ai fini del divieto di pantouflage, degli atti e comportamenti adottati nell'ambito di procedimenti implicanti l'esercizio di poteri autoritativi o negoziali. In attesa dell'adozione da parte dell' l'Autorità delle citate linee guida, quest'Agenzia ritiene di applicare l'istituto del pantouflage, agli organi amministrativi di vertice (Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Scientifico), a tutto il personale dirigenziale, nonché al personale direttivo che sia titolare di incarico di funzione.

10.3 Sanzioni.

La formulazione delle disposizioni riguardanti il regime sanzionatorio ha sollevato molti dubbi interpretativi, in quanto non sono chiaramente identificati l'organo o l'autorità competente non solo ad accertare la violazione del divieto, ma anche a garantire l'esecuzione degli effetti sanzionatori, tenendo conto anche della difficoltà per l'amministrazione di verificare il

comportamento di un dipendente cessato dal servizio. Le conseguenze della violazione del divieto di pantouflage attengono, in primo luogo, alla nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti all'ex dipendente pubblico dai soggetti privati indicati nella norma. Inoltre, il soggetto privato che ha concluso contratti di lavoro o affidato incarichi all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto non può stipulare contratti con la pubblica amministrazione. Come chiarito nel bando-tipo n. 2 del 2 settembre 2014 adottato dall'Autorità, le pubbliche amministrazioni sono tenute a inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che il soggetto privato partecipante alla gara non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (cfr. pareri ANAC AG/8/ del 18 febbraio 2015 e orientamento ANAC n. 2 del 4 febbraio 2015 cit.). L'obbligo di rendere la predetta dichiarazione è stato ribadito nei bandi-tipo emanati dall'Autorità in attuazione del d.lgs. 50/2016, recante il codice dei contratti pubblici. Giova precisare che i bandi tipo sono vincolanti per le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 71 dello stesso codice (fatte salve le parti espressamente indicate come "facoltative" che non riguardano certamente il possesso dei requisiti generali). In particolare, nel bando tipo n. 1, approvato con delibera del 22 novembre 2017, è previsto che «Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165. Il bando tipo specifica pertanto che il concorrente compila il documento di gara unico europeo-DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, rendendo la dichiarazione di insussistenza delle cause ostative alla partecipazione alla gara, in conformità a quanto previsto all'art. 85 del codice. Il possesso del requisito generale relativo all'assenza di violazione del divieto di pantouflage è anche richiamato nella nota illustrativa del bando tipo, par. 3 e 9. La verifica della dichiarazione resa dall'operatore economico è rimessa alla stazione appaltante. Ulteriore misura sanzionatoria prevede l'obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati per lo svolgimento dell'incarico.

Infine nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici sarà riportato l'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016.

Con nota prot. n. 60917 dell'8/9/2021 era stato peraltro previsto l'onere in capo al Servizio Gestione Risorse Umane, di acquisire dal dipendente al momento della cessazione dal servizio, apposita dichiarazione di responsabilità con la quale il dipendente si impegna al rispetto del divieto di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri autoritativi o negoziali. Alla luce del PNA 2022/2024⁵⁹, di seguito si adottano le seguenti misure volte a prevenire fenomeni derivanti dall'inosservanza del divieto di Pantouflage come peraltro condivise con i soggetti responsabili dell'attuazione delle misure di cui alla nota prot. n.13098 del 24/02/2023:

- ✓ inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale, che prevedono specificamente il divieto di pantouflage;
- ✓ previsione di una dichiarazione da sottoscrivere tre mesi precedenti alla cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma;

⁵⁹ PNA 2022-2024, pag. 68

- ✓ previsione della misura di comunicazione obbligatoria, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, dell'eventuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro;
- ✓ in considerazione della presenza in questa Agenzia di soggetti esterni come sopra specificato, con i quali l'Amministrazione ha conferito incarichi che rientrano nell'alveo dell'applicazione dell' art.21 del d.lgs. 39/2013 (Direttore Amministrativo e Direttore Scientifico) è necessario prevedere anche per queste figure, l'acquisizione di una dichiarazione da rendere una tantum o all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di pantouflage;
- ✓ previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'Operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o, comunque, attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016;
- ✓ inserimento nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle Convenzioni comunque stipulati dall'Amministrazione di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerge il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
- ✓ inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. n. 190/2012;
- ✓ previsioni di specifici percorsi formativi in materia di pantouflage per i dipendenti in servizio o per i soggetti esterni nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- ✓ attivazione di verifiche, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di *pantouflage*. *Più in particolare, le verifiche interesseranno in via prioritaria, i casi in cui i dipendenti non abbiano reso la dichiarazione di impegno. Saranno sottoposti a verifiche, un campione di ex dipendenti. Le verifiche saranno effettuate attraverso le banche dati, liberamente consultabili (Telemaco, INI-PEC). Nel caso in cui dalla consultazione delle banche dati emergano dubbi circa il rispetto del divieto di pantouflage, il RPCT, previa interlocuzione con l'ex dipendente, trasmette ad ANAC una segnalazione qualificata contenente le predette informazioni. Nel caso in cui il dipendente abbia reso la dichiarazione, l'Agenzia effettuerà un controllo a campione a rotazione, seguendo la procedura di cui sopra. Infine saranno prese in considerazione le segnalazioni fondate che eventualmente perverranno al RPCT.*

| COMPETENZA ORGANI DI VERTICE | | | | | |
|--|--|---|------------------|--|--|
| DIVIETO DI PANTOUFFLAGE – attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro | | | | | |
| STATO DI ATTUAZIONE al 31/01/2024 | FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE | INDICATORI DI ATTUAZIONE | RISULTATO ATTESO | SOGGETTO RESPONSABILE | |
| | Dichiarazione del Direttore Generale, da rendere al momento della nomina, con cui si impegna al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> | numero dichiarazioni acquisite su numero di direttori assegnati | 100% | Amministrazione conferente l'incarico (Regione Puglia) | |
| in attuazione ⁶⁰ | acquisizione della dichiarazione del Direttore Amministrativo e del Direttore Scientifico (art. 21) | numero dichiarazioni acquisite su numero di direttori assegnati | 100% | Dirigente SGRU | |

⁶⁰ Cfr. nota ARPA prot. n. 35629 del 11/05/2023

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | |
|---------------|--|---------------------------|------|------|
| | del d.lgs. 39/2013), da rendere <i>una tantum</i> o all'inizio dell'incarico, con cui si impegnano al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> | | | |
| in attuazione | verifiche, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> | audit presso ufficio SGRU | 100% | RPCT |

| COMPETENZA DIREZIONE GENERALE PANTOUFLAGE - attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro | | | | |
|---|---|---|------------------|-----------------------|
| STATO DI ATTUAZIONE al 31/01/2024 | FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE | INDICATORI DI ATTUAZIONE | RISULTATO ATTESO | SOGGETTO RESPONSABILE |
| in attuazione ⁶¹ | Inserimento nelle Convenzioni comunque stipulate dall'Amministrazione con soggetti privati, di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerge il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 | numero di inserimenti di richiami espliciti circa le sanzioni cui incorrono i soggetti laddove emerge il mancato rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> su numero totale di Convenzioni comunque stipulate dall'Amministrazione | 100% | Direzione Generale |
| in attuazione | verifiche a campione, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> | audit eseguiti | 100% | RPCT |

⁶¹ Cfr.nota ARPA 35982 del 12/05/2023 e nota ARPA prot. n. 69212 del18/10/2023

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| COMPETENZA SGRU DIVIETO DI PANTOUFLAGE – attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro | | | | |
|--|---|--|------------------|-----------------------|
| STATO DI ATTUAZIONE al 31/01/2024 | FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE | INDICATORI DI ATTUAZIONE | RISULTATO ATTESO | SOGGETTO RESPONSABILE |
| In attuazione ⁶² | inserimento di apposite clausole, che prevedono specificamente il divieto di <i>pantouflage</i> , negli atti di assunzione del personale (dirigenziale e non dirigenziale) | numero inserimenti su numero totale di dipendenti assunti, a prescindere dalla qualifica di appartenenza | 100% | Dirigente SGRU |
| In attuazione ⁶³ | acquisizione, dai dirigenti e titolari di incarico di funzione, tre mesi precedenti alla cessazione dal servizio o dall'incarico, della dichiarazione con cui si impegnano al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> ⁶⁴ | numero dichiarazioni acquisite su numero di dipendenti dei quali è programmata/conosciuta la cessazione dal servizio | 100% | Dirigente SGRU |
| In attuazione | acquisizione dai dirigenti e dai titolari di incarico di funzione, nei tre mesi precedenti alla cessazione del rapporto di lavoro, di una dichiarazione con cui il dichiarante si impegna a comunicare, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, l'eventuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro. | numero dichiarazioni acquisite su personale cessato | 100% | Dirigente SGRU |
| da attuare (entro il 30/06/2025) | organizzazione di specifici percorsi formativi in materia di <i>pantouflage</i> per i dipendenti in servizio o per i soggetti esterni nel corso dell'espletamento dell'incarico | n. 1 corso all'anno | 100% | RPCT |
| in attuazione | verifiche a campione, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> | audit eseguiti presso ufficio SGRU | 100% | RPCT |

⁶² Cfr. nota ARPA prot. n. 40459 del 31/05/2023

⁶³ Cfr. nota ARPA Puglia prot. n. 67860 del 12/10/2023

⁶⁴ Art. 11, comma 2, Codice di Comportamento ARPA Puglia (DDG 63/2023)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| COMPETENZA SGPE – GTM PANTOUFLAGE – attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro | | | | |
|---|--|---|------------------|---------------------------------|
| STATO DI ATTUAZIONE al 31/03/2023 | FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE | INDICATORI DI ATTUAZIONE | RISULTATO ATTESO | SOGGETTO RESPONSABILE |
| in attuazione ⁶⁵ | previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016. | numero inserimenti sul totale dei bandi di gara o atti prodromici di affidamenti di contratti pubblici | 100% | Dirigente SGPE Dirigente GTM |
| in attuazione | inserimento nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerge il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 | numero di inserimenti su numero di bandi di gara, nonché di atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati | 100% | Dirigente SGPE Dirigente GTM |
| in attuazione | inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. n. 190/2012 per gli affidamenti di importo superiore ad € 20.000,00 | numero di inserimenti effettuati sul totale dei patti di integrità sottoscritti | 100% | Dirigente SGPE Dirigente GTM |
| in attuazione | attivazione di verifiche a campione, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> | audit eseguiti su SGP e GTM | 100% | RPCT |

⁶⁵ Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso come trasmessa con mail del 23/02/2023

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| COMPETENZA DDAAPP – CRA – CRM – BIBLIOTECA - FORMAZIONE PANTOUFLAGE – attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro | | | | |
|---|--|--|------------------|---|
| STATO DI ATTUAZIONE al 31/03/2023 | FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE | INDICATORI DI ATTUAZIONE | RISULTATO ATTESO | SOGGETTO RESPONSABILE |
| In attuazione ⁶⁶ | Acquisizione da parte dell'operatore economico concorrente delle dichiarazioni da rendersi ai sensi del DPR 445/2000 di non aver stipulato contratti di lavoro o, comunque, attribuito incarichi ad ex dipendenti in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza (divieto di pantouflage di cui al comma 16 ter dell'art.53 del d.lgs. 165/01) | numero inserimenti sul totale dei bandi di gara o atti prodromici di affidamenti di contratti pubblici | 100% | Direttore DAP Direttore CRA Direttore CRM Referente Biblioteca Referente Formazione |
| in attuazione | verifiche a campione, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> | audit eseguiti su SGP e GTM | 100% | RPCT |

11. Controllo

Il sistema di controllo, si estrinseca essenzialmente attraverso gli audit che vengono svolti dal RPCT unitamente alla struttura di supporto, presso gli uffici destinatari dell'attuazione e del monitoraggio di primo livello delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Quest'anno si programmano gli audit presso i sei Dipartimenti Provinciali, nonché presso il Servizio Gestione Risorse Umane, l'UOS Patrimonio e l'UOS Gestione Tecnica e Manutentiva.

Mediante gli audit, il RPCT, esercita un controllo volto ad accertare l'osservanza sia delle misure generali che di quelle specifiche laddove previste. Inoltre, compatibilmente con le esigenze organizzative, si verificherà se vi è una corretta gestione del personale, come ad esempio se ci sono situazioni di debito di orario del personale o viceversa un eccesso di ore lavorate non accompagnate da idonea autorizzazione, se ad una uscita dalla sede di lavoro vi è l'apposita autorizzazione da parte del dirigente responsabile. A tal proposito, si conferisce al RPCT ed al personale della struttura di supporto anche la facoltà di effettuare controlli sulle presenze del personale, segnalando l'eventuale assenza non giustificata o qualsivoglia criticità agli Organi competenti.

Si precisa che tale facoltà assegnata al RPCT, non sostituisce affatto l'obbligo di vigilanza che spetta in via prioritaria ai dirigenti responsabili degli uffici, come peraltro espressamente previsto dall'art.18 dal codice di comportamento di Arpa Puglia.

Inoltre l'RPCT, verifica se i micro affidamenti di competenza dipartimentale seguono i principi sanciti dal codice degli appalti di cui al d.lgs.36/2023 e se vengono effettuate le relative pubblicazioni obbligatorie nell'apposita sezione bandi di gara e contratti come previsto dal d.lgs.33/2013, dalla delibera ANAC 1310/2016, dal PNA 2022/2024, dalle delibere ANAC n.261/2023, n.264/2023 compreso dell'allegato 1, n.582/2023, n.601/2023.

Si verifica altresì se i Servizi Territoriali e Servizi Laboratori (considerati ad elevato rischio corruttivo), osservano le disposizioni e gli obiettivi contenuti nella Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO.

⁶⁶ Prot. 961 del 09/01/2023 dell'ufficio patrimonio ed economato.

Nel corso degli audit il RPCT ha facoltà di consultare il personale chiedendo loro se hanno da riferire fatti riconducibili a potenziali fenomeni corruttivi o di mala gestione.

Nel corso del presente anno 2024, si procederà a rotazione a programmare n. 3 audit che saranno svolti presso l'UOS Patrimonio, UOS Gestione Tecnica e Manutentiva e Servizio Gestione Risorse Umane. Dell'attività svolta durante gli audit, si redige apposito verbale. I restanti uffici sottoposti comunque a verifica inoltreranno al RPCT apposite formulari debitamente sottoscritti dal dirigente responsabile, volti a verificare lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della Trasparenza previste nel PIAO- sottosezione rischi corruttivi e Trasparenza-.

Gli esiti degli audit svolti nel corso dell'anno 2023, che si sono svolti in tutti e sei i Dipartimenti Provinciale e all'Ufficio del Personale, non hanno evidenziato particolari criticità. Purtroppo non si sono potuti svolgere gli audit presso l'Ufficio del Patrimonio e l'Ufficio Gestione Tecnica Manutentiva per esigenze organizzative.

11.1 Accreditemento dei laboratori

Nel rispetto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. L'accreditamento è l'attestazione, da parte dell'Ente unico di accreditamento italiano ACCREDIA, che agisce quale garante super partes, della competenza, indipendenza ed imparzialità dei laboratori di prova e consente, tramite la documentazione del Sistema di Gestione della Qualità predisposto in conformità ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 ed ai documenti prescrittivi di ACCREDIA, di verificare le modalità e la correttezza con le quali vengono eseguite le determinazioni analitiche da parte del personale tecnico che opera a seguito di specifiche funzioni riepilogate nel proprio mansionario (MD43). La verifica, mediante visite da parte dell'Ente unico di accreditamento italiano ACCREDIA, garantisce la conformità alla norma di cui sopra ed il suo rispetto, attraverso audit di terza parte.

12. Adozione di patti d'integrità/protocolli di legalità.

Relativamente all'espletamento delle gare d'appalto nel pieno rispetto della norma ed in coerenza con le misure di prevenzione del rischio corruttivo, Arpa Puglia, per ogni singola procedura di importo superiore ad € 40.000,00 i.e, propone agli operatori economici l'adesione al "Patto d'integrità". Per "Patto d'integrità" s'intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione. Con l'inserimento del "Patto di Integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento. Per quanto attiene al controllo sul rispetto della normativa anticorruzione, richiamato il d.lgs. n. 33/2013, la legge n. 190/2012, art. 1 co 17, il quale recita: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

13. Il Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013

Il Codice di Comportamento, fissa dei doveri di comportamento che ha una rilevanza giuridica. Esso va rispettato in quanto posto dall'ordinamento giuridico e, a prescindere dalla denominazione attribuita da ogni singola amministrazione al proprio Codice, ad esso si applica il regime degli effetti e delle responsabilità conseguenti alla violazione delle regole comportamentali, previsto dall'art.54, co.3 del d.lgs. 165/2001. Questa Agenzia, ha adottato il proprio Codice di Comportamento con Delibera del Direttore Generale n.51 del 30 gennaio 2014 ed aggiornato con Delibera del Direttore Generale n.63 del 06/02/2023. Anch'esso assume valenza giuridica, la cui inosservanza determina l'insorgenza di responsabilità disciplinare.

Il RPCT vigilerà circa il rispetto della disposizione contenuta nell'art.2 comma 3 del DPR 62/2013 e art.2 comma 2 del Codice di Comportamento di Arpa Puglia, in ordine agli obblighi di condotta, i quali non si applicano solamente al personale dipendente, ma si estendono a tutti i Collaboratori o Consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nei confronti dei Collaboratori a qualsiasi

titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tal fine il RPCT, verificherà affinché negli atti di incarico, o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, vengano inserite apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013e di quello di Arpa Puglia.

Contesto interno - Aree di rischio

In osservanza a quanto disposto dalla legge n. 190/12, cit. e dal P.N.A., il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la Struttura di supporto hanno proceduto alla individuazione delle Aree a maggiore rischio corruttivo ed all'interno di esse, i processi. Le aree a rischio sono quelle individuate quali aree sensibili dall'art. 1, comma 16 della legge n. 190 del 2012 e riprodotte nella Tabella 3 dell'Allegato 1 del P.N.A 2019. Per ciascun processo sono stati individuati i potenziali rischi corruttivi, la probabilità che si verifichino nonché l'impatto economico, organizzativo e di immagine che l'Amministrazione potrebbe subire nell'ipotesi del verificarsi degli stessi.

La valutazione del grado di rischio è stata condotta mediante mappatura dei processi utilizzando un catalogo di rischi suddiviso in tre livelli:

- a) **Area di rischio:** rappresenta la denominazione dell'area di rischio generale cui afferisce il processo ed i rischi specifici ad esso associati.
Sono state prese in considerazione oltre alle aree di rischio individuate nella Tabella n. 3 dell'Allegato 1 del P.N.A. 2019 (dal punto *i* al punto *viii*) anche aree di rischio specifiche per ARPA Puglia (punti *ix* e *x*), ovvero:
 - i. acquisizione e gestione del personale;
 - ii. contratti pubblici;
 - iii. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
 - iv. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
 - v. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
 - vi. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
 - vii. incarichi e nomine;
 - viii. affari legali e contenzioso;
 - ix. erogazione di prestazioni analitiche, individuate a seguito di una più approfondita valutazione del rischio determinato dalle prestazioni analitiche nonché dall'impatto ambientale esistente nei Dipartimenti.
- b) **Processo:** può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in output destinato a un soggetto interno o esterno all'Amministrazione (utente).
- c) **Rischio specifico:** definisce la tipologia di rischio, che si può incontrare in un determinato processo.

L'analisi del rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione sono state realizzate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza coadiuvato dai componenti della Struttura di Supporto, dai Referenti del RPCT, individuati nei Direttori dei Dipartimenti Provinciali e dai Dirigenti dell'Agenzia.

Difatti con nota prot. 86050 del 20/12/2022, si è proceduto d'intesa con tutti i dirigenti coinvolti nella gestione e trattamento del rischio corruttivo, ad associare a ciascun processo i rischi potenziali ed al conseguente trattamento, vedasi tabella 7 a pag 86.

[Mappatura dei Processi e valutazione dei rischi di corruzione](#)
(clicca sul titolo per aprire il PDF contenente il documento)

2.3.2 MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Misure Specifiche

Con note prott. 79387 del 04/12/2023 e n.3465 del 18/01/2024, il RPCT ha condiviso con i Dirigenti ARPA Puglia le *misure specifiche di prevenzione* della corruzione e della Trasparenza associate ai relativi processi e ritenute *idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (tenendo anche conto dei fattori abilitanti)*, privilegiando quelle i cui rischi corruttivi sono stati considerati di livello medio-alto, rinviando al prossimo aggiornamento della Sotto-Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza il trattamento dei restanti rischi specifici (come indicati nella tabella 7 bis), compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Agenzia.

A tal riguardo, a seguito dell'apertura di un procedimento penale per reati di natura corruttiva, inerenti l'attività dei Servizi Territoriali, si è ritenuto di alzare il livello di rischio di alcuni processi inerenti ai suddetti Servizi Territoriali (Area E), da Medio ad Alto.

Le misure individuate e che riceveranno attuazione nel corso del corrente anno, sono rappresentate nella tabella 7, dove all'interno di ogni **area di rischio**, sono indicati i **processi**, ai quali sono associati i **rischi specifici** di livello medio/alto.

In corrispondenza di ogni rischio specifico sono riportate sia le *misure di prevenzione in atto*, sia le *misure di miglioramento che si intendono adottare nella presente Sotto-Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza*.

La tabella evidenzia, inoltre, l'**attività di monitoraggio** dell'attuazione delle misure, con l'individuazione dei Dirigenti responsabili, della tempistica da rispettare e della rendicontazione da trasmettere al RPCT.

Si richiama l'attenzione dei Direttori dei Dipartimenti Provinciali, in qualità di Referenti del RPCT, affinché vigilino e verifichino la concreta attuazione delle misure specifiche indicate nella tabella 7 rientranti nell'ambito di competenza Dipartimentale e svolgano attività di informazione tempestiva al RPCT, nei casi di inadempimento o di adempimento parziale da parte dei dirigenti responsabili dell'attuazione delle misure.

Il RPCT in occasione degli audit che saranno programmati nel corso del corrente anno, effettuerà un controllo circa lo stato di attuazione delle misure individuate.

Nella sottoriportata tabella, si è provveduto ad inserire un nuovo rischio nel processo Reclutamento dell'Area A *Acquisizione e gestione del personale*⁶⁷, due rischi nel nuovo processo dell'Area di Rischio E *Controlli verifiche ispezioni e sanzioni* e uno dell'Area di Rischio H *Attività legali e contenzioso*.

⁶⁷ Inserimento richiesto dal Dirigente SGRU in sede di attestazione di avvenuto adempimento delle misure previste dal PTPCT 2022-2024

Tabella 7: Identificazione delle Misure di miglioramento del Sistema di Prevenzione Esistenti

| AREA | PROCESSI | RISCHI SPECIFICI E GRAVITA' | Misure di prevenzione in atto | Misure di miglioramento del sistema di prevenzione | Monitoraggio di 1° livello (soggetti e tempistica) | Destinatario rendicontazione (monitoraggio di 2° livello) |
|--|--------------|---|--|--|--|---|
| A Acquisizione e gestione del personale | reclutamento | <p>irregolare composizione della Commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari</p> <p>Rischio medio</p> | <p>sottoscrizione dichiarazione di assenza di conflitti di interessi o legami di parentela e di non aver ricevuto sentenza, anche non definitiva, di condanna per i reati capo I titolo II codice penale</p> | <p>controllo sistematico delle dichiarazioni sospette. Negli altri casi, controllo a campione almeno nella misura del 10%. Precisazione nel provvedimento di nomina del criterio di scelta dei componenti: competenze specifiche, professionalità, comprovata indisponibilità di altri colleghi con medesime competenze etc. Rotazione componenti di Commissione</p> | <p>Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane – report semestrale (al 30/06 e al 20/11), riferito sia alle misure di prevenzione in atto, sia a quelle di miglioramento</p> | RPCT |
| | | <p>Scelta dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, non ispirata a principi di ragionevolezza, proporzionalità e logicità, al fine di favorire taluni candidati</p> <p>Rischio alto</p> | <p>Valutazione collegiale ed imparziale da parte della Commissione di concorso dei titoli presentati e delle prove d'esame.</p> | <p>Adozione di un Regolamento che disciplini i criteri generali per la valutazione dei titoli</p> | <p>Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) indicante il numero delle contestazioni e/o ricorsi giurisdizionali inerenti circa l'erronea valutazione attribuita</p> | RPCT |
| | | <p>Controlli inerenti la veridicità delle dichiarazioni acquisite in sede di domanda di partecipazione al concorso/selezione (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000)</p> | <p>Controllo effettuato sul 100% delle dichiarazioni nel caso di assunzione a tempo indeterminato; controllo effettuato a campione sul 50% delle autocertificazioni, nel caso di assunzioni a tempo indeterminato (misura disposta</p> | | <p>Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) sull'attuazione della misura.</p> | RPCT |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | |
|--------------------------------|--|--|--|--|--|------|
| | | Rischio medio | con nota prot. n. 59271 del 01/09/2022) | | | |
| B Contratti pubblici | Programmazione e: verifica fabbisogni e programmazione triennale | Definizione di fabbisogni non aderenti alle effettive esigenze dell'Agenzia solo per agevolare taluni operatori economici. Inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico Rischio alto | Pubblicità del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e del Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'Agenzia | Partecipazione di più soggetti alla programmazione | Avvio da parte della UOS Patrimonio dell'istruttoria per l'approvazione del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi entro il 30/08 di ogni anno, così da consentire ampia riflessione e coinvolgimento effettivo di tutti gli uffici | RPCT |
| | Nomina della Commissione di gara | Irregolare composizione della Commissione di gara e conflitto di interessi: interferenza tra la sfera istituzionale e quella personale del funzionario pubblico; le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio vengono adottate da un soggetto che ha, anche solo potenzialmente, interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico. Rischio alto | L'individuazione dei componenti interni avviene a mezzo di sorteggio tra una rosa composta da almeno il doppio dei soggetti da nominare. La formalizzazione della nomina è subordinata all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di conflitti di interesse resa, dal soggetto individuato, ex art. 16 del D. Lgs. 36/2023. Utilizzo di modulistica standard. L'Ufficio competente provvede alla raccolta e alla conservazione delle dichiarazioni acquisite, nonché al loro tempestivo aggiornamento in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati | Obbligo di astensione dalla partecipazione alla procedura; in difetto, insorgenza di responsabilità penali, amministrative e disciplinari. Come <i>extrema ratio</i> , esclusione dalla gara del concorrente, annullamento dell'aggiudicazione e risoluzione del contratto | Il Dirigente Servizio Patrimonio e il Dirigente Servizio Gestione Tecnica e Manutenzione rilasciano un report annuale indicante il numero dei controlli eventualmente effettuati sui componenti esterni delle commissioni e delle eventuali richieste di astensione. | RPCT |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | |
|--|---|--|--|--|---|------|
| | | | all'interno del fascicolo relativo alla singola procedura. | | | |
| | Predisposizione atti di gara (specifiche tecniche e criteri per la scelta del contraente) | Scelta dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al solo fine di favorire un'impresa Rischio medio | Utilizzo del mercato elettronico per ampliare le indagini di mercato e favorire la concorrenza. Separazione di competenze tra titolare del potere decisionale e di spesa e RUP | | Dirigente Servizio Patrimonio e Dirigente Servizio Gestione Tecnica e Manutenzione – report annuale indicante il numero delle contestazioni e/o ricorsi giurisdizionali in merito ad alterazioni di mercato generate dalle specifiche tecniche. | RPCT |
| | varianti in corso di esecuzione del contratto | Accordi collusivi tra le imprese utilizzando il meccanismo del subappalto, come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti alla stessa gara Rischio medio | Verifica che il subappalto sia stato previsto dagli atti di gara nella misura indicata dalla legge e che non riguardi opere da eseguire in via esclusiva a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto. | Precisa indicazione nei documenti di gara delle prestazioni oggetto del contratto di appalto che non siano subappaltabili, e che devono essere eseguite esclusivamente a cura dell'aggiudicatario. | Attestazione annuale di avvenuto adempimento da parte dei responsabili della UOS GTM e della UOS PE | RPCT |
| | | Abuso dello strumento di variante in corso d'opera al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire l'impresa. rischio medio | Accertamento/verifica che la "variante" sia dovuta a circostanze imprevedibili, che non alteri la natura generale del contratto originario o che derivi da errori o omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, ai sensi del D.Lgs. 36/2023. | | Dirigente Gestione Tecnica e Manutenzione – attestazione annuale contenente la corretta verifica dei presupposti normativi della variante in corso d'opera. | RPCT |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|---|-------------|
| | | | | <p>Ai fini dell'individuazione degli indicatori di anomalia, monitorare, per ogni appalto, le varianti in corso d'opera che comportano:</p> <p>1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale;</p> <p>2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti;</p> <p>3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.</p> | <p>Dirigente Gestione Tecnica e Manutenzione – attestazione annuale contenente il verificarsi delle varianti in corso d'opera verificatesi.</p> | <p>RPCT</p> |
| | | <p>Alterazione /omissione di controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.</p> <p>Rischio medio</p> | <p>Obbligo di avvio delle verifiche del possesso dei requisiti per contrarre in capo dell'affidatario per affidamenti di importo pari o superiore ad € 20.000,00, IVA esclusa, ferma restando l'approvazione dell'aggiudicazione e la stipula del contratto sotto riserva di legge e nelle more della conclusione delle verifiche di rito, in ossequio all'art. 52 del D.Lgs. 36/2023"</p> | | <p>Attestazione annuale di avvenuto adempimento da parte dei responsabili della UOS GTM e della UOS PE</p> | <p>RPCT</p> |
| | <p>procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione da parte del</p> | <p>Rilascio di verbale di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici (omissione controlli, assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità)</p> <p>Rischio medio</p> | <p>Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, del Direttore dell'esecuzione, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 36/2023.</p> | | <p>Dirigente Servizio Gestione Patrimonio e Dirigente Gestione Tecnica e Manutenzione reportistica annuale delle dichiarazioni di eventuale irregolare esecuzione ricevute dai Direttori dell'esecuzione.</p> | <p>RPCT</p> |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | |
|--|---|--|--|---|---|------|
| | direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione | Omissione di controllo della corretta esecuzione (nuovo inserimento) Rischio medio | Acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione del Direttore dei lavori/ Direttore dell'esecuzione | | Dirigente Servizio Gestione Patrimonio e Dirigente Gestione Tecnica e Manutenzione attestazione annuale dell'avvenuta acquisizione delle attestazioni di regolare esecuzione del Direttore dei lavori/ Direttore dell'esecuzione. | RPCT |
| E Controlli verifiche ispezioni sanzioni | Piani di monitoraggio e di controllo qualità ambientale | Condotte illegittime e discrezionali riguardo al rilascio di pareri tecnici. rischio medio | Più soggetti verificano e partecipano alla valutazione | Dettagliare le istruzioni operative che disciplinano le attività da svolgere, utilizzando prevalentemente e laddove possibile, modulistica standard. Rotazione del personale | Direttore Scientifico e Direttore Servizio Territoriale DAP – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) | RPCT |
| | | Falsa rappresentazione dei livelli di inquinamento ambientale, finalizzata all'attenuazione delle misure di contenimento dell'inquinamento per favorire interessi privati Rischio alto | Più soggetti verificano e partecipano alla valutazione a garanzia dell'imparzialità. Dettagliate istruzioni operative che disciplinano in modo puntuale le effettive misure da adottare. | Dettagliate istruzioni operative che disciplinano in modo puntuale le effettive misure da adottare. | Direttore Scientifico – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) | RPCT |
| E Controlli verifiche ispezioni sanzioni | attività ispettive di vigilanza e controllo del territorio di tipo ordinario, straordinario o su delega dell'A.G. | Condotte illegittime ed arbitrarie riguardo alla redazione di verbali e rapporti di ispezione. Rischio alto | I contenuti minimi del rapporto ispettivo sono definiti in linee guida. | I funzionari che compongono il team ispettivo devono ruotare, nel rispetto dell'organizzazione delle attività e delle competenze acquisite. La stessa ditta o lo stesso sito non devono essere controllati sempre dallo stesso team. Ove trattasi di ispezioni di | Direttore Servizio Territoriale DAP – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) | RPCT |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | |
|--|--|---|---|--|---|------|
| | | | | particolare complessità o che richiedano garanzie di estrema correttezza degli accertamenti da effettuare, il Direttore del Servizio Territoriale del DAP può richiedere la condivisione del D.S. dei Piani di Verifica Ispettiva delle installazioni soggette ad AIA regionale o AUA | | |
| | | Attività di controllo, di verifica ed ispettive, eseguite in modalità distorta, arbitraria ed incompleta finalizzata ad evitare l'applicazione di misure sanzionatorie, favorendo esclusivamente interessi privati. Rischio alto | Pianificazione dei controlli. Partecipazione di più soggetti all'attività. Il Responsabile dell'ispezione deve comporre il gruppo ispettivo con personale che abbia competenze specifiche rispetto all'attività da svolgere. Elaborazione del Rapporto Conclusivo condiviso dal Gruppo Ispettivo. | Il Responsabile del procedimento che adotta l'atto finale, non può discostarsi dalle evidenze oggettive raccolte nel corso dell'attività ispettiva, salvo che ne indichi i motivi nell'atto finale. Nell'individuazione dei funzionari incaricati dell'ispezione per procedimenti relativi ad una stessa azienda o sito, deve essere garantita la rotazione del personale. | Direttore Scientifico e Direttore Servizio Territoriale DAP – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) | RPCT |
| | attività di segnalazione di notizie di reato: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria | condotte illegittime e collusive riguardo a mancate comunicazioni di notizie di reato all'A.G competente, ovvero di mancate comunicazione agli uffici competenti di proposte di irrogazioni di sanzioni amministrative Rischio alto | Partecipazione di più soggetti all'attività. | Utilizzazione, nei limiti del possibile, di modulistica standard. | Direttore Dipartimento Provinciale – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) | RPCT |
| | controlli ambientali per verifica del rispetto limiti | condotte illegittime e distorte riguardo alle attività di campionamento e | Il verbale di sopralluogo deve essere compilato in modo completo, chiaro ed inequivocabile, inserendo tutte le | I sopralluoghi devono essere effettuati da un team composto da almeno due funzionari, garantendo la | Direttore DAP – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) | |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | |
|---|--|---|--|--|---|------|
| | emissivi previsti per legge e/o dall'autorizzazione | analitica, finalizzate a favorire interessi privati. Rischio alto | informazioni previste. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i funzionari che hanno partecipato alle attività di sopralluogo (almeno due tecnici ARPA) e dalla parte se presente. | rotazione e l'interscambiabilità. del personale. A campione il Dirigente/Coordinatore parteciperà ai campionamenti. | | RPCT |
| | Monitoraggi ambientali in attuazione di piani di tutela della salute pubblica | Condotte illegittime riguardo all'attività di campionamento e laboratoristica. Rischio alto | Condivisione del verbale di campionamento e sottoscrizione da parte di più Funzionari. Rapporto di Prova convalidato da parte del TIF o del Responsabile Unità Operativa Semplice e supervisionato dal Direttore dell'Unità Operativa Complessa. | Il Responsabile dell'Unità Operativa semplice o il Direttore dell'Unità Operativa Complessa non possono modificare gli esiti dell'attività laboratoristica, salvo che indichino i motivi della revisione nell'Rapporto di prova. | Direttore Servizio Territoriale e del Servizio Laboratori del DAP – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) | RPCT |
| E Controlli verifiche ispezioni sanzioni | Definizione di pareri tecnici in ambito istruttorie di autorizzazioni ambientali settoriali ed integrate (AIA, AUA. Ecc.) con particolare riferimento alla definizione dei Piani di Monitoraggio e Controllo | Condotte illegittime e discrezionali riguardo al rilascio di rapporti istruttori e pareri Rischio alto | MATTM “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i.; D. Lgs.163/2006 e s.m.i.)”, “Linee Guida SNA 28/2020 “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale”; Linee Guida SNPA 43/2022 “SME in atmosfera a supporto dei procedimenti autorizzativi AIA”; BAT Conclusions rinvenibili sul sito del sul sito dell'European IPPC Bureau. | Il Responsabile del procedimento, avvalendosi dei Funzionari incaricati, verifica che siano rispettati i contenuti minimi del Piano di Monitoraggio e Controllo previsti da normativa, Linee guida, Check list e Circolari applicabili alle autorizzazioni Integrate Ambientali e ne dia atto nei pareri | Direttore Scientifico, Direttore Dipartimento Provinciale – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) | RPCT |
| | | Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita mitigazione/non applicazione delle misure sanzionatorie Rischio alto | MATTM “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i.; D. Lgs.163/2006 e s.m.i.)”, “Linee Guida SNA 28/2020 “Norme | Schematizzare gli aspetti ambientali da valutare e le verifiche documentali da seguire così da uniformare i pareri ad un contenuto minimo obbligatorio | Direttore Scientifico, Direttore Dipartimento Provinciale – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) | RPCT |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | |
|--|--|--|--|---|---|------|
| | | | tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale”; Linee Guida SNPA 43/2022 “SME in atmosfera a supporto dei procedimenti autorizzativi AIA”; BAT Conclusions rinvenibili sul sito del sul sito dell’European IPPC Bureau. | | | |
| F Gestione delle entrate delle spese e del patrimonio | Prestazione/Fatturazione | Non fatturazione delle prestazioni a titolo oneroso a seguito di mancato invio dei dati all’ufficio amministrativo per l’emissione della fattura, favorendo interessi privati Rischio medio | Trasmissione all’ufficio amministrativo dei dati necessari per l’emissione della fattura. | Trasmissione formale, a firma del Dirigente responsabile dell’unità operativa, dei dati necessari per la fatturazione, utilizzando nei limiti della possibile modulistica standard | Ciascun Dirigente responsabile, deve inviare attestazione di regolare adempimento della trasmissione dei dati all’ufficio competente per la fatturazione (al 30/06 e al 20/11) | RPCT |
| | Sollecito pagamento delle fatture insolute | Mancato sollecito di pagamento, volto a far maturare la prescrizione del credito, finalizzato a favorire interessi privati Rischio medio | Rispetto della procedura per l’inoltro dei solleciti, nei termini fissati dalla nota prot. n. 74492 del 17/10/2019 e dalla nota prot. n. 3311 del 20/01/2020 per tutte le fatture insolute. L’attività deve essere svolta in modo da tutelare l’interesse dell’amministrazione al pieno ristoro del credito | Informatizzazione della procedura | Direttori DAP e Responsabile Servizio Risorse Finanziarie Attestazione semestrale di invio dei solleciti di tutte le fatture emesse dall’1/1/2022 e non pagate nei termini previsti dalla procedura (al 30/06 e al 20/11) | RPCT |
| G Incarichi e nomine | conferimento d’incarichi | previsione di requisiti di accesso “personalizzati” e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione | Previsione di requisiti chiari, oggettivi e trasparenti rispetto all’incarico da conferire e nel pieno rispetto del decreto legislativo 39/2013. Partecipazione di più soggetti al processo di conferimento dell’incarico | In ragione dell’incarico da conferire, è auspicabile la predisposizione di apposito bando/avviso con richiesta di requisiti che consentano un’ampia partecipazione dei concorrenti in moda da favorire la scelta fra più candidati. | Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) degli incarichi conferiti, precisando la modalità dell’avvenuta selezione | RPCT |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | |
|---|--|--|--|---|--|-------------|
| | | <p>da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</p> <p>rischio medio</p> | | | | |
| | | <p>Abuso di conferimento di incarico a professionisti esterni, in assenza di effettive esigenze dell'amministrazione</p> <p>rischio medio</p> | <p>valutazione collegiale circa la verifica delle effettive esigenze</p> | | <p>Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane – report semestrale degli incarichi conferiti (al 30/06 e al 20/11)</p> | <p>RPCT</p> |
| <p>H Affari Legali e Contenzioso</p> | <p>Rappresentanza e assistenza dell'Agenzia nell'ambito delle procedure stragiudiziali</p> | <p>Condotte discrezionali riferite all'attività di affidamento all'esterno di incarichi stragiudiziali</p> <p>rischio basso</p> | <p>Nomina del legale esterno attingendo dall'elenco di professionisti redatto dall'Agenzia, nel rispetto del principio di rotazione</p> | <p>Affidamento dell'incarico contemperando il principio di rotazione con la valutazione della professionalità e specializzazione del legale, acclarata dal conseguimento di risultati vantaggiosi per l'Amministrazione</p> | <p>Responsabile dell'Ufficio – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) sull'attuazione della misura.</p> | <p>RPCT</p> |
| <p>I Erogazione prestazioni analitiche</p> | <p>erogazione di attività laboratoristiche</p> | <p>condotte illegittime riferite all'attività analitica (ad esempio, manomissione dei risultati, mancata esecuzione della prova, ritardo nella esecuzione della prova).</p> <p>rischio alto</p> | <p>Accettazione dei campioni e gestione del sistema LIMS in aderenza alla procedura univoca di riferimento PG42DG ultima revisione (gestione dei campioni e dei fogli di lavoro con garanzia di tracciabilità e anonimato, deve comparire solo il codice LIMS). Il Consulente di parte presente alla prova interagisce solo con il responsabile della prova e non con l'operatore che la esegue. Ove possibile, interscambiabilità degli operatori per tutte le attività analitiche.</p> | <p>Separazione delle funzioni e delle responsabilità del personale che interviene nell'esecuzione delle prestazioni analitiche, della convalida di reparto (Dirigente/Titolare Incarico di Funzioni) e nella convalida del campione ed emissione del rapporto di prova (Direttore Servizio Laboratori, Direttore Dipartimento Ambientale Provinciale o Direttore Polo Alta Specializzazione). Le figure dell'analista, del responsabile della convalida di reparto e della convalida del campione (supervisione e</p> | <p>Direttore Servizio Laboratorio DAP, Dirigente Polo Microinquinanti, Dirigente Polo Alimenti Report semestrale con indicazione dei casi (al 30/06 e al 20/11) di discostamento dalle misure indicate</p> | <p>RPCT</p> |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|
| | | | <p>generazione del rapporto di prova) ove la dotazione organica lo consente, è auspicabile che siano separate.</p> <p>In caso di attività a pagamento di consulenza per conto terzi, indagini strumentali ed esami di laboratorio per enti pubblici e privati, il dirigente ha l'obbligo di valutare preventivamente ed attestare formalmente l'assenza di conflitto di interessi con le attività istituzionali dell'agenzia.</p> | | |
|--|--|--|---|--|--|

1. Contratti Pubblici – Affidamento di lavori, servizi e forniture.

Il Dirigente della Struttura Patrimonio ed Economato ed il Dirigente del Servizio Gestione Tecnica Manutentiva di Arpa Puglia, nell'ambito della strategia di prevenzione della corruzione, verificano il rispetto dell'attuazione delle procedure di gara secondo quanto previsto dal codice appalti di cui al d.lgs 36/2023, nonché porre in essere gli adempimenti previsti nella sopra riportata Tabella 7, nella parte relativa alla disciplina derogatoria dei contratti pubblici, nella tabella relativa alla disciplina dei conflitti di interesse in ambito contrattuale e nella tabella relativa al pantouflage. Corretta applicazione del regime dei conflitti di interesse di cui all'art.14 del DPR 62/2013, art.16 del d.lgs 36/2023, art.6 bis della legge 241/90. Nell'ambito della nomina dei componenti della commissione di gara, si richiama l'attenzione, circa la corretta applicazione dell'art.35 bis del d.lgs 165/2001 in tema di sentenze di condanna per reati di natura corruttiva anche se non passate in giudicato. Corretta applicazione del divieto di pantouflage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs 165/2001. In materia di Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), Arpa Puglia ha individuato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati, il Dott. Fabio Scattarella - Dirigente della UOS Patrimonio ed Economato - di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 59/2020.

2. Servizio Gestione Risorse Umane

Il Dirigente della Servizio Gestione Risorse Umane, nell'ambito della strategia di prevenzione della corruzione, verifica il rispetto dell'attuazione delle procedure di reclutamento del personale nonché porre in essere gli adempimenti previsti nella sopra riportata tabella 7, nella tabella relative alle misure di prevenzione per il divieto di pantouflage (art.53, comma 16-ter del d.lgs 165/2001).

Scrupolosa osservanza del regime dei conflitti di interesse con riferimento all'art.53 del d.lgs 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012, art.2 del DPR 62/2013 e art.6 bis della legge 241/90.

Per ciò che attiene al regime dell'inconferibilità/incompatibilità di incarichi, si raccomanda la scrupolosa osservanza del d.lgs 39/2013.

Con riferimento alla nomina della commissione di concorso, si raccomanda la stretta osservanza dell'art.35 bis del d.lgs 165/2001 in tema di sentenze di condanna del dipendente per reati di natura corruttiva anche se non passate in giudicato.

Piena attuazione del divieto di pantouflage

3. Controlli, verifiche e ispezioni.

Il Direttore dei Servizi territoriali dei Dipartimenti Provinciali di Arpa Puglia, nell'ambito della strategia di prevenzione della corruzione, dovrà porre in essere gli adempimenti previsti nella sopra riportata tabella 7.

Inoltre, assegna le pratiche di verifica, controllo/ispezioni con applicazione del meccanismo della rotazione tra i tecnici presenti in organico; le istruttorie dei controlli e verifiche vengono effettuate anche con affiancamento di altro personale tecnico, affinché la responsabilità sia in capo a quest'ultimo ma, allo stesso tempo, vi sia un controllo ed una condivisione degli elementi inerenti l'istruttoria da parte del primo.

La responsabilità del procedimento tecnico viene attribuita al soggetto diverso dal dirigente cui compete l'adozione del provvedimento finale.

4. Erogazione Prestazioni analitiche.

Il Direttore dei Laboratori dei Dipartimenti Provinciali di Arpa Puglia ed i Direttori delle Strutture della Direzione presso le quali si eseguono prestazioni analitiche, nell'ambito della strategia di prevenzione della corruzione, verificano che i rapporti di prova relativi alle determinazioni analitiche, vengano prodotti e consegnati entro i tempi definiti dalla Carta dei Servizi, nonché di porre in essere gli adempimenti previsti dalla sopra riportata tabella 7.

Inoltre, verifica che le determinazioni analitiche siano eseguite in conformità alla normativa in vigore.

*

Considerando i processi elencati nella tabella 5 (che racchiude tutti i rischi specifici dell'Agenzia) e dato atto di quelli analizzati e trattati come da tabella 7, residuano i sottoelencati processi (tab. 7

bis) con i corrispondenti livelli di rischi specifici, i quali ci si propone come già accennato in precedenza, di trattare nel corso della vigenza triennale della presente Sotto-Sezione del PIAO. Inoltre, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 13, lettera b) del Regolamento Regionale 10 giugno 2008, n. 7 "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale" il monitoraggio delle misure specifiche, di cui alla tabella 7 Area E *Controlli verifiche ispezioni sanzioni*, verrà esteso nell'ambito della rispettiva competenza, oltre che ai Direttori dei Dipartimenti Provinciali e al Direttore CRA (Centro Regionale Aria), anche al Dirigente STSGE (Servizio Tecnologie della Sicurezza e gestione emergenze), al Dirigente SAF (Servizio Agenti Fisici) e al Dirigente SAS (Servizio Acqua e Suolo).

Tabella 7 bis

| AREA | PROCESSI | RISCHI SPECIFICI | INDICE DI RISCHIO |
|---|---|--|-------------------|
| Area A | Reclutamento | Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. | rischio medio |
| | Conferimento di incarichi di collaborazione | Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari | rischio basso |
| | | Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari. | rischio basso |
| | | Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari | rischio basso |
| Area B | Definizione dell'oggetto dell'affidamento | Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. | rischio basso |
| | | Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa | rischio basso |
| | | Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni. | rischio basso |
| | Affidamenti Diretti | Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; | rischio basso |
| Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; | | rischio basso | |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | |
|--------|---|--|---------------|
| | | Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. | rischio basso |
| | Interventi in pronta disponibilità per emergenze ambientali | Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita mitigazione/non applicazione delle misure sanzionatorie. | rischio basso |
| Area E | Definizione di pareri tecnici in merito all'elaborazione di piani e programmi ambientali e territoriali | Condotte illegittime e discrezionali riguardo al rilascio di pareri tecnici. | rischio basso |
| | Gestione banche dati di archiviazione dei dati degli autocontrolli dei gestori, dei monitoraggi ambientali e di quelli derivanti dalle autorità di controllo. | Condotte illegittime e discrezionali riguardo all'implementazione di banche dati. | rischio basso |
| | Verifica di conformità legislativa nell'ambito delle procedure di certificazione EMAS | Condotte illegittime e discrezionali riguardo al rilascio di pareri tecnici. | rischio basso |
| Area F | Affidamenti diretti | Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. | rischio basso |
| | | Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa. | rischio basso |
| | | Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un | rischio basso |

| | | | |
|--------|---|--|---------------|
| | | particolare soggetto. | |
| Area F | Varianti in corso di esecuzione del contratto | Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa. | rischio basso |
| | | Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. | rischio basso |
| | Liquidazione fatture | Condotte illegittime / discrezionali riferite alle attività di liquidazione fatture | rischio basso |
| Area H | Affidamento dei giudizi a legali esterni all'Agenzia | Condotte discrezionali riferite all'attività di affidamento all'esterno di incarichi professionali | rischio basso |
| | Attività di consulenza ed assistenza in favore delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia | Condotte discrezionali riferite all'attività di affidamento all'esterno di incarichi professionali | rischio basso |
| Area I | Stipulazione di convenzioni per l'esecuzione di attività analitiche | Condotte illegittime/discrezionali riferite all'attività analitica e di campionamento. | rischio basso |

Con riferimento all'Area H (*attività legale*), si rileva che ARPA Puglia, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Regionale approvato con Legge Regionale n. 7 del 10/06/2008, è dotata di Ufficio Legale interno che svolge le seguenti attività:

- a) rappresentanza ed assistenza dell'Agenzia nell'ambito delle procedure stragiudiziali, delle controversie in sede amministrativa e dei conflitti in sede giurisdizionale dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria ed Amministrativa;
- b) gestione di tutti i rapporti dell'Agenzia con i legali esterni, ivi inclusa la verifica della conformità dei corrispettivi da costoro richiesti rispetto ai criteri stabiliti in sede di conferimento dell'incarico;
- c) consulenza ed assistenza in favore di strutture centrali e territoriali dell'Agenzia, anche in relazione al coinvolgimento dell'Arpa in tecnici, commissioni, progetti, collaborazioni ed in genere in iniziative connesse con i fini istituzionali;
- d) assistenza in favore delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia ai fini della predisposizione di atti, provvedimenti e regolamenti, nonché di testi convenzionali con soggetti pubblici e privati.

Trasparenza

1. Premessa

All'interno della presente sottosezione del PIAO di questa Agenzia sono state individuate misure e strumenti per l'attuazione degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione, nonché misure organizzative previste dalla normativa vigente, ivi comprese quelle di natura organizzativa, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi ai sensi degli artt. 10 e 43 co.3 del d.lgs. n. 33/2013.

2. Obiettivi strategici

Con nota prot. n. 79387/2023 la Direzione Strategica dell'Agenzia ha assegnato gli obiettivi in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui all'art. 1 della L. n. 190/2012, nella specie:

1. Garantire una più efficace azione di prevenzione della corruzione anche attraverso l'adozione di misure sostenibili e finalizzate ad assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'attività Amministrativa e a diffondere la conoscenza dei comportamenti utili a prevenire eventi corruttivi;
2. Assicurare l'incremento dei livelli di Trasparenza e di accessibilità alle informazioni da parte degli stakeholder sia interni che esterni.

3. Determinazione dei flussi ai fini della pubblicazione dei dati ed individuazione dei soggetti Responsabili preposti

Ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 43 co 3 del d.lgs. n.33/2013, si è provveduto a rappresentare nella tabella 8 la determinazione dei flussi ai fini delle pubblicazioni dei dati e la individuazione dei soggetti Responsabili preposti (vedasi note prott. 79387 del 04/12/2023 e n.3465 del 18/01/2024).

La tabella 8 è formata da sette sezioni, come sotto rappresentate:

| TABELLA 8 - MONITORAGGIO, ai sensi dell'art. 43, c. 3, del Decreto Legislativo n. 33/2013, DEI DOCUMENTI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA ANNO 2023 | | | | | | |
|--|-------------------|-----------------------------------|------------------------|---------------|--|--|
| Sezione di Amministrazione Trasparente | Tipologie di dati | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Soggetti Responsabili (elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati) - termine di scadenza (tempistica) e monitoraggio di primo livello | Responsabile monitoraggio di secondo livello |

La tabella 8 è consultabile al link sottostante:

***Tabella 8: flussi per la pubblicazione dei dati**
 (clicca sul titolo per aprire il PDF contenente la tabella)*

La situazione rappresentata tiene conto dell'organizzazione dell'Agenzia così come evidenziata nell'organigramma agenziale pubblicato sul sito istituzionale:

https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina773_organigramma.html.

Segnatamente:

- sono stati individuati gli obblighi di trasparenza per le sezioni di interesse, alla luce della natura organizzativa di Arpa Puglia e delle attività di carattere meramente tecnico ambientale svolte;

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

- sono stati indicati sia i nuovi dati la cui pubblicazione obbligatoria è prevista dallo stesso d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 sia quelli che, in virtù di quest'ultimo decreto legislativo e di alcune modifiche apportate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, non sono più oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- ridefinita la sotto-sezione "Bandi di gara e Contratti", alla luce delle modifiche apportate da ANAC nel PNA 2022/2024, nelle delibere n.261/2023, n.264/2023 compreso dell'allegato1, n.582/2023 e n.601/2023;
- sono stati individuati gli uffici responsabili dell'elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione dei dati;
- sono state definite le tempistiche per la pubblicazione, l'aggiornamento e il monitoraggio;
- con successivo provvedimento, sono stati modificati gli obblighi di pubblicazione in capo ai singoli Servizi o Unità Organizzative precedentemente individuati.

La modifica degli obblighi di pubblicazione ha interessato solo alcuni Uffici, in particolare:

- per l'URP si è proceduto a restringere il numero di sottosezioni da popolare con Nota prot. n. 61880 del 13.09.2022;
- per il Servizio Gestione Risorse Finanziarie, si è proceduto ad eliminare completamente l'obbligo di pubblicazione per la sottosezione "Iban e Pagamenti Informatici" in quanto assolto in via telematica con il sistema "PagoPA";
- per la sezione "Informazioni Ambientali" si è proceduto a verificare con la Direzione Scientifica quali sono esattamente gli obblighi afferenti all'Agenzia concludendo per l'esclusione di alcune pubblicazioni in materia ambientale che sono di competenza della Regione Puglia e del Ministero, cfr. Nota prot. n. 17143 del 10.03.2022.
- per Rete Laboratori, obbligo di pubblicazione escluso per tutte le sottosezioni di Informazioni Ambientali;
- per la Sezione Servizi Erogati, con Nota prot. n. 9947 del 13/02/2023 e Nota prot. n.11128 del 16/02/2023 si è proceduto a modificare la titolarità degli obblighi di pubblicazione;
- per la sezione Performance si è provveduto ad apportare modifiche relative agli obblighi di pubblicazione con Nota prot. n.57523 del 29/08/2023, in particolare si è stabilito che: per la sottosezione "Sistema di misurazione e valutazione della Performance, Piano della Performance e Relazione della Performance", l'obbligo è in capo alla dott.ssa Trisolini, Dirigente del Servizio Controllo di Gestione, mentre per le sottosezioni "Ammontare complessivo dei premi e Dati relative ai premi", l'obbligo della pubblicazione passa in capo al Servizio Gestione Risorse Umane, Dirigente dott. Alessandro Rollo.

Le responsabilità sono indicate con riferimento agli uffici dirigenziali, la cui titolarità è definita nell'organigramma di cui sopra e risulta anche dai dati pubblicati sui Dirigenti nell'apposita pagina della Sezione di "Amministrazione Trasparente".

3.1 Gestione dei flussi informativi sul portale istituzionale

Il sistema organizzativo di Arpa Puglia volto ad assicurare la trasparenza ai sensi del d.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., si basa sulla responsabilizzazione di ogni singolo Dirigente/Funziionario a capo dell'ufficio cui compete l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati e delle informazioni.

Come stabilito dal decreto trasparenza, al RPCT è assegnato un ruolo cd. di "regia", di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma lo stesso, non sostituisce gli uffici nell'elaborazione, nella trasmissione e nella pubblicazione dei dati.

Svolge un'attività di controllo, assicurando ai sensi dell'art. 43, co1, del precitato d.lgs. n.33/2013, la completezza, la chiarezza, la qualità e l'aggiornamento costante delle informazioni pubblicate.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Spetta al Dirigente/Funziionario responsabile di ogni Ufficio sul quale incombe l'obbligo di pubblicazione garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini prescritti dalla legge.

Gli Uffici, come individuati nella tabella 8, ai quali compete l'elaborazione dei dati e delle informazioni, coincidono con gli stessi tenuti alla pubblicazione delle informazioni sul portale Amministrazione Trasparente.

3.2 Modalità di certificazione dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni da parte dei responsabili degli Uffici individuati nella tab. 8

I Dirigenti e/o i Funzionari responsabili dell'elaborazione e della pubblicazione dei dati e dei documenti provvedono all'adempimento entro i termini previsti dalla delibera ANAC 1310/2016, come modificato dall'allegato 9 al PNA 2022/2024 e, per quanto attiene più in particolare alla sottosezione Bandi di gara e contratti come modificato dalle delibere ANAC n.261/2023, n.264/2023 compreso dell'allegato 1, n.582/2023 e n. 601/2023. Inoltre nella tabella 8 sono identificati i soggetti Responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati, i quali sono tenuti altresì a trasmettere al RPCT, una certificazione periodica nei termini ivi indicati, attestante l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione per la sezione di rispettiva competenza, utilizzando la modulistica già in uso.

4. Modifiche alla Sezione Amministrazione trasparente

4.1 Creazione della sottosezione "Costituzione Elenco Avvocati"

Con l'Avviso pubblico n. 157 del 16/12/2021, pubblicato sul BUR Puglia, sono state avviate le attività per la costituzione di un elenco avvocati dal quale attingere ai fini del conferimento di incarichi di patrocinio legale nell'interesse dell'Agenzia, nel caso di fattispecie specifiche per le quali si ritiene che gli avvocati in servizio presso l'Ufficio Legale di Arpa Puglia, non abbiano i requisiti di professionalità richiesta per l'affare legale di che trattasi. Tale previsione è effettuata nel rispetto dell'art. 36 del d.lgs. n.165/2001, *solo per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale* e nel rispetto degli artt. 4 e 17, co1, lett. d) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. (cd. codice dei contratti).

In merito alla sua pubblicazione, è stata prevista la creazione di un'apposita sezione di secondo livello all'interno di "Bandi di Gara e Contratti", in quanto considerate informazioni riconducibili alla categoria degli appalti di servizi. Contemporaneamente è stato creato un link di rimando all'Avviso pubblico nella sezione "Bandi di concorso - altri avvisi".

4.2 Adeguamento degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 14 d.lgs. n. 33/2013 alla sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 20 del 23 gennaio 2019 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, co1-bis, del d.lgs. n. 33/2013 "nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all'art. 14, co1, lettera f), dello stesso decreto legislativo anche per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 19, co 3 e 4, del d.lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)". Pertanto, questa amministrazione, ha proceduto ad adeguare la sottosezione di secondo livello denominata "Personale", sottosezione "Titolari di incarichi amministrativi di vertice" e sottosezione "Titolari di incarichi dirigenziali (Dirigenti non generali)" alla normativa in esame anche alla luce della Delibera A.N.AC. n.586/2019, la quale chiarisce che: "l'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 14, co1, let c) del citato d.lgs. n.33/2013, è da intendersi riferito ai dirigenti con incarichi amministrativi di vertice, ai dirigenti interni e a quelli esterni all'amministrazione, compresi i titolari di incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione pur non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni".

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Infine, il D.L. n. 162/2019 ha previsto la sospensione fino al 31 dicembre 2020, poi prorogato ulteriormente al 30 aprile 2021 dal cd. Decreto milleproroghe (D.L. n.183/2020), delle misure indicate dagli artt. 46 e 47 del decreto trasparenza nei confronti dei soggetti di cui all'art. 14, comma 1 bis del d.lgs. n.33/2013, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte Costituzionale n.20/2019.

I dati attualmente pubblicati ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n.33/2013, pertanto, sono costantemente attenzionati per quanto concerne un'eventuale decisione che stabilisca un orientamento diverso a quello fino ad ora seguito dalla Corte Costituzionale.

4.3 Aggiornamento e/o modifiche alle sezioni "Organizzazione" - "Personale" - "Bilanci" - "Pagamenti dell'amministrazione", relativamente ad alcune sottosezioni per le quali non sono previsti obblighi di pubblicazione per Arpa Puglia.

La tabella 8 allegata alla Nota prot. n. 12894/2022, oltre ad indicare gli uffici e i dirigenti responsabili su cui incombono gli obblighi di pubblicazione per ogni sezione di amministrazione trasparente, indica altresì, le sottosezioni la cui compilazione non compete all'Agenzia per la peculiare natura giuridica della stessa.

In particolare, non sono previsti obblighi di pubblicazione nelle seguenti sezioni e sottosezioni indicate dalla Delibera n.1310/2016 A.N.AC:

- 1) ORGANIZZAZIONE, sottosezione "*Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013*" per quanto concerne l'obbligo relativo alle spese sostenute per la propaganda elettorale; sottosezione "*Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali*" relativamente alle spese sostenute per la propaganda elettorale;
- 2) PERSONALE, sottosezione "*Incarichi amministrativi di vertice*", obbligo relativo alla pubblicazione della dichiarazione concernente i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri..ecc., obbligo relativo alla pubblicazione della copia dell'ultima dichiarazione dei redditi anche dei coniugi con evidenza del consenso da quest'ultimo prestato e attestazioni concernenti le variazioni patrimoniali intervenute nell'ultimo anno precedente, per effetto della modifica apportata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019.
- 3) BILANCI, sottosezioni "*Bilancio preventivo e Bilancio consuntivo*", nella parte in cui è prevista la pubblicazione dei dati denominata "*Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo*"; sottosezione "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*", nella parte in cui sono previste pubblicazioni riferite all'applicazione del d. lgs. n. 118/2011 in quanto, l'Agenzia si consolida attraverso l'all.1 del d.lgs. n.118/2011 al bilancio della Regione Puglia.
- 4) PAGAMENTI, sottosezione "*Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale*" in quanto, Arpa Puglia, non eroga prestazioni nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.
- 5) PAGAMENTI, sottosezione "*Iban e Pagamenti informatici*", obbligo assolto in via telematica con il sistema PagoPA.
- 6) INFORMAZIONI AMBIENTALI, sottosezioni "*Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto*", "*Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto*", "*Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale*", "*Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore*", in quanto di competenza della Regione Puglia e del Ministero.

5. Adempimenti di cui all'art.28 del d.lgs.36/2023 e dell'art.37 del d.lgs 33/2013, come sostituito dall'art. 224 comma 4 del d.lgs.36/2023-(vedasi nota prot.n.3465 del 18/01/2024)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

L'art. 37 del decreto legislativo 33/2013, è stato sostituito dall'art.224, comma 4 del nuovo codice degli appalti, second cui a) fermo restando quanto previsto dall'art.9 bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti/gli enti concedenti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'art.28 del nuovo codice dei contratti pubblici e b) ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1, si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla BDNCP presso ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art.2 del d.lgs.29 dicembre 2011, n.229, limitatamente alla parte lavori.

Le informazioni che devono essere trasmesse tempestivamente alla BDNCP, sono quelle individuate dall'art.10 della delibera ANAC n.261/2023.

Ai sensi dell'art.3 comma 3.3, quest'Agenzia provvederà ad inserire nella sezione Amministrazione Trasparente, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuto nella BDNCP.

Inoltre ai sensi dell'art.3 comma 3.4 della delibera ANAC, questa Agenzia, pubblicherà in Amministrazione Trasparente, gli atti, le informazioni che non vanno comunicate alla BDNCP e che sono individuate dall'allegato.1 alla delibera ANAC 264/23, come modificato dalla delibera ANAC 601/2023 ed adeguate alle specifiche competenze di questa Agenzia.

Rimane ferma anche la pubblicazione tempestiva, quindi per ogni procedura di gara, dei dati elencati all'art.1, co.32 della legge 190/2012(commo abrogato dal d.lgs.36/2023), con esclusione delle tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto e della Comunicazione ad ANAC dell'avvenuta pubblicazione dei dati e della URL.

6. Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Con il RGPD (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR), entrato in vigore il 25/05/2018, tra le altre, è stata introdotta la figura del Responsabile della Protezione dei dati, cd. RPD.

Il regolamento prevede l'obbligo per il Titolare o il Responsabile del trattamento di designare il Responsabile della protezione dei dati quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali (art. 37, paragrafo 1, lett. a). Le disposizioni in materia, prevedono che il Responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti sulla base di un contratto di servizi ex art. 37, paragr. 6 e deve essere individuato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39.

Arpa Puglia, a norma dell'art. 37, par. 1, lett. a) del GDPR è tenuta alla designazione obbligatoria del RDP, attraverso la nomina di una professionalità interna all'ente oppure in base ad un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica esterna allo stesso ente.

Con DDG n.14 del 24/01/2020, l'Agenzia aveva sottoscritto con la società Cooperativa "Tender" un contratto annuale, rinnovabile, relativo allo svolgimento delle funzioni di responsabile della protezione dei dati (RPD). Con DDG n. 12 del 18/01/2022, Arpa Puglia procedeva alla stipula di un contratto ponte della durata di sei mesi avente ad oggetto il rinnovo dell'incarico di RPD già individuato, dott. Livio Tenerelli. Decorso il termine di legge di durata dell'incarico, Arpa Puglia, con successiva DDG n. 514/2022 ha provveduto alla nomina del nuovo DPO, dott. Nicola Barberini, responsabile della protezione dati.

Al RPD così nominato, spetta il delicato compito di ricercare il giusto equilibrio tra due esigenze contrapposte: quella della full disclosure e della privacy. La soluzione deve essere individuata attraverso la valutazione degli interessi in gioco alla luce dei principi che permeano la normativa europea sulla protezione dei dati e la normativa nazionale sulla trasparenza. Ai fini del bilanciamento e allineamento di questi sistemi ai valori del RGPD, la dimensione organizzativa predisposta dal titolare del trattamento costituisce un elemento fondamentale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del Regolamento. Pertanto, il titolare del trattamento è tenuto a porre in essere misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati per impostazione

predefinita (privacy by default) solo i dati necessari per ogni specifica finalità di trattamento; inoltre, lo stesso deve mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, quali la pseudonimizzazione, volta ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, quali la minimizzazione.

Per l'esercizio dei diritti l'utente può contattare l'RPD, all'indirizzo mail: dpo@arpa.puglia.it

Tutte le informazioni in questa sede accennate sono raggiungibili sul sito istituzionale al seguente link: https://www.arpa.puglia.it/pagina562_privacy.html

Inoltre, a norma dell'art. 30 del Regolamento UE2016/679 è previsto che: *“ogni titolare del trattamento e, ove applicabile, il suo rappresentante tengono un registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità”*. In attuazione del disposto normativo è stato elaborato e pubblicato sulla piattaforma denominata “Evo” il Registro delle attività di trattamento dei dati personali, presente sia in formato elettronico che digitale. Il documento è stato redatto all'esito di un'attività di analisi dell'organizzazione, muovendo dai procedimenti amministrativi indicati da ogni responsabile o dirigente degli Uffici e/o Servizi di Arpa Puglia. I procedimenti enucleati all'interno del Registro delle attività di trattamento dei dati personali, costituiranno la base informativa per la revisione e mappatura dei procedimenti amministrativi, per il quale si rinvia al paragrafo n. 8

Infine come già evidenziato nell' "Aggiornamento 2018" al PNA e ribadito nel PNA 2019, “per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, il RPD costituisce una figura di riferimento anche per il RPCT... Si consideri, ad esempio, il caso delle istanze di riesame di decisioni sull'accesso civico generalizzato che, per quanto possano riguardare profili attinenti alla protezione dei dati personali, sono decise dal RPCT con richiesta di parere al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 5, co. 7, del D. Lgs. 33/2013. In questi casi il RPCT ben si può avvalere, se ritenuto necessario, del supporto del RPD nell'ambito di un rapporto di collaborazione interna fra gli uffici ma limitatamente a profili di carattere generale, tenuto conto che proprio la legge attribuisce al RPCT il potere di richiedere un parere al Garante per la protezione dei dati personali. Ciò anche se il RPD sia stato eventualmente già consultato in prima istanza dall'ufficio che ha riscontrato l'accesso civico oggetto del riesame”.

7. Accesso civico semplice e generalizzato

Con DDG n. 66 del 11/02/2019 - Modifiche al Regolamento del diritto di accesso civico semplice e generalizzato pubblicato con DDG n. 573/2017, Arpa Puglia ha recepito ed adottato le regole fondamentali in materia di accesso civico semplice e generalizzato e di accesso ai documenti amministrativi. Il documento, raggiungibile alla pagina: https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina39_regolamenti.html, disciplina i criteri e le modalità per l'esercizio di tutte le forme normativamente previste di accesso a documenti, dati ed informazioni detenute dall'Agenzia, dall'accesso civico semplice da parte di chiunque ne abbia interesse ai sensi dell'art. 5, co1 del d.lgs. n. 33/2013, a documenti, informazioni e dati soggetti ad obbligo di pubblicazione, all'accesso civico generalizzato, ossia al diritto di chiunque, ai sensi dell'art. 5, co2 del decreto trasparenza, di accedere ai dati e documenti ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione nonché al diritto di accesso ai documenti amministrativi formati e detenuti dall'Agenzia ai sensi della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Per ogni tipologia di accesso nel regolamento vengono definiti:

1. i criteri di formulazione dell'istanza di accesso (sono disponibili i moduli per proporre istanza);
2. il destinatario dell'istanza ovvero il responsabile del procedimento;
3. il RPCT nel caso di accesso civico semplice;
4. le modalità di svolgimento del procedimento;
5. gli strumenti posti a tutela dell'istante in caso di inerzia, mancata risposta o diniego da parte del destinatario della richiesta di accesso.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Arpa Puglia dal 01/01/2021 si è dotata del nuovo Portale Amministrazione Trasparente, pubblicato su Developers Italia – Servizi di supporto al riuso erogati da Isweb S.p.a., pertanto, si possono evidenziare le seguenti azioni:

- Pagina dedicata all'accesso civico accessibile attraverso il link "altri contenuti" (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina770_accesso-civico.htm) e contenente una breve descrizione dell'istituto giuridico. La pagina è collegata al portale del **Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente** della rete SiURP, istituito con la legge n. 132/2016, progetto al quale Arpa Puglia ha aderito tramite il suo Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Registro informatizzato relativo all'archiviazione delle istanze di accesso civico e generalizzato ed alla visualizzazione dello stato di lavorazione delle istanze pervenute. I dati sono esportabili in formato: [CSV](#)[CSV](#) [\(hidden cols\)](#)[HTML](#)[JSON](#)[TSV](#) [\(Spreadsheets\)](#)[TSV](#) [\(Spreadsheets, hidden cols\)](#)[XML](#).

8. Criteri per la pubblicazione

1. La pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile al fine di consentire agli stakeholders di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge, quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali;
2. La pubblicazione dei dati è effettuata in conformità alle scadenze dettate dal decreto trasparenza e dalla tabella 8;
3. L'aggiornamento va effettuato costantemente in base alle esigenze della pubblicazione.

8.1 Monitoraggio della pubblicazione

Il monitoraggio di second livello viene effettuato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dall'OIV ai sensi dell'art. 44 D.lgs. 33/2013.

9. Mappatura dei procedimenti amministrativi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Arpa Puglia, nel corso dell'anno 2022 ha avviato la ricognizione dei procedimenti amministrativi partendo dai procedimenti enucleati all'interno del Registro delle attività di trattamento dei dati personali già individuati con i Dirigenti e Funzionari dei Servizi e delle Unità Operative a cui si applica il d.lgs. n. 33/2013, art. 35. Si prevede che detta ricognizione, termini nel corso dell'anno 2024.

Successivamente, si provvederà ad aggiornare la lista dei procedimenti amministrativi nella relativa sezione.

Soggetti coinvolti nelle attività di prevenzione della corruzione e trasparenza

1. Organo di vertice

Ai sensi dell'art.1 comma 7 della legge 190/2012, l'organo di indirizzo individua, di norma tra i Dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività'.

Ai sensi del successivo comma 8 della legge appena richiamata, l'Organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e della presente Sotto-Sezione. L'Organo di indirizzo:

- adotta il PIAO entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la pubblicazione sul proprio sito istituzionale;
- assicura al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuove una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgono l'intero personale.

2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Nel portale dell' "Amministrazione trasparente" Sezione - Disposizioni Generali - del sito istituzionale, sono pubblicati il nominativo e l'atto di nomina del RPCT dell'Agenzia in carica. Alla data di predisposizione della presente Sotto-Sezione, il RPCT è il Dott. Vincenzo Raimo, Dirigente Amministrativo nominato con Delibera del Direttore Generale n.454 del 07/08/2020.

Il RPCT predispose la Sotto-sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza e, successivamente all'approvazione del PIAO, ne verifica l'efficace attuazione, segnalando all'Organo amministrativo di vertice e all'Organismo Indipendente di Valutazione le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, e indicando agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (art.1 comma 7 legge 190/2012).

Ulteriori specifiche competenze riferite alla prevenzione della corruzione sono previste in capo al RPCT dalla legge n. 190/2012, dalla circolare del DFP n. 1/2013, dal D. Lgs. n. 39/2013 e dal DPR n. 62/2013. Tra queste:

- a. l'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione previsti dall'art.1 comma 8 della Legge. n. 190/2012;
- b. la segnalazione delle violazioni rilevate nello svolgimento della sua attività all'Ufficio procedimenti disciplinari e della responsabilità amministrativa e, ove ne sussistano i presupposti, alla Corte dei conti e all'Autorità Giudiziaria;
- c. la cura della diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione e il monitoraggio annuale della loro attuazione;
- d. la predisposizione del Codice di comportamento dell'Agenzia;
- e. la contestazione delle situazioni di inconfirabilità e incompatibilità degli incarichi previste dal D. Lgs. n. 39/2013, e la segnalazione delle possibili violazioni del decreto medesimo all'ANAC ed alla Corte dei Conti;

Inoltre il RPCT ai sensi dell'art.1 comma 10 della legge 190/2012, provvede anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione della Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica della stessa quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.

In materia di trasparenza, il D. Lgs. n. 33/2013 prevede che il RPCT:

- a. svolga stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Organo di vertice, all'Organismo indipendente di valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e nei casi più gravi all'ufficio disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- b. controlli e assicuri la regolare attuazione dell'accesso civico, riscontrando le richieste concernenti dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- c. segnali i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'Ufficio dei procedimenti disciplinari (UDP) ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, all'organo di vertice dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Con la delibera n. 7 del 17/01/2023 di approvazione definitiva del PNA 2022/2024 ed in particolare l'allegato n.3, l'ANAC ha effettuato una ricognizione completa delle norme che delineano ruolo, compiti e responsabilità del RPCT, unitamente alla struttura di supporto. Tali disposizioni sostituiscono in toto, quanto previsto dai PNA degli anni precedenti.

Nella citata delibera l'Autorità ha, tra l'altro, ribadito che "il dovere di corrispondere alle richieste del RPCT è uno specifico dovere che grava su tutti i dipendenti dell'amministrazione o ente. Alle responsabilità che gravano sul RPCT si affiancano con maggiore decisione quelle dei soggetti che, in base alla programmazione della Sotto-Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione. Un modello a rete, quindi, in cui il RPCT possa effettivamente esercitare poteri di programmazione, impulso e coordinamento e la cui funzionalità dipende dal coinvolgimento e dalla responsabilizzazione di tutti coloro che, a vario titolo, partecipano dell'adozione e dell'attuazione delle misure di prevenzione".

Sulla base di tali premesse, il RPCT si avvale della collaborazione dei "Referenti per la corruzione e per la trasparenza" e di tutti gli altri soggetti coinvolti nell'attività di prevenzione della corruzione e nelle procedure di attuazione degli obblighi di trasparenza, individuati, in relazione ai singoli adempimenti, dal RPCT medesimo. Le modalità e i tempi di raccordo sono definiti dal RPCT nell'ambito di ciascuna iniziativa di attivazione della collaborazione.

Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del RPCT per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni sono segnalate all'ANAC.

Il RPCT, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, è coadiuvato da un gruppo di supporto costituito da cinque funzionari, come da nota prot. n. 80443 del 25/11/2022.

Il RPCT, per il tramite della struttura di supporto, riscontra anche le richieste di notizie o chiarimenti avanzate dalle strutture dell'Agenzia, nonché dall'OIV, dagli organi di vertice e, ove necessario, si rapporta con l'ANAC.

3. I Referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Sono altresì Referenti per la corruzione e per la trasparenza (ruoli previsti nella circolare n. 1/2013 del DFP, nel PNA, e nella delibera ANAC n. 50/2013):

- i Direttori dei Dipartimenti Provinciali nominati con nota prot. n.34058 del 16/06/2015 e successive note prot. n. 62235/2016 e prot. n. 75138/2017.

Il RPCT svolge una funzione di impulso e raccordo delle attività loro demandate.

I Referenti sono tenuti ad attivarsi in conformità agli input ricevuti e con particolare e non esclusivo riferimento a:

a. obblighi di informazione nei confronti del RPCT, affinché questi abbia elementi e riscontri per la formazione e il monitoraggio della Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, nonché sull'organizzazione e sulle attività dell'amministrazione, e sulla attuazione delle misure;

b. costante monitoraggio dell'attività svolta, ai fini dell'anticorruzione, dai dirigenti nei rispettivi ambiti di competenza;

c. adempimenti connessi alla attuazione del "sistema di gestione del rischio". Al riguardo si richiamano le responsabilità della dirigenza dell' Agenzia nella realizzazione di tutte le fasi del sistema, come previsto dall'allegato 1 del PNA 2013 per il quale "l'intero processo di gestione del rischio richiede il coinvolgimento dei dirigenti per le aree di rispettiva competenza". Rilevano, in particolare, sul punto, le norme di cui all'art. 16, comma 1, l bis, l ter, l quater del D. Lgs. n. 165/2001, menzionate nel paragrafo successivo, che impongono ai dirigenti di provvedere al monitoraggio delle attività a rischio corruzione "svolte nell'ufficio cui sono preposti", di concorrere alla definizione delle misure di prevenzione della corruzione e di "controllarne il rispetto". In ottemperanza a tali principi, il sistema di gestione del rischio attuato dall'Agenzia, e per la cui analitica descrizione si rinvia al Titolo II (Misure specifiche - pag. 85) vede operare, sotto la guida ed il coordinamento del RPCT, i Direttori dei Dipartimenti Provinciali, dirigenti e titolari di incarichi di funzione, sia nella fase della mappatura dei rischi, sia in quella dell'individuazione e attuazione delle specifiche misure di contrasto riferite agli stessi.

d. attuazione degli obblighi di pubblicazione e dell'accesso civico.

4. Il personale dirigente

Ai fini della prevenzione e repressione dei fenomeni corruttivi, tutti i dirigenti, per gli ambiti di rispettiva competenza, sono chiamati a vigilare sul rispetto degli obblighi sanciti dal Codice di comportamento, sia quello generale che quello adottato dall'Agenzia ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 e sul rispetto delle prescrizioni di cui alla presente Sotto-sezione.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

I dirigenti dell’Agenzia sono, in particolare, tenuti ex art. 16, comma 1, l bis, l ter, l quater, del D. Lgs. n. 165/2001 a:

- a. concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell’ufficio cui sono preposti;
 - b. fornire le informazioni richieste dal RPCT per l’individuazione delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo. Tali adempimenti rivestono nell’Agenzia una particolare rilevanza in considerazione dell’estrema complessità che caratterizza i processi amministrativi che regolano l’erogazione dei servizi;
 - c. provvedere al monitoraggio delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell’ufficio a cui sono preposti, disponendo con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.
- In tema di trasparenza, tutti i dirigenti responsabili degli uffici dell’Amministrazione sono tenuti a garantire il tempestivo e il regolare flusso delle informazioni da pubblicare e assicurano la regolare attuazione dell’accesso civico.

In relazione alle proprie competenze, la dirigenza assicura altresì, per i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, gli adempimenti di oscuramento dei dati eccedenti e non pertinenti rispetto alle finalità della trasparenza, gli adempimenti tecnici di pubblicazione e le attività complementari alla pubblicazione.

In relazione alla loro gravità, il RPCT segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all’Ufficio disciplina, ai fini dell’eventuale attivazione del procedimento disciplinare, all’ANAC, all’organo di vertice e all’OIV ai fini dell’attivazione delle altre forme di responsabilità.

5. I dipendenti dell’Agenzia

Tutti i dipendenti, dirigenti e non, osservano le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell’amministrazione. In particolare, ciascun dipendente, ai sensi degli artt. 1, comma 14, L. n. 190/2012, 54, comma 3, D. Lgs. n. 165/2001, artt.8 e 16 del DPR n. 62/2013 e artt. 12 e 25 del Codice di comportamento di ARPA Puglia, sono tenuti a:

- a. rispettare le prescrizioni contenute nella presente Sotto-sezione, la cui violazione determina responsabilità disciplinare ed eventuale responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile;
- b. prestare la sua collaborazione al RPCT;
- c. segnalare al proprio superiore gerarchico ed al RPCT eventuali situazioni di illecito nell’amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

6. L’Organismo Indipendente di Valutazione

Presso la Direzione Generale è insediato l’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), nominato con delibera del Direttore Generale, ai sensi dell’art. 14 e 14 bis del D. Lgs. n. 150/2009.

Le competenze ascrivibili all’OIV in materia di anticorruzione e trasparenza, conferite dal D. Lgs. n. 150/2009, dal D. Lgs. n. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012, sono, in sintesi, riconducibili:

- a. ai compiti connessi alla verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nella Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza e quelli indicati nella Sotto-sezione Performance, alla verifica dei contenuti della relazione del RPCT ex art. 1, comma 14 Legge n. 190/2012, in rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza (art.1 comma 8 bis e c.14 della legge 190/2012);
- b. all’attestazione dell’assolvimento degli obblighi di trasparenza (art.14 comma 4 lett. G della legge 150/2009);
- c. alla formulazione del parere obbligatorio sulla predisposizione e gli aggiornamenti al del Codice di comportamento dell’Agenzia (art.54 comma 5 del d.lgs.165/2001);
- d. alla ricezione delle segnalazioni del RPCT riguardanti eventuali disfunzioni inerenti all’attuazione della Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza (art.1 comma 7 della legge 190/2012).

7. L’Ufficio procedimenti disciplinari

L'Ufficio procedimenti disciplinari" (UPD), è l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari previsto dall'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017.

Oltre allo svolgimento dei procedimenti disciplinari, l'Ufficio cura ai sensi del comma 3 dell'art.15 del DPR 62/2013, l'aggiornamento del codice di Comportamento di Arpa Puglia, nonchè il monitoraggio e l'attuazione del Codice medesimo e di quello introdotto dal DPR n. 62/2013, come modificato dal DPR 81/2023. L'Ufficio è, inoltre, tenuto ad assicurare al dipendente che segnala illeciti, le garanzie di tutela di cui al d.lgs 10 marzo 2023, n.24 attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019.

8. Responsabile della Protezione dei Dati

Per l'esame dettagliato di tale figura, si rinvia al capitolo Trasparenza paragrafo 6 pagg. 55-56.

9. I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione

Tutti i collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione sono tenuti ai sensi dell'art.2 comma 3 del DPR 62/2013 come modificato dal DPR 81/2023 ed ai sensi dell'art.2 comma 2 del Codice di Comportamento di Arpa Puglia, per quanto compatibili ad osservare le disposizioni contenute nei citati Codici di Comportamento.

2.3.3 DISPOSIZIONI FINALI

Relazione annuale sulle attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza

1. Entro il 15 dicembre di ogni anno, il RPCT trasmette (ai sensi dell'art.1 comma 14 della legge 190/2012), all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'Organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività.

Adeguamento della Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza e clausola di rinvio

1. **Si procederà all'aggiornamento della presente sottosezione, laddove dovessero intervenire future indicazioni in tal senso, da fonti nazionali, o regionali competenti in materia.**

2. In ogni caso la Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza è aggiornata con cadenza annuale ed ogni qual volta emergano rilevanti mutamenti dell'organizzazione o dell'attività dell'Agenzia.

Gli aggiornamenti annuali e le eventuali modifiche in corso di vigenza sono proposte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed approvate con provvedimento del Direttore Generale.

3. Degli aggiornamenti e delle eventuali modifiche in corso di vigenza sarà data adeguata evidenza mediante pubblicazione della versione modificata del documento sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

4. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente Sotto-Sezione si applicano le disposizioni vigenti in materia ed, in particolare, la legge n. 190/2012, il D. Lgs. n. 33/13 e il D. Lgs. n. 39/13, DPR 62/2013 come modificato dal DPR 81/2023 e Codice di Comportamento di Arpa Puglia.

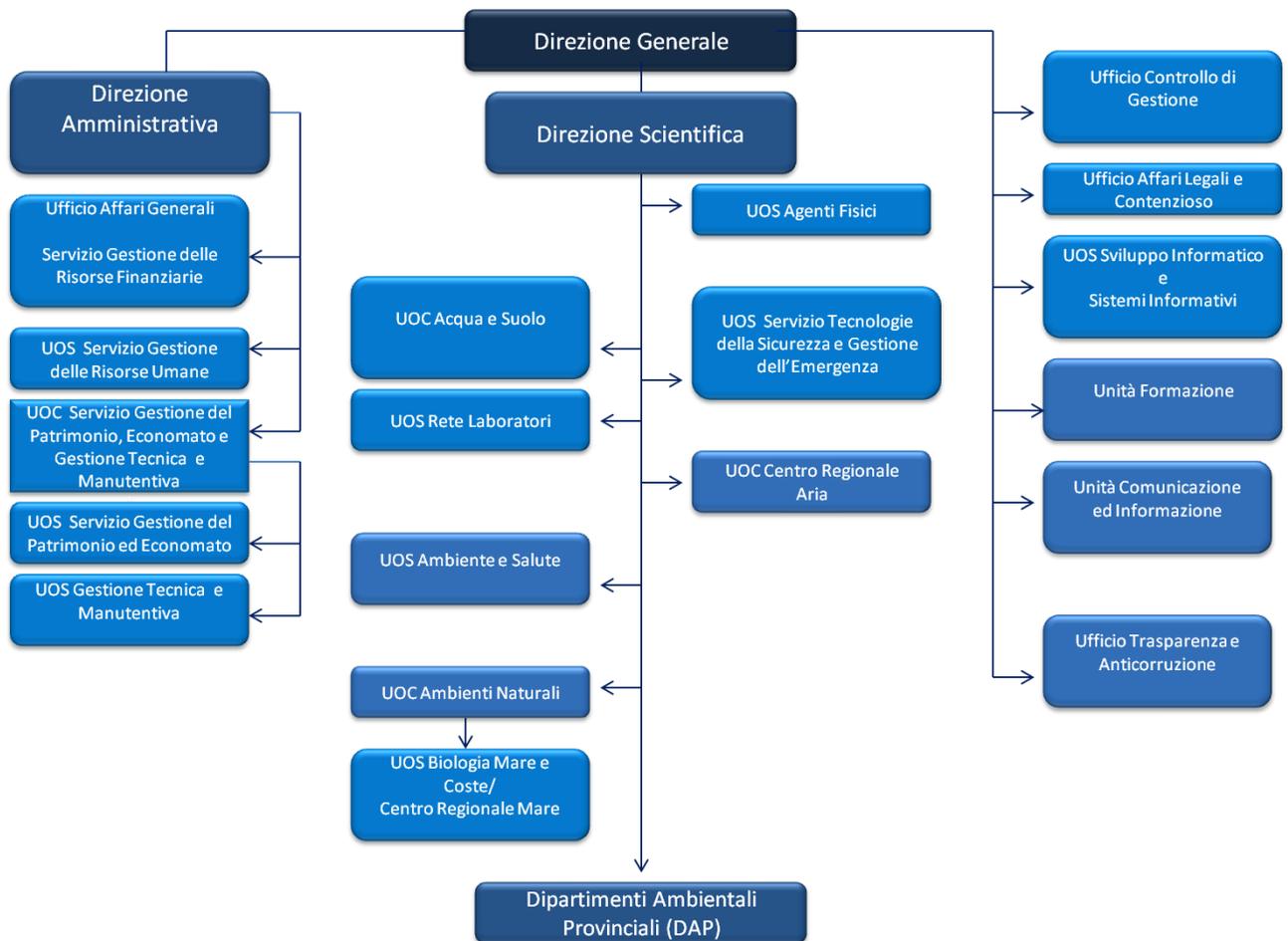
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO⁶⁸

Nella presente sezione, oltre alla presentazione della struttura organizzativa di ARPA Puglia, sono riportate le politiche agenziali in tema di reclutamento del personale e piano dei fabbisogni di personale.

3.1 SOTTO-SEZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ARPA Puglia ha una struttura organizzativa centrale con valenza regionale che ha sede in Bari ed è articolata in Dipartimenti Provinciali che costituiscono la struttura organizzativa dell’Agenzia nel territorio regionale presenti in ogni capoluogo di provincia.

La sede centrale, detta Direzione Generale e i Dipartimenti Provinciali sono strutturati come segue:



⁶⁸ A cura del Dirigente UO Gestione Risorse Umane, Dott. Alessandro Rollo (email del 09/02/2024)

3.2 SOTTO-SEZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

3.2.1 Premessa

L'Amministrazione, dopo aver fronteggiato l'emergenza pandemica ricorrendo al lavoro agile in forma semplificata e aver così coniugato la tutela della salute dei lavoratori con la continuità dell'erogazione dei servizi, intende ora avviare un percorso di graduale adozione della modalità lavorativa del lavoro agile secondo il regime ordinario, tenuto conto delle norme di riferimento, più innanzi esplicitate.

Infatti, al di là delle disposizioni normative sul lavoro agile emanate durante il periodo pandemico, il lavoro agile trova la sua origine normativa prima nella Legge 7 agosto 2015, n. 124, che con l'art. 14 introduce la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, poi con l'art. 263, comma 4-bis del DL 19 maggio 2020, n. 34 che ha modificato il suddetto art. 14 focalizzando l'attenzione sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (oggi confluito nella presente sotto-sezione alla luce delle disposizioni normative in materia di PIAO) e sugli indicatori di performance funzionali ad una adeguata attuazione e ad un progressivo sviluppo del lavoro agile.

Di particolare rilievo è il successivo D.L. n. 76/2020, cd Decreto Semplificazioni, che specifica che il lavoro agile da parte delle pubbliche amministrazioni è svolto a condizione che l'erogazione dei servizi avvenga con regolarità e nel rispetto delle tempistiche previste.

ARPA Puglia vuole pertanto garantire una graduale adesione al lavoro agile nel pieno rispetto della suddetta condizione rendendosi promotore di una cultura organizzativa basata sui risultati, capace di generare autonomia e responsabilità nelle persone, di apprezzare risultati e merito di ciascuno.

Si precisa, altresì, che il documento finale per stabilire le modalità organizzative e di accesso al lavoro agile verrà redatto alla fine della mappatura dei processi e della verifica di sicurezza informatica, di protezione dati e di sostenibilità economico-finanziaria e sarà illustrato a tutti gli organismi interessati (Organizzazioni Sindacali, RSU, Comitato Unico di Garanzia, ecc.), con i quali sarà, attivata la necessaria interlocuzione istruttoria.

Si evidenzia che, con riferimento alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29/12/2023, avente ad oggetto "Lavoro agile", al momento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza di ARPA Puglia, la valutazione circa l'applicabilità di tale Direttiva all'Agenzia sarà effettuata in sede di predisposizione del documento finale di cui sopra.

Nel seguito sono riportati i contenuti circa le modalità ed i presupposti per lo svolgimento dell'attività lavorativa in "lavoro agile" in considerazione di quanto sopra esposto.

3.2.2 Condizionalità e fattori abilitanti

Le condizioni e i fattori abilitanti rappresentano i presupposti necessari per aumentare le probabilità di successo di una misura organizzativa. E, nel caso del lavoro agile, tali condizioni e fattori abilitanti risultano particolarmente importanti in quanto devono evitare che il passaggio al lavoro agile determini perdite di efficacia ed efficienza nello svolgimento nell'erogazione del servizio pubblico.

Nel corso del 2024 l'Agenzia darà pertanto corso ad una preliminare analisi del suo assetto organizzativo e delle relative esigenze, al fine di individuare eventuali elementi critici che possano ostacolare l'implementazione del lavoro agile in tutta o in parte della struttura organizzativa. A tal fine si procederà pertanto alla:

A. Mappatura dei processi

L'Agenzia effettuerà una approfondita mappatura dei processi e delle attività finalizzata all'eventuale individuazione di quelle attività che non possono essere svolte secondo le modalità di lavoro agile. Per tale attività ci si baserà sulle Linee Guida del DFP sul Lavoro Agile, procedendo ad una *distinzione in ragione del tipo di prestazione e di interazione richieste (es. attività intellettuali fondate sulla concentrazione o sull'elaborazione di proposte, di tipo comunicativo o collaborativo), nonché in ragione dello spazio fisico più idoneo a svolgerle, con conseguente pesatura del grado di mobilità delle stesse ai fini di un corretto svolgimento, attraverso un'analisi combinata dei fattori rilevanti.*

B. Verifica della salute digitale e della sicurezza informatica

Coerentemente alle Linee Guida del DFP sul Lavoro Agile, ARPA Puglia si impegna a valutare:

- ✓ la disponibilità di accessi sicuri dall'esterno agli applicativi e ai dati di interesse per l'esecuzione del lavoro, con l'utilizzo di opportune tecniche di criptazione dati e VPN6;
- ✓ le funzioni applicative di "conservazione" dei dati/prodotti intermedi del proprio lavoro per i dipendenti che lavorino dall'esterno;
- ✓ la disponibilità di applicativi software che permettano alla lavoratrice o al lavoratore nell'ottica del lavoro per flussi, di lavorare su una fase del processo lasciando all'applicativo l'onere della gestione dell'avanzamento del lavoro, nonché dell'eventuale sequenza di approvazione di sottoprodotti da parte di soggetti diversi, nel caso di flussi procedurali complessi con più attori.

Inoltre, in considerazione del numero di dipendenti che gradualmente avranno accesso al lavoro agile occorrerà dotare gli stessi di strumentazioni informatiche idonee all'utilizzo in modalità agile (ad es. notebook) in relazione alla prestazione di lavoro richiesta. A tal fine andrà fatta una ricognizione delle dotazioni informatiche esistenti e dei fabbisogni. In relazione ai deficit di strumentazione accertati, l'Agenzia valuterà come avviare un piano di approvvigionamento straordinario su base pluriennale di strumentazione portatile (notebook) compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

L'Amministrazione garantisce la conformità della strumentazione alle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza e il/la dipendente si impegna a custodire con la massima cura e a mantenere integra la strumentazione che sarà fornita, in modo tale da evitarne il danneggiamento, lo smarrimento e a utilizzarla in conformità con le istruzioni ricevute. Gli strumenti di lavoro affidati al personale devono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa, nel rispetto della disciplina legale e contrattuale applicabile. La manutenzione della strumentazione e dei relativi software è a carico dell'Amministrazione. Le comunicazioni, nelle giornate di lavoro agile, saranno assicurate a mezzo software SKYPE o in alternativa, qualora ciò non sia possibile, attraverso l'attivazione della deviazione di chiamata sul cellulare personale del dipendente.

Attualmente, la sicurezza delle informazioni trattate all'interno dell'infrastruttura ICT ARPA Puglia è garantita dalla predisposizione di un sistema di protezione perimetrale (Firewall gestito dal fornitore dei servizi di connettività Vodafone) e da un sistema di protezione END-Point (Antivirus su ciascuna postazione SOPHOS Endpoint Protection Advanced) aggiornata costantemente all'ultima versione disponibile. Sulla strumentazione portatile gradualmente acquisita dall'Agenzia secondo la programmazione che verrà stabilita, verrà installato analogo sistema Antivirus (SOPHOS Endpoint Protection Advanced). Nelle more dell'acquisizione della strumentazione, le/i lavoratrici/lavoratori che hanno accesso al lavoro agile mettono a disposizione le postazioni di lavoro avendo cura di installare e aggiornare adeguati sistemi di protezione antivirus).

Per l'accesso VPN, già utilizzato quale modalità di connessione alla Intranet aziendale, lo stesso potrebbe essere migliorato dal punto di vista della sicurezza introducendo una autenticazione a due fattori. Restano da verificare gli ulteriori costi trattandosi di un servizio aggiuntivo a titolo oneroso nei confronti del gestore di connettività.

C. Protezione dei dati

Ai fini della protezione dei dati anche durante il lavoro agile, l'Agenzia è dotata, così come previsto dal GDPR e dai relativi decreti attuativi, di un DPO – Data Protection Officer (servizio affidato a NB Consulting, contratto CD1122/63 – Delibera DG n. 496 del 16/09/2022) e predispone e aggiorna il Registro dei Trattamenti, secondo quanto previsto dalla succitata norma.

Ai fini della protezione dei dati personali trattati durante il lavoro agile, nell'osservanza del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 2016/679) l'Agenzia, in qualità di Titolare del trattamento, ha implementato una serie di misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in ossequio ai principi applicabili al trattamento dei dati di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/679 (liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza dei dati, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza).

L'Agenzia ha designato un Responsabile della Protezione dei dati (DPO — Data Protection Officer), con funzioni di consulenza e sorveglianza, mediante un servizio affidato alla NB Consulting di Bari, contratto CD1122/63 — Delibera DG n. 496 del 16/09/2022).

A titolo esplicativo si riportano i compiti del DPO:

- informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che trattano i dati personali;
- sorvegliare l'osservanza della normativa comunitaria e nazionale nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento riguardanti anche "l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo";
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- cooperare con l'autorità Garante nazionale;
- fungere da punto di contatto per l'autorità Garante nazionale per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

L'Agenzia ha implementato un sistema di gestione della protezione dei dati finalizzato al governo degli adempimenti in materia di Privacy tra cui:

- aggiornamento periodico del registro delle attività di trattamento;
- riesame periodico dell'analisi del rischio sui trattamenti;
- conduzione periodica delle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati;
- vigilanza interna con il supporto del DPO e sensibilizzazione/formazione continua del personale aziendale;
- aggiornamento dell'apparato documentale Privacy con politiche e procedure a tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche;
- attribuzione di compiti e funzioni con istruzioni specifiche impartite ai dipendenti che svolgono le attività istituzionali presso le sedi dell'Agenzia e in modalità agile;
- procedura interna per la gestione delle violazioni dei dati (data breach), per garantire l'esercizio dei diritti degli interessati e per assicurare l'applicazione dei principi del Privacy

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

by design e *by default* (protezione dei dati sin dalla progettazione e per impostazione predefinita).

D. Verifica economico-finanziaria

Al fine di garantire la sostenibilità dell'accesso al lavoro agile, l'Amministrazione, coerentemente alle Linee Guida del DFP sul Lavoro Agile, effettuerà *una valutazione dei costi, oltre che delle relative fonti di copertura economica e finanziaria, per gli investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile, per gli investimenti in digitalizzazione di procedure amministrative e di processi, di modalità di erogazione dei servizi nonché una valutazione delle risorse da investire per formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali.*

3.2.3 Criteri per l'adesione al lavoro agile

In fase di prima applicazione e nelle more della definizione di quanto riportato al paragrafo precedente, l'adesione al lavoro agile sarà garantita al personale non dirigente con caratteristiche di fragilità quali:

1. disabilità grave, ex art. 3, comma 3, Legge 104/1992;
2. certificazione rilasciata dal medico competente attestante fragilità anche temporanea;
3. presenza di figli in condizioni di disabilità e in possesso di certificazione ex art. 33, comma 3, Legge 104/1992.

Per il personale dirigente si ritiene, sempre con riferimento alla fase di prima applicazione, non compatibile con le esigenze organizzative dell'Agenzia, in considerazione del ruolo di coordinamento e supervisione da essi ricoperto.

Tenuto conto della necessità di far sì che i dipendenti in lavoro agile conservino le giuste relazioni con il contesto d'ufficio si ritiene opportuno garantire l'adesione al lavoro agile un giorno a settimana per settimane con almeno tre giorni lavorativi. In mancanza, l'accesso al lavoro agile non è possibile.

3.2.4 I tempi di riposo del lavoratore ed il diritto alla disconnessione

Ai sensi dell'art. 79 del Contratto Collettivo Nazionale 2019-2021:

1. La prestazione lavorativa in modalità agile può essere articolata nelle seguenti fasce temporali:
 - a. fascia di contattabilità - nella quale il lavoratore è contattabile sia telefonicamente che via mail o con altre modalità similari. Tale fascia oraria **non può essere superiore all'orario medio di lavoro giornaliero**;
 - b. fascia di inoperabilità - nella quale il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa. Tale fascia comprende il periodo di 11 ore di riposo consecutivo di cui all'art. 43, comma 5 (Orario di Lavoro) a cui il lavoratore è tenuto nonché il periodo di lavoro notturno tra le ore 22.00 alle ore 6.00 del giorno successivo.
2. Nella fascia di contattabilità il lavoratore può richiedere, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge quali, a titolo esemplificativo, i permessi per motivi personali o familiari, i permessi

sindacali di cui al CCNQ 4 dicembre 2017 e s.m.i, i permessi per assemblea e i permessi di cui all'art. 33 della Legge n. 104/1992. Il dipendente che fruisce dei suddetti permessi, per la durata degli stessi, è sollevato dagli obblighi stabiliti dal comma 1 per la fascia di contattabilità.

3. Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte o lavoro disagiato.
4. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, che comportino l'impedimento o il sensibile rallentamento nello svolgimento dell'attività lavorativa a distanza, il responsabile del servizio informatico e il dipendente sono tenuti a darne tempestiva informazione al dirigente o responsabile sovraordinato di quest'ultimo. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.
5. Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.
6. Il lavoratore ha **diritto alla disconnessione**. A tal fine, fermo restando quanto previsto dal comma 1, lett. b), negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di cui al comma 1, lett. a) non sono richiesti contatti con i colleghi o con il dirigente per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle *email*, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'Azienda o Ente.

3.2.5 Le forme di esercizio del potere direttivo della/del responsabile di riferimento

Il dirigente responsabile del dipendente che ha accesso al lavoro agile è tenuto, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 2 della Legge n. 81/2017 ad esercitare potere di controllo e disciplinare come di seguito riportato:

"1. l'accordo relativo alla modalità di lavoro agile disciplina l'esercizio del potere di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali aziendali nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni.

2. L'accordo di cui al comma 1 individua le condotte, connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali, che danno luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari."

L'Amministrazione è altresì tenuta a prevedere all'interno dell'Accordo individuale, ai sensi dell'art 78, comma 1, lett. g) del Contratto Collettivo Nazionale 2019-2021, le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione.

Pertanto, con riferimento alla programmazione, al monitoraggio e alla verifica dell'attività svolta in lavoro agile ciascuna/ciascun dirigente responsabile, ovvero incaricata/o di funzione con delega alla gestione del personale, deve verificare che il dipendente che ha accesso al lavoro agile garantisca o addirittura migliori i propri livelli di performance. In particolare, ciascuna/ciascun dirigente responsabile, ovvero incaricata/o di funzione con delega alla gestione del personale deve:

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

- a. programmare periodicamente (su base almeno settimanale) l'attività lavorativa che le/i proprie/i collaboratrici/collaboratori devono svolgere in lavoro agile definendo le relative priorità;
- b. monitorare e verificare che le prestazioni siano erogate in modo efficiente ed efficace al fine di garantire il perseguimento dei risultati attesi;

Ciascuna/o lavoratrice/lavoratore è invece tenuta/o a garantire la tracciabilità dell'attività e la rendicontazione dell'attività svolta in lavoro agile secondo le indicazioni e la modulistica che saranno messe a disposizione dell'Agenzia;

Restano confermate le ordinarie modalità di valutazione delle prestazioni, secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente e resta inteso che, al fine di salvaguardare il principio di buon andamento della pubblica amministrazione, il lavoro agile deve garantire i medesimi livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività svolta.

In ogni caso, al fine di salvaguardare il buon andamento della gestione, il lavoro agile non deve comportare un livello quali-quantitativo di prestazione e di risultati inferiori a quelli della prestazione lavorativa svolta interamente in presenza.

3.2.6 Formazione nel lavoro agile

Ai sensi dell'art. 80 nell'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale 2019-2021:

“1. Al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile, nell'ambito delle attività del piano di formazione saranno previste specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione.

2. La formazione di cui al comma 1 dovrà perseguire l'obiettivo di formare il personale all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile, nonché di diffondere moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, l'empowerment, la delega decisionale, la collaborazione, la condivisione delle informazioni e la salute e sicurezza sul lavoro.”

3.2.7 Soggetti coinvolti, fasi e tempi di realizzazione

Nel corso del 2024, secondo quanto riportato al paragrafo 3.2.2, l'Amministrazione procederà alla verifica della sussistenza delle condizioni tecniche e organizzative necessarie all'avvio del lavoro agile e, qualora non vi fossero, a colmare le carenze. Tali attività saranno espletate dalla UO Controllo di Gestione, dalla UO Sistemi Informativi, dalla UO Economato e Gestione del Patrimonio e dalla UO Risorse Finanziarie.

Nelle more della definizione delle nuove modalità di accesso ed organizzative del lavoro agile, l'Agenzia ha prorogato quanto previsto per l'anno 2023 anche per l'anno 2024, vale a dire l'applicazione del lavoro agile al personale non dirigente classificato con le caratteristiche di fragilità riportate nel suindicato paragrafo.

3.2.8 Monitoraggio del lavoro agile

Coerentemente alle Linee Guida del DFP sul Lavoro Agile l’Agenzia si impegna a monitorare lo stato di implementazione del lavoro agile e dei suoi effetti sull’Amministrazione attraverso il popolamento dei seguenti indicatori minimi:

% lavoratori agili effettivi/lavoratori agili potenziali⁶⁹
% giornate lavoro agile/giornate lavoratori totali
% dipendenti in lavoro agile soddisfatti

SOTTO-SEZIONE 3.3 – PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

3.3.1 Premessa

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (P.T.F.P.) è lo strumento attraverso il quale l’Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale di finanza pubblica.

La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

La nuova declinazione di “Fabbisogno di personale” è coerente alle norme introdotte dal D.lgs. n. 75/2017 e alle Linee Guida sulla programmazione del fabbisogno approvate dalla Funzione Pubblica con Decreto dell’8 maggio 2018.

Il decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36 ha modificato l’articolo 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., aggiornando e integrando le linee di indirizzo contenute nel richiamato D.M. 8 maggio 2018.

Le nuove linee di indirizzo, pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 14 settembre 2022 intendono supportare le Amministrazioni impegnate nel rinnovamento della gestione delle risorse umane veicolando uno strumento di progettazione e di gestione rispetto alle diverse esigenze di competenze professionali.

Rispetto alle linee di indirizzo contenute nel richiamato D.M. 8 maggio 2018 le nuove linee guida sopra richiamate aggiornano ed integrano la componente connessa alla programmazione qualitativa e all’individuazione delle competenze che investono i profili, nulla innovando, invece, con riguardo agli aspetti finanziari e di gestione degli organici.

Con riferimento all’adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale si rammenta che, per effetto dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021 e s.m.i., esso è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O) quale strumento unico di coordinamento che mette in correlazione la programmazione dei fabbisogni di risorse umane – espressa in termini di profili professionali e competenze – alla programmazione strategica dell’ente e alle strategie di valorizzazione del capitale umano.

Le nuove linee di indirizzo, dunque, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni dovranno adottare, in sede applicativa, nell’ambito dell’autonomia organizzativa ad esse riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il presente P.T.F.P. è strutturato con le specifiche previsioni assunzionali per l’anno 2024 e per l’anno 2025. Infatti, le incertezze derivanti dalle risorse effettivamente disponibili per l’attuazione del c.d. PIANO Taranto, di cui alla D.G.R. della Puglia n. 1830/2017, hanno suggerito alla Direzione strategica di riservare le decisioni circa l’evoluzione del quadro assunzionale anno 2026 a un atto successivo.

⁶⁹ Per lavoratori agili potenziali si intende il totale dei dipendenti che svolgono attività potenzialmente eseguibili in modalità agile

3.3.2 Quadro normativo di riferimento

ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, è Organo Tecnico della Regione Puglia istituita e disciplinata con Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6, così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27.

ARPA Puglia è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuate dall'art. 4 della legge istitutiva, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività.

L'attività di ARPA Puglia è svolta nel rispetto dei principi di complementarità ed integrazione del proprio concorso tecnico ai compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia, nonché degli obiettivi annuali e triennali della programmazione regionale e, a norma del comma 3 dell'art. 15 della L.R. 6/99, di controllo ambientale fissati dalla Giunta Regionale.

ARPA Puglia è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile (art. 2 comma 1 L.R. 6/99), nei limiti del quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva della stessa, dalla Legge Regionale 30 dicembre 1994 n. 38, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7, dalla Legge Regionale 16 novembre 2001 n. 28, dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia nonché dalle disposizioni nazionali, in ultimo le disposizioni di cui alla legge n. 132/2016, che hanno istituito il "Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente".

3.3.2.1 Normativa nazionale specifica

La Riforma della pubblica amministrazione, avviata dalla Legge Delega 7 agosto 2015 n.124, è stata promossa attraverso l'adozione di numerosi decreti attuativi e, per quanto interessa ai fini del presente Piano, dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 (G.U. n. 130 del 07/06/2017). Il decreto integra e modifica il T.U. del pubblico impiego (D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) introducendo importanti misure in materia di organizzazione degli uffici e reclutamento del personale.

Nello specifico, l'art. 6, come modificato, prevede, che *"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali."*

Gli obiettivi cui si riferisce la norma sono quelli fissati dall'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero:

- a. *accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;*
- b. *razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;*
- c. *realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.*

Al fine di realizzare tali obiettivi, l'art. 6 D. Lgs. n. 165/2001 prevede le seguenti misure:

Comma 2. *“Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l’articolo 33. Nell’ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all’articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.”*

comma 3. *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all’articolo 6-ter, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall’articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”*

L’articolo 6 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, prevede, inoltre, che *“Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell’articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all’insieme di conoscenze, ((competenze e capacità del personale)) da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione ((e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti)).”*

3.3.2.2 Normativa regionale specifica

Ai sensi della D.G.R. Puglia n. 1417/2019, ad ARPA Puglia si applicano le norme vigenti per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale in materia di contenimento complessivo della spesa di personale, stante l’applicazione all’Agenzia delle norme di Bilancio e di contabilità delle Agenzie Sanitarie Locali (A.S.L.).

Con D.G.R. n. 1427 del 24/10/2022, la Regione Puglia, a seguito dell’evoluzione del quadro normativo nazionale di riferimento, tenuto conto di quanto previsto dall’ordinamento regionale in materia di controlli interni, e allo scopo di rendere confrontabili, più analitici ed esaustivi i P.T.F.P. delle Agenzie Regionali ha adottato linee di indirizzo con l’indicazione di una metodologia operativa comune nella definizione del proprio fabbisogno di personale, nonché criteri specifici ed uniformi.

Nello specifico, il paragrafo 3 delle linee di indirizzo titolato *“Il Piano triennale dei fabbisogni di personale {PTFP} delle Agenzie Regionali - Struttura e modalità di definizione”* specifica quanto segue:

“Il Piano triennale dei fabbisogni di personale, come precedentemente illustrato, deve svilupparsi attraverso un approccio metodologico coerente con le disposizioni normative, e funzionale ad attivare un ciclo virtuoso che integra la programmazione delle risorse umane con la pianificazione triennale degli obiettivi di performance e di valore pubblico. In particolare, l’approccio alla definizione del fabbisogno di risorse umane tiene conto sia della programmazione finanziaria e, conseguentemente, delle somme monetarie spendibili con riferimento agli stanziamenti di bilancio, ai limiti assunzionali e ai tetti di spesa a normativa

vigente, sia dell'analisi per l'individuazione delle specifiche esigenze quantitative e qualitative di risorse umane per garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia".

Pertanto, nella stesura del PTFP si raccomandano i seguenti due passaggi metodologici:

1. Definizione delle risorse finanziarie Preso atto preliminarmente dell'inesistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o finanziarie, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, si rileva la consistenza del personale in servizio e si definiscono le risorse finanziarie spendibili dalla programmazione, in coerenza con gli stanziamenti di bilancio nel triennio considerato, nel rispetto delle percentuali massime di incremento di spesa del personale consentite.

2. Rilevazione dei fabbisogni di personale. Si accerta, per ciascuna Struttura organizzativa, di cui si compone l'Agenzia (Area - Settore - Servizio), per il triennio di riferimento, il fabbisogno di risorse umane, anche in riferimento agli aspetti di tipo strategico-operativo, nonché la quantificazione delle cessazioni effettive".

Particolare rilevanza assumono in tale contesto i provvedimenti a livello regionale e nazionale che hanno previsto delle deroghe ai limiti in materia di assunzione di personale.

Nel 2005, con la **L.R. 30/12/2005, n. 20**, art. 14 è stato previsto un "Piano straordinario assunzioni ARPA", con un incremento di spesa del personale da finanziare con le maggiori assegnazioni da parte della Regione Puglia — Assessorato all'Ecologia. Il Piano straordinario delle assunzioni è stato, poi, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1992 del 20/12/2006.

Il processo di reclutamento straordinario si è concluso nel 2010, registrando un importo a consuntivo pari complessivamente a € 3.259.862,00, importo che contabilmente è "neutralizzato" rispetto alla dinamica della spesa da prendere in considerazione ai fini della verifica del contenimento del costo del personale di cui all'art. 1 comma 565, della Legge n. 296/2006, come modificato dalla legge di stabilità n. 191/2009, la cui validità è stata confermata e prorogata con l'art. 11 del D.L. 35/2019 (c.d. Decreto Calabria).

Nel 2017, con la **D.G.R. N. 1830 del 30/11/2017**, di attuazione dell'art. 1 comma 8.2-ter del D.L. 4 dicembre 2015, n. 191 e ss.mm.i.. "Disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo ILVA è stato approvato per ARPA Puglia un piano straordinario assunzioni (cd. Piano Taranto) in deroga agli ordinari limiti assunzionali per n. 146 unità di personale, di Comparto e Dirigenziali.

Anche l'ammontare di tale spesa deve essere contabilmente "neutralizzato" rispetto alla dinamica della spesa da prendere in considerazione ai fini della verifica del contenimento del costo del personale di cui alla D.G.R. n. 1417/2019.

3.3.3 Dotazione organica e limite di spesa

3.3.3.1 Principi e quadro di riferimento

Ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 2 del Regolamento Regionale N.7/2008, titolato dotazione organica:

"1. Il DG provvede con apposito atto alla determinazione della dotazione organica di Arpa che, avendo natura dinamica, è soggetta a revisione qualora esigenze organizzative lo rendano necessario.

2. Il DG può procedere alla revisione della dotazione organica con i vincoli derivanti dalle capacità di bilancio di Arpa, dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti all'Agenzia e dalle direttive in materia impartite dalla Giunta regionale e dei CCNLL per le Aree di appartenenza."

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1486 del 24/07/2012, confermata con Deliberazione DG ARPA Puglia n. 177 del 04/03/2016, è stata approvata la dotazione organica di ARPA

Puglia ritenuta necessaria ad assicurare i livelli di controllo ambientale richiesti dalla normativa di riferimento e dalle direttive regionali.

Tale provvedimento ha fissato in complessive n. 830 unità di personale la dotazione organica teoricamente in grado di assicurare i livelli di controllo ambientale attesi.

La Deliberazione del Direttore Generale ARPA Puglia n. 680 del 19/12/2023 avente ad oggetto la *“Ricognizione annuale della consistenza del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Dichiarazione di non eccedenza al 31.12.2023.”* evidenzia un numero dipendenti assunti a tempo indeterminato notevolmente inferiore e pari complessivamente a n. 501 unità.

Le capacità assunzionali dell’Agenzia incontrano un limite rappresentato, da un lato, dalle disponibilità di bilancio e, dall’altro, dai limiti assunzionali previsti dalle norme di legge specifiche richiamate al punto 3.2.2.

Fermo restando che l’obiettivo cui tendere resta quello dell’integrale copertura della dotazione organica, definita nell’innanzi richiamato provvedimento regionale, le previsioni assunzionali ad oggi possibili si basano prudenzialmente sulla sola copertura del turn over, nel presupposto di una continuità della quota di finanziamento ordinaria annualmente assegnata ad ARPA Puglia e di un adeguamento della stessa quota che tenga conto degli aumenti previsti contrattualmente.

Per quanto riguarda invece l’attuazione del Piano straordinario c.d. Piano Taranto di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 la prospettiva è vincolata alle decisioni regionali riguardo a modalità e dimensioni del finanziamento da erogare, meglio esplicitate al successivo paragrafo 3.5.

La spesa per le assunzioni previste per l’anno 2024 e per l’anno 2025, a valere sulle risorse ordinarie e quindi escluso il Piano Taranto, determinata sulla base dei presupposti di cui sopra, ammonta rispettivamente ad € 577.229,71 ed € 616.779,61, per un totale di € 1.194.009,31 e risulta capiente rispetto al limite di spesa previsto dalla DGR n. 1417/2019, determinato presuntivamente in € 1.716.297,61.

3.3.4 Programmazione delle assunzioni

3.3.4.1 Risorse da impiegare

Le risorse da impiegare per il P.T.F.P. Ordinario 2024-2026 hanno risentito dei provvedimenti regionali in materia di finanziamento ad ARPA Puglia. In particolare, con la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 e la successiva D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 i finanziamenti ordinari da Bilancio Regionale a favore di ARPA Puglia sono stati ridotti di un importo pari ad € 500.000,00.

Conseguentemente, la programmazione, è stata limitata operativamente agli anni 2024 e 2025 e ha seguito i seguenti criteri:

- Ricognizione delle risorse rivenienti dal precedente piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025.
- Integrazione con le eventuali risorse derivanti dalle ulteriori cessazioni rilevate nell’anno 2023 e successivi.
- Disponibilità di bilancio.

Le risorse complessivamente impiegabili per il triennio 2024-2026 e quelle di cui è stato ipotizzato l’impiego, tenuto conto delle compatibilità finanziarie espresse dalle disponibilità di bilancio, ammontano ad € 1.204.803,19, come di seguito dettagliato:

Preme evidenziare che la Direzione Strategica dell’Agenzia, al fine di far fronte alle esigenze evidenziate dal Direttore del DAP di Taranto, in conseguenza della necessaria sospensione delle assunzioni a valere sul c.d. “Piano Taranto” così come evidenziato al successivo paragrafo 3.3.5, tenuto conto delle disponibilità immediate offerte dalle graduatorie esistenti e quindi delle

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

assunzioni immediatamente possibili, ha rimodulato il P.T.F.P. 2024-2026 Ordinario con la previsione di nuove unità per la sede di Taranto, rinviando qualunque decisione legata alle esigenze assunzionali delle altre sedi Dipartimentali e della Direzione dell’Agenzia alla eventuale integrazione delle risorse finanziarie, per il triennio 2024-2026, da parte della stessa Regione Puglia.

| QUADRO ECONOMICO | |
|--|---------------------|
| Residuo previsto a fine anno 2023 programmazione 2023-2025 | 41.186,55 |
| Spesa per assunzioni previste anno 2023 programmazione 2023-2025 | 2.051.817,61 |
| Totale spesa a programmazione per assunzioni anno 2023 programmazione 2023-2025 | 2.093.004,16 |
| Spesa per assunzioni effettuate anno 2023 | 1.439.432,43 |
| Risorse residue 2023 da programmazione 2023-2025 | 653.571,73 |
| Risorse utilizzabili ex DGR n. 1497/2017 per cessazioni 2023 precedentemente non considerate | 532.858,40 |
| Risorse utilizzabili ex DGR n. 1497/2017 per cessazioni 2024 | 404.068,18 |
| Risorse utilizzabili ex DGR n. 1497/2017 per cessazioni 2025 | 125.799,30 |
| Risorse utilizzabili ex DGR n. 1497/2017 per cessazioni 2026 | 34.549,25 |
| Totale ulteriori risorse utilizzabili ex DGR n. 1497/2017 per cessazioni | 1.062.725,88 |
| Totale risorse utilizzabili ex DGR n. 1497/2017 per cessazioni | 1.716.297,61 |
| Spesa programmata/anticipata anno 2024 | 681.777,36 |
| Spesa programmata anno 2025 | 523.025,83 |
| Spesa programmata anno 2026 | - |
| Spesa programmata totale triennio 2024-2026 | 1.204.803,19 |

3.3.4.2 Previsione assunzioni da “Piano Ordinario”

Sono di seguito riportate le assunzioni previste per il triennio 2024-2026, che come già evidenziato sono state condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| PIANIFICAZIONE FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2024 | | | |
|--|--|----------------------------|---|
| | PROFILO | SEDE | PIANO 2024-2026 DA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024 (SPESA ANNUA A REGIME) |
| | DIREZIONE AMMINISTRATIVA | | |
| 1 | Ingegnere | DIREZIONE - SPP | 34.549,25 |
| | DIREZIONE GENERALE | | |
| 1 | Dirigente per Controllo di Gestione | DIREZIONE GENERALE | 62.375,81 |
| 1 | Coll. Tecnico Professionale Direzione Generale - Addetto Comunicazione | DIREZIONE GENERALE | 34.549,25 |
| 1 | Operatore tecnico Autista P/T | DIREZIONE GENERALE | 15.256,35 |
| | DIREZIONE SCIENTIFICA | | |
| 1 | CTP Ingegnere Ambiente e territorio | DIREZIONE SCIENTIFICA | 34.549,25 |
| 1 | CTP Ingegnere Ambiente e Territorio | DIREZIONE SCIENTIFICA | 34.549,25 |
| 1 | Dirigente Ambientale | DIREZIONE SCIENTIFICA- SAN | 62.375,81 |
| | D.A.P. LECCE | | |
| 1 | CTP Scienze ambientali | DAP LECCE | 34.549,25 |
| | D.A.P. FOGGIA | | |
| 1 | CTP Ingegnere ambiente e territorio | DAP FOGGIA | 34.549,25 |
| 2 | ASSISTENTE TECNICO - PERITO CHIMICO | DAP FOGGIA | 63.589,20 |
| | D.A.P. BRINDISI | | |
| 1 | C.T.P. Ingegnere Ambiente e territorio | DAP BRINDISI | 34.549,25 |
| 2 | ASSISTENTE TECNICO - PERITO CHIMICO | DAP BRINDISI | 63.589,20 |
| 3 | CTP Scienze ambientali/TPA/PERITO CHIMICO | DAP BRINDISI | 103.647,75 |
| | D.A.P. TARANTO | | |
| 2 | CTP Scienze ambientali | DAP TARANTO | 69.098,50 |
| | TOTALE SPESA A PROGRAMMAZIONE ANNO 2024 | | 681.777,36 |

| PIANIFICAZIONE FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2025 | | | |
|--|--|----------------------------|---|
| | PROFILO | SEDE | PIANO 2024-2026 DA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025 (SPESA ANNUA A REGIME) |
| 1 | Dirigente per UALC | DIREZIONE GENERALE | 62.375,81 |
| 1 | CTP Biologo D (UAS/DS) | DIREZIONE SCIENTIFICA | 34.549,25 |
| 1 | CTP Architetto per VIA | DIREZIONE SCIENTIFICA -SAN | 34.549,25 |
| 1 | CTP Biologo D | DIREZIONE SCIENTIFICA -SAN | 34.549,25 |
| 1 | CTP - Comunicazione e stampa | DIREZIONE GENERALE | 34.549,25 |
| 1 | Dirigente Ambientale | DAP BRINDISI-TERRITORIO | 62.375,81 |
| 1 | CTP Scienze ambientali/TPA/PERITO CHIMICO | DAP BRINDISI-TERRITORIO | 34.549,25 |
| 1 | Dirigente Ambientale | DAP LECCE | 62.375,81 |
| 1 | C.T.P. BIOLOGO - D in mobilità | DAP LECCE | 34.549,25 |
| 1 | Dirigente Ambientale | DIREZIONE SCIENTIFICA | 62.375,81 |
| 1 | CTP SCIENZE NATURALI | DIREZIONE SCIENTIFICA | 34.549,25 |
| | CATEGORIE PROTETTE | | |
| 1 | Ass. Amm.vi (Cat. C) categorie protette art. 18 legge 68/99 sede di Foggia | DAP FOGGIA | 31.677,86 |
| | TOTALE SPESA A PROGRAMMAZIONE ANNO 2025 | | 523.025,83 |

3.3.5 Piano assunzioni straordinario D.G.R. n. 1830/2017 c.d. “Piano Taranto”

Richiamato quanto già esplicitato in merito nella specifica sotto-sezione nella D.D.G. n. 160/2023, è di seguito riportato lo stato aggiornato di attuazione del c.d. “Piano Taranto”.

A seguito della D.D.G. n. 239/2022 – preso atto che la Regione Puglia aveva ripristinato il finanziamento alla scrivente Agenzia anche al fine di dare piena attuazione al programma di rafforzamento delle strutture dell’Agenzia nell’ambito del cd. Piano Taranto – sono stati adottati i seguenti provvedimenti.

1) Si è proseguito con l’espletamento della procedura concorsuale, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale con profilo di C.T.P. Ingegnere Gestionale (Cat. D). Con D.D.G. n. 58 del 06/02/2023, è stata approvata la graduatoria finale e si è proceduto alla nomina del vincitore. Con D.D.G. n. 265/2023, è stata disposta, in esecuzione del P.T.F.P. 2023-2025 e non già del Piano Taranto, l’assunzione del vincitore presso il D.A.P. Taranto, il quale non ha preso servizio per espressa dichiarazione di rinuncia all’assunzione. Si è proceduto, quindi, allo scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 58/2023 e con D.D.G. n. 388/2023 è stata disposta l’assunzione del 2° e ultimo classificato, Dott. Ing. Orazio Ricci, il quale,

giusta nota acquisita al protocollo con n. 0053801 del 01/08/2023, ha comunicato di accettare l'assunzione con assegnazione al D.A.P. di Taranto a decorrere dal mese di settembre 2023.

2) Con la Deliberazione del Direttore Generale n. 46 del 09/02/2022 avente ad oggetto: "Accordo per l'utilizzo della graduatoria concorsuale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 60 posti di cat. D profilo professionale C.P.S. "Tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro (ai sensi dell'art. 3, comma 61 legge 350/2003) - PRESA D'ATTO", ARPA PUGLIA ha recepito l'Accordo sottoscritto con l'ASL BARI per l'utilizzo della graduatoria del concorso per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 60 posti di cat. D profilo professionale C.P.S. "Tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro" approvata con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Bari n. 1504 del 26/08/2021, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità previste nell'ambito del Piano Taranto e delle altre unità previste nell'ambito della programmazione dell'Agenzia ex P.T.F.P. 2022-2024.

3) Con D.D.G. n. 722 del 30/12/2022, è stato approvato lo Schema di Convenzione con il Comune di Bari per l'utilizzo della graduatoria di merito del "Concorso Pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di numero 15 posti di amministratore di sistema informatico - CAT. D - Famiglia professionale Informatica" di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 725 del 14/10/2022. Tanto al fine del reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale di C.T.P. Informatico (cat. D) nell'ambito del Piano Taranto e di una unità di personale prevista nell'ambito della programmazione dell'Agenzia ex P.T.F.P. 2022-2024. Allo stato, in esecuzione del Piano Ordinario di Fabbisogno di personale, è stata assunta una sola unità di personale nel profilo di che trattasi. Le due unità previste nell'ambito del Piano Straordinario Assunzioni non sono state assunte in quanto l'ultima legge di bilancio regionale (L.R n. 33 del 29/12/2022) e la successiva D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 hanno nuovamente ridotto le risorse finanziarie previste a favore di ARPA Puglia per l'attuazione del c.d. Piano Taranto in attuazione della D.G.R. n. 1830/2017 riportandole all'importo di € 2.500.000,00.

4) Si è proceduto, alla indizione - con specifici provvedimenti - di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

| | |
|-----|--|
| 1) | n. 1 unità di collaboratore tecnico professionale (cat. D) - addetto relazioni con il pubblico, comunicazione e informazione |
| 2) | n. 3 unità di collaboratore tecnico professionale (cat. D) - scienze ambientali; |
| 3) | n. 1 unità di collaboratore tecnico professionale (cat. D) - ingegnere elettrico |
| 4) | n. 2 unità di collaboratore tecnico professionale (cat. D) - ingegnere della sicurezza |
| 5) | n. 2 unità di collaboratore tecnico professionale (cat. D) - architetto |
| 6) | n. 1 unità di collaboratore tecnico professionale (cat. D) - biotecnologo o scienze e tecnologie alimentari |
| 7) | n. 1 unità di collaboratore tecnico professionale (cat. D) - matematica ovvero statistica applicata ovvero statistica |
| 8) | n. 1 unità di C.T.P. Fisico |
| 9) | n. 5 unità di C.T.P. Chimico |
| 10) | n. 1 unità di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D - Settore Legale (Avvocato) da assegnare all'Ufficio Affari legali e Contenzioso |
| 11) | n. 2 unità di C.T.P. Ingegnere Ambiente e Territorio (cat. D) |
| 12) | n. 1 unità di Dirigente Amministrativo |

TOTALE 21 UNITA'

Si precisa che, con nota prot. n. 0078035 del 15/11/2022 trasmessa al Servizio Gestione Risorse Umane, la Direzione Strategica ha disposto di porre in essere gli adempimenti necessari e

propedeutici al fine di procedere alla indizione di un concorso pubblico per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 sola unità di personale - profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D) Settore Legale (Avvocato), rinviando, pertanto, a successive determinazioni il reclutamento della restante unità di personale con profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D) prevista nell'ambito del Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto).

È importante evidenziare, tuttavia, che la legge di bilancio regionale anno 2023 (L.R. n. 33 del 29/12/2022) e la successiva D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 hanno nuovamente ridotto le risorse finanziarie previste a favore di ARPA Puglia per l'attuazione del c.d. Piano Taranto in attuazione della D.G.R. n. 1830/2017 riportandole all'importo di € 2.500.000,00 e quindi, oltre che in misura insufficiente a coprire il fabbisogno assunzionale per quanto previsto dalla D.G.R. n. 1830/2017 (n. 146 unità, dirigenziali e non), anche in misura insufficiente a coprire il fabbisogno rimodulato con la citata D.D.G. ARPA Puglia n. 239/2022.

Alla data del 31/07/2023, risultavano assunte a valere sui fondi del c.d. "Piano Taranto" n. 71 unità di cui n. 4 dirigenti e n. 67 unità di Comparto – di cui n. 63 a tempo indeterminato e n. 4 a tempo determinato, per una spesa a regime che si attesta ad € 2.913.417,30 che stante la riduzione dei finanziamenti operata dalla Regione con l'ultima legge di bilancio regionale, saturano le relative disponibilità finanziarie e, di conseguenza, rendono inattuabili i procedimenti assunzionali successivi alla conclusione dei sopra menzionati concorsi pubblici a valere sul c.d. "Piano Taranto". Le relative graduatorie formate alla conclusione delle procedure concorsuali, tuttavia, potranno essere utilizzate, oltre che per le esigenze assunzionali di cui al c.d. "Piano Taranto" nell'ipotesi di ripristino delle necessarie dotazioni finanziarie, anche per le altre esigenze assunzionali dell'Agenzia.

Conseguentemente, le procedure concorsuali non hanno subito interruzioni e sono nella maggior parte dei casi giunte a conclusione. I provvedimenti di approvazione degli atti delle procedure selettive concluse con l'approvazione della graduatoria sono di seguito riportati:

1. D.D.G. N. 733/2023: *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore tecnico professionale (cat. D) – Ingegnere della Sicurezza - PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE E APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE."*
2. D.D.G. N. 725/2023: *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (ex cat. D) – Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE E APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE. ASSUNZIONE IN PROVA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE IN ESECUZIONE DEL P.T.F.P. 2023-2025"*
3. D.D.G. N. 711/2023: *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (ex cat. D) – Ingegnere Ambiente e Territorio. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE E APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE. ASSUNZIONE IN PROVA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 UNITA' DI PERSONALE IN ESECUZIONE DEL P.T.F.P. 2023-2025"*
4. D.D.G. N. 656/2023: *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (ex cat. D) – Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE, APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE E PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE"*
5. D.D.G. N. 655/2023: *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico"*

Professionale - Fisico (ex cat. D). PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE, APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE E PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE"

6. D.D.G. N. 650/2023: "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D) Settore Legale (Avvocato) – Ruolo Amministrativo. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE, APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE E PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE"

7. D.D.G. N. 624/2023: "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Elettrico. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE, APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE E PROCLAMAZIONE VINCITORE"

8. D.D.G. n. 623/2023 "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) Architetto. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE, APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE E PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI"

9. D.D.G. N. 620/2023: "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE – PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (CAT. D) – MATEMATICA OVVERO STATISTICA APPLICATA OVVERO STATISTICA. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE, APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE E PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE"

È in corso l'iter di approvazione degli atti del concorso pubblico per C.T.P. Scienze Ambientali.

3.3.6 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse. Monitoraggio corpi idrici superficiali.

Con riferimento a tale argomento, in mancanza di decisioni in merito assunte dalla Regione Puglia Nel corso dell'anno 2023, si ribadisce quanto già esposto nel PIAO 2023-2025.

ARPA Puglia è incaricata da parte della Regione Puglia del monitoraggio dei corpi idrici superficiali, attività prevista da una specifica direttiva europea e foriera di penalità per la stessa Regione Puglia in caso di infrazione per mancata o non corretta esecuzione.

Per tale attività la Regione Puglia riconosce attualmente ad ARPA Puglia un finanziamento extra rispetto a quello ordinariamente erogato per il funzionamento dell'Agenzia ed è finalizzato alla copertura dei costi che l'Agenzia sostiene sia per il personale sia per altri costi diretti.

Con la deliberazione G.R. n. 1014 del 19/07/2022 e la conseguente convenzione attuativa la **Regione Puglia si è impegnata a supportare finanziariamente l'ARPA Puglia** per lo svolgimento delle attività biologiche, chimiche e chimico-fisiche di cui alle voci b) ed e) art. 4 c.1 dell'accordo, riconoscendo all'Agenzia un contributo per l'intero sessennio 2022-2027 pari all'importo massimo stimato di € 8.623.006,89, quantificato sulla base della stima analitica dei costi per il personale impegnato e per gli altri costi diretti imputati al progetto per lo svolgimento delle attività riportate in appendice all'accordo medesimo.

Con riferimento alle spese per l'impiego di personale, stanti le mancate certezze sulla continuità del finanziamento attribuito, sinora ARPA Puglia ha assunto personale a tempo determinato, imputando la spesa sui fondi derivanti dal citato accordo e in deroga ai limiti di spesa di personale previsti per l'Agenzia con D.G.R n. 1417/2019. Ciò ha consentito l'impiego di personale dedicato al programma de quo, con conseguenti riflessi positivi sull'attività dell'Agenzia e sul raggiungimento da parte della Regione Puglia degli obiettivi fissati dall'UE in materia di controlli ambientali sui corpi idrici superficiali.

Pur riconoscendo la congruità dello stanziamento previsto in virtù della convenzione di cui sopra, **non è tuttavia previsto l'utilizzo di fondi UE, così come viceversa avvenuto finora. Tale modalità di finanziamento ha consentito di operare assunzioni di personale in deroga alle statuizioni previste dalla normativa in precedenza richiamata;**

Si auspica, pertanto, il consolidamento definitivo della destinazione dei fondi ad ARPA Puglia da parte della Regione Puglia per un'attività che si avvia a diventare **un'attività ordinaria** finanziata con risorse stabili del bilancio regionale e, conseguentemente, la trasformazione della dotazione di personale destinata all'attività de quo da tempo determinato in tempo indeterminato, con la previsione di una specifica deroga rispetto ai limiti assunzionali di legge innanzi richiamati.

È importante, infatti, evidenziare che stante la modifica della fonte di finanziamento del progetto - bilancio regionale - rispetto a quella storicamente utilizzata - fondi europei - e la durata del progetto rendono difficoltoso il reclutamento di personale a tempo determinato.

Le assunzioni necessarie, con la relativa spesa a regime, sono di seguito riportate.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| PIANIFICAZIONE FABBISOGNO PERSONALE PER MONITORAGGIO CIS FINANZIATO CON RISORSE EXTRA | | | |
|---|---|----------------------------|-------------------|
| N. UNITA' | PROFILO | SEDE | SPESA A REGIME |
| | DIREZIONE SCIENTIFICA | | |
| 2 | Area delle professioni sanitarie e dei funzionari - ex CTP Biologo D | DIREZIONE SCIENTIFICA CRM | 69.098,50 |
| 4 | Area delle professioni sanitarie e dei funzionari - ex CTP Scienze ambientali | DIREZIONE SCIENTIFICA -CRM | 138.197,00 |
| 1 | Area delle professioni sanitarie e dei funzionari - ex Collaboratore Amministrativo Professionale - Contabile D | DIREZIONE SCIENTIFICA -CRM | 34.422,40 |
| 1 | Area Assistenti - Operatore Tecnico Subacqueo C | Direzione Scientifica CRM | 31.794,60 |
| 1 | Area delle professioni sanitarie e dei funzionari - ex Collaboratore amministrativo professionale D | Direzione Scientifica SAN | 34.422,40 |
| | D.A.P. LECCE | | |
| 1 | Perito chimico - C | DAP LECCE | 31.794,60 |
| | D.A.P. FOGGIA | | |
| 2 | Area delle professioni sanitarie e dei funzionari - ex TPA/Scienze ambientali/naturali D | DAP FOGGIA | 69.098,50 |
| 1 | Area assistenti - ex Perito Chimico (Cat. C) | DAP FOGGIA | 31.794,60 |
| 1 | Area assistenti - ex Perito Chimico (Cat. C) | DAP FOGGIA | 31.794,60 |
| 1 | Area assistenti - ex Perito Chimico (Cat. C) | DAP FOGGIA | 31.794,60 |
| 3 | Area delle professioni sanitarie e dei funzionari - ex CTP Biologo D | DAP FOGGIA | 103.647,75 |
| 2 | Area delle professioni sanitarie e dei funzionari - ex C.T.P. Scienze ambientali/naturali D | DAP FOGGIA | 69.098,50 |
| | D.A.P. TARANTO | DAP TARANTO | |
| 1 | Area delle professioni sanitarie e dei funzionari - ex C.T.P. Scienze ambientali/naturali D | DAP TARANTO | 34.549,25 |
| 1 | Area delle professioni sanitarie e dei funzionari - ex CTP Biologo D | DAP TARANTO | 34.549,25 |
| | TOTALE SPESA A PROGRAMMAZIONE Progetto CIS | | 746.056,53 |

Una siffatta progettualità consentirebbe senza dubbio di migliorare la qualità del servizio erogato e la funzionalità stessa delle strutture operative. Infatti, la stabilità dei rapporti di lavoro consentirebbe di massimizzare i benefici del processo formativo e di limitare le eventuali disfunzioni organizzative derivanti dai tassi di turnover superiori rispetto al personale a tempo indeterminato.

Pur tuttavia, occorre qui evidenziare che tale implementazione si basa su alcuni presupposti fondamentali.

1. La concessione di una deroga alle ordinarie capacità assunzionali. In caso contrario i limiti di spesa esistenti impedirebbero qualsiasi minima flessibilità operativa all'Agenzia, quanto

mai necessaria come dimostrato dall'operatività degli ultimi anni, nel corso dei quali è stato possibile soltanto in forza di tale flessibilità operativa far fronte alle richieste urgenti e indifferibili provenienti dalla Regione Puglia, scongiurando spesso i rischi di incorrere in pesanti infrazioni alle norme comunitarie, con i connessi oneri.

2. Il consolidamento delle risorse assegnate nella quota ordinaria di finanziamento annuale ovvero, in ogni caso, una specifica norma regionale di autorizzazione all'assunzione di tale personale con la esplicita previsione che il venir meno del finanziamento qualora destinato ad altro ente pubblico o privato, determini l'attivazione della c.d. "Clausola sociale" e di conseguenza il trasferimento del personale impiegato in tale attività all'altro ente pubblico o privato destinatario dello specifico finanziamento.
3. La condivisione da parte della Regione Puglia delle esigenze assunzionali ricognite da ARPA Puglia e sopra riportate.

3.4 Formazione del personale

3.4.1 Premessa

La formazione del personale è uno strumento fondamentale per fornire nuove conoscenze e competenze ai dipendenti, migliorando così la qualità delle prestazioni e consolidando l'autorevolezza di un ente. Nel contesto della pubblica amministrazione, lo sviluppo delle competenze dei dipendenti è una priorità chiave, evidenziata dal Decreto legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, che detta misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.

Il PNRR identifica le persone come il motore del cambiamento e dell'innovazione nella pubblica amministrazione, sottolineando l'importanza degli investimenti nel capitale umano per facilitare le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica. La formazione svolge un ruolo decisivo, potenziando le competenze individuali in linea con gli standard europei e internazionali, e migliorando strutturalmente la capacità amministrativa per offrire servizi di alta qualità a cittadini e imprese.

ARPA Puglia, come organo tecnico regionale e parte del Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA), riconosce l'importanza di investire nel capitale umano per consolidare il proprio ruolo. Una ricognizione delle priorità formative è stata effettuata per riqualificare e potenziare il livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti.

La pianificazione della formazione del personale si propone di adeguare tempestivamente le competenze alle innovazioni normative, tecniche, tecnologiche e organizzative. La stessa è focalizzata al superamento dei gap di conoscenza emersi dall'analisi delle criticità nonché all'accompagnamento del personale neo assunto ovvero assegnato a nuove funzioni istituzionali. La strategia di formazione si integra nella programmazione strategica e operativa dell'Agenzia.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari dettate con il DM 24/06/2022 si è provveduto a riportare i contenuti sintetici e descrittivi delle azioni programmate in relazione alle strategie di formazione del personale. Si sottolinea, inoltre, l'attenzione a tutti gli ulteriori fabbisogni formativi rilevati, garantendo una risposta alle dinamiche evolutive del contesto organizzativo e agli sviluppi normativi, tecnologici e strumentali.

3.4.2 Potenziamento delle competenze e priorità strategiche

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Il potenziamento delle competenze sarà effettuato prioritariamente attraverso il completamento delle attività formative programmate già identificate nel Piao 2023-2025 e non compiutamente adempiute a partire da quelle riconducibili a norme di legge o a tematiche rilevanti quali anticorruzione, trasparenza, privacy, cybersecurity, sicurezza sul lavoro.

In aggiunta alla formazione c.d. obbligatoria, ai dipendenti sarà garantito l'aggiornamento continuo in materia di innovazione organizzativa e manageriale, con particolare attenzione alle novità normative legislative e regolamentari inerenti la Pubblica Amministrazione, ivi inclusi gli aspetti afferenti il trattamento economico e giuridico e ulteriori istituti applicabili al personale, nonché l'applicazione del Codice degli appalti. Con riferimento a tale ultimo punto preso atto che l'art. 15, comma 7 del dlgs 36/2023, prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisti di lavori servizi e forniture", per la formazione specifica in materia si rinvia a quanto previsto con la D.D.G. 603/2023, con la quale è stato approvato il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 e piano della formazione".

Inoltre, saranno considerate le esigenze formative essenziali per la crescita professionale di un numero elevato di dipendenti (formazione trasversale) o più specialistiche in alcuni settori (numero più ridotto di dipendenti destinatari), anche al fine di accrescere la propensione complessiva al cambiamento ed all'innovazione nell'Agenzia.

Priorità sarà data anche alla formazione preordinata ad assicurare la crescita del capitale umano attraverso interventi formativi su tematiche tecniche di particolare attualità.

Con riferimento alla formazione ICT, in continuità con quanto realizzato nel corso del 2023, si proseguirà nel potenziamento delle competenze digitali trasversali e specifiche di tutti i dipendenti attraverso la partecipazione continua a progetti come [competenzedigitali.agid.gov.it](https://www.competenzedigitali.agid.gov.it), all'utilizzo della piattaforma Sillabus o di altre piattaforme specifiche per la formazione del personale ITC, di formazione specifica anche in relazione agli obiettivi di accessibilità con particolare riferimento ai redattori del sito istituzionale.

Attraverso il percorso di Formazione ICT ed il potenziamento delle competenze digitali, ARPA Puglia intende attivare una serie di interventi, coerenti con le 'Leve per l'innovazione' così come definite da AGID nel Piano Triennale di Informatica vigente, preordinati a:

- a) promuovere la formazione di una base condivisa di conoscenze e capacità tecnologiche tra i propri dipendenti;
- b) rafforzare la capacità istituzionale dell'Agenzia attraverso interventi formativi erogati in modalità e-learning sulla base di una rilevazione strutturata ed omogenea dei gap formativi;
- c) favorire la cultura digitale per una Agenzia moderna, innovativa e propensa al cambiamento;
- d) promuovere una mappatura ed una auto-rilevazione delle competenze digitali nell'Agenzia al fine di favorire più efficaci politiche di gestione del personale.

Al fine di conciliare i percorsi formativi con il carico di lavoro di ciascun dipendente, la formazione sarà impartita in maniera omogenea durante l'anno.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Per gestire il vasto numero di esigenze formative identificate, si pianifica un aggiornamento annuale al fine di garantirne l'attualità nel corso del triennio.

Inoltre, come analogamente previsto per lo scorso anno, si stabilisce di destinare una quota delle risorse di bilancio per il soddisfacimento delle esigenze formative già programmate, lasciando una quota svincolata per eventuali nuove esigenze che potrebbero emergere durante l'anno.

3.4.3 Organizzazione attività formative

L'ARPA Puglia organizza le attività didattiche coinvolgendo operatori selezionati di volta in volta in fase di organizzazione degli eventi formativi e incaricati dell'effettiva conduzione delle lezioni.

Inoltre, viene attuata un'attività di formazione mirata al supporto e all'addestramento, di solito condotta tra operatori dell'Agenzia. Questa pratica è adottata quando è necessario trasferire conoscenze e competenze tra operatori in risposta a circostanze specifiche come il reclutamento di nuovi dipendenti, trasferimenti a nuove sedi, cambiamenti di mansioni, avvicendamenti dovuti a pensionamenti o altre situazioni simili.

La partecipazione degli operatori alle iniziative formative promosse da AssoArpa/SNPA, dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da altri enti istituzionali, nonché quelle sostenute dall'INPS tramite il progetto Valore PA, è altamente incoraggiata.

Per le attività che richiedono conoscenze e competenze specifiche, non presenti all'interno dell'Agenzia, sono attivate procedure di acquisto di servizi di formazione ovvero procedure di conferimento di incarichi professionali ad esperti di comprovata specializzazione, in conformità con quanto stabilito dalla legge.

L'aggiornamento professionale è anche garantito attraverso l'accesso autonomo a testi, riviste tecniche e scientifiche e altro materiale bibliografico fornito dalla Biblioteca di ARPA Puglia che offre servizi dedicati ai suoi operatori.

Le risorse economiche attribuite quale competenza per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale per l'anno 2024 ammontano a complessivi € 76.500,00 articolati sui seguenti centri di costo (separatori migliaia costituiti da “;”).

| CONTI ECONOMICI | ANNO 2024 BUDGET STANZIATO | ANNO 2025 BUDGET STANZIATO | ANNO 2026 BUDGET STANZIATO |
|---|---|---|---|
| AGGIORNAMENTO DA PUBBLICO (709.100.00110) | 7.500,00 | 7.500,00 | 7.500,00 |
| AGGIORNAMENTO DA PRIVATO (712.100.00160) | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE DA PUBBLICO (709.100.00005) | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE DA PRIVATO (712.100.00005) | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| FORMAZIONE PROFESSIONALE DA PUBBLICO PREVISTA DA NORMA DI LEGGE (709.100.00115) | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| FORMAZIONE PROFESSIONALE DA PRIVATO PREVISTA DA NORMA DI LEGGE (712.100.00170) | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |

| | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| RIMBORSO SPESE PERSONALE DIPENDENTE PER FORMAZIONE PROFESSIONALE DA PUBBLICO/PRIVATO PREVISTA DA NORMA DI LEGGE (712.100.00175) | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| RIMBORSO SPESE PERSONALE DIPENDENTE PER ALTRE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO (712.100.00180) | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| TOTALE | 76.500,00 | 76.500,00 | 76.500,00 |

3.4.4. Diritto allo studio

L'Area Risorse Umane, mediante la pubblicazione di un apposito avviso annuale, garantisce la possibilità di ottenere permessi retribuiti per il diritto allo studio ai sensi dell'articolo 62 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 2019-2021. La concessione di tali permessi avviene con un limite massimo individuale di 150 ore per ciascun anno solare e con un tetto massimo, arrotondato all'unità superiore, corrispondente al 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno

3.4.5 Attività seminariale di disseminazione organizzati internamente

Oltre all'attività formativa riportata nell'allegato elenco di cui al successivo paragrafo, in continuità con quanto avviato nel 2023, l'Agenzia organizzerà nel 2024 i seminari formativi in-house dedicati a personale interno ed esterno, di seguito elencati.

- Ambiente: compiti istituzionali e controlli dell'ARPA Puglia.
- Reati ambientali. Attuazione D.lgs. 68/2015 - Istituto della prescrizione e danno ambientale. Stato di attuazione e prospettive.
- Stima dell'incertezza di misura nei laboratori di prova ambientali.
- Seminario sugli aspetti procedurali e tecnici della realizzazione di impianti per la produzione di energia eolica offshore"

3.4.6 Piano 2024-2026

Si allega elenco dettagliato della formazione prevista nel triennio.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 24 giugno 2022, n. 132

| OB. STRATEGICO DI PERFORMANCE COLLEGATO | SETTORE | AREA TEMATICA | ARGOMENTO SPECIFICO | NUMERO DIPENDENTI FRUITORI | FASCIA DIPENDENTI FRUITORI | DETTAGLIO DIPENDENTI FRUITORI | PREVISTA DA NORME DI LEGGE/NON PREVISTA DA SPECIFICHE NORME DI LEGGE |
|---|----------------|---|---|----------------------------|----------------------------|---|--|
| A,B | Amministrativo | Acquisti, contabilità e rendicontazione | Formazione Responsabile Unico di Progetto (Nuovo codice appalti: l'art. 15, comma 7 del dlgs 36/2023,) | 30 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Tutti i RUP individuati nel Programma degli acquisti di beni e servizi e nel Programma di lavori | PREVISTA DA NORME DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Acquisti, contabilità e rendicontazione | Formazione di base Struttura Organizzativa Stabile (Nuovo codice appalti: l'art. 15, comma 7 del dlgs 36/2023,) | 15 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Tutti i collaboratori della c.d. Struttura Organizzativa Stabile (U.O.S. Gestione Tecnica Manutentiva + U.O.S. Patrimonio ed Economato) | PREVISTA DA NORME DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Acquisti, contabilità e rendicontazione | Formazione di base collaboratori sedi periferiche (Nuovo codice appalti: l'art. 15, comma 7 del dlgs 36/2023,) | 20 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Collaboratori comparto DAP e sedi periferiche coinvolti in acquisti progetti finanziati | PREVISTA DA NORME DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Acquisti, contabilità e rendicontazione | Rendicontazione progetti su fondi nazionali e comunitari | 10 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nei progetti finanziati | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Acquisti, contabilità e rendicontazione | Gestione Ciclo di Liquidazione in GPI | 10 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dipendenti coinvolti nella gestione dei ciclo di liquidazione | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|----------------|--|---|-----|--------------------------|--|---|
| A,B | Tecnico | Ambiente, salute e clima | Risk assessment (Valutazione del rischio) | 4 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nei temi ambiente e salute | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Trasversale | Ambiente, salute e clima | Comunicazione del rischio ambientale e sanitario | 4 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nei temi ambiente e salute. Dipendenti UCI | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Applicazione della normativa e del diritto | Corso base di Diritto Amministrativo e di drafting dei provvedimenti amministrativi | 450 | TRA 200 E 450 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto cat. C, D, DS | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | Applicazione della normativa e del diritto | Prevenzione e accertamento del danno ambientale | 100 | TRA 40 E 100 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella prevenzione e accertamento del danno ambientale | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | Applicazione della normativa e del diritto | Le ispezioni ambientali e le procedure di contestazione dell'illecito ambientale | 50 | TRA 40 E 100 DIPENDENTI | Neoassunti che svolgono/svolgeranno attività ispettive AIA | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Trasversale | Applicazione della normativa e del diritto | Adempimenti e controlli in tema di scarichi idrici. Il ruolo dell'ARPA e l'agire dell'impresa | 40 | TRA 40 E 100 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto di settore | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|----------------|--|---|----|------------------------|--|---|
| A,B | Tecnico | Applicazione della normativa e del diritto | Approfondimento normativo su D.Lgs. 31 Luglio 2020 n.101 | 25 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto in rappresentanza della UO AF DS, delle UO AF DAP, della UO POLO IR | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Applicazione della normativa e del diritto | Corso avanzato di Diritto Amministrativo | 10 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto Cat. C, D, DS della UO Legale e Contenzioso e in rappresentanza di altre UO | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Applicazione della normativa e del diritto | Corso avanzato di Diritto dell'Ambiente | 4 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, Comparto con particolare rifeirmento alla UO Legale e Contenzioso | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Applicazione della normativa e del diritto | Riforma processo civile di cui al D.Lgs. 10 Ottobre 2022 n. 149 | 4 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, Comparto con particolare rifeirmento alla UO Legale e Contenzioso | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Applicazione della normativa e del diritto | Obblighi contributivi per dipendenti e autonomi. Adempimenti giuridico-contabili, scadenze e sanzioni | 3 | MENO DI 15 DIPENDENTI | UO Gestione Risorse Umane | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Applicazione della normativa e del diritto | Diritto del lavoro pubblico: con particolare attenzione agli istituti del rapporto di lavoro e approfondimenti di carattere pratico/esperienziale in relazione ai CCNL applicabili alla Sanità - Dirigenza e Comparto | 3 | MENO DI 15 DIPENDENTI | UO Gestione Risorse Umane | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|----------------|--|--|----|-----------------------|---|---|
| A,B | Amministrativo | Applicazione della normativa e del diritto | Novità in materia di reclutamento del personale nella Pubblica Amministrazione | 3 | MENO DI 15 DIPENDENTI | UO Gestione Risorse Umane | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Applicazione della normativa e del diritto | Disciplina degli incarichi extra ufficio e degli incarichi conferiti a soggetti esterni e nuova anagrafe delle prestazioni | 3 | MENO DI 15 DIPENDENTI | UO Gestione Risorse Umane | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Amministrativo | Applicazione della normativa e del diritto | Gestione pratiche pensionistiche e riforma pensioni | 2 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella gestione delle pratiche pensionistiche | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | Applicazione della normativa e del diritto | Valutazione, mappatura e quantificazione dei Servizi Ecosistemici | 10 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nelle attività di valutazione ambientale | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Trasversale | Comunicazione istituzionale | La gestione della Biblioteca in una Pubblica Amministrazione e iniziative correlate | 1 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Bibliotecaria | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Trasversale | Comunicazione istituzionale | Il ruolo dell'addetto stampa nella comunicazione dei dati ambientali | 3 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dipendenti UCI | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|------|-------------|--|--|-----|------------------------|---|---|
| A,B | Trasversale | Comunicazione istituzionale | Tecniche di comunicazione pubblica | 3 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dipendenti UCI | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Trasversale | Comunicazione istituzionale | Il ruolo del SOCIAL MEDIA MANAGER nella PA | 3 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dipendenti UCI | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A, B | Trasversale | Conoscenze informatiche e linguistiche | Corso base pacchetto office e software liberi | 500 | TUTTI (circa 500) | Tutti i dipendenti con particolare riferimento a chi non ha ancora completa padronanza del pacchetto office e dei software liberi | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Trasversale | Conoscenze informatiche e linguistiche | Corso per certificazioni Cambridge B1 e B2 | 25 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella gestione di progetti internazionali | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Trasversale | Conoscenze informatiche e linguistiche | Dati, informazioni e documenti informatici | 500 | TUTTI (circa 500) | Tutti i dipendenti con particolare riferimento a chi non ha ancora completa padronanza del pacchetto office e dei software liberi | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| C | Tecnico | Conoscenze informatiche e linguistiche | Metodi statistica di analisi dei dati, valutazioni di conformità rispetto ai limiti, software per elaborazione avanzata di statistica dei dati | 12 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nel controllo e nella valutazione della qualità dell'aria | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|-------------|--|---|-----|--------------------------|--|---|
| A,B | Trasversale | Conoscenze informatiche e linguistiche | Corso per inglese scientifico | 25 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella gestione di progetti internazionali | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| C | Trasversale | Digitalizzazione, accessibilità e tracciabilità documentale, sicurezza informatica | Gestione documentale, accessibilità documentale e archiviazione digitalizzata in adeguamento LG AGID | 500 | TUTTI (circa 500) | Tutti i dipendenti con particolare riferimento a Dirigenti, TIF, Funzionari che redigono documenti a visibilità esterna | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| C | Trasversale | Digitalizzazione, accessibilità e tracciabilità documentale, sicurezza informatica | Formazione dei documenti informatici (CAD) e utilizzo degli strumenti informatici di gestione attualmente utilizzati in Agenzia | 400 | TRA 200 E 450 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto cat. C, D, DS che producono documenti a visibilità esterna (pareri, comunicazioni, relazioni, verbali, etc) | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| C | Trasversale | Digitalizzazione, accessibilità e tracciabilità documentale, sicurezza informatica | Le diverse tipologie di accesso: documentale, ambientale, civico semplice e generalizzato | 25 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti di vertice e dipendenti UCI | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| C | Trasversale | Digitalizzazione, accessibilità e tracciabilità documentale, sicurezza informatica | Sicurezza informatica | 500 | TUTTI (circa 500) | Tutti i dipendenti | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| C | Trasversale | Digitalizzazione, accessibilità e tracciabilità documentale, sicurezza informatica | Sicurezza informatica, protezione dei dispositivi | 25 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti di vertice e dipendenti UCI | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|-------------|--|--|-----|--------------------------|---|---|
| C | Trasversale | Gestione ed elaborazione dati ambientali | Corso base e avanzati di Q GIS per analisi spaziale e monitoraggio ambientale | 200 | TRA 200 E 450 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nell'analisi spaziale e nel monitoraggio ambientale | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| C | Trasversale | Gestione ed elaborazione dati ambientali | Elaborazione statistica, restituzione grafica e cartografica e comunicazione dei dati ambientali | 100 | TRA 40 E 100 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella gestione dei dati ambientali | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| C | Tecnico | Gestione ed elaborazione dati ambientali | Tipologia dei dati forniti nell'ambito del programma Copernicus, come accedervi e come utilizzarli | 20 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto in rappresentanza delle UO della DS | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| C | Trasversale | Gestione ed elaborazione dati ambientali | Corso base e avanzato per l'elaborazione statistica dei dati e la loro rappresentazione grafica | 10 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella gestione dei dati ambientali | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| C | Tecnico | Gestione ed elaborazione dati ambientali | Visualizzazione, analisi e gestione di un dato spaziale (vettoriale o raster), gestione del dato spaziale di tipo satellitare tramite il QGIS | 4 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella valutazione della qualità dell'aria | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | Innovazione tecnologica | Messa a punto dei metodi per la determinazione delle nuove sostanze della watch list di cui alla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/1307 DELLA COMMISSIONE del 22 luglio 2022 | 30 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella determinazione delle nuove sostanze della watch list | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|-------------|---|---|-----|-------------------------|---|---|
| A,B | Tecnico | Innovazione tecnologica | Stato dell'arte dello sviluppo delle tecnologie per la produzione, l'accumulo ed il trasporto dell'idrogeno, nonché le sue applicazioni. | 10 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto con particolare riferimento al GdL Idrogeno | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | Innovazione tecnologica | Controllo inquinanti emergenti | 8 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nel controllo degli inquinanti emergenti | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | Corso sugli applicativi ACCA in uso a SGTМ: Primus, Certus, Mantus, Antifocus | Appalti pubblici | 6 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dipendenti SGTМ | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | Innovazione tecnologica | Aggiornamento per lo svolgimento di attività di rilievo nella categoria SPECIFIC | 2 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti del Centro Mare | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| D | Trasversale | Performance, Management e Benessere organizzativo | Gestione del tempo e dello stress | 500 | TUTTI (circa 500) | Tutti i dipendenti | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| D | Trasversale | Performance, Management e Benessere organizzativo | La gestione del personale e l'importanza di costruire e monitorare un clima organizzativo positivo: gli strumenti per promuovere il benessere organizzativo | 80 | TRA 40 E 100 DIPENDENTI | Dirigenti e TIF | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|---|-------------|---|---|----|-------------------------|--|---|
| D | Trasversale | Performance, Management e Benessere organizzativo | Fornire le competenze utili a supportare i team nel raggiungimento degli obiettivi, dall'assertività al problem solving, dalla gestione dei collaboratori al team working e time management. | 80 | TRA 40 E 100 DIPENDENTI | Dirigenti e TIF | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| D | Trasversale | Performance, Management e Benessere organizzativo | Aggiornamenti normativi e applicativi in materia di PIAO | 20 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO CdG, UO SISI, UO GRU, UO GFR e al team PCT | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| D | Trasversale | Performance, Management e Benessere organizzativo | Il ruolo del Comitato Unico di Garanzia | 15 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Presidente, Segretario, Componenti cug | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| D | Trasversale | Performance, Management e Benessere organizzativo | Controllo di gestione nei processi dei laboratori di prova, al fine di garantire un alto livello tecnico e di qualità verso il cliente, coniugandolo con l'ottimizzazione dei processi e dei costi dei laboratori | 12 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto della UO Controllo di Gestione e della UO Rete Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| D | Trasversale | Performance, Management e Benessere organizzativo | Strategie di comunicazione interna | 10 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e Ufficio Comunicazione | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|---|-------------|---|--|-----|--------------------------|--|---|
| D | Trasversale | Performance, Management e Benessere organizzativo | Strategie di customer satisfaction nella PA | 3 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dipendenti UCI | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| D | Trasversale | Performance, Management e Benessere organizzativo | Benessere organizzativo: regole, strumenti e modelli | 3 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dipendenti UO Gestione Risorse Umane | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| D | Trasversale | Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy | GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (Privacy) | 500 | TUTTI (circa 500) | Tutti i dipendenti | PREVISTA DA NORME DI LEGGE |
| D | Trasversale | Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy | Rotazione ordinaria del personale | 400 | TRA 200 E 450 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e al team PCT | PREVISTA DA NORME DI LEGGE |
| D | Trasversale | Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy | Conflitto di interessi | 400 | TRA 200 E 450 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e al team PCT | PREVISTA DA NORME DI LEGGE |
| D | Trasversale | Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy | Aggiornamenti normativi in materia di Prevenzione della Corruzione | 200 | TRA 200 E 450 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e al team PCT | PREVISTA DA NORME DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|-------------|---|---|-----|--------------------------|--|---|
| D | Trasversale | Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy | Aggiornamenti normativi in materia di Trasparenza amministrativa | 200 | TRA 200 E 450 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e al team PCT | PREVISTA DA NORME DI LEGGE |
| D | Trasversale | Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy | Pantouflage | 20 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e al team PCT | PREVISTA DA NORME DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Gestione delle emergenze ambientali: criteri e modalità d'intervento | 200 | TRA 200 E 450 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella gestione delle emergenze | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | DIRETTIVA (UE) 2020/2184 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2021 - acque destinate al consumo umano | 35 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Stima dell'incertezza di misura a partire dai dati prestazionali dei circuiti | 30 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Metodi EPA 6010, EPA 6020, EPA 8260, EPA 8270 e EPA 8015 ponendo particolare attenzione a: • I Chapters, • La struttura dei Metodi, • I Controlli Qualità | 30 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|---------|---|---|----|------------------------|--|---|
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Assicurazione della qualità delle prove microbiologiche | 30 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Microscopia in epifluorescenza applicata al fitoplancton | 15 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Corso di formazione DNA ambientale su matrice acquosa | 15 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Sistemi di gestione per l'energia : UNI CEI EN ISO 50001:2018 | 15 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto in rappresentanza di UO TSGE e UOC TERR DAP | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Sistemi di gestione ambientale UNI CEI EN ISO 14001:2015 | 15 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto in rappresentanza di UO TSGE e UOC TERR DAP | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Principi e procedure di manutenzione: norme UNI 10366:2007 e UNI 11454:2012 | 15 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto in rappresentanza di UO TSGE e UOC TERR DAP | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|---------|---|--|----|------------------------|---|---|
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Sistemi di gestione della sicurezza in impianti a rischio di incidente rilevante: UNI 10617:2012-UNI 10616 | 15 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto in rappresentanza di UO TSGE e UOC TERR DAP | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Monitoraggio emissioni in atmosfera: verifica metrologica analizzatori di nuova acquisizione (PNRR/PNC) e qualificazione del personale addetto ai controlli. | 8 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nel controllo delle emissioni in atmosfera | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | NORMA UNI EN 13725:2022 Emissioni odorogene | 8 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nel controllo delle emissioni odorogene | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Monitoraggio in aria ambiente, anche con analizzatori di nuova acquisizione (PNRR/PNC) e qualificazione del personale addetto anche per la gestione delle tarature di strumentazione analitica complessa | 8 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nel monitoraggio in aria ambiente | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Pianificazione e gestione dei rilievi geofisici marini | 4 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti in attività di rilievi in mare | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Ricerca di agenti patogeni con tecnica real-time RT-PCR | 4 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nell'utilizzo di tecniche di biologia molecolare | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|---------|---|--|----|------------------------|--|---|
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Campionamento Fauna Ittica dei fiumi | 3 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, Comparto coinvolti nei campionamenti di fauna ittica | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | International Symposium on Halogenated Persistent Organic Pollutants | 2 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti del Centro Mare | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Riconoscimento tassonomico di macrobenthos, fitoplancton e zooplancton | 2 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti del Centro Mare | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | International school on high resolution mass spectrometry | 2 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Caratterizzazione analirica dei rifiuti | 16 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Assicurazione qualità dei dati e qualifica degli Operatori: monitoraggio con carte di controllo ai sensi della norma UNI ISO 7870-2:2013 | 25 | TRA 15 e 35 DIPENDENTI | Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|---------|---|---|---|-----------------------|------------|---|
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Metodi EPA 8015, 8260 e 8270 Determinazione di composti volatili e semivolatili | 7 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Metodi EPA 6010 e 6020 Determinazione di elementi metallici | 4 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | La determinazione degli idrocarburi in matrici ambientali: confronto tra metodiche | 5 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Le prove ecotossicologiche: calcolo dei parametri prestazionali e dell'incertezza di misura | 6 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Gestione delle tarature di strumentazione analitica complessa con modelli lineare semplice, lineare pesata, di secondo grado, metodo delle aggiunte. Verifica linearità e calcolo dell'incertezza di taratura | 9 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|-----|---------|---|---|----|-----------------------|------------|---|
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | "Corso La Metodologia 8D. Applicarla nei suoi passi, metodologia basata sul classico ciclo PDCA, utilizzando strumenti di descrizione del problema (5G, 5W+1H), analisi delle cause (4M-Ishikawa, 5 perchè), scelta e applicazione della soluzione definitiva, monitoraggio dei risultati, standardizzazione ed estensione" | 12 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Incertezza di misura: il contributo del campionamento | 9 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Emissioni in atmosfera: corso base per l'esecuzione delle misurazioni periodiche | 8 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Emissioni in atmosfera: assicurazione qualità di sistemi di misurazione automatici secondo la UNI EN 14181 | 8 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |
| A,B | Tecnico | SGQ e Tecniche di campionamento e analisi | Capacità dei processi di misura secondo la UNI ISO 22514-7 e gestione delle carte di controllo di processo | 10 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Laboratori | NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE |

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

| | | | | | | | |
|---|-------------|--------------------------------|--|-----|-----------------------|--|----------------------------|
| C | Trasversale | Sicurezza nei luoghi di lavoro | Sicurezza nei luoghi di lavoro | 500 | TUTTI (circa 500) | Tutti i dipendenti | PREVISTA DA NORME DI LEGGE |
| C | Tecnico | Sicurezza nei luoghi di lavoro | Basic Life Support Defibrillator per le attività subacquee | 5 | MENO DI 15 DIPENDENTI | Dirigenti, TIF, comparto coinvolti in attività subacquee | PREVISTA DA NORME DI LEGGE |

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” avverrà secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 e smi, mentre il monitoraggio della sottosezione “Anticorruzione” secondo le indicazioni di ANAC.



PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

ALLEGATO - PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Anno 2024

Artt. 5,6 RR 10 giugno 2008, n.7

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| Indirizzi per la programmazione/Verifica e validazione finale | |
|--|--|
| | Avv. Vito Bruno, Direttore Generale |
| | Dott. Ing. Vincenzo Campanaro, Direttore Scientifico |
| | Dott. Antonio Madaro, Direttore Amministrativo |
| Contributi alla Programmazione | |
| | Dott.ssa Francesca Ferrieri, Direttore DAP BA e UOC Laboratorio, Direttore ad interim DAP BT |
| | Dott.ssa Anna Donadeo, Direttore UOC Polo Alimenti DAP BA |
| | Dott.ssa Maddalena Schirone, Direttore UOC Territorio DAP BA-BT |
| | Dott.ssa Anna Maria D'Agnano, Direttore DAP BR e UOC Territorio, Direttore ad interim UOC Territorio DAP LE |
| | Dott. Vincenzo Musolino, Direttore UOC Laboratorio DAP BR e Direttore ad interim UOC Acqua e suolo DS |
| | Ing. Giovanni Napolitano, Direttore DAP FG e UOC Territorio |
| | Dott.ssa Rosaria Petruzzelli, Direttore UOC Laboratorio DAP FG |
| | Dott. Antonio D'Angela, Direttore ff DAP LE e Direttore UOC Laboratorio DAP LE |
| | Dott. Vittorio Esposito, Direttore DAP TA e UOC Territorio, Dirigente UO Polo Microinquinanti |
| | Dott. Francesco Catucci, Direttore UOC Laboratorio DAP TA |
| | Dott. Nicola Ungaro, Direttore UOC Ambienti Naturali e Centro Regionale Mare (CRM) DS |
| | Dott. Lorenzo Angiuli, Dirigente in UOC Centro Regionale Aria |
| | Dott.ssa Mina Lacarbonara, Dirigente in UOC Acqua e Suolo DS |
| | Dott.ssa Anna Guarnieri Calò Carducci, Dirigente UO Agenti Fisici DS |
| | Ing. Emanuela Laterza, Dirigente in UO Tecnologie della Sicurezza e gestione dell'emergenza DS |
| | Dott.ssa Maria Tutino, Dirigente in Segreteria DS |
| | Dott.ssa Carla Mastria, Dirigente UO Rete Laboratori DS |
| | Dott. Alessandro Rollo, Dirigente UO Gestione Risorse Umane DA |
| | Dott. Fabio Scattarella, Dirigente UO Patrimonio ed Economato DA |
| | Ing. Emiliano Morrone, Dirigente in UO Gestione Tecnica e Manutentiva |
| | Sig.ra Liana Acquaviva, TIF in UO Gestione Risorse Finanziarie DA |
| | Dott.ssa Francesca Paola Amoruso per Ufficio Affari generali DA |
| | Dott.ssa Micaela Menegotto, Dirigente UO Sistemi informativi e coordinatrice Staff Comunicazione, Formazione, Biblioteca, URP DG |
| | Avv. Maria Laura Chiapperini, TIF in UO Legale e Contenzioso DG |
| Impostazione metodologica e coordinamento | |
| | Dott.ssa Adriana Trisolini, Responsabile STP, Dirigente Controllo di Gestione e Performance |

Sommario

| | |
|---|----|
| INTRODUZIONE..... | 7 |
| 1. MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE | 9 |
| 1.1 Monitoraggio Corpi Idrici Superficiali (dir. 2000/60/CE) | 9 |
| 1.2 Monitoraggio Corpi Idrici Sotterranei (dir. 2000/60/CE) | 11 |
| 1.3 Monitoraggio, controllo e valutazione della qualità dell'aria | 13 |
| 1.4 Monitoraggio e valutazioni meteo e UV | 18 |
| 1.5 Monitoraggio Marine Strategy | 18 |
| 1.6 Monitoraggio consumo di suolo..... | 20 |
| 1.7 Monitoraggio della biodiversità e paesaggio..... | 20 |
| 1.8 Modellistica marina..... | 20 |
| Focus di approfondimento sul Gruppo di Lavoro Cambiamenti climatici e idrogeno | 22 |
| 2. SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E IL GOVERNO DEL TERRITORIO..... | 24 |
| 2.1 Supporto tecnico istruttorio in ambito AIA nazionale, regionale, provinciale | 24 |
| Focus di approfondimento sulle attività di supporto alla Regione Puglia nel procedimento di riesame dell'AIA dello stabilimento siderurgico di Taranto | 25 |
| 2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale .. | 25 |
| 2.3 VAS e verifiche di assoggettabilità a VAS | 25 |
| 2.4 Attività istruttoria per aziende soggette a RIR | 27 |
| 2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR..... | 27 |
| 2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR..... | 29 |
| 2.7 Supporto nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati | 32 |
| 2.8 Supporto tecnico istruttorio nei procedimenti ex DM 172/2016 e DM 173/2016 | 34 |
| 2.9 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di End of waste | 34 |
| 2.10 Supporto tecnico e istruttorio nelle Ordinanze rifiuti ex art.191 TUA..... | 34 |
| 3. ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA E ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ | 37 |
| 3.1 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA nazionale..... | 37 |
| Focus di approfondimento sulla prescrizione DOAS-LIDAR..... | 38 |
| 3.2 Controlli AIA regionale/provinciale | 38 |
| Focus di approfondimento sulla Matrice PIANO TARANTO e sul Biomonitoraggio Acciaierie d'Italia (ex-ILVA)..... | 40 |
| 3.3 Controlli RIR soglia superiore | 41 |
| 3.4 Controlli RIR soglia inferiore..... | 41 |
| 3.5 Controlli acque reflue urbane | 43 |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| | | |
|------|--|----|
| 3.6 | Controlli acque reflue urbane per riutilizzo | 43 |
| 3.7 | Controlli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti | 46 |
| | Focus di approfondimento sul Laboratorio Respirimetria | 48 |
| 3.8 | Controlli terre e rocce da scavo | 50 |
| 3.9 | Controlli dragaggi in aree SIN | 50 |
| 3.10 | Supporto tecnico nei casi di abbandono di rifiuti | 52 |
| 3.11 | Misure e valutazioni emissioni odorigene | 54 |
| 3.12 | Controlli emissioni in atmosfera e controlli ex DM 14/04/2017 | 56 |
| 3.13 | Misure e valutazioni sul rumore | 58 |
| 3.14 | Ecoreati - Disciplina ex art. 318 ter, c.1 d.lgs. 152/06 e smi | 60 |
| 3.15 | Supporto alle procure e alle forze dell'ordine | 60 |
| 3.16 | Valutazione del danno ambientale | 62 |
| 3.17 | Controlli acque di vegetazione, acque meteoriche, fanghi | 62 |
| 3.18 | Ispezioni su aziende soggette ad AUA | 62 |
| 3.19 | Controlli end of waste | 62 |
| 3.20 | Monitoraggi e Controlli NIR | 65 |
| 3.21 | Verifica di ottemperanza alle prescrizioni | 67 |
| 3.22 | Altre ispezioni, straordinarie e non, su aziende non soggette a RIR, AIA, AUA | 70 |
| 3.23 | Controlli sui reflui industriali (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb) | 70 |
| | Focus di approfondimento sui microinquinanti | 70 |
| | Focus di approfondimento sui controlli con droni | 71 |
| 4 | SUPPORTO NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE | 74 |
| 4.1 | Emergenze ambientali | 74 |
| 4.2 | Supporto alle Prefetture per la pianificazione e la gestione delle emergenze | 74 |
| 5 | GOVERNANCE AMBIENTALE | 76 |
| 5.1 | Aggiornamento indicatori ambientali | 76 |
| 5.2 | Banche dati emissive | 76 |
| 5.3 | Anagrafe siti da bonificare | 76 |
| 5.4 | Banca dati MUD e validazione dei dati ecotassa | 76 |
| 5.5 | Catasto CEM | 76 |
| 5.6 | Osservatorio Rifiuti Sovraregionale (O.R.So.) | 77 |
| 5.7 | Inventario Regionale PCB | 77 |
| 5.8 | Reporting ambientale ad ISPRA e Ministero Ambiente | 77 |
| 5.9 | Supporto tecnico istruttorio per l'adozione di strumenti volontari (EMAS, Ecolabel) | 78 |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| | | |
|------|--|-----|
| 5.10 | Ricerca in campo ambientale..... | 81 |
| 5.11 | Identità e adempimenti di Sistema (SNPA)..... | 81 |
| 5.12 | Educazione ambientale | 81 |
| 5.13 | Formazione ambientale e supporto alla conformità..... | 81 |
| 5.14 | Supporto agli enti per la pianificazione e l'applicazione della normativa di settore | 82 |
| 5.15 | Validazione dichiarazioni INES-E-PRTR | 84 |
| 6. | ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO | 86 |
| 6.1 | Controlli ufficiale sugli alimenti (LEA)..... | 86 |
| 6.2 | Controllo alimenti per conto del NAS..... | 86 |
| 6.3 | Controllo alimenti per conto dei PCF..... | 86 |
| 6.4 | Controllo alimenti per conto di altri enti | 86 |
| 6.5 | Monitoraggio acque di balneazione | 88 |
| 6.6 | Controlli sulle acque destinate al consumo umano (D.lgs. 18/2023)..... | 90 |
| 6.7 | Controlli sulle acque di dialisi..... | 90 |
| 6.8 | Controlli sulle acque di piscina | 90 |
| 6.9 | Verifiche impiantistiche | 90 |
| 6.10 | Monitoraggio Gas Radon..... | 90 |
| 6.11 | Monitoraggio e controllo della radiazione ionizzante | 92 |
| 6.12 | Sorveglianza ambientale..... | 94 |
| 6.13 | Monitoraggio pollinico | 94 |
| 6.14 | Valutazione del danno sanitario e altre valutazioni ambiente e salute | 96 |
| 7 | COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI E PROGETTI FINANZIATI | 98 |
| | Focus di approfondimento su progetti finanziati con risorse PNC - PNRR | 102 |
| 8 | SISTEMA GESTIONE QUALITÀ | 105 |
| 8.1 | Adempimenti norma UNI EN ISO 17025 e attività di gestione dei laboratori | 105 |
| 8.2 | Programma di qualificazione dei laboratori per la ricerca dell'amianto ex DM 14/05/96 | 108 |
| 9 | PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA | 109 |
| 10. | ADEMPIMENTI IN MERITO ALLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI | 109 |
| 11. | SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO | 109 |
| 12. | APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE..... | 110 |
| 13. | LEGALE E CONTENZIOSO..... | 111 |
| 14. | PIANIFICAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE..... | 112 |
| 15. | ORGANISMI DI VALUTAZIONE E CONTROLLO..... | 114 |
| 16. | GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE..... | 115 |
| 17. | GESTIONE RISORSE UMANE | 117 |
| 18. | GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA..... | 119 |



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| | |
|---|-----|
| 19. SISTEMI INFORMATIVI..... | 120 |
| 20. AFFARI GENERALI E SEGRETERIE DI DIREZIONE | 121 |
| 21. COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO..... | 122 |
| CATALOGO DELLE PRESTAZIONI | 124 |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

INTRODUZIONE

Il Programma annuale delle attività rappresenta, in maniera sintetica, gli impegni dell'Agenzia per il 2024 in riferimento a:

- attività di monitoraggio, controllo e valutazione ambientale realizzate in attuazione del mandato istituzionale, della normativa di settore e di specifiche convenzioni/accordi con altri enti
- attività svolte nell'ambito del Sistema Nazionale Protezione Ambiente istituito con L. 132/2016
- attività di staff di tipo tecnico-amministrativo.

Con il coordinamento della Direzione Strategica, i Dirigenti responsabili delle diverse Unità Operative, hanno programmato le diverse attività. Laddove possibile le attività sono state quantificate in funzione degli obblighi normativi di ARPA e delle risorse presenti in dotazione organica, mentre, nei molteplici casi in cui l'Agenzia è a supporto delle Autorità Competenti, è la **baseline 2023**¹ a rappresentare il riferimento per il carico di lavoro mediamente sviluppabile dall'Agenzia e dalle UO (con aumenti o diminuzioni strettamente legati alle variazioni della dotazione organica). Resta inteso che la quantità delle attività programmate deve essere letta in stretta correlazione alla complessità della prestazione erogata. Un parere e una relazione tecnica rilasciati nell'ambito di procedimenti complessi quali quelli inerenti i siti contaminati, l'AIA, la VIA, i grandi Monitoraggi ecc risultano più onerosi in termini di ore/uomo rispetto a prestazioni che, pur richiedendo una specifica preparazione tecnica, risultano meno onerose in termini di ore/uomo quali, ad esempio, alcune tipologie di campionamenti o di determinazioni analitiche. In corso d'anno potrebbero intervenire nuove attività da normativa nazionale/regionale o da specifiche convenzioni con altri enti. In tali casi l'Agenzia riorganizzerà la propria attività in funzione delle risorse disponibili e ne darà conto nella relazione sulla attività ex art. 5, c.5 RR 10 giugno 2008, n.7.

Tutte le attività riportate nel presente Programma annuale rilevano ai fini della valutazione della responsabilità dirigenziale e alcune di esse, in base alle esigenze di miglioramento della performance, rilevano ai fini dell'erogazione dei premi.

Tutte le attività del presente Programma sono state ricondotte ai n. 6 LEPTA individuati in ambito SNPA (Sistema Nazionale Protezione Ambiente):

- LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'Ambiente
- LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle Autorità Competenti per le autorizzazioni e il governo del territorio
- LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica e altre azioni per il ripristino della conformità
- LEPTA 4 - Supporto nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile
- LEPTA 5 - Governance dell'ambiente
- LEPTA 6 - Attività a supporto del servizio sanitario

Come riferito anche nell'apposita sezione del PIAO, la realizzazione del Programma annuale delle attività genera Valore pubblico in termini di livelli di benessere sociale, ambientale ed economico degli utenti, degli *stakeholder* e dei cittadini in generale.

Ulteriori informazioni circa le caratteristiche delle attività e/o i tempi procedurali sono disponibili:

- sul portale istituzionale dell'Agenzia (<https://www.arpa.puglia.it/>)
- sul Portale Amministrazione Trasparente (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/>)
- presso le strutture organizzative che contribuiscono alla realizzazione delle attività e quindi al raggiungimento dei risultati attesi per il 2024.

Il Programma subirà delle integrazioni in funzione degli indirizzi formulati dal Dipartimento Ambiente della Regione Puglia².

¹ Riferita a dati ancora non consolidati per i quali si rimanda alla Relazione sulla Performance e sull'attività svolta che sarà pubblicata entro il 30 giugno 2024

² Incontro del 18 gennaio 2024 (verbale in corso di redazione)



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

1. MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

1.1 Monitoraggio Corpi Idrici Superficiali (dir. 2000/60/CE)

Nel 2024 sarà data attuazione al terzo anno di attività del “Piano di Monitoraggio Qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali per il sessennio 2022-2027” di cui alla DGR. n. 1014 del 19/07/2022 e alla DDG n. 576/2022 ARPA Puglia di recepimento dell’Accordo con la Regione Puglia per la realizzazione del Programma.

In questa annualità verrà realizzato il Monitoraggio Operativo su n. 85 corpi idrici superficiali, in cui sono allocati n. 123 siti di monitoraggio. Al Monitoraggio Operativo si aggiungono:

- il Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari (condotto su una sottorete della rete di monitoraggio superficiale attiva costituita da 98 stazioni);
- il Monitoraggio per le acque a specifica destinazione, condotto su 43 siti individuati in ottemperanza all’art. 79 del D.Lgs. 152/2006;
- eventuali ulteriori monitoraggi di indagine, attivabili su specifica richiesta della Regione Puglia.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------------------------|--|--|---------------------|---|--|--|------------------------------------|--------------------------------------|
| 1.1 | CIS_021, 023, 024, 025 | Campionamenti monitoraggio CIS 2024 | ≈2500 | Entro il 31/12/2024 | Dato in fase di quantificazione | Eseguiti tutti i campionamenti 2022 | Eseguiti tutti i campionamenti 2021 | UOC AMBIENTI NATURALI ² | DAP ¹ BA, BR, FG, LE, TA, |
| 1.1 | LIMS - M1 | Analisi monitoraggio CIS 2024 | ≈50000 det. analitiche | Entro il 31/01/2025 | In fase di conclusione le determinazioni 2023 | In fase di conclusione le determinazioni 2022 | Concluse le determinazioni 2021 | UOC AMBIENTI NATURALI ² | DAP ¹ BA, BR, FG, LE, TA, |
| 1.1 | CIS_005 | Relazione semestrale con trasmissione dati del II semestre 2023 | 1 | Entro il 30/06/2024 | Relazione II semestre 2022 Prot. 47384 del 30/06/2023 | Relazione II semestre 2021 Prot. 47383 del 28/06/2022 | II semestre 2020 Prot. 46406 del 28/06/2021 | UOC AMBIENTI NATURALI ² | |
| 1.1 | CIS_006 | Relazione annuale sul monitoraggio CIS 2023 | 1 | Entro il 31/12/2024 | Relazione 2022 in fase di redazione | Relazione 2021 prot. 82478 del 05/12/2022 | Relazione 2020 prot. 87035 del 23/12/2021 | UOC AMBIENTI NATURALI ² | |
| 1.1 | CIS_FIT | Relazione annuale sul monitoraggio Fitosanitari 2021 | 1 | Entro il 30/03/2024 | Relazione 2021 prot. n. 14175 del 01/03/2022 Relazione 2018-2020-2021 prot. n. 42757 del 12/06/2023 | Relazione 2020 prot. n. 17486 del 11/03/2022 Relazione Recupero 2019 prot. n. 52422 del 21/07/2022 | Relazione 2018 prot. n. 15823 del 04/03/2021 Relazione 2019 (dati ARPA) prot. n. 39120 del 27/05/2021 | UOC AMBIENTI NATURALI ² | |
| 1.1 | CIS_005 | Relazione semestrale con trasmissione dati del primo semestre 2024 | 1 | Entro il 31/12/2024 | Relazione I semestre 2023 Prot. 1128 del 08/01/2024 | Relazione I semestre 2022 Prot. 87951 del 30/12/2022 | I semestre 2021 Prot. 87042 del 23/12/2021 | UOC AMBIENTI NATURALI ² | |
| 1.1 | CIS_013 | Relazione annuale sulle acque a specifica destinazione | 3 | Entro il 31/12/2024 | Relazione AP 2022 prot. 22801 del 04/04/2023 Relazione VP 2022 prot. 68920 del 17/10/2023 Relazione VM 2022 prot. 71240 del 26/10/2023 | Relazione AP 2021 prot. 25990 del 12/04/22 Relazione VP 2021 prot. 40135 del 26/05/2021 Relazione VM 2020 prot. 32348 del 29/04/2022 Relazione VM 2021 prot. 75643 del 07/11/2022 | Relazione AP 2020 prot. 28551 del 23/04/21 Relazione VP 2020 prot. 55500 del 06/08/2021 Relazione VM 2018 prot. 76113 del 05/11/2021 Relazione VM 2019 prot. 85072 del 16/12/2021 | UOC AMBIENTI NATURALI ² | |
| 1.1 | CIS_014 | Relazione su specifico monitoraggio di indagine | su eventuale richiesta da parte della Regione Puglia | Entro il 31/03/2024 | Pervenuta richiesta di monitoraggio di Indagine relativo all'Emergenza ambientale nelle acque della Laguna di Lesina. Piano di Monitoraggio di indagine trasmesso con nota prot. 19176 del 21/03/2023. Attività eseguita nel periodo aprile-settembre 2023. | Relazione finale prot. 53551 del 27/07/2022 | Pervenuta richiesta di monitoraggio di indagine sul Fiume Tara. Comunicazione di avvio delle attività con prot. 39124 del 27/05/2021 | UOC AMBIENTI NATURALI ² | |

FINANZIAMENTO SPECIFICO

DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2024 pari a € 1.401.020,37)

1.2 Monitoraggio Corpi Idrici Sotterranei (dir. 2000/60/CE)

Il Monitoraggio dei Corpi idrici sotterranei, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.Lgs. 30/2009, viene effettuato su una rete denominata "Rete Maggiore" approvata con DGR 2417/2019, che ha aggiornato la rete definita con DGR 224/2015. La rete della DGR n.2417/2019 è stata successivamente integrata con l'inserimento di 31 stazioni come formalizzato nei documenti tecnici allegati all'Accordo stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 in data 30 dicembre 2020 tra Regione Puglia, ARPA Puglia, ARIF e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Questa nuova rete consta di 441 siti di monitoraggio (428 pozzi e 13 sorgenti), in cui viene garantito il monitoraggio chimico qualitativo (338 siti), distinto in Operativo e di Sorveglianza, ed il monitoraggio quantitativo (256 siti).

Inoltre viene effettuato:

- il Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari (condotto su una sottorete della rete di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei costituita da 135 stazioni);
- il Monitoraggio della concentrazione di nitrati di origine agricola ai sensi della direttiva 91/676/CEE (condotto su una rete costituita da 309 stazioni, delle quali 127 ricadenti nelle ZVN perimetrate con DGR n.2273/2019);
- il Monitoraggio dell'intrusione salina (condotto su una rete costituita da 137 stazioni).

Complessivamente, considerando sia la rete chimica (monitoraggio chimico qualitativo) sia le reti integrative (rete Fitosanitari, rete Nitrati, rete intrusione salina), il programma di monitoraggio prevede il prelievo di campioni di acque sotterranee in 379 siti, da monitorare con cadenza semestrale.

ARPA Puglia si occupa delle attività legate al monitoraggio qualitativo, eseguendo le analisi chimiche sui campioni di acque sotterranee prelevati dall'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF), ed effettuando le relative elaborazioni e valutazioni sui dati.

Nel corso del 2023 sono state condotte le due campagne di monitoraggio semestrali previste, applicando lo schema di monitoraggio di sorveglianza.

Inoltre, sono state eseguite:

- la validazione dei campioni del 2022, come previsto dall'Accordo ex-art.15 della Legge n.241/90, tra Regione Puglia-Risorse Idriche, ARIF, ARPA Puglia e AdbDAM, approvato con DGR 1985 del 27/12/2022 e sottoscritto dalle parti;
- la predisposizione e trasmissione alla Regione del dataset completo e validato del monitoraggio relativo al sessennio 2016-2021 (prot. n. 19194 del 21/03/2023), in esito alle attività di validazione eseguite nel 2022 con il coinvolgimento del Comitato di Coordinamento
- dai laboratori di FG e LE, su cui è polarizzata l'attività, un importante lavoro di messa a punto di metodiche per l'implementazione delle analisi delle molecole dei residui dei prodotti fitosanitari, che può garantire una maggiore autonomia analitica dell'Agenzia per la prosecuzione delle attività.

In continuità con le attività previste nel ciclo sessennale, nel 2024 sarà eseguito il monitoraggio operativo mediante l'esecuzione delle due campagne semestrali e sarà completata la verifica, validazione ed elaborazione finale dei dati del monitoraggio 2023 ai fini della redazione della relazione annuale.

Nel solco delle attività di gestione dei dati analitici, oltre alla valutazione degli esiti del monitoraggio in relazione agli standard di qualità ed ai valori soglia definiti dalla norma di settore per pervenire alla definizione dello stato di qualità del corpo idrico ed alla sua classificazione, fine principale del monitoraggio, si è ritenuto necessario predisporre il "Protocollo per la gestione dei superamenti dei limiti normativi emersi nell'ambito dell'attività di monitoraggio" eseguito sui corpi idrici sotterranei pugliesi. Difatti, il confronto degli stessi esiti analitici con i limiti di legge fissati per le acque sotterranee da altre norme, ancorché applicabili, impone, per il loro carattere cogente e per le loro implicazioni, l'adozione di idonee misure di protezione e di precauzione. Il documento è stato concordato con la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e trasmesso con nota prot. 63080 del 16.09.2021.

A seguito di ciò, i Laboratori ARPA referenti dell'attività provvedono a comunicare alle A.C. i superamenti rispetto alle concentrazioni soglia di contaminazione fissate dalla tab.2 all.5 Parte Quarta del TUA rilevati nell'ambito del monitoraggio.

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024**

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-----------|--|------------------------|--|---|--|---|--------------------------------|--|
| 1.2 | LIMS - M2 | Analisi dei campioni prelevati nell'ambito del monitoraggio CISott 2024 | ≈ 60.000 | Entro 60 giorni dalla fine del periodo di riferimento | ≈ 45.000 | ≈ 45.000 | ≈ 19.600 | UOC ACQUA E SUOLO ² | DAP ¹ FG e LE (laboratori di riferimento per il monitoraggio), BR e TA (eventuale supporto su specifiche analisi) |
| 1.2 | CISO_001 | Report semestrale sui dati del monitoraggio CISott ex D.Lgs. 30/2009 (II semestre 2023, I semestre 2024) | 2 | Un mese dalla convalida dei campioni da parte dei laboratori (al netto del tempo di riscontro dei laboratori alle verifiche richieste da AS) | 2 (Report II semestre 2022 prot. n.22000 del 31/03/2023; Report I semestre 2023 prot. n.59723 del 08/09/2023) | 2 (Report II semestre 2021 prot. n.13693 del 24/02/2022; Report I semestre 2022 prot. n.3509 del 19/01/2023) | 0 (nessun campionamento ARIF nel I semestre 2021) | UOC ACQUA E SUOLO ² | |
| 1.2 | CISO_002b | Report annuale sul monitoraggio CISott | 1 | 30/09/2024 | 1 (Report annuale prot. n.64719 del 29/09/2023) | 0 (non prevista) | 0 (non prevista) | UOC ACQUA E SUOLO ² | |
| 1.2 | CISO_NIT | Contributo per la Relazione regionale Nitrati ex Direttiva 91/676/CE | 1 | 31/12/2024 | 0 (non prevista) | 0 (non prevista) | 0 (non prevista) | UOC ACQUA E SUOLO ² | |
| 1.2 | LAB_001 | Comunicazione di superamento dei limiti | In base alle necessità | Tempestivo | FG N.40 comunicazioni ex art.244, altri LAB non quantificabile | - | - | | |

FINANZIAMENTO SPECIFICO: Con DDG n. 108 del 07/03/2022 è stato stipulato un accordo con CNR-IRSA per la realizzazione di una parte delle attività analitiche. L'accordo relativo al prossimo ciclo di monitoraggio 2022-2027 prevede come cifra finanziata per l'anno 2023 un importo pari a € 689.886,56 (DGR n.1985/2022).

1.3 Monitoraggio, controllo e valutazione della qualità dell'aria

Il Monitoraggio e Controllo della Qualità dell'Aria comprende:

- la validazione e pubblicazione dei dati prodotti dalle centraline di monitoraggio della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA) costituita da 53 centraline di cui 41 pubbliche e 12 private
- la realizzazione di campagne di monitoraggio attraverso 6 laboratori mobili, 3 per l'Area Nord e 3 per l'Area Sud, di proprietà dell'Agenzia e altri 2 laboratori mobili di proprietà del Comune di Barletta e gestiti da ARPA. In generale, l'Agenzia soddisfa le richieste garantendo l'operatività dei mezzi mobili per almeno 11 mesi all'anno;
- la validazione dei dati prodotti da reti private (27 Stazioni e 21 analizzatori) gestite attraverso apposite convenzioni e pubblicazione di report mensili; in particolare, la Convenzione ARPA/AdI (ex ILVA) prevede anche un report annuale; dal 2024 si aggiungerà la rete di Versalis Brindisi la cui ultimazione è prevista per il 31/12/2023 e sarà costituita da n. 6 centraline, la cui gestione sarà affidata al CRA;
- il campionamento in continuo (campionatori sequenziali) su filtro di PM10 in 11 siti di monitoraggio fissi (n. 3 prov. di Brindisi prelevati dal CRA di Brindisi, n. 3 prov. di Lecce prelevati dal DAP LE, n. 5 prov. Taranto prelevati dal DAP TA) analizzati dal laboratorio del CRA di Taranto;
- il campionamento di **11³ siti delle reti deposimetriche presenti nella provincia di Taranto** e di n. 2 ulteriori postazioni di campionamento nell'ambito della rete QA AdI sia per le deposizioni che per il PM10 (in collaborazione con ISPRA quale Autorità di Controllo). L'analisi dei metalli raccolti come polveri sedimentabili e nel PM10 è svolta dal laboratorio CRA di Taranto, mentre la determinazione del contenuto di microinquinanti organici (PCDD/F, PCB, IPA) nelle deposizioni atmosferiche, e degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) nel PM10 è svolta dal Polo Microinquinanti del DAP TA;
- nell'ambito del programma di monitoraggio nazionali denominato "Reti speciali" coordinato dal MITE, presso la stazione di monitoraggio denominata "Cisternino" (BR) nel 2021 è stato attivato un nuovo sito di campionamento delle deposizioni atmosferiche di IPA, metalli, Mercurio". È stata effettuata la raccolta di tre campioni deposimetrici per 4 mesi l'anno per 3 anni. L'attività è terminata nel 2023 con la chiusura dell'accordo tra MITE e CNR-IIA sulle reti speciali. Al momento non è previsto un rinnovo per la prosecuzione delle attività;
- nell'ambito dello stesso programma di monitoraggio nazionali denominato "Reti speciali", nel corso del 2022 sono stati attivati tre siti per il campionamento passivo di mercurio. I tre siti sono: Monte Sant'Angelo (FG), Santa Maria di Cerrate (Lecce), Cisternino (BR). È prevista la raccolta di 4 campioni/anno per ciascun sito di campionamento, ogni campagna ha una durata pari a 3 mesi; i campioni sono poi spediti al CNR-IIA di Rende (CS) dove verranno analizzati;
- il campionamento di PM con campionatori sequenziali;
- il campionamento con campionatori attivi/passivi, campionatori vento-selettivi (anche in ottemperanza all'AIA di Colacem), pompe a basso volume;
- l'attività di elaborazione dati di qualità dell'aria di Taranto finalizzata all'aggiornamento mensile dei trend di tutti gli inquinanti come previsto dalla DDG 173/2020 di "Costituzione e coordinamento GdL Aria Taranto – GdL Qualità dell'aria".

La Valutazione della Qualità dell'Aria è garantita anche dall'attività di modellistica che prevede:

- la previsione e la ricostruzione giornaliera dello stato della qualità dell'aria sull'intero territorio regionale e sull'area di Taranto;
- la ricostruzione retrospettiva su base annuale dello stato della qualità dell'aria sull'intero territorio regionale (su celle di estensione 4km x 4km) o su specifiche aree con dettaglio maggiore (1km x 1km);
- la valutazione della performance dei prodotti modellistici, predisposti in RIFERIMENTI PER previsionale e retrospettiva, secondo indicatori e metodologie condivise in ambito europeo (FAIRMODE);

³ Gli 8 siti della rete di BR invece erano collocati presso abitazioni private e scuole e, nel corso del 2021, i prelievi sono stati interrotti a causa della pandemia. Non potendo ricoprire l'intero anno si è ritenuto in seguito di non riavviare in campionamenti, anche in ragione del fatto che i tassi di deposizione dei campioni erano molto bassi. Dopo un monitoraggio durato quasi un decennio, che non ha rilevato alcuna criticità per gli inquinanti ricercati, non essendoci alcuna prescrizione normativa vincolante e vista la modifica del quadro emissivo brindisino (fermata ex Edipower e un gruppo di Enel) si è valutato opportuno non riattivare più la rete nell'area di Brindisi e proseguire solo con quella di Taranto.

Il Programma 2022 riportava, per mero errore, un numero di siti pari a 18.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

- la previsione/ricostruzione degli impatti atmosferici su scala locale e alla microscala degli inquinanti prodotti rispettivamente dalle sorgenti antropiche;
- la stesura di pareri inerenti studi modellistici di valutazione di impatto nell'ambito degli iter autorizzativi AIA e VIA regionali.

Nel corso del 2023 il sistema modellistico per la valutazione e la previsione dello stato della qualità dell'aria della regione Puglia ha subito un importante aggiornamento e potenziamento dei relativi servizi (ad es. attraverso il miglioramento della risoluzione spaziale orizzontale che sarà pari ad 1km² su tutto il territorio regionale). Tale intervento è stato finanziato su fondi del Piano Nazionale Complementare degli Investimenti al PNRR. Nel corso del 2024 si prevede di rendere operative le nuove catene modellistiche previsionali che operano sul territorio regionale e sull'area di Taranto. Analogamente si prevede di ricostruire lo stato della qualità dell'aria relativo al 2023 ad una risoluzione spaziale di 1km x1k m sull'intero territorio regionale. Tale ricostruzione verrà condotta sul caso emissivo regionale aggiornato secondo INEMAR 2015.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------------------|---|--|---------------------------|--|--|--|-------------|----------------|
| 1.3 | QA_002 | Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete privata | 12 per ogni rete | 1 report al mese per rete | BA-BT-FG: 36 report; BR-LE-TA: 72 report (se si aggiunge la rete Versalis nei tempi previsti dal 2024 saranno 84) | BA-BT-FG: 36 report; BR-LE-TA: 72 report | BA-BT-FG: 36 report; BR-LE-TA: 72 report | UOC CRA | |
| 1.3 | MQA_007 | Valutazione integrata dello stato della qualità dell'aria sulla regione Puglia - Anno 2023 | 1 | Entro il 31/12/2024* | Prot. 67519 del- 11/10/2023 | Prot. 60722 del 07/09/2022 | Trasmissione della VRQA 2020 Prot. 87344 del 27/12/2021 | UOC CRA | |
| 1.3 | QA_004 | Relazione annuale sulla Qualità dell'Aria della città di TARANTO (ex Piano risanamento Taranto DGR 1976/2010) - Anno 2023 | 1 | Entro il 30/06/2024 | Prot. 51592 del 21/07/2023 | Protocollo 0053720 del 27/07/2022 | Prot. 65484 del 24/09/2021 | UOC CRA | |
| 1.3 | QA_005 | Relazione annuale sulla Qualità dell'Aria della Rete Adl (ex Piano risanamento Quartiere Tamburi DGR 1944/2012) - Anno 2023 | 1 | Entro il 30/06/2024 | Protocollo 62138 del 19/09/2023 | Protocollo 0055361 del 04/08/2022 | Prot 65424 del 24/09/2021 | UOC CRA | |
| 1.3 | QA_011b | Campagna di monitoraggio della Qualità dell'Aria con mezzo mobile | In base alle richieste | Entro il 31/12/2024 | 8 di durata plurimensile fino al massimo di 12 mesi ### | 7 di durata plurimensile fino al massimo di 12 mesi## | 6 (durata plurimensile fino al massimo di 12 mesi)# | UOC CRA | |
| 1.3 | DEPO_001, 002 | Monitoraggio Rete Deposimetrica | 11+1 siti e relazione di elaborazione dati | 1 al mese per ogni sito | 11 siti in provincia di Taranto con relazione di cui al Prot.67519 del 11/10/2023 | 11 siti in provincia di Taranto con relazione di cui al Prot. 0053720 del 27/07/2022 | 26 + 1 siti, Prot. 65484 del 24/09/2021 | UOC CRA | DAP BR, LE, TA |
| 1.3 | DEPO_001 | Monitoraggio Rete Speciale Deposimetri | Attività conclusa | | 1 (Cisternino) per IPA, metalli e Hg | 1 (Cisternino) per IPA, metalli e Hg | 1 (Cisternino) per IPA, metalli e Hg | UOC CRA | |
| 1.3 | RAD_001a RAD_001b | Reti Speciali Campionamento Passivo Hg | 12 (4 campioni/anno per ciascuno dei 3 siti) | | 12 (4 campioni per ciascuno dei 3 siti: Cisternino, Monte S. Angelo., Lecce-S.M. Cerrate) | - | - | UOC CRA | |

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024**

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-----------------------------|---|--|---------------------|--|---|---|-------------|----------------|
| 1.3 | PM_001a, 001b | Monitoraggio PM10 Per analisi IPA e Metalli compresi siti ex D. Lgs. 155/10 | 11 siti e relazione di elaborazione dati | - | Protocollo 51592 del 21/07/2023 (per siti TA). Protocollo 54755 del 04/08/2023 e Protocollo 40046 del 30/05/2023 (per siti LE) Protocollo 40040 del 30/05/2023 | 12 siti Prot. 38304 del 19/05/2022 (siti prov. TA), Prot. 33487 del 02/05/2022 e Prot. 38258 del 19/05/2022 (siti prov. LE), Prot. 42023 del 06/06/2022 (siti prov. BR) | 12 siti, Prot 44388 del 17/06/2021 (siti prov. BR) Prot.45900 del 24/06/2021 (siti prov. LE) Prot. 44388 del 17/06/2021 (siti prov. TA) | UOC CRA | DAP BR, LE, TA |
| 1.3 | RAD_001a, 001b | Controlli con radiello | In base alle richieste | - | 40 (Micorosa) | 36 (Dal 2022 solo c/o Micorosa) | 42 (Campagne Micorosa e Apisem) | UOC CRA | DAP BR, LE, TA |
| 1.3 | MAV_001a, MAV_001b | Altri controlli di Qualità dell'Aria con campionatori sequenziali di PM, medio/alto volume, ecc 2 | In base alle richieste | - | 13: 3 provincia BA, 10 area BR-LE-TA | 11 (1 Molfetta + 10 Area BR LE TA) | 21 | UOC CRA | DAP BR, LE, TA |
| 1.3 | RELA | Messa in operativo delle catene modellistiche previsionali del nuovo sistema modellistico di valutazione e previsione dello stato della qualità dell'aria a livello regionale | | Entro il 31/12/2024 | Attività svolta dalla ditta affidataria; collaudo eseguito in data 11/20/2023 e 27/10/2023 (allegati alla N. Prot.77117 del 23/11/2023); relazione di descrizione delle funzionalità del sistema (RELA 421979) | Progettazione delle funzionalità del sistema modellistico (Prot.7287 del 01/02/2022, 62625 del 15/09/2022) | <i>Attività riprogrammata nel 2022 in quanto ancora in corso</i> | UOC CRA | |
| 1.3 | MQA_006 | Valutazione della performance delle previsioni modellistiche dello stato della qualità dell'aria - (controllo qualità) | <i>Non prevista nel 2024</i> | - | Non prevista nel 2023 | Trasmissione della Valutazione Anno 2021 con N. Prot. 58968 del 31/08/2022 | Trasmissione della Valutazione Anno 2020 alla DS con N. Prot. 84648 del 14/12/2021 | UOC CRA | |
| 1.3 | RELA | Contributo alla redazione del PRQA – capitolo “Valutazione stato della qualità dell'aria” e paragrafo Meteorologia | In base alle richieste | | Fornito contributo alla redazione del Piano di risanamento della qualità dell'aria di Torchiarolo | Nessuna richiesta specifica pervenuta da Regione Puglia | 4 incontri (3 del Tavolo Tecnico regionale di Coordinamento e 1 presso il Dip. Ambiente) | UOC CRA | |
| 1.3 | MQA_001, 002, 003, 004, 008 | Valutazioni modellistiche | In base alle richieste | - | 11 simulazioni ** | 5 simulazioni | 1 valutazione condotta nell'ambito della VDS area Taranto per valutare impatto di un ulteriore scenario emissivo relativo ai parchi AdI | UOC CRA | |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------|--|-----------------------|-------|-----------------------|---|---------------|-------------|--------------|
| 1.3 | MQA_PM10 | Relazione tecnica mensile sul PM10 (confronto modello previsionale - misura, contributo intrusioni sahariane, contributo emissioni prodotte dai parchi) | Non prevista nel 2024 | ----- | 12*** | 12 | - | UOC CRA | |
| 1.3 | MQA_EMI | Aggiornamento dell' input emissivo relativamente alle emissioni industriali tarantine (ad esclusione di Acciaierie d'Italia) a partire dai database INEMAR 2015, CET, ecc. | Non previsto nel 2024 | - | Non previsto nel 2023 | ID 373394 dell'11/01/2023, ID 340776 del 29/06/2022 | - | UOC CRA | |

| |
|--|
| FINANZIAMENTO SPECIFICO |
| |
| NOTE |
| <p># Barletta – Via Trani (12 mesi); Barletta – Scuola R. Moro (7 mesi); San Giovanni Rotondo (6 mesi); Gioia del Colle (8 mesi), Micorosa (12 mesi), Maglie (12 mesi) ## Porto di Bari; -Barletta/ Ipercoop; - Barletta / Via dei Pini; - Ruvo di Puglia/1; -Ruvo di Puglia/2; Micorosa (12 mesi), Maglie (12 mesi) ### Porto di Bari; -Barletta/ Ipercoop; - Barletta / Via dei Pini; - Ruvo di Puglia/1; -Ruvo di Puglia/2; Micorosa (12 mesi), San Donaci (6 mesi), Manduria (6 mesi) * Tale attività prevede per la prima volta lo svolgimento di una simulazione a 1km x1km su un unico dominio comprendente l'intera regione. Tale simulazione sarà svolta con le nuove catene modellistiche valutative messe a punto nell'ambito del revamping del sistema modellistico. ** N.10 Simulazioni per valutazione di impatto diretto prodotto dalle emissioni industriali di benzene sull'area di Taranto (ID ARPAMIS 425467); N.1 Simulazione modellistica con modello fotochimico su griglia innestata a 1km sulle province Bari e BAT – Anno 2022 (ID ARPAMIS 422330) *** PROT. 2023/51871, PROT. 2023/40908, PROT. 2023/51876, PROT. 2023/65982, ID ARPAMIS 423633, ID ARPAMIS 423641, ID ARPAMIS 423654, ID ARPAMIS 425054.</p> |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

1.4 Monitoraggio e valutazioni meteo e UV

Il Monitoraggio Meteo, realizzato secondo le Linee Guida SNPA⁴, prevede:

- il Monitoraggio della rete di 5 centraline meteo dedicate e 205 centraline meteo appartenenti alla RRQA (Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria) aggiunte alla rete dedicata a partire dal 2018. I dati rilevati sono: misura delle precipitazioni cumulate, direzione del vento, velocità del vento, temperatura, pressione atmosferica, umidità relativa, radiazione globale;
- il Monitoraggio della radiazione UV

Le valutazioni in ambito meteo sono realizzate attraverso la catena modellistica meteorologica previsionale basata sul modello fisico-matematico ad area limitata WRF (*Weather Research and Forecasting model*) e consente:

- la previsione dei Wind Days nell'area di Taranto (unitamente al modello matematico COSMO-M5 fornito da ARPA EMR)
- la fornitura di input quotidiano alle catene previsionali di qualità dell'aria per le attività di modellistica di dispersione degli inquinanti
- la fornitura di input per i modelli di qualità dell'aria dell'anno meteorologico (52 simulazioni settimanali) mediante downscaling con il modello WRF delle analisi ECMWF (1 Km su tutta la regione);
- fornitura dataset meteorologici 4D su richiesta

Nel corso del 2024 saranno anche garantite le attività di elaborazione mensile dei dati misurati dai 3 sistemi costituenti la stazione micrometeorologica ENI (Profilatore verticale di vento, Profilatore verticale di temperatura e Stazione micrometeorologica-MeteoFlux) quando resi disponibili da parte del gestore.

1.5 Monitoraggio Marine Strategy

Il Monitoraggio Marine Strategy, condotto in attuazione del D.Lgs 190/2010 di recepimento delle Direttiva 2008/56/CE, consiste nel monitoraggio di indicatori della qualità delle acque marine attraverso una serie di descrittori (biodiversità, eutrofizzazione, rifiuti, etc.). Viene effettuato sulla base di una Convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Sistema Agenziale (ARPA/APPA).

Le attività sono organizzate in moduli e per ognuna delle aree di indagine sono state individuate delle stazioni di monitoraggio che, con la frequenza stabilita dal POA annuale, vengono campionate per le differenti componenti a seconda di quanto previsto dai moduli, (matrici acqua, sedimenti e biota, elementi di qualità biologica, habitat). I campioni vengono poi analizzati nei laboratori dell'Agenzia e i risultati validati, elaborati e forniti al MATTM ai fini della valutazione del GES da sottoporre alla Commissione Europea.

Le attività saranno quelle previste dal POA 2024, che potrebbero modificare/integrare quelle relative al POA 2023.

Nel corso del 2024 l'Agenzia fornirà inoltre supporto alla Regione Puglia per l'integrazione degli aspetti richiesti dal MASE al Monitoraggio Marine Strategy.

⁴ Nel giugno 2017 sono state pubblicate le nuove "Linee guida per il controllo di validità dei dati idro-meteorologici", elaborate nell'ambito del SNPA – Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente. ARPA Puglia ha recepito tali Linee Guida per i parametri monitorati dall'Agenzia (temperatura e precipitazione). A partire dal mese di luglio 2017 l'Agenzia ha provveduto a mettere a regime la validazione mensile dei dati secondo le nuove linee guida.

⁵ Nel corso dell'anno 2023 alla rete di monitoraggio è stata aggiunta la stazione nel comune di Lecce - Cerrate

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024**

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|--|---|--|-------------------------|------------------------|--|--|--|-----------------------|--|
| 1.4 | AF_062b | Pubblicazione mensile dati meteo | 312 ⁶ | Entro il 31/12/2024 | 360 ⁷ | 288 | 288 | UO AGENTI FISICI DS | |
| 1.4 | WD_001, 002 | Allerta e revoca Wind Days | In base alle previsioni | Entro il 31/12/2024 | 34 | 60 | 490 | UO AGENTI FISICI DS | |
| 1.4 | WD_004 | Report Wind Days | 6 | Entro il 31/12/2024 | 6 | 6 | 6 | UO AGENTI FISICI DS | |
| 1.4 | AF_065f | Simulazione modellistica meteorologica | In base alle richieste | Entro il 31/12/2024 | 74 ⁸ | 72 | 58 | UO AGENTI FISICI DS | |
| 1.4 | FAM_001 | Fornitura trimestre meteorologico | 4 | Entro il 31/12/2024 | 4 (prot. 19284/2023, 40228/2023, 53776/2023, 76526/2023 ⁹) | 4 (prot. 16084/2022, 37670/2022, 63544/2022, 80603/2022) ¹⁰ | 1 | UO AGENTI FISICI DS | |
| 1.4 | UV_001 | Pubblicazione annuale indice UV | 1 | Entro il 31/12/2024 | 1 (prot. 79084/2023) | 1 (prot. 67314/2022) | 1 | UO AGENTI FISICI DS | |
| 1.4 | RELA_ENI | Relazione tecnica a seguito di elaborazione dei dati vento, temperatura e micrometeo ENI | 1 | Entro il 31/12/2024 | 1 (prot. 80604/2023) | 1 (prot. 84218/2022) | - | UO AGENTI FISICI DS | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 1.5 | MS_001, 002, 004, 005, 006, 008, 010, 013 | Campionamenti | ≈280 campionamenti | Secondo cronoprogramma | ≈280 campionamenti | ≈280 campionamenti | ≈280 campionamenti | UOC AMBIENTI NATURALI | DAP ¹ BA, BR, FG, LE, TA |
| 1.5 | LIMS – M11 | Analisi | ≈15000 det. Analitiche | Secondo cronoprogramma | ≈15000 det. analitiche | ≈15000 det. analitiche | ≈15000 det. analitiche | UOC AMBIENTI NATURALI | DAP BA, BR, FG, LE, TA e UO POLO MICROINQUINANTI |
| 1.5 | MS_014 | Relazione annuale conclusiva POA 2023 | 1 | Entro Maggio 2024 | Relazione annuale conclusiva POA 2022 inviata con prot. n. 5831/2023 | Relazione annuale conclusiva POA 2021 inviata con prot. n. 6169/2022 | Relazione annuale conclusiva POA 2020 inviata con prot. n. 3967/2021 | UOC AMBIENTI NATURALI | |
| 1.5 | MS_015 | Digitalizzazione e validazione WISE | Da definire | Secondo cronoprogramma | 23 | 23 | - | UOC AMBIENTI NATURALI | |
| 1.5 | MS_RP | Supporto alla Regione Puglia per le richieste MASE | In base alle richieste | In base alle richieste | Nessuna richiesta per il 2023 | Nessuna richiesta per il 2022 | - | UOC AMBIENTI NATURALI | |
| FINANZIAMENTO SPECIFICO: per il 2023 DDG n. 286/2021 – DDG 600/2022 Importo finanziato per il 2023 pari a € 1.119.780,00, per il 2024 POA e importo ancora da definire | | | | | | | | | |

⁶ Per l'anno 2024 si prevede l'inserimento nella rete meteo della stazione denominata "Brindisi-Cappuccini"

⁷ Il numero 360 riguarda le 288 pubblicazioni previste per l'anno 2023 a cui vanno sommate 12 pubblicazioni relative all'anno 2023 più 60 pubblicazioni di retro validazione relative a 5 anni precedenti (2018-2022) della nuova stazione (Lecce-Cerrate) inserita nella rete meteo.

⁸ Le 74 simulazioni sono la somma delle simulazioni previste per la fornitura dell'anno meteorologico e le simulazioni rieseguite per il periodo 26/12/2022 - 11/07/2023 in conseguenza dell'upgrade della modalità di esecuzione richiesta dal CRA.

⁹ La nota prot. 84671/2023 si riferisce alla ri-esecuzione del periodo 26/12/2022 - 11/07/2023 in conseguenza dell'upgrade della modalità di esecuzione richiesta dal CRA pertanto nella baseline del 2023 è stata aggiunta una nota alle 4 previste.

¹⁰ Il numero 4 si riferisce alla fornitura dell'anno meteorologico 2021 come da attività 2021 sommato a 3 trimestri dell'anno meteorologico 2022 come da modifica attività a partire dall'anno 2022. Dal 2023 le 4 forniture saranno riferite al quarto trimestre dell'anno precedente e ai primi tre trimestri dell'anno in corso

1.6 Monitoraggio consumo di suolo

Il Monitoraggio del Consumo di Suolo, effettuato in ottemperanza alla L. 132/2016 (di istituzione del Sistema Nazionale Protezione Ambientale), consiste nella individuazione, con periodicità annuale, delle nuove aree consumate e nell'aggiornamento continuo della carta del consumo di suolo e dei relativi indicatori.

1.7 Monitoraggio della biodiversità e paesaggio

In tema di paesaggio e biodiversità, nel corso del 2023 l'Agenzia non ha ricevuto richieste di supporto da parte della Regione e per il 2024 resterà a disposizione per:

- l'integrazione del Piano regionale di Monitoraggio della Biodiversità con il redigendo Piano Nazionale;
- il monitoraggio (indicatori ambientali) necessario alla revisione del Piano Paesaggistico.

La Legge quadro sulle aree naturali protette (L. 394/91, art. 3, comma 3) dispone la realizzazione di uno strumento conoscitivo dell'intero territorio nazionale avente come finalità quella di *"individuare lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità"* denominato **Carta della Natura**. Il Progetto Carta della Natura è promosso e coordinato da ISPRA, in collaborazione con Enti e Agenzie del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).

Il contributo di ARPA Puglia sul progetto Carta della Natura risale al 2005 (Deliberazione del Direttore Generale n. 146/2005), anno di sottoscrizione di una convenzione tra ISPRA ed ARPA Puglia, al fine di realizzare il progetto alla scala 1: 50.000 sull'intero territorio regionale. Le attività previste dalla Convenzione si sono concluse a dicembre 2009, con ulteriori aggiornamenti della carta degli habitat fino a ottobre 2013. Tale lavoro, oltre che disponibile al seguente link <https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/sistema-carta-della-natura> è pubblicato nel Rapporto ISPRA 204/2014 *"Il sistema Carta della Natura nella Regione Puglia"*.

Nel 2022 (prot. n. 82106 del 02/12/2022) è stata sottoscritta la convenzione tra ISPRA e ARPA Puglia (DDG 10/2023) per l'aggiornamento del sistema informativo Carta della Natura della regione Puglia relativamente alla porzione di territorio ricadente nella provincia BAT e i comuni della provincia di Bari (Molfetta, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi) oltre ad eventuali altre attività nello stesso ambito che interessino il territorio della regione Puglia.

1.8 Modellistica marina

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------------|--|---------------------------|---------------------|--|---|---|-----------------------|--------------|
| 1.6 | CdiS_001 | Report sul Consumo di Suolo 2024 | 1 | Entro il 31/10/2024 | Report trasmesso con prot. n. 22926 del 04/04/2023 | Report trasmesso con prot. 26124 del 12/04/2022 | Report trasmesso con prot. 34659 del 11/05/2021 | UOC AMBIENTI NATURALI | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 1.7 | CdNat_001, 003 | Aggiornamento di Carta della Natura della regione Puglia | Nessuna attività prevista | - | 14 comuni | 11 comuni | - | UOC AMBIENTI NATURALI | |
| 1.7 | BIOD_RP | Supporto alla Regione Puglia per il Piano Regionale Biodiversità | In base alle richieste | - | 0 | 0 | - | UOC AMBIENTI NATURALI | |
| 1.7 | PAES_RP | Supporto alla Regione Puglia per il Piano Paesaggistico | In base alle richieste | - | 0 | 0 | - | UOC AMBIENTI NATURALI | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 1.8 | | | | | | | | | |

Focus di approfondimento sul Gruppo di Lavoro Cambiamenti climatici e idrogeno

ARPA Puglia ha scelto di ampliare il quadro strategico degli obiettivi operativi dell'Agenzia puntando, in linea con gli indirizzi regionali, su azioni concrete di sostegno alle nuove ed emergenti sfide ambientali come quella dell'adattamento ai Cambiamenti Climatici, della transizione energetica e il perseguimento di uno Sviluppo Sostenibile del territorio. La complessità tecnica-scientifica e la trasversalità di tali temi ha reso necessario la costituzione, con Deliberazione del Direttore Generale n. 313/2023, del Gruppo di Lavoro "Cambiamenti climatici e Idrogeno", costituito da risorse afferenti alle seguenti Unità Operative dell'Agenzia: Direzione Scientifica, Ambienti Naturali, Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze, Acqua e suolo, Agenti fisici, Ambiente e Salute, Centro Regionale Aria.

Il GdL, che opera sotto il coordinamento del Direttore Scientifico, ha il compito di mantenere e rafforzare il ruolo e le competenze dell'Agenzia sulle sfide dei cambiamenti climatici e dell'impiego di combustibili alternativi a basse emissioni come l'idrogeno, oltre che di garantire supporto alla Regione Puglia tramite elaborazione di pareri ed osservazioni di propria competenza relativamente a Strategie e Piani inerenti tali tematiche.

Tra le attività già svolte nel 2023 dal gdl in tema di cambiamenti climatici vi sono:

- Predisposizione del parere nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, quale strumento di attuazione della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Supporto alla Regione Puglia al fine di fornire elementi conoscitivi sulla programmazione e pianificazione di settore regionale ad essa correlata, sulle componenti ambientali che potrebbero essere esposte agli effetti dei Cambiamenti Climatici, sugli obiettivi, azioni e indicatori rilevanti alla stesura della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC);
- Partecipazione al convegno "Una visione per il Clima" tenutosi il 12/09/2023 presentando il contributo consultivo e tecnico-scientifico fornito da ARPA Puglia alla pianificazione regionale delle azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nel 2024 il GdL continuerà la propria attività in qualità di soggetto competente in materia ambientale su richiesta dell'Autorità Competente nell'ambito delle procedure di pianificazione e programmazione regionale in tema di cambiamenti climatici. Il GdL continuerà inoltre la propria attività di supporto alla Regione Puglia sulla definizione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici e ad altri Enti sulla redazione di documenti tecnici riguardanti i temi dei rischi del clima e di adattamento ai cambiamenti climatici.

Con DGR n.658 dell'11/05/2022 la Regione Puglia ha istituito l'Osservatorio Regionale Idrogeno ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 34/ 2019¹¹; esso svolge attività di osservazione, raccolta, monitoraggio e analisi dei dati relativi alla filiera dell'idrogeno, nonché di supporto nella definizione della pianificazione regionale al fine di raccordare le iniziative promosse e incentivare più efficacemente l'economia basata sull'idrogeno prodotto da fonte rinnovabile.

Il Direttore Generale di ARPA Puglia è individuato componente di livello interdipartimentale ai sensi dell'art.3 della suddetta DGR n.658 /2022.

Per rispondere alla necessità di disporre di un'organizzazione agenziale adeguata a garantire supporto tecnico alla Regione ed all'Osservatorio Regionale Idrogeno è stato costituito il Gruppo di Lavoro "Cambiamenti Climatici e Idrogeno" con Deliberazione del Direttore Generale n.313 del 16/06/2023.

Per gli aspetti connessi alla tematica **Strategia Regionale per l'Idrogeno**, il gruppo di lavoro garantisce la propria partecipazione durante gli incontri e le riunioni organizzati dalla Regione Puglia di condivisione dello Stato dell'arte della Strategia Regionale dell'Idrogeno in Puglia. In particolare, nel 2023, il gruppo di lavoro ha partecipato a diversi incontri su richiesta della Regione Puglia.

Nell'ambito del coordinamento del Gruppo di lavoro per la tematica idrogeno sono inoltre periodicamente organizzate delle riunioni interne per condividere gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento della Strategia Regionale dell'Idrogeno a seguito degli incontri con la Regione Puglia e per confrontarsi su ulteriori

¹¹ L.R. n. 34/ 2019 "Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia"



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

aggiornamenti tecnici e normativi secondo le competenze professionali specifiche dei diversi componenti del gruppo.

Per il 2024 non sono ad oggi note le iniziative che la Regione Puglia e l'Osservatorio Regionale dell'Idrogeno intendono mettere in campo per il proseguo delle attività di monitoraggio dei dati afferenti l'economia dell'idrogeno secondo quanto previsto dall'Art. 2 del Disciplinare di funzionamento dell'Osservatorio Regionale sull'idrogeno (Allegato 1 della DGR n.658 del 11/05/2022). Tuttavia, ARPA Puglia continuerà ad assicurare supporto tecnico-scientifico all'Osservatorio Regionale Idrogeno (DGR 658 11/05/2022) nell'ambito del coordinamento del GdL Cambiamenti Climatici e Idrogeno.

2. SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Nel corso del 2024, l'Agenzia sarà particolarmente impegnata, in sinergia con il Dipartimento Ambiente della Regione Puglia¹², nel miglioramento del supporto tecnico-istruttorio nei procedimenti di PAUR, AIA, VIA, VINCA e VAS attraverso un lavoro di ricognizione dei procedimenti autorizzatori in cui ARPA è coinvolta al fine di:

- uniformare e rendere coerenti tra loro, per quanto possibile, i pareri espressi dai vari dipartimenti dell'Agenzia,
- conformare la tempistica di espressione del parere ai tempi del procedimento all'interno del quale i pareri si inseriscono,
- anticipare il più possibile alla fase di verifica della completezza e adeguatezza della documentazione tecnica del progetto presentato le valutazioni correlate alle eventuali necessità di integrazioni documentali e/o progettuali. Tanto al fine di ridurre i tempi dei procedimenti e di istruttoria. Si ridurrà in tal modo il numero di integrazioni richieste ai proponenti in sede di conferenza di servizi ed in fase avanzata delle stesse.

Fornirà supporto alla Regione Puglia anche per l'individuazione delle progettualità più rilevanti ai fini del coinvolgimento di ARPA in modo che il contributo istruttorio richiesto pervenga nei termini e con un livello di definizione che consenta il più efficace svolgimento del procedimento. L'impegno congiunto sarà orientato alla definizione di prevalutazioni standardizzate per tipologia di interventi, al fine di semplificare, velocizzare e uniformare le valutazioni dei due enti, fatte naturalmente salve le valutazioni sito specifiche riferite alle singole progettualità.

A tal fine è stato declinato un obiettivo di performance organizzativa teso a rendere più efficace il supporto tecnico-istruttorio reso alle Autorità Competenti con l'individuazione di due principali indicatori:

- ricognizione dei procedimenti autorizzatori che coinvolgono ARPA individuando:
 - ❖ i procedimenti in cui ARPA deve obbligatoriamente esprimersi,
 - ❖ i procedimenti in cui ARPA non deve obbligatoriamente esprimersi, ma è opportuno che lo faccia per la rilevanza del procedimento stesso
 - ❖ i procedimenti in cui ARPA non deve obbligatoriamente esprimersi e per i quali non vi è una rilevanza tale da considerare comunque opportuna l'espressione del parere
- check list dei requisiti minimi per la processabilità di un progetto finalizzata alla definizione di prevalutazioni standardizzate per tipologia di interventi.

2.1 Supporto tecnico istruttorio in ambito AIA nazionale, regionale, provinciale

In relazione alla procedura istruttoria connessa al rilascio delle AIA da parte dell'Autorità Competente, ARPA Puglia fornisce il supporto tecnico necessario in relazione all'attuazione delle misure tecniche atte a conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso ed a garantire l'attuazione delle Migliori Tecniche Disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 29septies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

In particolare, ARPA esprime il parere tecnico per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente nell'ambito dei procedimenti istruttori connessi al rilascio/modifica/rinnovo delle AIA di competenza regionale e provinciale.

In ambito dei procedimenti istruttori relativi ad AIA di competenza statale, su richiesta della Regione, ARPA, l'Agenzia fornisce supporto tecnico ai fini della valutazione della documentazione presentata dai Gestori e degli atti elaborati dal Gruppo Istruttori nominato dalla Commissione IPPC per l'attività di istruttoria preliminare. Inoltre, qualora richiesto, l'Agenzia collabora anche con ISPRA ai fini dell'espressione di osservazioni in merito alle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente proposte dal Gestore ai sensi dell'art. 29quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

L'Agenzia garantisce inoltre lo svolgimento delle attività chieste dalla Regione Puglia ai fini dell'espressione di pareri tecnici sulle modalità di monitoraggio e controllo nell'ambito dei procedimenti istruttori AIA nei tempi tecnici necessari per l'elaborazione degli stessi ed è disponibile ad effettuare incontri tecnici per l'esame della documentazione qualora chiesti dalla Regione Puglia.

Nel corso del 2022 è stata adottata l'Istruzione Operativa "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale" al fine di rendere omogenei i pareri espressi dall'Agenzia. Tale istruzione

¹² Incontro del 18 gennaio 2024 (verbale in corso di redazione)

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

operativa è stata resa nota alle Autorità Competenti affinché sia resa disponibile anche ai Gestori con il fine di fornire uno strumento di supporto per l'elaborazione delle proposte dei Piani di Monitoraggio e Controllo. Nell'anno 2023 sono state intraprese ulteriori azioni finalizzate a raggiungere l'obiettivo di omogeneizzare i Piani di Monitoraggio e Controllo approvati sul territorio regionale mediante l'esecuzione di incontri interni all'Agenzia e l'emanazione di circolari interne.

Inoltre, sono stati effettuati incontri con la Regione Puglia e le Provincie al fine di fornire supporto alle Autorità Competenti per la definizione di una revisione condivisa dell'Istruzione Operativa "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale" affinché sia adottata con deliberazione della Regione Puglia. Con tale scopo, l'Agenzia ha inviato l'ultima revisione dell'istruzione operativa.

Per l'anno 2024 l'Agenzia proseguirà l'attività di supporto alla Regione Puglia ai fini dell'adozione di un documento condiviso per la definizione dei piani di monitoraggio e controllo delle aziende soggette ad AIA e di omogeneizzazione dei pareri emessi dall'Agenzia a livello regionale.

Contestualmente, l'Agenzia garantirà il proprio supporto tecnico alle Autorità Competenti al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali esprimendo il proprio parere con particolare riferimento alle modalità di monitoraggio e controllo.

Focus di approfondimento sulle attività di supporto alla Regione Puglia nel procedimento di riesame dell'AIA dello stabilimento siderurgico di Taranto

Con nota prot. n.68863 del 02/05/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha avviato il procedimento di riesame complessivo dell'AIA dello stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia di Taranto.

In tale ambito, nell'anno 2023 ARPA Puglia ha espresso le proprie osservazioni ai sensi dell'art.29-quater comma 4 del D.Lgs.n.152/06 e s.m.i.

Inoltre, l'Agenzia ha fornito supporto tecnico alla Regione Puglia per l'espletamento delle attività istruttorie in corso di svolgimento.

Nell'anno 2024 l'Agenzia assicurerà supporto tecnico alla Regione Puglia ed ad ISPRA per l'esame e la valutazione della documentazione tecnica presentata dal Gestore nell'ambito del suddetto procedimento di riesame

2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale

Con Determina direttoriale n. 93 del 10/07/2023 è stata nominata la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali della Regione Puglia di cui al REGOLAMENTO REGIONALE 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali", e pertanto ARPA non fa più parte del Comitato via. L'Agenzia continuerà anche nel 2024 la propria attività in qualità di soggetto competente in materia ambientale su richiesta dell'Autorità Competente nell'ambito delle conferenze di servizi istruttorie e decisorie dei Procedimenti VIA.

2.3 VAS e verifiche di assoggettabilità a VAS

L'Agenzia rilascia pareri a seguito su richiesta delle Autorità competenti nell'ambito di procedimenti di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS. Sono sottoposti a VAS i piani e programmi di cui all'articolo 6, commi da 1 a 4, del D.lgs. 152/06 e smi.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|---------------------------|--|---------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------|---------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 2.1 | LG_PMC | Linee Guida per la redazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo | <i>Non previste</i> | - | 1) prot.13097 del 24/02/23 – Rev.1 2) prot.47426 del 30/06/2023 – Chiarimenti | 1 prot.14344-28.02.2022 | - | UO TSGE | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA |
| 2.1 | RAN_004 | Parere in procedimenti istruttori AIA statale (prima autorizzazione, riesame, modifica, rinnovo, aggiornamento, ecc.) | In base alle richieste | In base ai tempi del procedimento | 7 (RAN_004) | 6 | 9 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE |
| 2.1 | PMC_001, PMC_002, RAR_004 | Parere in procedimenti istruttori AIA regionali (Piani di Monitoraggio e Controllo in prima autorizzazione, riesame, modifica, rinnovo, aggiornamento, ecc.) | In base alle richieste | In base ai tempi del procedimento | 34 (PMC_002)+129 (RAR_004) | 17+113 | 4+22+60 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 2.2 | VIA_001a, 001b | Parere per verifica di assoggettabilità a VIA nazionale e regionale | A seconda delle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 5+6 | 6+18 | 41 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO DS |
| 2.2 | PAUR_001 | Parere VIA nazionale e provvedimenti ambientali ex art. 27bis | A seconda delle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 7 | 6+74 | 22+4 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO DS |
| 2.2 | PAUR_002 | Parere VIA regionale e provvedimenti ambientali ex art. 27 | A seconda delle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 204 | 19+258 | 33 +428 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO DS |
| 2.2 | VIA_001c, 001d | Parere per procedimenti verifica di assoggettabilità a VIA provinciale e comunale | A seconda delle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 35+7 | 18+36 | 14+12 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO DS |
| 2.2 | VIA_005, 007 | Parere per procedimenti di VIA provinciale e comunale | A seconda delle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 14+9 | 14+8 | 20+10 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO DS |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 2.3 | VAS_001a | Parere su Rapporto Preliminare di Verifica | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 35 | 38 | 26 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI |
| 2.3 | VAS_001 | Parere su Rapporto Preliminare di Orientamento | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 22 | 13 | 18 | UOC AMBIENTI NATURALI | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA; UO DS |
| 2.3 | VAS_003 | Parere su Rapporto Ambientale | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 14 | 34 | 21 | UOC AMBIENTI NATURALI | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA; UO DS |

2.4 Attività istruttoria per aziende soggette a RIR

La competenza in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti per gli **Stabilimenti di Soglia Superiore**, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), del citato Decreto, è in capo al **Comitato Tecnico Regionale** che ha sede presso la Direzione dei VV.F. della Puglia.

Il Comitato è presieduto da Direttore dei VV.F. della Puglia ed è costituito da rappresentanti di Enti Tecnici e Amministrazioni Locali come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 105/15.

In tale ambito, l'Agenzia è impegnata in attività istruttorie in sede di Comitato Tecnico Regionale, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 105/15.

In particolare, l'Agenzia partecipa:

- alle riunioni indette dal Presidente Comitato Tecnico Regionale, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n.105/15;
- alle attività dei gruppi di lavoro nominati dal Comitato Tecnico Regionale a sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n.105/15.

2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR

L'Agenzia, su richiesta delle Autorità competenti, rende pareri nell'ambito di diversi procedimenti di autorizzazione ambientale.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------------|---|------------------------|---|------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| 2.4 | CTR_001 | Riunioni del CTR | In base alle richieste | In base alle richieste | 12 | 15 | 21 | UO TSGE | |
| 2.4 | CTR_003 | Gruppo di lavoro e/o Commissione nominati dal CTR | In base alle richieste | In base alle tempistiche indicate nei singoli incarichi | 2 GdL (per le Commissioni cfr 3.3) | 12 verbali relazioni | 75 verbali, 12 relazioni | UO TSGE | UO DAP BR UO DAP BA |
| 2.4 | CTR_004 | Relazione di chiusura attività di Gruppo di lavoro e/o Commissione nominati dal CTR | In base alle richieste | In base alle tempistiche indicate nei singoli incarichi | 1 | | | UO TSGE | UO DAP BR |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 2.5 | AUT_208 | Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo smaltimento e recupero dei rifiuti ex Art. 208 del TUA | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 40 | 84 | 50 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA |
| 2.5 | AUT_211 | Parere per il rilascio dell'autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione per gestione rifiuti ex Art. 211 del TUA | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | nessuna richiesta pervenuta | nessuna richiesta pervenuta | nessuna richiesta pervenuta | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA |
| 2.5 | AUT_269 | Parere per il rilascio dell'autorizzazione ad emettere in atmosfera ex Art. 269 del TUA | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 33 | 55 | 58 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA |
| 2.5 | VAU_269 | Verifica degli autocontrolli effettuati dalle aziende con autorizzazione ad emettere in atmosfera ex Art. 269 del TUA | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | nessuna richiesta pervenuta | nessuna richiesta pervenuta | nessuna richiesta pervenuta | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA UOC AMBIENTI NATURALI |
| 2.5 | AUT_124 | Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue ex Art. 124 del TUA | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 3 | 8 | 9 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA |
| 2.5 | AUT_132 | Parere rilasciato in caso di applicazione dell'Art.132 del TUA | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | nessuna richiesta pervenuta | nessuna richiesta pervenuta | nessuna richiesta pervenuta | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA |
| 2.5 | AUT_158bis | Parere per il rilascio dell'approvazione di un progetto definitivo ex Art.158-bis del TUA | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 7 | 8 | 3 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA |
| 2.5 | AUT_113 | Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche ex Art. 113 del TUA | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 2 | 3 | 2 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA UOC AMBIENTI NATURALI |
| 2.5 | AUA_001 | Parere per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (SUAP) | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 125 | 70 | 83 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA |
| 2.5 | FER_001 | PARERE rilasciato nell'ambito di PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 26 | 5 | 4 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA |
| 2.5 | FER_002 | PARERE rilasciato nell'ambito di AU (Autorizzazione Unica) | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 42 | 43 | 40 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA |
| 2.5 | VAR_001 | Parere su varianti urbanistiche localizzate ai sensi del DPR 160/2010 | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 8 | 5 | 5 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC CRA UOC AMBIENTI NATURALI |

2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR

L'attività di controllo degli impianti a radiofrequenza prevede l'analisi della documentazione trasmessa dai gestori e l'esecuzione delle attività propedeutiche al rilascio dei pareri, ovvero sopralluoghi, misure di campo elettrico a radiofrequenza a banda larga e/o a banda stretta e modellizzazione dei sistemi radianti con calcolo del campo elettrico atteso, secondo quanto previsto dal R.R. n. 14/2006.

I pareri rilasciati si distinguono in preventivi e di conformità o post-attivazione ed il procedimento si conclude con la pubblicazione sul sito delle misure georeferenziate di post attivazione.

Nel caso dei pareri preventivi, ARPA si occupa in via prioritaria del rilascio dei pareri ex D. Lgs 259/03 e s.m.i. (gli art. 44 e 45 del D.Lgs 207/2021 hanno modificato gli articoli 87 e 87 bis del Codice delle Comunicazioni elettroniche D.Lgs. 259/03) e quindi solo di quelli relativi agli **impianti suscettibili di provocare un'esposizione significativa della popolazione**. Tra i pareri rilasciati vi sono quelli per gli impianti con tecnologia 5G.

Di seguito è riportata la Programmazione per l'anno 2024:

| | NUM. PARERI PREVENTIVI (TLC_001) |
|----------------------|----------------------------------|
| BA-BAT ¹³ | 180 |
| BR | 100 |
| FG | 100 |
| LE | 75 |
| TA | 12 [#] |
| TOTALE | 467 |

[#]tale programmazione sarà rivista in termini incrementali non appena il DAP TA potrà nuovamente disporre di risorse umane da dedicare all'erogazione di queste prestazioni

Si precisa che i dati di programmazione derivano dal carico di lavoro ordinariamente e mediamente gestibile con le risorse a disposizione. Resta inteso però che, non essendo possibile prevedere in anticipo la tipologia di impianti oggetto delle istanze inoltrate dai gestori (sito urbano o rurale, modifica di sito esistente, tecnologia 5G o altro, eventuali urgenze e/o criticità, ecc.), i tempi necessari all'evasione di una pratica possono variare in modo sostanziale e avere pertanto delle ricadute importanti in termini quantitativi. Si evidenzia che è previsto per il prossimo Maggio 2024 l'innalzamento del Valore di attenzione a 15 V/m rendendo disponibile per i gestori spazio elettromagnetico che porterà molto probabilmente ad un incremento significativo delle istanze rispetto agli scorsi anni. Non si può pertanto assicurare che siano rispettate le percentuali di evasione degli scorsi anni

¹³ Nell'anno 2024, la UOC TERR BA-BT sarà coinvolta attivamente nello svolgimento dei seguenti progetti/programmi di ricerca:

1. PROGRAMMA DI RICERCA CEM

Con il decreto RINDEC-2018-0000156 del 16.11.2018, il MATTM ha definito un **Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica finalizzato all'approfondimento dei rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza**, definito in breve "Programma di ricerca CEM", in linea con le priorità emerse dalla recente revisione critica della letteratura sui potenziali effetti dei CEM sulla salute.

Con ciò, il MATTM ha voluto stimolare le Agenzie nel riprendere quel "concorso all'approfondimento delle conoscenze scientifiche relative agli effetti per la salute, in particolare quelli a lungo termine, derivanti dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici...", previsto dalla Legge quadro (n. 36 del 22/2/2001, art.8 comma 1), attività che frequentemente sono in subordine rispetto a quelle di vigilanza e controllo, di misure e monitoraggi in situ e di valutazioni preventive a supporto tecnico delle amministrazioni locali.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art.5 del suddetto decreto, è stato predisposto dalle agenzie dell'SNPA e da ISPRA, che svolge anche il ruolo di coordinamento, il progetto dal titolo "Campi elettromagnetici e salute: studi di valutazione dell'esposizione e approfondimento sui possibili rischi delle esposizioni a lungo termine".

In particolare, tale progetto si articola secondo le seguenti attività:

- INDICATORI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE
- DOSIMETRIA ED ESPOSIZIONE PERSONALE
- SVILUPPO TECNOLOGICO E SUOI EFFETTI SULL'ESPOSIZIONE: I SISTEMI 5G

ARPA Puglia (rappresentata dal SAF DAP BA) è stata coinvolta in tale progetto partecipando alle attività A) e C). Nello specifico il SAF DAP BA nel corso dell'anno 2024 continuerà e intensificherà le attività di cui sopra già avviate nel corso del 2023.

Per quanto riguarda l'attività A), il SAF DAP BA contribuirà, insieme alle altre Agenzie e con ISPRA, alla messa a punto del metodo di costruzione di un indicatore sintetico di "esposizione della popolazione a determinati intervalli di campo elettrico RF".

Per quanto riguarda l'attività C), il SAF DAP BA intende potenziare le attività di monitoraggio e controllo sul territorio della città di Bari, concentrandosi sui siti particolarmente complessi e significativi, per i quali risulta già attiva la tecnologia 5G.

2. PROGETTO "Monitoraggio in continuo di siti sensibili sul territorio del Comune di Monopoli (BA) attraverso centraline rilocabili a RF"

Tale progetto si inserisce nell'ambito del "Quarto Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" approvato con decreto MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000297 del 20.06.2023.

Nel comune di Monopoli, in particolare in Località Impalata e Loggia di Pilato, ma anche nel centro cittadino, sono ubicati siti di differente tipologia e complessità costituiti da impianti Radio/TV e SRB.

Tali siti sono stati oggetto negli anni di numerosi esposti ai diversi enti competenti da parte dei cittadini. Il Dipartimento di ARPA Puglia Territorialmente competente, ovvero il SAF DAP BA, controlla periodicamente i valori di capo elettromagnetico al fine di tutelare la popolazione esposta, nell'ambito della propria attività istituzionale.

Sebbene nel corso degli anni, non si siano registrate situazioni particolarmente critiche, al fine di dare una adeguata risposta alla percezione del rischio da parte dei cittadini, si è ritenuto di procedere con campagne di monitoraggio in continuo (della durata variabile da un minimo di 2 ad un massimo di 4 settimane) mediante l'utilizzo di centraline rilocabili da posizionare in diversi punti del territorio comunale, preferibilmente presso siti sensibili (scuole, ospedali, case di cura).

Il SAF DAP BA pertanto nel corso dell'anno 2024 provvederà, in accordo con la regione Puglia ed il comune di Monopoli, all'individuazione dei siti oggetto di tali monitoraggi, all'avvio degli stessi e successivamente all'elaborazione dei risultati e trasmissione degli esiti agli Enti coinvolti nel progetto.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

quando, con le risorse disponibili, l'Agenzia è riuscita ad evadere mediamente circa il 60% delle istanze di parere preventivo come evidenziato dalla tabella sottostante:

| 2023 | Istanze di parere preventivo (TLC_001) pervenute | Pareri preventivi (TLC_001) emessi | Capacità di evasione delle istanze |
|----------------|--|------------------------------------|------------------------------------|
| BA-BT | 324 | 186 | 57% |
| BR | 86 | 90 | 100%* |
| FG | 191 | 119 | 62% |
| LE | 203 | 81 | 40% |
| TA | 143 | 87 | 60% |
| AGENZIA | 947 | 563 | 59% |

*Sono stati emessi più pareri rispetto a quelli pervenuti in quanto processate anche 4 istanze arrivate in dicembre 2023

Anche nel corso del 2024 l'Agenzia parteciperà, laddove richiesto, alle Conferenze di Servizi provinciali sui Piani annuali dei gestori ex LR 5/2002, art. 7, comma 3.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------------|--|------------------------|-----------------------------------|---|-----------------------------|---------------|----------------------------|---------------------|
| 2.6 | TLC_001 | Pareri preventivi ex D. lgs. 259/2003 e smi ¹ | 467 | Secondo i tempi procedurali | 576 | 664 | 614 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO AGENTI FISICI DS |
| 2.6 | PAI_001 | Parere sui Piani annuali di Installazione ex LR 5/2002, art. 7, comma 3 (in CdS provinciali) | In base alle richieste | 31/12/2023 | ? Nessuna richiesta pervenuta (DAP BRFG) | Nessuna richiesta pervenuta | - | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO AGENTI FISICI DS |
| 2.6 | AF_016 | Parere per linee elettriche MT e AT sino a 150 KV in adempimento all'art.5 della LR 25/08 | In base alle richieste | In base ai tempi del procedimento | 1FG+0BAPT Nessuna richiesta pervenuta (DAP FG) | 3 | 6 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO AGENTI FISICI DS |
| 2.6 | AF_043 | Rilascio di Nulla-osta a seguito di verifica dell'autocertificazione inviata dai gestori di LINEE E IMPIANTI ELETTRICI con tensione inferiore ai 30.000 Volt (LR n. 25/08) | In base alle richieste | In base ai tempi del procedimento | 8LE+0BAPT Nessuna richiesta pervenuta (DAP BRFG) | 2 | 22 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO AGENTI FISICI DS |
| 2.6 | AF_017 | Parere per barriere antitaccheggio ai sensi del R.R. n. 12 del 03/05/2007 | In base alle richieste | In base ai tempi del procedimento | 1LE+3BAPT Nessuna richiesta pervenuta (DAP BRFG) | 19 | 9 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO AGENTI FISICI DS |

2.7 Supporto nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati

ARPA Puglia interviene in tutte le fasi dei procedimenti relativi ai controlli sui siti contaminati:

- Fase di Indagine preliminare
- Fase di Caratterizzazione
- Fase di Bonifica
- Fase in itinere

partecipando a Conferenze di servizi (CdS_001) e Tavoli Tecnici (TT_C08); esprimendo pareri in merito alle Proposte di messa in sicurezza di Emergenza (IP_004), ai Piani di Indagine Preliminare (IP_001a e IP_001b), ai Piani di Caratterizzazione (SINQ_012), ai Piani di bonifica (SINQ_007) e ai Piani di Monitoraggio (C08_004), nell'ambito delle procedure semplificate (PS_001, PS_002 e PS_003); effettuando la Validazione dei Piani delle indagini preliminari (IP_003), dei Piani di Caratterizzazione (SINQ_011a), degli interventi di Bonifica (SINQ_011b) e dei piani di Monitoraggio delle acque di falda (SINQ_011c); esprimendo pareri in merito all'Analisi di Rischio (SINQ_009); nonché eseguendo tutti gli accertamenti in campo previsti (C08_001, SO, SINQ_001, SINQ_002, MS_005, AR_023).

Infine, l'ARPA esprime pareri sui piani di indagine per la determinazione dei valori di fondo geochimico naturale per le acque sotterranee e per i suoli (C08_005).

L'Agenzia è impegnata nelle varie fasi del procedimento di bonifica sia relativamente ai Siti di Interesse Nazionale (SIN), per i quali si esprime congiuntamente ad ISPRA come disciplinato dal SNPA con Delibera n.181/2022, che nell'ambito dei Siti di Interesse Regionale. Partecipa, inoltre, ai tavoli tecnici convocati dalle Province per l'applicazione delle procedure ex art. 244 per la individuazione del responsabile della contaminazione e, dal 2017, facendo seguito alla LR 3 novembre 2017, n. 42 con cui la Regione Puglia ha delegato ai Comuni le funzioni e i compiti amministrativi inerenti ai procedimenti di bonifica dei siti adibiti a punti vendita per la distribuzione dei carburanti, assicura la partecipazione ai relativi procedimenti ed il supporto tecnico-scientifico alle attività istruttorie connesse all'approvazione dei progetti secondo le disposizioni di legge (nota prot. 13720 del 15/11/2017 acquisita al prot. ARPA n. 69946/2017).

L'attività non è quantificabile a priori, in quanto l'Agenzia risponde alle convocazioni e alle richieste che giungono dalle AC (Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Comuni) nel rispetto dei tempi previsti dai procedimenti.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|--|--|------------------------|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|----------------------------|-------------------|
| 2.7 | IP_003, SIRQ_011a, 011b e 011c, FC_VdA | Validazioni | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 76 | 80 | 56 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 2.7 | SIRQ_007, 009 e 012, PS 001, IP_001a e 001b, C08_003 e 005, RELA, SIRQ_VIND, SIRQ_020 | Pareri e relazioni rilasciati nelle diverse fasi del procedimento | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 167 | 176 | 158 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 2.7 | SIRQ_019 | Relazioni ai fini della certificazione di avvenuta bonifica | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 7 | 6 | 3 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 2.7 | IP_004 | Pareri nell'ambito di procedimenti di messa in sicurezza in emergenza | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 0 | 4 | 5 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 2.7 | C08_002, CE | Comunicazione agli Enti sul superamento dei valori di CSC art. 244 c.1 e varie | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 136 | - | - | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 2.7 | CDS_001, TT_C08 e TT | Partecipazione a tavoli tecnici e conferenze di servizi | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 46 | - | - | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 2.7 | C08_001, SO, SIRQ_001, SIRQ_002, MS_005 | Sopralluoghi e campionamenti | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 573 | - | - | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |

2.8 Supporto tecnico istruttorio nei procedimenti ex DM 172/2016 e DM 173/2016

ARPA Puglia può essere coinvolta, dall'autorità competente, in attività collegate con le procedure previste dal DM 173/2016 *Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini*, che definisce le modalità per l'attuazione dell'ex articolo n.109 (immersione di materiale in mare) comma 1 lettera a del D.Lgs. 152/2006.

In particolare, ARPA Puglia viene coinvolta per una verifica delle attività e della documentazione prodotta dal proponente, al fine di verificarne l'idoneità e la coerenza con i dettami indicati nell'Allegato Tecnico al DM 173/2016.

ARPA Puglia può inoltre essere coinvolta nelle in attività collegate con le procedure previste dal DM 172/2016 *Regolamento recante la disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale*, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84. In particolare l'Autorità competente ovvero il Ministero dell'Ambiente può richiedere formale parere ad ARPA e ad ISPRA come SNPA, per la valutazione dei progetti di dragaggio e può definire nel decreto di approvazione ex art. 5bis legge 84/94 alcune prescrizioni che prevedono attività di vigilanza, controllo e campionamento da parte dell'Agenzia.

2.9 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di End of waste

Ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., in mancanza di criteri specifici adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di specifici decreti del MASE, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del citato decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo 184-ter, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, definiti nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori, previo parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente.

Ai fini dell'espressione del parere di competenza, ARPA Puglia si uniforma alle indicazioni riportate nelle Linee Guida SNPA 41/2022.

2.10 Supporto tecnico e istruttorio nelle Ordinanze rifiuti ex art.191 TUA

L'articolo 191 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato "Ordinanze contingibili ed urgenti e poteri sostitutivi", prevede che, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della Provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti e comunque nel rispetto delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione Europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Presupposti indefettibili per l'adozione delle ordinanze contingibili ed urgenti sono: l'urgenza, da intendersi quale impossibilità di differire l'intervento in relazione alla ragionevole previsione di un danno incombente; la contingibilità intesa come urgente necessità di provvedere per far fronte, con efficacia ed immediatezza, a situazioni non prevedibili di pericolo attuale od imminente per la tutela di interessi pubblici rilevanti; l'impossibilità di provvedere altrimenti atteso che il potere di ordinanza è esercitabile solo in mancanza di strumenti ordinari idonei ad affrontare l'emergenza e non può essere utilizzabile per risolvere situazioni di fatto che, per il loro carattere prevedibile e non eccezionale, avrebbero potuto essere affrontate con gli ordinari strumenti a disposizione dell'Amministrazione.

I requisiti formali dei provvedimenti contingibili ed urgenti devono indefettibilmente specificare gli articoli di legge a cui intendono derogare; devono essere indicate, in modo dettagliato ed esauriente, le ragioni per le quali si è optato per l'adozione di tale provvedimento anziché ricorrere agli ordinari strumenti predisposti dall'ordinamento; devono essere adottate su parere degli organi tecnico-sanitari locali i quali devono esprimersi con specifico riferimento alle conseguenze ambientali; devono infine avere una durata massima limitata a sei



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

mesi e possono essere reiterate per un periodo non superiore a diciotto mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti. In ragione del previsto parere degli organi tecnico-sanitari locali, ARPA Puglia è coinvolta per valutare le ricadute ambientali del ricorso alle speciali ed eccezionali forme di gestione dei rifiuti da autorizzare in deroga alle norme vigenti.

Nel 2023 è stata emessa ai sensi dell'art.191 del TUA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 12 gennaio 2023, n. 3 per fronteggiare le criticità nella gestione dei rifiuti urbani quanto alla conformità del rifiuto indifferenziato biostabilizzato da conferire in discarica.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|---|-----------------|--|------------------------|--|---------------|---------------|---------------|---|------------------------|
| 2.8 | DRAG_001 | Verifica di idoneità ex DM 173/2016 | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 1 | 1 | 1* | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI |
| 2.8 | DRAG_002 | Validazione della caratterizzazione effettuata dal richiedente l'autorizzazione ex artt 4 e 5 del DM 173/2016 | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 0 | 1 | 3* | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI, |
| 2.8 | DRAG_003 | Parere per il rilascio dell'autorizzazione agli interventi di cui agli artt. 4 e 5 del DM 173/2016 | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 0 | 0 | 4* | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 2.9 | EW_004* | Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di rilascio del Parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184-ter co.3 del TUA | 100% delle richieste | 90 giorni | 27 | 19 | 6 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| *Sono stati conteggiati anche i pareri inglobati in un parere complessivo, rendicontati con codici relativi al complessivo procedimento di autorizzazione | | | | | | | | | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 2.10 | ORD_191 | Supporto tecnico e istruttorio ai fini dell'emissione delle Ordinanze ex Art. 191 del TUA | In base alle richieste | Ad horas, negli strettissimi tempi previsti dal procedimento | - | - | - | DAP ¹ BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |

3. ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA E ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ

3.1 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA nazionale

Le attività di controllo presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza statale sono svolte dall'Agenzia, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 11, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., e sulla base di apposita Convenzione stipulata con ISPRA. Ai sensi dell'art. 29 decies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., tali ispezioni sono finalizzate ad accertare che il Gestore abbia rispettato le condizioni di esercizio stabilite dall'autorizzazione integrata ambientale, di cui all'art. 29 sexies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. In particolare, esse mirano ad accertare la regolarità dei controlli a carico del gestore, sia delle misure eseguite che dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento adottati, nonché a verificare il rispetto dei valori limite di emissione e che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione alle Autorità competenti.

Nel corso dell'anno 2024, l'Agenzia sarà impegnata nell'attività di controllo prevista dalla Programmazione Annuale, comunicata da ISPRA con nota prot. n.70756/2023 del 22/12/2023 (acquisita con prot. ARPA Puglia n.83445 del 22/12/2023) e comprendente anche le attività di campionamento ed analisi che saranno eseguite per le matrici aria e acqua nelle modalità indicate nei Piani di Monitoraggio e Controllo delle installazioni interessate dalle attività ispettive.

Essa prevede **n.10 ispezioni su un totale di n.7 installazioni** come indicato nella seguente tabella.

| Installazione | Prov. | Trimestre | Campionamenti | |
|---|-------|----------------|---|--|
| | | | Aria | Acque |
| BASELL POLIOLEFINE ITALIA S.r.l. | BR | III | Punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire che verranno comunicati prima dell'avvio del controllo | Punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire durante il controllo |
| VERSALIS | BR | I | verifica prescrizioni SME + punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire che verranno comunicati prima dell'avvio del controllo | Punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire durante il controllo |
| ENI | TA | II | verifica prescrizioni SME + punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire che verranno comunicati prima dell'avvio del controllo | Punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire durante il controllo |
| ENEL PRODUZIONE | BR | I | verifica prescrizioni SME + punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire che verranno comunicati prima dell'avvio del controllo | Punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire durante il controllo |
| ITAL GREEN ENERGY S.R.L. CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A. | BA | II | verifica prescrizioni SME + punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire che verranno comunicati prima dell'avvio del controllo | Punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire durante il controllo |
| ACCIAIERIE D'ITALIA ENERGIA | TA | I | verifica prescrizioni SME + punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire che verranno comunicati prima dell'avvio del controllo | Punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire durante il controllo |
| ACCIAIERIE D'ITALIA | TA | I, II, III, IV | Tutti i campionamenti di lungo termine di PCDD/F al camino E312 disponibili sulla seconda linea DECS oppure n. 3 in discontinuo in caso di indisponibilità di una linea DECS + n. 6 campionamenti su n. 6 p.ti emissione diversi per verifica dei parametri indicati nelle tabelle del Paragrafo 3 del PMeC | n. 16 scarichi parziali + n. 4 scarichi finali + 6 pozzi di emungimento + n.6 piezometri di sorveglianza delle scariche in esercizio + n.2 campionamenti sulla matrice rifiuti |

La predetta programmazione sarà comunicata alla Regione Puglia.

Il numero di campionamenti relativo alle installazioni della provincia di Taranto potrà essere incrementato tenuto conto della presenza di nuovo personale dell'Agenzia assunto nell'ambito del Piano Taranto.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

Al fine di verificare l'avvenuta ottemperanza da parte dei Gestori a specifiche prescrizioni indicate nell'AIA ovvero a specifiche diffide emesse dall'Autorità Competente sulla base degli esiti delle ispezioni ambientali condotte da ISPRA congiuntamente ad ARPA ai sensi dell'art. 29decies del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., ARPA Puglia elabora anche specifici pareri in merito alla documentazione di riscontro inviata dai Gestori.

Nell'anno 2024 l'Agenzia proseguirà l'attività di sopralluogo finalizzata ad accertare lo stato dei luoghi e le misure di prevenzione adottate da Gestore nei giorni di Wind Days, nonché in caso di eventi emissivi di particolare entità (quali eventi di slopping, apertura bleeder degli altiforni, accensione torce di stabilimento, ecc.) ovvero in caso di ulteriori situazioni che necessitano di verifiche in loco.

Focus di approfondimento sulla prescrizione DOAS-LIDAR

In ottemperanza alla prescrizione n. 85 del Decreto di riesame dell'AIA del 26.10.12, è stato installato lungo il perimetro dello stabilimento ILVA SpA un sistema di monitoraggio ottico-spettrale costituito da 5 sistemi DOAS (Differential Optical Absorption Spectroscopy) e 3 sistemi LIDAR (Light Detection and Ranging). Obiettivo della rete è quello di costituire una barriera perimetrale che possa consentire di effettuare il controllo di eventuali emissioni fuggitive prodotte dallo stabilimento industriale. ARPA Puglia è incaricata, in base al Contratto di comodato tra ILVA SPA e ARPA Puglia (DDG ARPA Puglia n.407 del 07.08.2013 e successiva proroga DDG 187/2016), di gestire ed analizzare la rete di monitoraggio ottico-spettrale e di produrre report mensili riguardanti l'analisi dei dati.

3.2 Controlli AIA regionale/provinciale

Il Programma Annuale delle Attività relative all'anno 2023 ha previsto l'esecuzione di ispezioni ambientali presso installazioni soggette ad autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza regionale e provinciale, ai sensi dell'art. 29decies, comma 3, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Al fine di procedere alla programmazione secondo i criteri definiti dal comma 11ter dell'art. 29decies del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., l'Agenzia ha adottato il metodo Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC) condiviso a livello interagenziale nell'ambito delle attività ISPRA-ARPA. Tale metodo è basato sull'identificazione di parametri (o variabili) assegnati ad ogni installazione e raggruppati in insiemi logici: da un lato l'insieme dei parametri che esprimono il rischio aziendale intrinseco correlato ad un'installazione ubicata in un determinato territorio. La pianificazione triennale delle attività ispettive è stata eseguita a partire dall'anagrafica delle n.166 installazioni in esercizio nell'anno 2022 e degli esiti delle attività di controllo eseguite nel triennio 2019 - 2021. L'applicazione del Metodo SSPC ha consentito di determinare un numero medio di ispezioni annuali pari a circa 70; tuttavia, tenuto conto della rendicontazione delle attività eseguite negli anni 2022 e 2023, dell'attuale dotazione organica dell'Agenzia, del diverso numero di ispettori in servizio nei diversi dipartimenti provinciali rispetto alle installazioni presenti sul territorio di competenza, nonché della data dell'ultima ispezione eseguita, l'Agenzia garantirà nel 2024 l'esecuzione di n. 89 controlli, di cui:

- **n. 49 ispezioni in sito;**
- **n. 40 verifiche d'ufficio.**

Pertanto, l'Agenzia garantirà il controllo del 53% delle installazioni presenti sul territorio regionale.

| DAP | Num. installazioni | Num. Ispezioni in sito | Num. Verifiche d'ufficio | Totale controlli | % di installazioni controllate sul totale |
|--|--------------------|------------------------|--------------------------|------------------|---|
| Bari-BT | 51 | 14 | 7 | 21 | 41% |
| Brindisi | 14 | 4 | 10 | 14 | 100% |
| Foggia | 46 | 11* | 9* | 20* | 43% |
| Lecce | 24 | 7 | 6 | 13 | 51% |
| Taranto | 32 | 13 | 8 | 21 | 65% |
| Totali | 167 | 49 | 40 | 89 | 53% |
| * controlli garantiti se vengono immessi in servizio in tempi brevi n.2 ingegneri ambientali | | | | | |

Le ispezioni in sito e le verifiche d'ufficio saranno condotte in conformità a quanto previsto dalla DGR n.36/2018 e dalle Linee Guida interne prot. 50015 del 13/07/2023.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|---|---------|--|--------------------------|---|--------------------------|--|---------------|---|-----------------|
| 3.1 | IAN_001 | Ispezioni ordinarie AIA NAZIONALE | 10 | In base alla programmazione ISPRA | | 10 | 12 | DAP ¹ BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE e UO DS |
| 3.1 | IAN_002 | Ispezioni straordinarie AIA NAZIONALE | In base alle necessità | - | | Nessuna richiesta di ispezione straordinaria pervenuta | 0 | DAP ¹ BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE e UO DS |
| 3.1 | SO_Adi | Sopralluoghi per verifiche in loco o per accertamenti sullo stato dei luoghi in occasione di eventi singoli (WD, apertura, bleeder, ecc) | 12 | -- | | 6 | -- | DAP TA | UO TSGE, UO CRA |
| FINANZIAMENTO SPECIFICO: Nuova Convenzione emessa in ambito SNPA tra ISPRA – ARPA su Controlli AIA Statali, di cui alla D.D.G. n.155 del 23/03/2023 – D.M. n.58 del 06/03/2017 | | | | | | | | | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 3.1 | DL_004 | Report mensili LIDAR | 12 | Ciascun report entro il mese successivo | 12 | 12 | 12 | UO AGENTI FISICI DS | - |
| 3.1 | DL_006 | Report mensili DOAS | 12 | Ciascun report entro il mese successivo | 12 | 12 | 12 | UOC CRA | - |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 3.2 | IAR_001 | Ispezioni ordinarie con visite in sito AIA REGIONALE/PROVINCIALE | 54 | Entro il 31/01/2024 | 48 (dato da consolidare) | 47 | 48 | DAP ¹ BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE e UO DS |
| 3.2 | IAR_002 | Ispezioni straordinarie con visite in sito AIA REGIONALE/PROVINCIALE | In base alle richieste # | Entro il 31/12/2024 | 1 | 1 | 2 | DAP ¹ BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE e UO DS |
| 3.2 | VAU_001 | Verifiche d'ufficio degli Autocontrolli | 41 | Entro il 30/04/2024 | 52 (dato da consolidare) | 58 | 54 | DAP ¹ BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE e UO DS |

FINANZIAMENTO SPECIFICO Controlli eseguiti con oneri a carico dei Gestori ai sensi dell'art.29decies, comma 3, e dell'art.29sexies, comma 6, del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.. Tariffe calcolate sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. n.58 del 06/03/2017 e dalla D.G.R. n.36/2018

NOTE

#ogni ispezione straordinaria richiesta andrà a sostituire un'ispezione ordinaria programmata

* tale valore indica anche i pareri espressi dall'Agenzia ai fini della verifica dei rilievi emersi nelle attività ispettive ivi compresi quelli alle diffide

Focus di approfondimento sulla Matrice PIANO TARANTO e sul Biomonitoraggio Acciaierie d'Italia (ex-ILVA)

Il Programma annuale delle attività risulta integrato, in continuità con il 2022 e il 2023, con attività da realizzare grazie alle risorse aggiuntive assunte a valere sul finanziamento specifico "Piano Taranto". In particolare le attività riguarderanno:

1. Piano di Monitoraggio e Controllo di Acciaierie d'Italia (ex ILVA) con riferimento alla corretta attuazione di quanto previsto dal piano di monitoraggio e controllo (PMC) dello stabilimento siderurgico e dalle correlate procedure attuative.
2. Ulteriori controlli presso Acciaierie d'Italia (ex ILVA) con riferimento ad eventi singolari quali, ad esempio, eventi di stopping, apertura bleeder degli altiforni, accensione torce di stabilimento, ecc.
3. Attività ispettiva presso Acciaierie d'Italia (ex ILVA) con riferimento alle complesse attività ispettive eseguite in collaborazione con ISPRA, ai sensi dell'art.29decies, commi 3 e 11, del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.
4. Caratterizzazioni integrative nelle aree interessate da Acciaierie d'Italia (ex ILVA) e nelle aree escluse di competenza di ILVA in AS
5. Biomonitoraggio Acciaierie d'Italia (ex-ILVA)
6. Progetti di riqualificazione del Porto di Taranto
7. Monitoraggio della Qualità dell'Aria e relativa modellistica con riferimento all'area di Taranto
8. Dragaggi e monitoraggio falda della area SIN Taranto
9. Implementazione di un GIS dedicato allo stabilimento Acciaierie d'Italia (ex-ILVA)
10. Valutazione dei tassi di decontaminazione in lotti di mitili trasferiti dal Primo Seno del Mar Piccolo al Mar Grande (progetto da realizzarsi su richiesta del Commissario straordinario per gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto di cui al prot. ARPA n. 916 del 09/01/2023)
11. Monitoraggio ambientale integrato dell'area portuale di Taranto (realizzazione e gestione pluriennale di una rete di monitoraggio d'area, al fine di controllare lo stato qualitativo complessivo del sistema terra-mare del porto di Taranto).

In aggiunta, in continuità con le attività svolte nel 2023 è stata garantita la partecipazione ai tavoli tecnici dell'Osservatorio ILVA di Taranto. Il DPCM del 29 settembre 2017, all'articolo 5, comma 4, ha istituito, presso la competente Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali (DVA) del Ministero dell'Ambiente, un Osservatorio permanente per il monitoraggio dell'attuazione del Piano ambientale.

La prescrizione 93 dell'AIA di Acciaierie d'Italia prevede che il gestore debba *"provvedere, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, a realizzare una rete di biomonitoraggio, concordandone le modalità con l'Ente di controllo. Le aree/quartieri da monitorare sono almeno le seguenti:*

Lido azzurro, aree adiacenti gli stabilimenti ex Suralfonderie e S. Provinciale 39, Statte (da concordare con il Comune competente), Paolo VI nei pressi dell'ospedale Moscati, Paolo VI- zona ipermercato, Mar Piccolo primo seno e secondo seno, Parco Cimino, Talsano (confine con quartiere Tramontone), San Donato, Lama, San Vito.

Il biomonitoraggio dovrà avere le seguenti finalità:

- *rilevare l'indice di biodiversità lichenica in riferimento agli inquinanti SO₂ e NO_x; - monitorare i licheni. Come bioaccumulatori di metalli;*
- *biomonitorare l'ozono mediante piante vascolari (per esempio Nicotiana Tabacum);*
- *monitorare gli inquinanti organici persistenti secondo le indicazioni OMSFAO, con verifica di PCDD/F, PCB nel latte materno, pesce, bovini/ovini, sangue materno e tessuti adiposi".*

Nel corso dell'anno 2023 ARPA Puglia ha supervisionato le attività di biomonitoraggio in campo e di analisi in laboratorio, rendendo il proprio contributo all'interno del tavolo tecnico.

L'Agenzia, nel corso del 2024, sempre nell'ambito delle attività di supporto ad ISPRA in ragione della convenzione sottoscritta per le attività ispettive in ambito AIA Nazionali, supervisionerà le attività di analisi svolte dal Gestore e realizzerà delle analisi di parte per la verifica dei risultati e renderà il proprio contributo all'interno del tavolo costituito da ARPA Puglia, ISPRA, Gestore, ASL e ISS, ai fini della verifica dei monitoraggi e della valutazione dei risultati *post operam* da confrontare con i risultati della campagna di monitoraggio *ante operam*. L'Agenzia è coinvolta nell'attività di verifica che il soggetto incaricato da AdI operi correttamente, in campo e in laboratorio¹⁴.

L'attività si è sviluppata nel corso dell'anno 2023 per un totale di:

- n. 7 riunioni plenarie con la partecipazione di ASL TA, ISPRA, ISS, AdI, Ilva in AS, di cui n. 4 per i biomonitoraggio vegetale e n. 3 sul biomonitoraggio sanitario

¹⁴ L'ultima campagna *ante-operam* è stata chiusa nel 2019; la frequenza è biennale, ve ne sarà un'altra nel 2025.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

- n. 10 sopralluoghi in campo per la raccolta di campioni brassica, aghi di pino, germinelli di tabacco, e licheni (verbali 124/ST/23 e 184_A-H/ST/2023)
- n. 2 missioni presso i laboratori incaricati dal Gestore per le proprie determinazioni analitiche (Università di Pisa e laboratorio CAIM di Follonica)
- n. 3 campioni di aghi di pino analizzati per il contenuto di diossine.

L'attività proseguirà nell'anno 2024 con ulteriori attività analitiche sui licheni e per le attività relative all'avvio del biomonitoraggio sanitario.

3.3 Controlli RIR soglia superiore

Il sistema dei controlli sugli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante, così come definito dal suddetto D.Lgs. n.105/15, prevede l'espletamento di attività di istruttoria tecniche e di ispezione finalizzate a verificare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate dai gestori per la prevenzione degli incidenti rilevanti.

Gli stabilimenti soggetti ai controlli si distinguono, in base ai quantitativi di sostanze pericolose presenti in come indicato dall'art. 3, comma 1, lettere n), del D.Lgs. n. 105/15, in stabilimenti di soglia superiore e stabilimenti di soglia inferiore.

La competenza in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti per gli per gli **Stabilimenti di Soglia Superiore**, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), del citato Decreto, è in capo al **Comitato Tecnico Regionale** che ha sede presso la Direzione dei VV.F. della Puglia. Il Comitato è presieduto da Direttore dei VV.F della Puglia ed è costituito da rappresentanti di Enti Tecnici e Amministrazioni Locali come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 105/15. Nell'ambito degli **Stabilimenti di Soglia Superiore**, l'Agenzia è impegnata in:

- a. **Attività Ispettive Ordinarie**, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/15 che saranno garantite in un numero massimo di ispezioni pari a **6 per l'anno 2024** come da verbali del CTR del 19/12/2023 (prot. ARPA Puglia n.1086 del 08/01/2024), tale numero è però condizionato alla valutazione delle risultanze dell'attività ispettiva condotta nel 2023 per n.2 stabilimenti;
- b. **Attività Ispettive Straordinarie**, ai sensi dell'art. 27, comma 7), del D.Lgs. n. 105/15

3.4 Controlli RIR soglia inferiore

La competenza in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti per gli per gli **Stabilimenti di Soglia Inferiore**, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), del D.Lgs.105/2015, è in capo alla **Regione Puglia**. Nell'ambito degli Stabilimenti di Soglia Inferiore, l'Agenzia è impegnata in:

- a. **Attività Ispettive Ordinarie**, ai sensi dell'art. 27 comma 7 del D.Lgs. n. 105/15 che saranno garantire in un numero massimo di ispezioni pari a **7 per l'anno 2024*** come da Determinazione Dirigenziale n.83/2023 del Servizio AIA RIR della Regione Puglia. Le attività ispettive saranno condotte in conformità al Mandato Ispettivo che verrà formulato dalla Regione Puglia in seguito alla programmazione annuale elaborata entro il 29 febbraio 2024.
- b. **Attività Ispettive Straordinarie**, ai sensi dell'art. 27, comma 7), del D.Lgs. n. 105/15.

L'Agenzia fornisce anche supporto alle Prefetture in relazione alle attività di sperimentazione, elaborazione ed aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterna degli stabilimenti di soglia inferiore e superiore di cui al D.Lgs. n.105/15. Tali attività sono coordinate dalle Prefetture ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 105/15.

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024**

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------|--|------------------------|---|---|--|---------------|----------------------------|--------------|
| 3.3 | ISS_001 | Ispezioni ordinarie Soglia Superiore | 6* | In base alle tempistiche indicate nei singoli mandati ispettivi | 7 (come da programmazione prot. ARPA Puglia n.0081427 del 30/11/2022 e prot. ARPA Puglia n. 0085907 del 20/12/2022) | 3 (l'ulteriore ispezione programmata non è stata avviata dal CTR per concomitante ispezione straordinaria) | 6 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE |
| 3.3 | ISTR_001 | Ispezioni straordinarie Soglia Superiore | In base alle richieste | In base alle richieste | 0 | 1 | 0 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 3.4 | ISI_001 | Ispezioni ordinarie Soglia Inferiore | | In base alla programmazione delle ispezioni | 6 (in fase di chiusura) | 4 | 8 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE |
| 3.4 | ISTR_001 | Ispezioni straordinarie Soglia Inferiore | In base alle richieste | In base alle richieste | | 0 | 0 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE |

* tale valore è condizionato alla valutazione delle risultanze dell'attività ispettiva del 2023 su n.2 stabilimenti

3.5 Controlli acque reflue urbane

Ai sensi della Dir. 91/271/CEE, del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n. 1116/2006, il controllo delle acque reflue urbane avviene, con la frequenza stabilita dalla normativa vigente, garantendo l'attività analitica nel rispetto di quanto stabilito dagli atti autorizzativi, dalla Programmazione regionale e dalle disposizioni impartite dalla Direzione e garantendo il flusso informativo, nel rispetto della relativa procedura amministrativa. Nel corso del 2024 dovranno essere garantiti **2.440** campionamenti e le corrispondenti determinazioni analitiche in base alle Tabelle presenti nell'Allegato 5 del D.lgs. 152/06 e smi, e alle vigenti disposizioni regionali transitorie specifiche per alcuni impianti, fatte salve le ulteriori modifiche derivanti da adeguamenti impiantistici o del recapito finale, nonché delle potenzialità degli impianti (in Abitanti Equivalenti - di seguito A.E.).

Per gli impianti di potenzialità compresa tra 2.000 e 9.999 A.E. risultati conformi in un anno di controlli, la normativa consente di ridurre il numero dei controlli da effettuare nell'anno successivo (a n. 4/anno).

Di seguito gli impianti attivi in Puglia per provincia al 01/01/2024 con indicazione della potenzialità e della numerosità teorica:

| POTENZIALITÀ IMPIANTI ATTIVI al 01/01/2024 | | | | |
|--|-------------|------------------------|--------------|---------------|
| Territorio provinciale | <2.000 A.E. | da 2.000 A.E. a 49.999 | >50.000 A.E. | Totale |
| Bari | 1 | 17 | 9 | 27 |
| BAT | 1 | 6 | 4 | 11 |
| Brindisi | 0 | 13 | 3 | 16 |
| Foggia | 11 | 53 | 5 | 69 |
| Lecce | 0 | 31 | 6 | 37 |
| Taranto | 0 | 21 | 3 | 24 |
| Totale impianti | 13 | 141 | 30 | 184 |
| Campionamenti/anno | 4 | 12 | 24 | - |
| Totale campionamenti | 52 | 1.692 | 720 | 2.464* |

* Il numero complessivo teorico di campionamenti per potenzialità degli impianti (2.464) non tiene conto delle vigenti disposizioni regionali transitorie specifiche per alcuni impianti e della eventuale riduzione nell'anno in corso del numero di controlli per scarico conforme nell'anno 2023 (ID Potenzialità 2.000-9.999 A.E.).

L'Agenzia è inoltre impegnata nella tempestiva Comunicazione di superamento dei limiti (violazioni ex art.133 e art.137).

3.6 Controlli acque reflue urbane per riutilizzo

Il riutilizzo delle acque reflue urbane è regolato dalla Dir. 91/271/CEE, dal D.Lgs. 152/06, dal D.M. 185/2003 e dal R.R. n. 8/2012, a cui si sono recentemente aggiunti il Regolamento europeo (UE) 2020/741 per il riuso in agricoltura e il D.L. 39/2023 (cosiddetto Decreto Siccità).

Il controllo delle acque reflue urbane affinate avviene, con la frequenza stabilita dalla normativa vigente, garantendo l'attività analitica nel rispetto di quanto stabilito dagli atti autorizzativi, dalla programmazione regionale e dalle disposizioni impartite dalla Direzione dell'Agenzia (in base agli accordi con la Sezione Risorse Idriche della Regione). Ogni impianto di affinamento entrato in esercizio ha una funzionalità specifica in base alla destinazione di riutilizzo dei reflui affinati, alla quale sono connessi anche i tipi di controllo da realizzare. Per gli esiti dei controlli eseguiti deve essere garantito il flusso informativo, nel rispetto della relativa procedura amministrativa.

Nel corso del 2024 dovranno essere garantiti, in particolare i campionamenti previsti nell'Atto Dirigenziale (A.D.) autorizzatorio, nonché nel "Piano di Gestione dei Rischi" relativo ad ogni impianto di affinamento ed approvato sulla base delle destinazioni di riutilizzo previste, e dunque delle determinazioni analitiche in Tabella 1, Sezioni 1 e 2 dell'Allegato 1 al R.R. n.8/2012, nonché alle vigenti disposizioni regionali specifiche per impianto, fatte salve le ulteriori verifiche introdotte dalle norme più recenti, ovvero quelle indicate dalla Tabella 2 (Prescrizioni di qualità ai fini irrigui) e Tabella 3 (Frequenze minime e Monitoraggio) in Allegato 1 al D.L. 39/2023. Modifiche derivanti da adeguamenti impiantistici o del recapito finale, nonché delle potenzialità degli impianti (in Abitanti

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

Equivalenti - di seguito A.E.) saranno da considerare di volta in volta come da conclusioni nei Tavoli tecnici regionali dedicati.

In base all'Allegato 4 del R.R. n. 8/2012, in linea di massima per gli impianti di potenzialità fino a 50.000 A.E. sono previsti n. 4 controlli/anno, mentre per potenzialità oltre i 50.000 A.E. sono previsti n. 6 controlli/anno per la sola competenza di ARPA Puglia (da sommare ai controlli del Gestore; l'anno può essere sostituito con il periodo di reale riutilizzo, quale ad esempio la stagione irrigua).

Nella successiva tabella sono indicati gli impianti attivi in Puglia al 01/01/2024, suddivisi per provincia con indicazione della portata riutilizzata e della funzionalità comunicata dalla Regione, così come riportati in PTA.

| N. | Prov. | Nome Depuratore | Portata media annua (Q AQP 2015) (m3/h) | Recapito finale previsto al 2015 | Limiti allo scarico previsti | Destinazione riuso | Impianto di affinamento (*) |
|----|-------|-----------------------|---|----------------------------------|------------------------------|---------------------|-----------------------------|
| 1 | BA | Acquaviva delle Fonti | 256 | Affluente Lama Picone | Tab.4 | Irriguo | Funzionante |
| 2 | BA | Castellana Grotte | 108 | Trincee disperdenti | Tab.4 | Irriguo | Funzionante |
| 3 | BR | Fasano Forcatelle | 230 | Mare Adriatico | Tab.1+ riuso | Irriguo- Ambientale | Funzionante |
| 4 | BR | Ostuni | 227 | C.le Lama D'Antelmi | Tab.1+ riuso | Irriguo | Funzionante |
| 5 | LE | Casarano Nuovo | 354 | C.le del Raho, campi spandimento | Tab.4 | Irriguo- Ambientale | Funzionante |
| 6 | LE | Corsano | 65 | C.le Torre Ricco | Tab.4+ riuso | Irriguo | Funzionante |
| 7 | LE | Gallipoli | 372 | Mare Jonio | Tab.1+ riuso | Irriguo | Funzionante |

Fonte: PTA aggiornato con dati 2015 e revisione della Direzione Scientifica di Arpa Puglia- Archivio UOC AN ().*

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------------|--|---------------------|---|---|---|---|----------------------------|-----------------------|
| 3.5 | ACQ_139, 140 | Campionamenti Depuratori Urbani | 2440 | Entro il 31/12/2024 | Effettuati tutti i campionamenti previsti | n. 2428 Effettuati tutti i campionamenti previsti | n. 2440 Effettuati tutti i campionamenti previsti | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI |
| 3.5 | LIMS - C4 | Analisi Reflui urbani | 2440 | Entro il 31/01/2025 | Effettuate tutte le analisi previste | n. 2428 Effettuate tutte le analisi previste | n. 2440 Effettuate tutte le analisi previste | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI |
| 3.5 | REU_001 | Comunicazione trimestrale degli esiti analitici Reflui urbani | 4 per ogni DAP | entro 30 giorni dal termine del trimestre | entro 30 giorni dal termine del trimestre | 4 per ogni DAP | 4 per ogni DAP | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI |
| 3.5 | SUP_LIM | Comunicazioni per superamento dei limiti (violazioni ex art.133 e art.137) | Ad ogni superamento | Tempestiva | | | | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

3.7 Controlli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti

L'attività di controllo sugli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti è condotta dall'Agenzia sia in occasione delle visite ispettive ordinarie e straordinarie in ambito AIA, sia attraverso la misura di parametri in campo e il campionamento delle matrici acque di falda e percolato, secondo quanto disposto dalle Autorità Competenti negli atti autorizzativi o a seguito di controlli straordinari in presenza di criticità ambientali. Di seguito il programma dei controlli 2024:

| PROVINCIA | COMUNE | IMPIANTO | AIA | PIEZOMETRI | PERCOLATO |
|-----------|------------------------------|---|-----|------------|-----------|
| BA | Altamura | discarica Tradeco | no | 5 | 1 |
| | Conversano | discarica Lombardi Ecologia | no | 3 | |
| | Giovinazzo | discarica Daneco | no | 4 | |
| BAT | Canosa di Puglia | discarica COBEMA | no | 4 | 1 |
| | Minervino Murge | discarica Dupont | Si | 2 | |
| | Trani | Discarica AMIU | no | 5 | |
| BR | Brindisi | discarica Formica Ambiente | si | 12 | 7 |
| | Brindisi | discarica Autigno | no | 5 | 4 |
| | Brindisi | discarica Somec Semes | no | 3 | 1 |
| FG | Deliceto | Biwind discarica | si | 2 | |
| | Cerignola | SIA Società di Igiene Ambientale discarica | si | 2 | |
| | Foggia | Coop. San Michele discarica | si | 2 | |
| LE | Cavallino (Le Mate) | Ambiente e Sviluppo discarica | si | 5 | |
| | Cavallino (Mass.Guarini) | Ambiente e Sviluppo impianto+discarica | si | 15 | |
| | Corigliano (Mass. Scomunica) | Progetto Ambiente Bacino LE2 impianto+discarica | no | 5 | |
| | Poggiardo (Pastorizze) | Progetto Ambiente Bacino LE2 impianto | si | 2 | |
| | Ugento (Burgesi) | Progetto Ambiente Bacino LE3 impianto+discarica | si | 5 | |
| | Cavallino (Masseria Guarini) | Progetto Ambiente Provincia di Lecce impianto | si | 2 | |
| | Ugento (Burgesi) | Monteco discarica post gestione | si | 15 | 3 |
| | Poggiardo (Pastorizze) | Monteco ex discarica | no | 3 | |
| | Nardò (Castellino) | Mediterranea Castelnuovo2 discarica post gestione | no | 3 | |
| TA | Manduria | Manduriambiente | si | 5 | 2 |
| | Grottaglie | Linea Ambiente (lotti I e II) discarica post gestione | si | 4 | |
| | Grottaglie | Linea Ambiente (lotto III) discarica post gestione | si | 4 | |
| | Statte | Cisa Gravinola discarica post gestione | si | 4 | |
| | Taranto | Italcave (Lotti 1 e 2) discarica | si | 7 | 2 |
| | Taranto | Acquedotto Pugliese discarica | si | 3 | |
| | Statte | ILVA Mater Gratiae (vecchia RNP-G2) | si | 4 | 1 |
| | Statte | ILVA Mater Gratiae (nuova RP-V4-V5) | si | 4 | 1 |
| | Statte | ILVA Mater Gratiae (nuova RNP-G3) | si | 5 | |
| | | | | 133 | 22 |

Con riguardo al Programma Straordinario Discariche, il 2024 sarà dedicato a concludere gli interventi avviati nel 2021, e non conclusi per motivi indipendenti da ARPA, e ad investigare i seguenti ulteriori siti caratterizzati da

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

particolari criticità:

| Provincia | Comune | Impianti (ex discariche) |
|---------------|------------------|--------------------------------------|
| BA-BAT | Canosa di Puglia | Discarica CoOBE.MA. |
| BR | Brindisi | Discarica Autigno |
| FG | Foggia | Discarica AMICA loc. Passo Breccioso |
| LE | Lecce | Discarica Fondo da Rio |
| TA | Manduria | Discarica Li Cicci |

Nel 2023 sono state eseguite 5 ispezioni, come da programma, inerenti al proseguimento del programma straordinario dei controlli alle discariche:

| Provincia | Comune | Impianti (ex discariche) |
|---------------|----------------|---|
| BA-BAT | Palo del Colle | Ex discarica c.da Trappeto del Principe |
| BR | Brindisi | Ex discarica Consorzio ASI Brindisi |
| FG | San Severo | Ex discarica loc. Pezza Imperiale |
| LE | Corigliano | Discarica da attivare ex PRGRU |
| TA | Statte | Ex discarica Nord-Ovest ed ex Fintecna |

Vigilanza ambientale sugli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (Convenzione con ISPRA)

Nel corso del 2023, nel primo semestre sono state eseguite le 4 ispezioni previste:

- un impianto in autorizzazione semplificata (DAP BT);
- un impianto per il trattamento VFU (DAP BR);
- un impianto di compostaggio autorizzato ex. Art 208 del D.LGS 152/06 come End of Waste “caso per caso” (DAP LE);
- un impianto End of Waste per carta e cartone autorizzato ex. Art 208 del D.LGS 152/06 (DAP TA).

Inoltre nel secondo semestre del 2023, a fronte delle due ispezioni previste, è stata effettuata un’ispezione dal DAP TA su impianto VFU, da rendicontare nella annualità 2023-2024 della convenzione, per un totale di 5 ispezioni. L’ispezione non effettuata sarà recuperata nel primo semestre del 2024, garantendo comunque il numero totale di ispezioni previsto nell’annualità 2023-2024.

Nel corso del 2024 l’Agenzia dovrà effettuare n. 6 ispezioni, una per ciascun DAP più una supplementare per il DAP TA, sulle diverse tipologie di impianti previste dalla Convenzione. Le ispezioni, come richiesto da ISPRA, saranno suddivise su due semestri.

Focus di approfondimento sul Laboratorio Respirimetria

A seguito delle criticità nella gestione dei rifiuti urbani culminate nell'adozione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n.3/2023 ex art.191 del D.Lgs. 152/2006, il Dipartimento Regionale Ambiente ha chiesto all'ARPA Puglia di dare avvio alle attività necessarie all'allestimento del laboratorio rifiuti, tanto al fine di esercitare un maggiore controllo, anche analitico, sulla funzionalità ed efficienza degli impianti di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. In particolare, è emersa la necessità di effettuare la determinazione dell'Indice Respirimetrico Dinamico Potenziale (di seguito IRDP); attualmente tale determinazione è eseguita dagli impianti TMB per il conferimento in discarica e dalle discariche di ricezione ai fini della verifica di conformità del rifiuto da smaltire.

A tal fine è stato sottoscritto l'accordo ex art.15 Legge n.241/1990 per lo svolgimento di attività di interesse comune - Attuazione piano digestione dei rifiuti urbani - DGR n.447 del 3aprile 2023 – Realizzazione laboratorio respirometria presso il Dipartimento di Taranto.

L'attivazione del Laboratorio Respirimetria è stata completata ed il laboratorio è stato attivato. Nel corso del 2024 esso garantirà l'esecuzione delle analisi per l'intero territorio regionale.

| Cod. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | 2024 |
|--|---|----------|---------|------|
| LIMS – Motivo del prelievamento corrispondente al procedimento interessato (C1, C2, C5, ecc) | Analisi di Campioni di compost e materiale organico trattato e non trattato, per la determinazione dell'Indice Respirimetrico Dinamico Potenziale | 12* | < 30 gg | 12* |

* cui devono essere aggiunte le prove in doppio ed i controlli QA/QC.

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024**

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-----------------|---|-----------------|-----------------------------------|---------------|-----------------------|----------------|----------------------------|-------------------|
| 3.7 | RIF_001 | Impianti rifiuti controllati | 28 | In base ai tempi dei procedimenti | 30 | 30 | 27 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 3.7 | RISU_015 | Campionamento percolato | 18 | In base ai tempi dei procedimenti | 17 | 19 | 23 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 3.7 | RISU_013 | Campionamento pozzi spia | 137 | In base ai tempi dei procedimenti | 144 | 145 | 166 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 3.7 | RIF_001 | Impianti programma straordinario discariche | 5 | In base ai tempi dei procedimenti | 5 | 4 | — | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 3.7 | VR_001, VR_002 | Ispezione su impianti VFU, RAEE, PS | 4 ¹⁵ | Entro il 30/06/2024 | 4 | 5 entro il 30/06/2022 | 4 [#] | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 3.7 | VR_001, VR_002 | Ispezione su impianti VFU, RAEE, PS | 2 ¹⁶ | Dal 30/06/2024 al 31/12/2024 | 2 | | 4 [#] | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 3.7 | VR_004 | Trasmissione ad ISPRA esiti ispezione e rendicontazione delle attività svolte | | | | | | UOC ACQUA E SUOLO | |

€ 7.500,00 per il periodo luglio 2021-luglio 2022

€ 7.500,00 per il periodo luglio 2022-luglio 2023

€ 7.500,00 per il periodo luglio 2023-luglio 2024

DDG 471/2022 CONVENZIONE TRA ARTA ABRUZZO, ARPA BASILICATA, APPA BOLZANO, ARPACAL, ARPA CAMPANIA, ARPAE, ARPA FVG, ARPA LAZIO, ARPAL, ARPA LOMBARDIA, ARPA MARCHE, ARPA MOLISE, ARPA PIEMONTE, ARPA PUGLIA, ARPAS, ARPA SICILIA, ARPAT, APPA TRENTO, ARPA UMBRIA, ARPA VALLE D'AOSTA, ARPAV E ISPRA PER LE ISPEZIONI SUGLI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

¹⁵ DAP BA-BT, DAP BR, DAP LE, DAP TA (le ispezioni saranno eseguite su impianti autorizzati in procedura semplificata o in ordinaria ex art.208, su impianti VFU, RAEE o EOW)

¹⁶ DAP FG, DAP TA (le ispezioni saranno eseguite su impianti autorizzati in procedura semplificata o in ordinaria ex art.208, su impianti VFU, RAEE o EOW)

3.8 Controlli terre e rocce da scavo

In base al DPR 13 giugno 2017, n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ARPA Puglia verifica la completezza delle autodichiarazioni, inviate dai produttori di terre e rocce da scavo per cantieri non sottoposti a VIA/AIA, e dei piani di utilizzo (TRS_007). Inoltre, effettua attività preliminari di verifica e validazione su richiesta dei proponenti o della AC, in particolare a riguardo di:

- determinazione fondo naturale (art.11 del DPR 120/2017) (TRS_001, 001a);
- determinazione requisiti ambientali nei siti oggetto di bonifica (art.12 del DPR 120/2017) (TRS_002);
- valutazione piano di dettaglio per siti oggetto di bonifica, con riutilizzo in sito (art.25-26 del DPR 120/2017) (TRS_006);
- validazione preliminare del Piano di Utilizzo (art. 9, c.8 del DPR 120/2017) (TRS_003);
- controlli preventivi su richiesta motivata della A.C. (art.10, c.2) (TRS_005) o su richiesta del Proponente (art. art. 9 c.9) (TRS_004).

ARPA Puglia, inoltre, dispone ispezioni, controlli, prelievi e verifiche secondo la programmazione annuale, in base agli art. 21 c.6 (sulle dichiarazioni) (TRS_013a) e art 9 c.7 (sui Piani di Utilizzo) (TRS_013b).

Le attività di ARPA Puglia, compresi i riferimenti per la programmazione e controllo, sono disciplinate dalla delibera del Consiglio SNPA n.54 del 9/05/2019, con la quale è stato approvato il manuale "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo".

3.9 Controlli dragaggi in aree SIN

ARPA Puglia effettua controlli durante le operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi del DM 7/11/2008 e DM 172/2016 e i controlli si sostanziano in preliminari verifiche documentali, sopralluoghi e campionamenti, questi ultimi prevalentemente sulle matrici "acqua di mare" e "sedimenti".

Il MASE (Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ex DG TRI, ex DG STA ex DG RIA), all'interno dei decreti di approvazione dei dragaggi ex art. 5bis L 84/94, ha individuato l'Agenzia come "Ente Vigilante" per i seguenti interventi:

- Dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area Molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del Porto di Taranto¹⁷
- riqualificazione del Molo Polisettoriale – Nuova diga foranea di protezione del Porto fuori rada di Taranto – Tratto di Ponente (lavori non ancora avviati)
- Stralcio I Lotto Funzionale: Interventi di Manutenzione Straordinaria finalizzati al ripristino delle quote dei fondali sul lato Levante del Molo San Cataldo (lavori non ancora avviati)

La Marina Militare Italiana, inoltre, ha richiesto la collaborazione di ARPA Puglia per gli interventi di caratterizzazione dei sedimenti da dragare nella Stazione navale in Mar Grande in esecuzione del programma "Basi blu - adeguamento e ammodernamento della capacità di supporto logistico delle basi della Marina Militare Italiana".

¹⁷ Lavori interrotti, è stata effettuata attività sul cantiere a terra e campionamenti del fondo scavo nell'area in cui erano presenti sedimenti pericolosi (hot spot)

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024**

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|--------------------|--|---|-----------------------------------|--|--|---------------|----------------------------|-------------------|
| 3.8 | TRS_001-006 | Istanze evase TRS | In base alle richieste | In base ai tempi del procedimento | Nessuna istanza pervenuta | Nessuna istanza pervenuta | 4 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 3.8 | TRS_007 | Verifica completezza dichiarazioni TRS | In base alle istanze pervenute | In base ai tempi del procedimento | 280 istanze verificate su 298 | 106 istanze verificate su 292 pervenute | 107# | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 3.8 | TRS_013a | Controlli sulle Dichiarazioni ex art. 21 c.6 | Sul 3% delle dichiarazioni* | In base ai tempi del procedimento | 7,4% (22 controlli) | 3,8% | 9,3% | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 3.8 | TRS_013b | Controlli sui PdU ex art. 9 c.7 | Almeno 1 per BA-BT-BR-FG-LE e su tutti i PDU per TA | In base ai tempi del procedimento | 2 controlli eseguiti (DAP TA) su 5 PdU pervenuti in tutta la regione | 1 DAP TA su un totale di 8 PdU pervenuti | 1 DAP BR | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |

*per controllo si intende visita in situ e verifica d'ufficio con richiesta di documentazione dimostrativa

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-----------------|---|------------------------|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|----------------------------|-----------------------|
| 3.9 | DRAG_005 | Controllo dragaggi in area SIN richiesti dal MATTM con decreto approvazione dragaggio | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 0 | 1 | 1 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI |
| 3.9 | DRAG_006 | Campionamento fondo scavo ex Art. 5 DM 7/11/2008 | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 0 | 1 | 3 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI |
| 3.9 | DRAG_007 | Report analisi fondo scavo dragaggi ex Art. 5 DM 7/11/2008 | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 0 | 2 | 1 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI |
| 3.9 | DRAG_008 | Parere su Piano di Monitoraggio, messa in sicurezza, ecc richiesto da AC | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 3 | 1 | 4 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC AMBIENTI NATURALI |

DDG n. 392 del 27/07/2022 - CONVENZIONE TRA ARPA PUGLIA E IL MINISTERO DELLA DIFESA - SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI - DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO - GENIODIFE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CAMPO AMBIENTALE CONNESSE AGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEL DECRETO MATTM 7 NOVEMBRE 2008 "DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI DI DRAGAGGIO NEI SITI DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE ARTICOLO 1, COMMA 996, LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296"

3.10 Supporto tecnico nei casi di abbandono di rifiuti

L'attività si esplica attraverso un Accordo di Programma Quadro con le Forze dell'Ordine/Regione Puglia/CNR IRSA (DGR 1959 del 29/11/2021), che ha lo scopo di potenziare l'attività di tutela ambientale del territorio pugliese e, nello specifico, di individuare e monitorare le aree interessate da abbandono di rifiuti o da attività di discarica abusiva. In particolare, ARPA Puglia:

- svolge attività di collaborazione e supporto tecnico-procedurale alle Forze dell'Ordine nei casi di significativa complessità con eventuale esecuzione di campionamenti e analisi
- fornisce, ove richiesto dalle Forze dell'Ordine e dalle Amministrazioni Locali, supporto per la corretta applicazione delle "Linee Guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti" approvate con DGR n. 6/2017
- monitora, nell'ambito del monitoraggio ambientale finalizzato a tutelare e salvaguardare il territorio dalle attività illecite in materia di rifiuti, gli avvenuti ripristini successivi all'emissione dell'Ordinanza Sindacale ai sensi dell'art.192 co.3 D.Lgs. 152/2006 e smi. Tale attività viene svolta limitatamente alle procedure per le quali l'Agenzia ha fornito supporto tecnico-procedurale alle Forze dell'Ordine coinvolte nell'Accordo di Programma Quadro.

Oltre a quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro, l'Agenzia garantisce il riscontro, a seguito di attività istruttoria, delle segnalazioni di abbandono dei rifiuti pervenute attraverso i vari canali di comunicazione.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-------------------|---|------------------------|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|----------------------------|-------------------|
| 3.10 | ABB_001c | Parere sul "Piano di rimozione rifiuti" ex DGR del 12 gennaio 2017 | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 6 | 4 | 3 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO |
| 3.10 | CE | Riscontri ai sensi dell'ex art. 192-D.Lgs. 152/2006 e della DGR 6/2017 / oppure Comunicazioni di riscontro alle segnalazioni (in generale) / verifica documentale rimozione rifiuti | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 15 | 9 | 4 | | |
| 3.10 | PFDO_004 | Supporto/collaborazione su richiesta della FF.O. / Amministrazioni Locali in casi di significativa complessità | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 26 | 29 | - | | |
| 3.10 | R_APQ | Relazione periodica alla Regione Puglia sulle azioni intraprese | 2 | Nei tempi previsti dal procedimento | 2* | 1* | - | | |
| 3.10 | ABB_004bis | Aggiornamento del DB segnalazioni abbandoni | In base alle richieste | Nei tempi previsti dal procedimento | 1** | 1** | - | | |

*Per il 2023, è stata trasmessa alla Regione una relazione con prot. n. 55090/2023, la seconda relazione da trasmettere sarà aggiornata al 31/12/2023. Inoltre, la Regione a novembre 2023 ha richiesto un report sullo stato di avanzamento delle attività trasmesso con prot. n. 75974/2023, ai fini dell'emissione del provvedimento di liquidazione

**L'aggiornamento del DB segnalazioni abbandoni è continuo, pertanto il dato numerico inserito si riferisce ad un upload rappresentativo delle attività di tutto il 2023 e quindi effettuato alla fine dell'anno

3.11 Misure e valutazioni emissioni odorigene

Al fine di dare attuazione all'art. 5 della L.R. 32/2018 "Disciplina in materia di emissioni odorigene" e al Protocollo Operativo per la gestione delle segnalazioni di disturbo olfattivo ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 32/2018 adottato con DGR 2 maggio 2019, n. 805, ARPA Puglia ha attivato il portale per la segnalazione via WEB degli eventi di molestie olfattive. Le segnalazioni che giungono sul portale vengono prese in carico ed elaborate mensilmente.

ARPA Puglia attiva inoltre specifiche convenzioni provvedendo all'elaborazione delle segnalazioni di molestie olfattive raccolte attraverso gli applicativi digitali scelti dalle Amministrazioni Comunali. I rapporti di valutazione di disturbo olfattivo prodotti da ARPA Puglia, rappresentano la risultanza delle differenti attività svolte che consistono in una verifica di congruenza delle segnalazioni ricevute, nella successiva elaborazione dei dati raccolti associati alle segnalazioni ritenute valide ed in ultimo nella correlazione della distribuzione spaziale delle segnalazioni ritenute valide con la direzione prevalente dei venti nel momento in cui si verifica l'episodio odorigeno, per l'individuazione delle più probabili sorgenti.

Tale elaborazione consente di identificare gli eventuali eventi che si possano definire ricorrenti e significativi e di promuovere l'attivazione di Tavoli Tecnici di confronto con gli Enti territoriali finalizzati alla definizione di una strategia di intervento e di indagine.

L'attività di controllo delle emissioni odorigene viene anche effettuata all'interno di specifici processi/procedimenti quali ad esempio l'AIA (in base alle caratteristiche degli impianti e delle indicazioni contenute nelle autorizzazioni) oppure il supporto a Procure e Forze dell'Ordine.

Nel 2021 sono giunte a termine le Convenzioni stipulate con i Comuni di Modugno e di Monopoli. Il Comune di Monopoli ha manifestato l'intenzione di proseguire la collaborazione con ARPA Puglia in materia di monitoraggio e controllo delle emissioni odorigene e a tal fine, il 1° dicembre 2021 è stata sottoscritta una nuova convenzione avente ad oggetto la "Rete di monitoraggio integrato delle emissioni odorigene nel Comune di Monopoli".

La Convenzione, di durata biennale, prevedeva tra le altre cose, la produzione di report trimestrali sulle segnalazioni di molestia olfattiva raccolte con l'applicazione mobile SegnalApp gestita dal Comune di Monopoli. la convenzione ha avuto temine il 30 novembre 2023

in data 08/03/2023 l'Agenzia ha sottoscritto una Convenzione di durata biennale con il Comune di Maglie (Le), recepita con D.D.G. .168/2023.

Nel 2024 si darà seguito alle attività prevista nella suddetta Convenzione con il Comune di Maglie.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-----------------|--|---|--|---------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|-------------|--------------|
| 3.11 | EMOD_004 | Prelievo della sacca da campionatori olfattometrici automatici | In base al raggiungimento di determinate soglie di concentrazione di inquinanti o di segnalazioni | Entro il 31.12.2024 | 2 | 16 | 16 | UOC CRA | |
| 3.11 | EMOD_005 | Campionamento sulle sorgenti di emissioni odorigena | 60 campionamenti su 6 sorgenti | entro il 31/12/2024 | 51 campionamenti su 5 sorgenti* | 60 campionamenti su 7 sorgenti | 60 campionamenti su 6 sorgenti | UOC CRA | |
| 3.11 | EMOD_006 | Rapporto di monitoraggio delle emissioni odorigene (anche in riferimento alla strumentazione in continuo) | 6 | Nei tempi previsti dal procedimento | 5 | 12 | 14 | UOC CRA | |
| 3.11 | EMOD_002 | Relazione tecnica di valutazione delle segnalazioni pervenute attraverso il portale ARPA | 12 | Nei tempi previsti dalla DGR 2 maggio 2019, n. 805 | 12 | 12 | 12 | UOC CRA | |
| 3.11 | EMOD_001 | Relazione tecnica di valutazione delle segnalazioni attraverso eventuali attività in convenzione, registrate mediante sistemi diversi dal portale ARPA | 12 | Nei tempi previsti dall'articolato della Convenzioni con il Comune di Maglie | 4 per Monopoli 12 per Maglie | 4 (per Monopoli) | 6 (2 per Monopoli e 4 per Modugno) | UOC CRA | |

* nel 2023 sono stati effettuati campionamenti su 5 sorgenti, invece che su 6 come da programmazione, a causa dell'impossibilità di procedere al campionamento nello stabilimento di AMIU Bari, fermo per interventi di carattere impiantistico.

3.12 Controlli emissioni in atmosfera e controlli ex DM 14/04/2017

Le attività di controllo messe in campo dall'Agenzia per il controllo delle emissioni in atmosfera rilasciate dalle aziende sono:

1. controllo delle emissioni attraverso campionamenti a camino per la verifica del rispetto dei VLE (Valori Limite di Emissione) prescritti dall'Autorità Competente;
2. realizzazione di campagne di monitoraggio delle emissioni a camino mediante laboratorio mobile e sistemi carrellati di nuova acquisizione;
3. verifica dell'andamento delle emissioni misurate dagli SME (Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni) e riportati nei report (giornalieri, mensili, annuali, ecc.) disponibili sul portale dedicato
4. sopralluoghi presso gli stabilimenti dotati di SME;
5. controllo delle emissioni attraverso il CET (Catasto Emissioni Territoriali) per la verifica degli autocontrolli trasmessi dalle aziende ai sensi della D.G.R. n.180/2014 della Regione Puglia e delle prescrizioni autorizzative;
6. controlli periodici sugli impianti di produzione energetica che utilizzano biomasse e biogas e beneficiano degli incentivi statali previsti dalla normativa, ai sensi del DM 14/04/2017. Su tali impianti, inoltre, ARPA effettua la valutazione di idoneità iniziale del Sistema di Analisi Emissioni (SAE) o del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) attraverso l'analisi del progetto e la verifica di correttezza delle procedure adottate. L'attività comporta inoltre un controllo in campo, da effettuarsi ogni due anni presso le aziende, per la verifica dei sistemi di monitoraggio. Tutte queste attività sono a carico delle aziende secondo le tariffe indicate nell'allegato II del D.M. 14/04/2017 e secondo quanto previsto dal tariffario dell'Agenzia per eventuali attività di campionamento.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|--------------------|---|--|---------------------|--|---|--|-------------|-------------------------|
| 3.12 | EMI_001 | Campionamenti per singolo punto di emissione (camino) | 30 * | - | 45 (ridotto a 35 dopo rimodulazione prot. 80890del 12/12/2023) | 46 campionamenti per singolo punto di emissione su 20 stabilimenti | 43 campionamenti per singolo punto di emissione su 24 stabilimenti | UOC CRA | |
| 3.12 | DB EMISSIONI | Analisi in campo per singolo punto di emissione | In funzione dei punti di emissione verificati | - | 395 parametri su 15 stabilimenti | 304 parametri per 20 stabilimenti | 281 parametri per 24 stabilimenti | UOC CRA | |
| 3.12 | EMI_004 | Campagne di monitoraggio delle emissioni a camino mediante laboratorio mobile | 5 ** | Entro il 31/12/2024 | 6 (ridotto a 5 dopo rimodulazione) | 7 (di cui 4 in ADI, 2 in ADIE, 1 altro stabilimento) | 3 (da terminare a gennaio 2022) | UOC CRA | |
| 3.12 | EMI_DECS | Prelievo (CRA) e analisi (POLO MICROINQUINANTI) campioni di durata mensile presso la seconda linea di prelievo DECS al camino E312 di AdI | 4 *** (in condizioni di linea DECS funzionante) | Ogni mese | 4 | 1 in condizioni di linea DECS funzionante) | 1 solo campione a causa di malfunzionamenti della linea DECS | UOC CRA | UO POLO MICROINQUINANTI |
| 3.12 | SME_001, SME_001b | Verifica da remoto degli SME (per azienda) | 88 SME per 26 aziende | Ogni 15 giorni | 94 SME per 27 aziende | 82 SME per 24 aziende | 82 SME in totale per 24 aziende | UOC CRA | |
| 3.12 | SME_002 | Verifica in loco degli SME (per azienda) | 45 SME (da aggiornare a valle della definizione degli impianti AIA statali e regionali in programmazione 2023) | - | 49 SME di cui 39 per 11 aziende AIA statali e 10 per 7 aziende AIA Regionali/Provinciali di cui un'azienda è soggetta anche al Decreto SAE | 45 SME di cui 36 per 6 aziende AIA statali e 8 per 5 aziende AIA regionali/Provinciali e 1 per un'azienda SAE | 33 SME di cui 26 per 8 aziende AIA statali e 7 per 4 aziende AIA Regionali/Provinciali | UOC CRA | |
| 3.12 | SME_003a, SME_003b | Verifica in loco QAL2/AST | 4 | - | 4 | 5 (prot.13031/2022; prot.18151/2022; prot.18153/2022; prot.40885/2022; prot.44860/2022) | - | UOC CRA | |
| 3.12 | CET_001a, CET_001b | Segnalazione al gestore di non ottemperanza del popolamento CET (ex DGR n.2613/2009 e ex DGR n.180/2014) | In base alle necessità | Entro il 31/12/24 | 34 | 18 | 20 | UOC CRA | |
| 3.12 | SAE_001 | Verifica iniziale di idoneità del Sistema SAE o del Sistema SME sul progetto inviato dal gestore | In base alle richieste | - | 0 nessuna richiesta pervenuta | 0 nessuna richiesta pervenuta | 0 nessuna richiesta pervenuta | UOC CRA | |
| 3.12 | SAE_004 | Controllo in campo per la verifica dei Sistemi SME/SAE | 1 | Entro il 31/12/24 | 1 (Agripower ex. Agritre) | 1 | 0 | UOC CRA | |
| 3.12 | SAE_003 | Comunicazione al GSE a seguito di verifica della conformità ai valori limite di emissione mensili | 2 | Entro il 31/01/2024 | 2 comunicazioni al GSE (Enterra ed Agripower (ex.Agritre) | 2 comunicazioni al GSE (Enterra ed Agritre) | 2 comunicazioni al GSE (Enterra ed Agritre) | UOC CRA | |

* obiettivo rivisto a seguito delle dimissioni di 2 unità di personale assunto con le risorse del "Piano Taranto";

** le campagne di monitoraggio con laboratorio mobile/sistemi carrellabili per il controllo delle emissioni industriali e per la verifica dei sistemi di monitoraggio in continuo (SME) delle aziende con autorizzazione AIA saranno condotte con le risorse assunte sul Piano Taranto. Delle campagne programmate, almeno 4 saranno condotte presso lo stabilimento AdI;

*** in caso di indisponibilità prolungata della seconda linea di prelievo DECS, si eseguiranno n° 3 prelievi discontinui (manuali) al camino E312.

3.13 Misure e valutazioni sul rumore

L'Agenzia è impegnata nell'elaborazione delle mappe acustiche strategiche di cui all'articolo 3 del D.lgs. 194/05 e smi (Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale) nonché nell'elaborazione dei piani di azione di cui all'articolo 4 e nelle attività di informazione e partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti. L'Agenzia effettua inoltre, su mandato della Regione Puglia, la verifica dei requisiti minimi di cui agli allegati 4, 5 e 6 del D.lgs. 194/05 e smi della "Mappatura Acustica" e del "Piano d'Azione" trasmessi dalle Società e Enti Gestori di Servizi Pubblici di Trasporto o delle relative infrastrutture di competenza regionale e comunica alla struttura regionale competente eventuali mancati adempimenti per i quali sono previste le sanzioni di cui all'art. 11 del D.lgs. 194/05 e smi. Effettua inoltre le comunicazioni di cui al c.2 dell'art. 7 del richiamato D.lgs. 194/05 e smi.

L'Agenzia effettua controlli sulle sorgenti sonore, sia in periodo diurno che notturno, attraverso sopralluoghi, misurazioni ed analisi dei risultati ottenuti. L'attività si svolge sia nell'ambito delle procedure di VIA, VAS, AIA, ecc che in seguito ad esposti della popolazione o richieste di intervento da parte di soggetti istituzionali per la verifica del rispetto dei limiti ex L. n. 447/95 e smi, LR n. 3/02.

ARPA Puglia verifica l'efficienza dei sistemi di monitoraggio del rumore aeroportuale gestiti dalle società esercenti i servizi aeroportuali, come stabilito dall'articolo 2 comma 2 del D.P.R. 496/97.

Gli aeroporti pugliesi per cui ARPA eroga tale servizio ed invia rapporti semestrali al MATTM sono:

- Aeroporto "Gino Lisa" - Foggia
- Aeroporto "Karol Wojtyla" - Bari Palese
- Aeroporto del Salento - Brindisi
- Aeroporto di Grottaglie - Taranto

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|---|--|---|--|---|--|---|----------------------------|---------------------|
| 3.13 | MAS_001 | Pubblicazione Sintesi non Tecnica Piano d'Azione per l'informazione e consultazione del pubblico ex art. 8 D.Lgs. 194/05 e smi | 3 | Entro il 15/02/2024 | Non previste | Non previste | Non previste | UO AGENTI FISICI DS | |
| 3.13 | MAS_002 | Misure fonometriche propedeutiche alla taratura del modello | Non previste | - | Non previste | Non previste | 84 | UO AGENTI FISICI DS | |
| 3.13 | MAS_003 | Mappa acustica strategica di un agglomerato ex D. Lgs. 194/05 | Non previste | - | Non previste | 3 (agglomerati di BA, TA e FG) | Non previste | UO AGENTI FISICI DS | |
| 3.13 | MAS_004 | Piano d'Azione di un agglomerato ex D. Lgs. 194/05 | 3 | Entro il 18/04/2024 | -- | -- | -- | UO AGENTI FISICI DS | |
| 3.13 | MAS_005 | Controlli degli adempimenti dei gestori ex D. Lgs. 194/05 e DM 2000 e smi | In base alle richieste | - | 1(prot. 77877) | 1 | 1 | UO AGENTI FISICI DS | |
| 3.13 | MAS_006 | Resoconto semestrale alla Regione Puglia | 2 | Entro il 30/06/2024 ed entro il 31/12/2024 | 2 (prot. 46722/2023 e 84364/2023) | 2 (prot. 46604/2022 e 85593/2022) | 2 (46420 28/06/2021; 87408 del 27/12/2021) | UO AGENTI FISICI DS | |
| 3.13 | RUM_001a, b (verbali), RUM_002b (relazione) | Controlli rumore attraverso misure assistite | In base alle richieste | - | 6+3* | 20+8 | 15 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO AGENTI FISICI DS |
| 3.13 | RUM_001c (verbali), RUM_002b (relazione) | Controlli rumore attraverso misure in continuo | In base alle richieste | - | 2 misure + 2 relazioni a supporto del DAP BA sulla movida a Bari (prot. 38927/2023, 48443/2023, 76353/2023, 82917/2023) | 11+2 | 2 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO AGENTI FISICI DS |
| 3.13 | AF_029b | Report bisettimanale di verifica dei sistemi di monitoraggio aeroportuale | 24 anno per Aeroporto | - | 24/anno per Aeroporto | 24 anno per Aeroporto | 24 anno per Aeroporto | DAP BA, BR, FG, TA | UO AGENTI FISICI DS |
| 3.13 | RUM_001c | Misure in parallelo (monitoraggio in continuo) | 1 monitoraggio per aeroporto aperto al traffico | - | 5 (prot. 33773/2023, 50570/2023, 73962/2023, 73967/2023, 82498/2023) | 4 (prot. 47871/2022, 50693/2022, 80904/2022, 82730/2022) | 4 (1 monitoraggio per aeroporto aperto al traffico) | UO AGENTI FISICI DS | DAP BA, BR, FG, TA |
| 3.13 | RAER_002 | Seduta della Commissione istituita dal DPR 496/97 | In base alle richieste | - | - | - | 1 | DAP BA, BR, FG, TA | UO AGENTI FISICI DS |
| 3.13 | RAER_001 | Rapporto di verifica dei sistemi di MONITORAGGIO AEROPORTUALE ex art 2 comma 5 DPR 496/97 | 2 | Entro il 30/06/2024 ed entro il 31/12/2024 | 2 (prot. 46709/2023 e 84731/2023) | 2 (prot. 46609/2022 e 86886/22) | 2 | UO AGENTI FISICI DS | DAP BA, BR, FG, TA |
| 3.13 | | | | | | | | | |

*di cui 1 misura in ambito AIA presso ADI - interno stabilimento (prot 48006/2023), 1 (BR) (prot. 78341)



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

3.14 Ecoreati - Disciplina ex art. 318 ter, c.1 d.lgs. 152/06 e smi

La legge n.68 del 22.05.2015 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente” prevede un sistema estintivo dei procedimenti penali che riguarda i reati contravvenzionali, previsti dal codice ambientale, che può condurre all’estinzione dei reati stessi, punibili con la pena dell’ammenda o alternativamente con l’arresto, tramite l’adempimento delle prescrizioni impartite dall’organo accertatore ed il pagamento in sede amministrativa di una somma pari a un quarto del massimo dell’ammenda stabilita (art. 318-quater).

In particolare, ARPA Puglia, come le altre Agenzie ambientali, rientra tra gli enti competenti ad “asseverare tecnicamente” le prescrizioni da impartire al contravventore, ai sensi del comma 1, art. 318-ter del D.lgs. 152/06. Inoltre, anche gli UPG dell’Agenzia possono impartire le prescrizioni tecniche tramite i relativi verbali, nei casi previsti.

3.15 Supporto alle procure e alle forze dell’ordine

L’Agenzia, sulla base di specifiche richieste di intervento, assicura il proprio supporto alle Procure e alle Forze dell’Ordine anche in attuazione dell’Accordo di Programma Quadro di cui alla DGR 1959 del 29/11/2021. L’attività si esplica attraverso sopralluoghi ed eventuali campionamenti/analisi eseguiti in modo congiunto con le FdO che hanno richiesto l’intervento di ARPA oppure mediante l’elaborazione di pareri e relazioni tecniche su richieste specifiche.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------|--|------------------------------|-----------------|---------------|---------------|---------------|----------------------------|----------------------------|
| 3.14 | NdR | Notizia di reato e comunicazione all'Autorità Giudiziaria | Non quantificabile | - | 7 | 8 | 8 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO DS |
| 3.14 | ECOR_001 | Verbale contravvenzione e prescrizioni ex art. 318-ter c. 1, 2 D. Lgs. 152/2006 | Non quantificabile | - | 8 | 2 | 12 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO DS |
| 3.14 | ECOR_002 | Asseverazione tecnica ai sensi del comma 1, art. 318ter del D.lgs. 152/06 | In base alle richieste | Entro 30 giorni | 62* | 53 | 76 | UO DS | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA |
| 3.14 | ECOR_003 | Notifica del verbale di contravvenzione asseverato | In base alle contravvenzioni | - | 2 | 1 | 2 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO DS |
| 3.14 | ECOR_004 | Verifica adempimento prescrizioni ex art. 318-quater comma 1 Parte sesta-bis D. Lgs. 152/2006 | Non quantificabile | - | | 5 | 11 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO DS |
| 3.14 | ECOR_005 | Comunicazione ad Autorità Giudiziaria in merito all'adempimento delle prescrizioni e pagamento sanzione amministrativa ex art. 318-quater comma 2 Parte sesta-bis D. Lgs. 152/2006 | Non quantificabile | - | 7 | 7 | 14 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO DS |
| 3.14 | ECOR_006 | Comunicazione ad Autorità Giudiziaria e contravventore in merito all'inadempimento delle prescrizioni ex art. 318-quater comma 3 Parte sesta-bis D. Lgs. 152/2006 | Non quantificabile | - | 1 | 1 | 2 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO DS |

(*) Per la DS n. 62 asseverazioni sono state eseguite dalle seguenti UO: AS: 49 asseverazioni, di cui 4 in collaborazione con AN e 3 con il CRA, CRA: 2 asseverazioni, AN: 11 asseverazioni

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-----------------------|---|------------------------|-------|--|--|---|-------------------------------------|--------------|
| 3.15 | CAMP, MISU LIMS - C16 | Campionamenti, misure, analisi, ecc su richiesta di Procure/Forze dell'Ordine | In base alle richieste | - | 64 campionamenti e relative analisi, 31 sopralluoghi | 82 campionamenti e relative analisi, 33 sopralluoghi | 131 campionamenti e relative analisi, 41 sopralluoghi | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA UO DS | |
| 3.15 | PFDO_004 | Interventi a supporto di Procure/Forze dell'Ordine (relazione finale) | In base alle richieste | - | 55 relazioni tecniche | 43 relazioni tecniche | 77 relazioni tecniche | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |
| 3.15 | UPG_001 | Interventi a supporto di Procure/Forze dell'Ordine con delega UPG | In base alle richieste | - | 8 | 11 interventi | 12 interventi | UO DS | |

3.16 Valutazione del danno ambientale

La Delibera del Consiglio Direttivo SNPA n. 58 del 2 ottobre 2019 ha disciplinato, sulla base della legge 132/2016, le attività che le Agenzie devono svolgere, in coordinamento con ISPRA, nelle procedure di valutazione del danno ambientale di cui alla Parte VI del Codice dell'Ambiente. L'Agenzia è pertanto chiamata ad esprimersi, congiuntamente ad ISPRA, nei procedimenti di valutazione del danno ambientale relativi alla regione Puglia.

3.17 Controlli acque di vegetazione, acque meteoriche, fanghi

I Controlli sulle Acque di Vegetazione sono previsti dall'Art. 10 del RR 27/2007 che pone in capo ad ARPA Puglia il controllo preventivi e successivi dell'attività di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide (comma 1 della Legge 574/96).

Il Controllo sulle Acque Meteoriche viene effettuato da ARPA Puglia ai sensi del RR 23/2013 che prevede che l'Autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione attui ed organizzi la vigilanza ed il controllo sullo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, avvalendosi per gli eventuali controlli analitici dell'ARPA.

Restano salve le competenze di cui all'art. 135 del Dlgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e di cui alla LR n. 17/2000.

Il Controllo sui Fanghi consiste nel prelievo di campioni di fanghi al fine di permettere, tramite determinazione analitica, la verifica di ammissibilità in discarica o l'utilizzo in agricoltura. I controlli vengono svolti a campione sulla base delle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia e/o su richiesta di organi istituzionali in coerenza con il DLgs. 99/92 e smi.

3.18 Ispezioni su aziende soggette ad AUA

Il DPR 13 marzo 2013, n. 59 ha istituito l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che incorpora, in un unico titolo, sette autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore (D.lgs. 152/2006, L. 447/1995, D.lgs. 99/1992).

Nel limite delle proprie risorse, ARPA Puglia garantisce supporto alle richieste provenienti dalle Autorità Competenti ai fini della verifica del rispetto delle condizioni previste dalle suddette autorizzazioni ambientali.

In riferimento ai controlli previsti dall'art. 269, comma 6, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'Agenzia garantirà la verifica dell'esecuzione degli autocontrolli alle emissioni in atmosfera in qualità di Autorità Competente per l'accertamento delle condizioni delle autorizzazioni uniche ambientali.¹⁸

3.19 Controlli end of waste

La riformulazione dell'articolo 184 ter del TUA che disciplina l'End of Waste, così come modificato dalla Legge 128/2019 e poi dal D.Lgs. 116/2020, attribuisce alle Autorità competenti al rilascio di provvedimenti autorizzativi relativi all'esercizio di impianti di gestione dei rifiuti la possibilità di definire, sempre nel rispetto delle predette condizioni previste dall'articolo 184-ter, i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per il singolo impianto. Con la nuova norma le autorizzazioni dovranno tenere conto di una serie di criteri aggiuntivi inseriti e gli impianti dovranno essere sottoposti a controlli specifici a campione.

Ai sensi del comma 3-ter del sopracitato articolo è demandato ad ISPRA, che può delegare ARPA, il controllo a campione, in contraddittorio con il soggetto interessato, delle autorizzazioni e dei criteri in esse previsti ed è tenuta a redigere, in caso di non conformità, apposita relazione.

Al fine di assicurare l'armonizzazione, l'efficacia e l'omogeneità dei controlli sul territorio nazionale, a seguito di delega da parte di ISPRA ad effettuare i controlli a cura delle Agenzie regionali, sono state predisposte le "Linee Guida del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente per l'applicazione della disciplina End Of Waste di cui all'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006", con revisione del gennaio 2022. Le LG SNPA 41/2022 forniscono come indicazione che il campione per ogni regione sia costituito dagli impianti autorizzati AIA, inseriti nella programmazione annuale delle attività ispettive di ogni Agenzia e, per il 5%, dai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 presenti nell'elenco che viene aggiornato ogni semestre dal MASE ed inviato da ISPRA. In ogni caso, il numero di controlli per Regione sugli impianti non AIA non può essere inferiore a 2 per semestre, ossia 4 in un anno. Nel 2020 l'elenco, aggiornato per quadrimestre, degli impianti EoW da sottoporre a controllo predisposto da ISPRA e relativo alla regione Puglia non riportava ancora impianti

¹⁸ Cfr Nota prot. 16732 del 12/03/2020



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

autorizzati con la nuova norma. Nel 2021 sono stati autorizzati solo n.2 impianti mobili con sede legale in prov. di Lecce, di cui non è stata ricevuta la comunicazione di inizio campagna/attività e, di conseguenza, non è stato possibile eseguire i controlli. Nel 2022 sono stati indicati impianti che, a seguito di verifica dell'autorizzazione, non rientrano nella tipologia di EoW "caso per caso". Anche nel 2023 non sono stati indicati da ISPRA impianti in esercizio nel primo semestre e nel secondo semestre non è stato indicato alcun impianto, pertanto non sono stati effettuati controlli.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-----------------------------------|---|--|-------------------------------------|-----------------------|---|--|--|--------------|
| 3.16 | VDA_001 | Parere rilasciato nell'ambito di procedimenti di valutazione del danno ambientale | In base alle richieste pervenute all'Agenzia | Nei tempi previsti dal procedimento | 12 | 18 | 9 | UOC AMBIENTI NATURALI UO ACQUA E SUOLO UO LEGALE E CONTENZIOSO UO DS DAP TERRITORIALMENTE COINVOLTI | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 3.17 | VEG_001 | Presenza d'atto della Comunicazione di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide, ex art.3, del R.R. n. 27/2007 | In base alle comunicazioni pervenute | - | 299** | 279 | 400 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |
| 3.17 | VEG_002 | Controlli in campo per la verifica della regolarità circa l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide* | 5* | In base ai tempi del procedimento | 5 controlli DAP TA | 5 controlli DAP TA e 1 controllo DAP BR | 5 controlli DAP TA* e 1 controllo DAP BR | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |
| 3.17 | AMET_001 LIMS – C21 | Campionamenti e analisi acque meteoriche | In base alle richieste | - | 3 campioni analizzati | 7 campioni analizzati | 8 campioni analizzati | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |
| 3.17 | FD_003, RISU_023 LIMS – C22 | Campionamenti e analisi fanghi | In base alle richieste | - | 1 campione analizzato | 2 campioni analizzati | 1 campione analizzato | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |

*Data la ridotta dotazione organica l'Agenzia può garantire solo l'Archiviazione di tutte le comunicazioni preventive di cui all'art. 3 della Legge 574/1996. I n.5 controlli in campo programmati saranno realizzati dal DAP TA anche con le risorse assunte sul Piano Taranto

** Il Dipartimento di Taranto ha condotto istruttoria su tutte le n. 64 Comunicazioni Preventive ricevute per il territorio Provinciale, producendo n. 23 riscontri con rilievi e richieste di integrazione

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|---|---------------|-------------------------|-------|---------------|-----------------------------|---|----------------------------|--------------|
| 3.18 | HA_003 (verbale), HA_002 (rapporto finale) | Ispezione AUA | In base alle richieste* | - | 1 | Nessuna richiesta pervenuta | Solo 1 richiesta da parte della Provincia di Brindisi | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO TSGE |

*fino ad una massimo di 2 per i DAP BA, BT, BR, FG, LE e fino a 4 per il DAP TA

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|---|--|--|-----------------------------------|---------------|---------------|--|---|--------------------------------|
| 3.19 | EW_001 (verbale), EW_002 (rapporto finale) | Controlli ex art. 184 ter del D.lgs. 152/06 e smi ¹ | 5%, dai provvedimenti autorizzativi artt. 208, 209, 211* | In base ai tempi del procedimento | 0 | 0 | 0 (i 2 impianti autorizzati non sono entrati in esercizio) | DAP ¹ BA, BT, BR, FG, LE, TA | UOC ACQUA E SUOLO ² |

* presenti nell'elenco che viene aggiornato ogni semestre da ISPRA

3.20 Monitoraggi e Controlli NIR

L'attività di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici a radiofrequenza avviene con centraline rilocabili presso siti sensibili quali scuole, ospedali, asili nido, ecc. su richiesta di Comuni o privati. I monitoraggi hanno in genere una durata di una/due settimane con successiva validazione dei dati, georeferenziazione e pubblicazione dei monitoraggi effettuati sul Geoportale del Servizio Agenti Fisici (www.webgis.arpa.puglia.it-repository "Radiazioni non ionizzanti").

Nel corso del 2024 l'Agenzia sarà impegnata nella prosecuzione del PROGETTO "Monitoraggio in continuo di siti sensibili sul territorio del Comune di Volturino (FG) attraverso centraline rilocabili a RF". Il progetto si inserisce nell'ambito del "Terzo Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" approvato con Decreto Direttoriale MASE n.495 del 07.12.2021. Nel comune di **Volturino**, in Località Toppo La Guardia, sono ubicati siti di differente tipologia e complessità costituiti da impianti Radio/TV e SRB. Tali siti sono stati oggetto negli anni di numerosi esposti ai diversi enti competenti da parte dei cittadini. Il DAP FG controlla periodicamente i valori di capo elettromagnetico al fine di tutelare la popolazione esposta. Al fine di dare una adeguata risposta alla percezione del rischio da parte dei cittadini, si è ritenuto di procedere, in accordo con la regione (DGR n. 346 del 03.04.2023) con campagne di monitoraggio in continuo (della durata variabile da un minimo di 2 ad un massimo di 4 settimane) mediante l'utilizzo di centraline rilocabili da posizionare in diversi punti del territorio comunale, preferibilmente presso siti sensibili (scuole, ospedali, case di cura). Il progetto è stato ufficialmente avviato in data 10.02.23 (nota Regione Puglia n. 9666 del 10.02.23) e continuerà per tutto il 2024 (durata del progetto: due anni). In particolare, l'Agenzia provvederà, in accordo con la Regione Puglia ed il Comune di Volturino, all'individuazione dei siti oggetto di tali monitoraggi, all'esecuzione dei monitoraggi, all'elaborazione dei risultati e trasmissione degli esposti agli Enti coinvolti nel progetto oltre che alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Inoltre, ai sensi del RR n.14/2006 l'Agenzia rilascia pareri post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile. Di seguito è riportata la Programmazione per l'anno 2024:

| | NUM. PARERI POST ATTIVAZIONE (TLC_003) |
|---------------|--|
| BA-BAT | 160 |
| BR | 50 |
| FG | 30 |
| LE | 50 |
| TA | 0# |
| TOTALE | 290 |

#tale programmazione sarà rivista in termini incrementali non appena il DAP TA potrà nuovamente disporre di risorse umane da dedicare all'erogazione di queste prestazioni

Si evidenzia che è previsto per il prossimo Maggio 2024 l'innalzamento del Valore di attenzione a 15 V/m rendendo disponibile per i gestori spazio elettromagnetico che porterà molto probabilmente ad un incremento significativo delle istanze rispetto agli scorsi anni. Non si può pertanto assicurare che siano rispettate le percentuali di evasione degli scorsi anni quando, con le risorse disponibili, l'Agenzia è riuscita ad evadere mediamente poco più del 40% delle istanze di parere sulla post-attivazione come evidenziato dalla tabella sottostante:

| 2023 | Istanze di parere post-attivazione (TLC_003) pervenute | Pareri post-attivazione (TLC_003) emessi | Capacità di evasione delle istanze |
|----------------|--|--|------------------------------------|
| BA-BT | 252 | 161 | 64% |
| BR | 68 | 60 | 88% |
| FG | 83 | 15 | 18% |
| LE | 196 | 55 | 28% |
| TA | 93 | 16 | 17% |
| AGENZIA | 692 | 307 | 44% |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|---------------------|--|--|---|--|-----------------------------|---------------|----------------------------|---------------------|
| 3.20 | AF_020 | Rapporto sui dati scaricati dalla centralina | In base alle richieste di monitoraggi | In base ai tempi previsti per il monitoraggio richiesto | 9 (per BR prot. 84459, 84465, 84468, 84469, 84470) | 3 | 1 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |
| 3.20 | NIR_001, NIR_002 | Relazione sul monitoraggio NIR con centralina rilocabile (durata ≥ 7 gg) | In base alle richieste | Entro il 31/12/2024 | 10 | 5 | 16 | UO AGENTI FISICI DS | |
| 3.20 | GIS_002 | Georeferenziazione dei dati di monitoraggio | In base ai monitoraggi eseguiti | Entro il 31/12/2024 | 10 | 5 | 11 | UO AGENTI FISICI DS | |
| 3.20 | GDL_003 | Partecipazione a Gruppi di Lavoro REGIONE PUGLIA | In base alle richieste | Entro il 31/12/2024 | Nessuna richiesta pervenut | Nessuna richiesta pervenuta | 1 | UO AGENTI FISICI DS | |
| 3.20 | TLC_003 | Pareri post attivazione ex RR n.14/2006 | 310 | Secondo i tempi procedurali | 306 | 344 | 425 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO AGENTI FISICI DS |
| 3.20 | GIS_001, 002 | Georeferenziazione delle misure di post attivazione ² | In base alle post attivazioni eseguite | 31/12/2024 | 288 | 330 | 436 | UO AGENTI FISICI DS | UO AGENTI FISICI DS |

3.21 Verifica di ottemperanza alle prescrizioni

Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali art. 28, comma 2 d.lgs. 152/06

ARPA Puglia è spesso nominata ente vigilante o ente istruttore nelle verifiche di ottemperanza di decreti VIA nazionali e di provvedimenti regionali. Come prescritto dai decreti VIA le spese per le attività di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni sono a carico del proponente se non rientrano tra le attività istituzionali dell'ente individuato. L'attività di verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA nazionali viene dunque effettuata dall'Agenzia a seguito di accordi finanziati.

Attualmente le procedure di verifica di ottemperanza che impegnano maggiormente l'Agenzia e che nella maggior parte dei casi hanno portato alla stipula di accordi tecnico economici sono le seguenti:

- **Progetto Trans Adriatic Pipeline TAP** – Decreto MATTM n.223 dell'11/09/2014 (in seguito modificato dal D.M. n.72 del 16/04/2015 Accordo tecnico economico tra ISPRA, ARPA Puglia e la società TAP (D.D.G. n. 12/2018 prorogata con l'Accordo tecnico economico di cui alla D.D.G. n. 754 del 30/12/2020, con scadenza al 31/12/2025) La verifica di ottemperanza delle prescrizioni è stata affidata, a seconda degli argomenti trattati, a diversi Enti e Istituzioni, tra le quali ISPRA e ARPA Puglia; l'Agenzia partecipa alla verifica di n. 17 prescrizioni.
- **Metanodotto di Interconnessione Grecia – Italia, Progetto Poseidon.** Decreto MATTM 469/2010. ARPA Puglia risulta coinvolta nella verifica di ottemperanza in 17 prescrizioni. L'accordo tecnico economico è in fase di definizione.
- **Nuovo Porto Commerciale di Molfetta.** Decreto MATTM n. 648 del 23/06/2005. ARPA Puglia è coinvolta in 4 prescrizioni. L'accordo tecnico economico è stato siglato tra ARPA Puglia e il Comune di Molfetta (nota prot. n. 0012712 del 26/02/2020), DDG 209/2020.
- **Metanodotto SAN Salvo Biccari.** Decreto MATTM n. 322/2019. ARPA Puglia è coinvolta in 6 prescrizioni. L'Accordo tecnico è stato recepito con DDG 317 del 21/06/2022.
- **Porto di Taranto**, con DM del 17.02.2012 il Presidente dell'AP di Taranto, è stato nominato commissario straordinario per la realizzazione delle opere marittime e di grande infrastrutturazione al fine di adeguare lo standard competitivo del Porto di Taranto rispetto a quello dell'area mediterranea. Nell'ambito della realizzazione di quanto previsto dal Piano Regolatore del Porto di Taranto, ARPA Puglia è stata designata, dal Ministero per la transizione ecologica come Ente Vigilante ed Ente coinvolto nei decreti di VIA , relativi ai seguenti progetti che dovranno avviarsi o concludersi:
 - (ID 8581) *“Dragaggio di 2,3 Mm3e primo lotto cassa di colmata V Sporgente”* (Decreto MATTM DG DVA 80 DEL 20/02/2014 sostituito dal Decreto Mite_Cress n. 34 del 09/03/2022 , 5/5 condizioni ambientali nelle quali ARPA è coinvolta)
 - (ID 7438) *“Riqualficazione del molo polisettoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto. Tratto di ponente”* (Decreto MATTM DG DVA 92 del 19/05/2015 prorogato con decreto di compatibilità ambientale n.114 del 2023 e confermando le prescrizioni del Decreto 92/2015)- ARPA è coinvolta in n. 8 prescrizioni come Ente Vigilante e n. 3 prescrizioni come Ente Coinvolto
 - ID (10364) *“Riqualficazione del molo polisettoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto. Tratto di levante”* . In corso istruttoria di VIA nazionale, ARPA ha trasmesso il proprio parere.
 - A questi progetti di infrastrutturazione del Porto se ne aggiungono altri, sempre oggetto di procedure VIA nazionali, comunque localizzati all'interno del porto:
 - *“Raffineria di Taranto- adeguamento stoccaggio del greggio proveniente dal giacimento Tempa Rossa”* (DVA DEC n. 573 del 27/10/2011 e proroghe).

A maggio 2023 è inoltre terminata l'attività relativa al **Metanodotto di interconnessione TAP** presentato dalla società **SNAM Rete GAS** (Decreto MATTM n. 249 del 22/09/2017, Accordo tecnico economico SNAM Rete Gas ARPA Puglia DDG n.183/2019).

Verifica di ottemperanza di prescrizioni derivanti da controlli AIA ex art. 29decies D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

ARPA Puglia fornisce supporto ad ISPRA ed alle Autorità Competenti per la valutazione delle azioni intraprese dai Gestori in esito alle attività ispettive svolte presso le installazioni soggette ad AIA di competenza nazionale, regionale e provinciale ai sensi dell'art.29decies del D.Lg.n.152/06 e s.m.i. In particolare, verifica l'avvenuto adempimento delle diffide emesse dalle Autorità Competenti ai sensi del comma 9 del suddetto art.29decies.



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

Verifica di ottemperanza a prescrizioni impartite dalla Regione per impianti a RIR SI

L'Agenzia si occupa delle verifiche di avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27, comma 8, del D.Lgs. n. 105/05, secondo i cronoprogrammi approvati dalla medesima Autorità Competenze e le tempistiche indicate dai medesimi provvedimenti regionali per le relative verifiche da parte di ARPA.

Per l'anno 2024, l'Agenzia garantirà l'effettuazione delle verifiche d'ottemperanza previste dai cronoprogrammi approvati dalla Regione Puglia per la risoluzione delle non conformità rilevate nelle ispezioni eseguite negli anni 2022 e 2023.

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024**

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------------|--|---|--|---------------|---------------|---------------|----------------------------|--------------|
| 3.21 | OTT_001 | Parere per Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali art. 28, comma 2 d.lgs. 152/06 | Secondo il cronoprogramma del progetto | Nei tempi previsti dal procedimento | 15 | 37 | 70 | UOC AMBIENTI NATURALI | |
| 3.21 | OTT_003 | Relazione sull'analisi report di monitoraggio | Secondo il cronoprogramma del progetto | Nei tempi previsti dal procedimento | 20 | 20 | 63 | UOC AMBIENTI NATURALI | |
| 3.21 | IAN_004 | Verifiche di ottemperanza alle diffide in ambito controlli AIA statale ex art. 29decies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. | In base alle richieste | Entro le tempistiche indicate dalla AC | | | | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |
| 3.21 | IAR_004 | Verifiche di ottemperanza alle diffide in ambito controlli AIA regionale/provinciale ex art. 29decies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. | In base alle richieste | Entro le tempistiche indicate dalla AC | 55 | 40 | 41 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |
| 3.21 | ISL_003 | Parere per Verifiche di ottemperanza a prescrizioni impartite dalla Regione per impianti a RIR SI | In base ai cronoprogrammi approvati dalla Regione | - | 12 | 12 | 8 | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |

TAP: € 250.000,00 per il quinquennio 2021-2025 (; SNAM: da definire a consuntivo delle attività; Porto di Molfetta: da definire a consuntivo delle attività, , SNAM Biccari da definire a consuntivo DDG n. 317 del 21/06/2022 accordo con SNAM RETE GAS per le attività di verifica di ottemperanza (€ 32.940,00)

3.22 Altre ispezioni, straordinarie e non, su aziende non soggette a RIR, AIA, AUA

3.23 Controlli sui reflui industriali (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)

Focus di approfondimento sui microinquinanti

Il Polo Microinquinanti si occupa di tutte le problematiche relative ai composti organici persistenti (POP) e in particolar modo:

- Policlorodibenzodiossine (PCDD) e Policlorodibenzofurani (PCDF), comunemente dette diossine (PCDD/F)
- Policlorobifenili (PCB)
- Polibromodifenileteri (PBDE)
- Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)

Tali composti vengono ricercati in campioni di aria, acqua, terreni, rifiuti e alimenti.

L'attività del Polo Microinquinanti è trasversale rispetto a molte delle attività dell'Agenzia e pertanto la programmazione dell'attività si riferisce al numero di analisi che saranno eseguite per ciascun obiettivo operativo.

La programmazione dei campioni, così come determinata, potrà subire importanti variazioni alla luce del progetto richiesto dal Commissario straordinario per gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto, di cui al prot. ARPA n. 916 del 09/01/2023, sulla valutazione dei tassi di decontaminazione in lotti di mitili trasferiti dal Primo Seno del Mar Piccolo al Mar Grande, attualmente in pausa per avvicendamento RUP e Commissario.

| Cod. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | 2023 | 2022 | 2021 |
|---|---|----------|---------------------------------------|--------------------------------------|------|------|
| LIMS - Motivo del prelevamento corrispondente al procedimento interessato (C1, C2, C8, ecc) | Analisi di Campioni di differenti matrici per la ricerca di microinquinanti | 700* | In base ai tempi in Carta dei Servizi | 636 (ricevuti 651 campioni) | 915 | 672 |

* Nota Polo Microinquinanti: Numerosità cui devono essere aggiunti i QA/QC, in rapporto tipicamente pari a 5:1

Focus di approfondimento sui controlli con droni

L'ARPA Puglia nel 2023 ha utilizzato i sistemi UAS (Unmanned Aircraft System - Droni) nell'ambito di diverse tipologie di attività (Piano Taranto, Strategia Marina, Progetto Aether), svolgendo contestualmente azioni propedeutiche all'utilizzo dei sistemi di telerilevamento ad alta risoluzione, comprensive quelle di formazione e di aggiornamento tecnico/operativo.

Attività propedeutiche

- organizzazione del Corso sull'Uso di sensori termici e multispettrali per droni - UAS e relativa elaborazione di immagini (Prot. 49937, del 13/07/2023);
- richieste di autorizzazione al sorvolo - MODELLO ATM-09A (Prot. 53708, dell'01/08/2023) (Prot. 19788, del 23/03/2023; Prot. 33702, del 04/05/2023; Prot. 44464, del 20/06/2023; Prot. 57274, del 28/08/2023; Prot. 61952, del 19/09/2023; Prot. 62896, del 22/09/2023);
- trasmissione ad ISPRA della Bozza di *Protocollo tecnico operativo, utilizzo sistemi UAS (AIA)* (Prot. 40674, del 01/06/2023; Prot. 54908, del 07/08/2023);
- test di volo e collaudo componenti software e hardware (Prot. 5443, del 26/01/2023; Prot. 7779, del 03/02/2023; Prot. 22820, del 04/04/2023; Prot. 41422, del 06/06/2023; Prot. 49971, del 13/07/2023).

Piano Taranto

- Matrice Piano Taranto. Identificazione dei siti oggetto del rilievo (Prot. 50143, del 13/07/2023; Prot. 51264, del 20/07/2023; Prot. 78188, del 28/11/2023);
- rilievo con drone e successive elaborazioni - ex Cava Amastuola (Piano Straordinario Discariche) (Prot. 10624, del 15/02/2023; Prot. 11299, del 17/02/2023; Prot. 0013153, del 27/02/2023);
- rilievo con drone e successive elaborazioni - aree UP3 (ILVA in AS) (Prot. 52722, del 27/07/2023; Prot. 58115, 01/09/2023; Prot. 65399, del 03/10/2023);
- rilievo con drone e successive elaborazioni - "Vecchie Vasche" - Gravina di Leucaspide (Prot. 61901, del 19/09/2023; Prot. 62253, del 20/09/2023; Prot. 72757, del 03/11/2023);
- rilievo con drone e successive elaborazioni - aree UP3 (ILVA ADI) (Prot. 64792, del 02/10/2023; Prot. 70377, del 24/10/2023).

Progetto Monitoraggi Strategia Marina (identificazione dei limiti superiori delle praterie di Posidonia oceanica)

- rilievo con drone in località Santa Maria al Bagno (LE) e Lido Silvana (TA) (Prot. 15407, del 06/03/2023; Prot. 20752, del 27/03/2023; Prot. 46616, del 28/06/2023);

La metodologia predisposta da ARPA Puglia, basata sull'utilizzo congiunto dei sistemi UAS e della Full Motion Video in ambiente GIS, è oggetto di pubblicazione nell'ambito del Rapporto Ambiente - SNPA. Edizione 2023.

Progetto AETHER (valutazione dei rischi ambientali di natura antropica)

- rilievo con drone nell'ambito del Mar Piccolo (Prot. 13139, del 27/02/2023; Prot. 22477, del 03/04/2023; Prot. 34801, del 09/05/2023; Prot. 35101, del 10/05/2023; Prot. 45434, del 23/06/2023).

I rilievi sono stati effettuati nell'ambito dell'area protetta "Palude La Vela", con l'obiettivo di identificare le macroplastiche e le mesoplastiche presenti nel sito. L'attività svolta, in termini di procedura di rilievo e di risultati ottenuti, oltre a essere stata esposta nei meeting del progetto AETHER, rappresenterà uno dei casi applicativi descritti nel Rapporto dell'ISPRA "Impiego e gestione SAPR nel SNPA: stato dell'arte", in fase di pubblicazione (Prot. 79803, del 05/12/2023).

Acquisizioni di video e volo dimostrativo nell'esercitazione SNPA

- rilievo con drone per l'acquisizione di video a supporto delle attività di divulgazione relative al progetto Puglia Fishlifestyle (Prot. 68716, del 17/10/2023);
- rilievo con drone realizzato nell'ambito dell'esercitazione congiunta SNPA (Emilia Romagna) (Prot. 74725, del 14/11/2023).

Il telerilevamento ad alta risoluzione sarà utilizzato nel 2024 nell'ambito delle attività istituzionali dell'Agenzia, con particolare riferimento al contesto del Piano Taranto, tenendo anche conto dei contenuti del *Protocollo tecnico operativo, relativo all'utilizzo dei sistemi UAS nell'ambito delle attività di ispezione ambientale presso installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)* (in fase di approvazione), redatto da ARPA Puglia, in collaborazione con il Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive di ISPRA.

Le procedure sviluppate, relative all'identificazione dei limiti superiori delle Praterie di Posidonia e all'individuazione di rifiuti plastici in ambito marino-costiero potranno costituire un supporto per le attività di monitoraggio svolte dall'Agenzia. Proseguiranno le attività di formazione, tenendo anche conto dei recenti aggiornamenti normativi sull'utilizzo dei sistemi UAS, nonché tutte le attività propedeutiche (richieste autorizzazioni e procedure ENAC) necessarie per l'operatività dei droni.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------------------------------|-------------------------------|--|----------|---------------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------|-------------------|
| <i>Trasversale a più servizi</i> | DR_RIL, DR_EL | Rilievo con drone ed elaborazioni successive | 4 | Entro il 31/12/2024 | 6 | 12 | 3 | UOC AMBIENTI NATURALI | |
| <i>Trasversale a più servizi</i> | DR_RIL, DR_EL | Rilievo con drone ed elaborazioni successive nell'area tarantina | 4 | Entro il 31/12/2024 | 4 | 3 | 2 | UOC AMBIENTI NATURALI | UOC TERRITORIO TA |
| <i>Trasversale a più servizi</i> | DR_AMM CE CCF_002 AP | Attività propedeutiche all'utilizzo dei droni | 2 | Entro il 31/12/2024 | 6 | 6 | 3 | UOC AMBIENTI NATURALI | |

4 SUPPORTO NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

4.1 Emergenze ambientali

In caso di emergenze ambientali, ARPA Puglia fornisce supporto tecnico alle autorità competenti coinvolte nella gestione delle emergenze fornendo informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici utili ad assumere le decisioni necessarie a fronteggiare situazioni di emergenza.

A tal fine l'Agenzia ha istituito un Sistema di Risposta alle Emergenze (SRE) che garantisce l'operatività dell'Agenzia 24 ore su 24 attraverso il *Servizio di Pronta Disponibilità di Livello Provinciale e di Livello Regionale*.

L'attivazione del SRE di ARPA Puglia è possibile per i **casi emergenziali** di seguito elencati:

- ✓ *contaminazioni di corpi idrici superficiali* (acque interne e marine) per diverse cause (sversamenti accidentali o volontari di sostanze e/o materiali inquinanti, scarichi abusivi, ecc.);
- ✓ *contaminazione di suolo e sottosuolo e corpi idrici sotterranei* per diverse cause (sversamenti accidentali o volontari di sostanze e/o materiali inquinanti, scarichi abusivi, abbandono di rifiuti con pericoli immediati ecc.);
- ✓ *contaminazione dell'atmosfera* per diverse cause (emissioni incontrollate, incendi, esplosioni, rilasci di sostanze da attività antropiche ecc.);
- ✓ *contaminazione radiologica* derivante dal rinvenimento di sorgenti e materiali radioattivi o da incidenti con possibile coinvolgimento di sorgenti radioattive.

Il ruolo di supporto tecnico viene garantito dal personale dell'Agenzia, attraverso l'esecuzione di sopralluoghi, misurazioni, consultazioni di basi di dati, accesso ai dati delle reti di monitoraggio e, ove possibile, elaborazioni di tipo previsionale.

Nella fase di post emergenza, il personale dell'Agenzia, dopo aver svolto la propria azione durante la fase di emergenza così come sopra indicato, può proseguire la propria attività, se necessario, con verifiche e valutazioni dello stato ambientale nell'ambito delle ordinarie prestazioni di monitoraggio e controllo.

Per tali finalità, presso l'Agenzia è attivo il centralino unico al numero 0805460111, disponibile H24, ed è stato istituito il Servizio di Pronta Disponibilità di Livello Provinciale e di Livello Regionale.

A fine di migliorare le modalità di registrazione degli interventi eseguiti, l'Agenzia ha emesso una circolare nell'anno 2023 in cui sono stati individuati i contenuti e le informazioni minime da inserire nei verbali di sopralluogo e campionamento da redigere nel corso di interventi di emergenze ambientali.

Nell'anno 2024 l'Agenzia intende proseguire l'attività di omogeneizzazione della rendicontazione degli interventi eseguiti in conformità alle linee d'indirizzo stabilite in ambito SNPA.

4.2 Supporto alle Prefetture per la pianificazione e la gestione delle emergenze

L'Agenzia fornisce anche supporto alle Prefetture in ambito di pianificazione delle emergenze.

In particolare, collabora con le Prefetture nelle attività di:

- sperimentazione, elaborazione ed aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterna degli stabilimenti di soglia inferiore e superiore ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 105/15;
- predisposizione e revisione dei Piani di Difesa Civile;
- predisposizione e revisione dei Piani di Emergenza Esterna ai sensi dell'art.26 bis del D.Lgs. n.113/2018.

Nell'anno 2023 l'Agenzia ha effettuato un'attività di ricognizione delle attività in essere ed ha emesso specifiche circolari finalizzate a garantire una modalità di risposta omogenea sia nella fase di pianificazione che nella fase operativa in caso di attivazione dei Piani.

Nell'anno 2024 l'Agenzia garantirà il supporto alle Prefetture e le attività di omogeneizzazione delle modalità di risposta a livello regionale in linea con gli indirizzi stabiliti a livello SNPA.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|---------------------------|---|------------------------|---------------------------|---|--|--|-----------------------------------|--------------|
| 4.1 | CAMP, MISU, SO LIMS – C17 | Campionamenti, misure, analisi, ecc nei casi di emergenza ambientale | In base alle emergenze | Come da regolamento | 24 sopralluoghi, 61 +46 campionamenti* e relative analisi | 22 sopralluoghi, 52 campionamenti e relative analisi | 25 sopralluoghi, 67 campionamenti e relative analisi | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA, UO DS | |
| 4.1 | EMAMB_001_002 | Interventi per Emergenza Ambientale (relazione finale) | In base alle emergenze | Come da regolamento | 23 relazioni tecniche | 24 relazioni tecniche | 22 relazioni tecniche | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA, UO DS | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 4.2 | RIR_003 | Riunione in Prefettura per pianificazione e gestione delle emergenze | In base alle richieste | Indicati dalle Prefetture | | - | - | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA, | UO TSGE |
| 4.2 | RIR_004 | Parere per l'elaborazione della pianificazione e gestione delle emergenze in supporto alla Prefettura | In base alle richieste | Indicati dalle Prefetture | | - | - | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA, | UO TSGE |
| 4.2 | PREF_001 | Riunione per l'elaborazione della pianificazione e gestione delle emergenze ambientali in supporto alla Prefettura | In base alle richieste | Indicati dalle Prefetture | | - | - | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA, | UO TSGE |
| 4.2 | PREF_002 | Parere per l'elaborazione della pianificazione e gestione delle emergenze ambientali in supporto alla Prefettura | In base alle richieste | Indicati dalle Prefetture | | - | - | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA, | UO TSGE |
| 4.2 | PREF_003 | Partecipazione ad esercitazioni su pianificazione per la gestione delle emergenze ambientali indette dalla Prefettura | In base alle richieste | Indicati dalle Prefetture | | - | - | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA, | UO TSGE |

*in particolare n. 84 campioni effettuati nei mesi di Luglio e Agosto inerenti la fioritura di cianobatteri del lago di Varano (fg) e del tratto di mare antistante

5 GOVERNANCE AMBIENTALE

5.1 Aggiornamento indicatori ambientali

Gli Indicatori Ambientali (che seguono il modello DPSIR¹⁹) vengono utilizzati per la rappresentazione sintetica e l'analisi delle dinamiche ambientali in rapporto alle attività umane ed ai fattori naturali che incidono sullo stato delle componenti ambientali. Il sito *web* Indicatori Ambientali della Puglia rende disponibili, per ciascun indicatore, i dati più aggiornati, elaborati in rappresentazioni grafiche e tabellari, ed i relativi metadati (informazioni di base sull'indicatore e sui dati di origine, fondamentali per la corretta lettura e interpretazione dei contenuti). Ogni indicatore è descritto in una propria scheda, disponibile per la consultazione, il download o la stampa.

5.2 Banche dati emissive

L'Agenzia gestisce due banche dati emissive di cui periodicamente esegue l'aggiornamento:

1. Catasto delle Emissioni Territoriali (CET) che con DGR 180/2014 è diventato strumento informativo e di controllo obbligatorio, aggiuntivo rispetto al vigente obbligo di trasmissione periodica su supporto cartaceo dei risultati degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e smi. ARPA Puglia ha pertanto implementato il portale per il popolamento della Banca Dati e la divulgazione delle informazioni al pubblico tra cui l'elenco delle aziende censite nel Catasto;
2. Inventario emissioni (INEMAR Puglia), di cui nel corso del 2023 è terminato l'aggiornamento al 2019. ARPA Puglia provvede al continuo aggiornamento del portale INEMAR Puglia (<http://www.inemar.ARPA.puglia.it>) ai fini della divulgazione delle informazioni sulle emissioni regionali.

5.3 Anagrafe siti da bonificare

ARPA Puglia in tema di dati ambientali su rifiuti e bonifiche:

- gestisce l'anagrafe dei siti da bonificare, così come definita dall'art. 251 del D.Lgs 152/2006 e smi fornendo, con aggiornamento semestrale dell'elenco dei siti inseriti in anagrafe (formato .xls e/o .shp) che la Regione Puglia pubblica sul Bollettino Ufficiale;
- garantisce la trasmissione dei dati estratti dall'anagrafe al SNPA mediante il popolamento della banca dati nazionale MOSAICO.

5.4 Banca dati MUD e validazione dei dati ecotassa

ARPA Puglia in tema di dati ambientali su rifiuti e bonifiche:

- provvede annualmente, ai sensi dell'art. 189 del Testo Unico Ambientale, alla bonifica della banca dati MUD regionale grezza che raccoglie tutte le comunicazioni inviate dalle aziende pugliesi alle Camere di Commercio e viene messa a disposizione sul portale SINANET (Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale) da ISPRA che provvede a raccoglierle;
- valida, ai sensi della LR n. 8 del 27 marzo 2018, i dati sulla raccolta differenziata comunicati dai Comuni ai fini della corresponsione del tributo speciale (ecotassa) da essi dovuto per il conferimento dei rifiuti in discarica.

5.5 Catasto CEM

L'Agenzia aggiorna il Catasto regionale delle sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici che opera in linea con il Catasto nazionale istituito dall'art. 4 della Legge Quadro 36/01 e dal decreto attuativo DM Ambiente del 13 febbraio 2014 (pubblicato in G.U. n.58 del 11 marzo 2014).

Il numero di inserimenti non coincide con il numero di impianti riportati nella Relazione annuale catasto CEM poiché gli inserimenti tengono conto di tutte le SCIA di modifica relative ad un determinato impianto nell'anno mentre il contatore degli impianti riportato nella detta relazione tiene conto solo dell'ultima modifica che interessa un determinato impianto.

¹⁹ Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte

5.6 Osservatorio Rifiuti Sovraregionale (O.R.So.)

Con la DGR n.340 del 20/03/2023 in oggetto è stato approvato il documento che definisce l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti, istituito ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 36/2009. Nello svolgimento delle proprie funzioni l'Osservatorio si avvale del supporto laboratoristico, tecnico, scientifico e di validazione dei dati ambientali dell'A.R.P.A. Puglia, anche con riferimento alla gestione dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

Tale sistema è una piattaforma informatica web-based sviluppata da ARPA Lombardia, che continua a curarne l'implementazione e l'aggiornamento, e messa a disposizione di tutte le Regioni che ne fanno richiesta, per il controllo dei quantitativi di rifiuti prodotti e gestiti nei Comuni e dagli impianti di trattamento. Il suo sviluppo e miglioramento nel corso degli anni ha prodotto un software robusto, efficace e costantemente aggiornato rispetto alle novità normative e per il quale esiste una rete interna al Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali per la gestione, l'assistenza e la risoluzione dei problemi.

Nel 2023 la Regione Puglia ha sottoscritto l'Accordo con ARPA Lombardia per l'utilizzo anche in Puglia dell'applicativo ORSO, condividendo con ARPA Puglia un cronoprogramma di attività da svolgere congiuntamente da Regione Puglia ed ARPA Puglia con l'implementazione del canale ORSO Comuni, ovvero limitatamente alla gestione dei dati di produzione dei rifiuti gestiti dai Comuni.

Nel 2024 si prevede di eseguire l'attività formativa per i Comuni test individuati nel 2023²⁰, implementare l'anagrafica degli impianti ai fini dell'uso della piattaforma per i Comuni test, proseguire nella fase di confronto e scambio dati e informazioni con gli amministratori ORSO delle altre Regioni italiane sotto il coordinamento di ARPA Lombardia, tutto al fine di garantire la fase di messa a regime programmata nel 2025.

5.7 Inventario Regionale PCB

ARPA Puglia gestisce l'Inventario regionale PCB, rispetto al quale - ai sensi del D. Lgs. 209/99 e del D.M. 11.10.2001 - vige un obbligo di comunicazione biennale a carico dei detentori di apparecchi contenenti olio dielettrico in quantità superiore a 5 dm³, inclusi i condensatori di potenza per i quali detto limite volumetrico è inteso come il totale dei singoli elementi di un insieme composito.

Sono considerati PCB ai sensi del D.Lgs. 209/1999: i policlorodifenili, i policlorotrifenili, il monometiltetraclorodifenilmetano, il monometildiclorodifenilmetano, monometildibromodifenil-metano, nonché ogni miscela che presenti una concentrazione complessiva di qualsiasi delle suddette sostanze superiore allo 0,005% in peso.

L'Inventario contiene informazioni sulle quantità di PCB e sul numero di apparecchi contaminati e sulla tempistica di dismissione stabilita dalla normativa. La finalità è quella di verificare la conformità alle previsioni della pianificazione regionale di settore (D.G.R. n. 805 del 03/06/04 "Piano regionale per la raccolta e smaltimento degli apparecchi contenenti PCB soggetti ad inventario"; D.G.R. n.673 del 11/05/2022 "Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali - Approvazione").

In particolare, l'art. 18, comma 1, della L. 62/2005 (cd. Legge Comunitaria 2004), nel fissare gli obiettivi di dismissione degli apparecchi contaminati detenuti alla data del 31/12/02, differenziando naturalmente detti obiettivi in funzione della concentrazione di PCB contenuta negli apparecchi, ha escluso i trasformatori contenenti fluidi con $0,005\% < [PCB] < 0,05\%$, i quali possono essere smaltiti alla fine della loro esistenza operativa a condizione che siano in buono stato funzionale, non presentino perdite di fluidi ed i PCB in essi contenuti siano conformi alle vigenti norme od alle specifiche tecniche ministeriali relative alla qualità dielettrica.

5.8 Reporting ambientale ad ISPRA e Ministero Ambiente

Il PFR è il nodo regionale nell'ambito della rete SINAnet (Sistema Informativo Nazionale Ambientale gestito da ISPRA). Esso è responsabile di:

- assicurare la disponibilità dei dati e informazioni ambientali di interesse nazionale prodotti nel territorio regionale;
- elaborare i dati di interesse ambientale al fine di realizzare prodotti e servizi informativi per il Sistema nazionale;

²⁰ O altra attività che sarà indicata dal Dipartimento Regionale Ambiente

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

- garantire il flusso delle informazioni.

In particolare, per la gestione dell'informazione sulla qualità delle acque interne e marine, ISPRA ha messo in opera il SINTAI - Sistema Informativo per la Tutela delle Acque in Italia, in cui al momento sono normati i seguenti grandi flussi di dati:

- Direttiva 2000/60/CE - Nodo Nazionale WISE - Water Information System for Europe (D.M. 17 luglio 2009 e WFD Reporting);
- Direttiva 91/271/CEE sulle acque reflue urbane (Questionario UWWTD);
- Direttiva 91/676/CEE sull'inquinamento da nitrati di origine agricola;
- Flusso dati WISE-SOE (*già SOE/EIONET*);
- Direttiva Balneazione 2006/7/CE;
- Sostanze perfluoroalchiliche (PFAS);
- Watch List
- Rapporto Nazionale Fitosanitari;
- D.Lgs. 152/06 (D.M. 198/2002).

Il PFR inoltre trasmette al MATTM la Relazione Informativa Annuale concernente l'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Attività di fondamentale importanza è il supporto alla Regione nelle Procedure di Infrazione Comunitaria in corso: il PFR si occupa della raccolta ed elaborazione dei dati, nonché del supporto nella stesura delle Relazioni tecniche. Attualmente, il PFR supporta la Regione nella gestione delle procedure di Infrazione Direttiva Acque Reflue e Direttiva Nitrati.

5.9 Supporto tecnico istruttorio per l'adozione di strumenti volontari (EMAS, Ecolabel)

La procedura SNPA DOC. N. 43/14-CF (modificata dalla Delibera del Consiglio SNPA DOC n. 5/17) recepita con DDG n. 554/2016 prevede che ARPA Puglia verifichi l'assenza di violazioni della legislazione ambientale ai fini del rilascio, da parte di ISPRA della Certificazione EMAS alle Organizzazioni richiedenti.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------|---|--|--|--|---|---|----------------------------|--------------|
| 5.1 | RSA_001 | Aggiornamento della Scheda Indicatore ¹ | 50 | - | 76 | 77 | 55 | TUTTE LE UO INTERESSATE | |
| 5.1 | RSA_002 | Aggiornamento sito web dedicato ² | 50 | Al ricevimento della scheda aggiornata | 76 | 77 | 55 | UOC AMBIENTI NATURALI | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 5.2 | BDE_009a | Report sull'Aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera - INEMAR Puglia 2019 | Attività non prevista nel 2024 | | Effettuato aggiornamento al 2019 prot. 84053 del 27/12/2023 | 1 Aggiornamento modulo riscaldamento (Prot. 1835 del 12/01/2023) | Prot. 86752 del 22/12/2021 | UOC CRA | |
| 5.2 | BDE_009b | Report sull'Aggiornamento del Catasto delle Emissioni Territoriali CET della regione Puglia | 1 | Entro il 31/01/2025 | 1 (Prot. 2518 del 15/01/2024) | 1 (Prot. 1586 del 11/01/2023) | Prot. 700 e 703 del 5/01/2022 | UOC CRA | |
| 5.2 | BDE_001 | Relazione tecnica a seguito di predisposizione di Bilancio Emissivo Aziendale o Territoriale | In base alle richieste | - | nessuna richiesta pervenuta | nessuna richiesta pervenuta | nessuna richiesta pervenuta | UOC CRA | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 5.3 | SDB_001 | Aggiornamento dell'anagrafe dei siti da bonificare | 2 | Ogni semestre | Prot. 09245 del 09/02/2023 e Prot. 51525 del 21/07/2023 | Prot.8259/2022 e prot.53114/2022 | 3 | UOC ACQUA E SUOLO | |
| 5.3 | MOS_SP | Popolamento SIT con dati MOSAICO | -In base a richieste Regione -1 volta all'anno per SNPA | Annuale per SNPA | Il popolamento del web GIS MOSAICO con dati relativi sia al 2022 che 2023 avverrà entro aprile 2024, come da verbale TT MOSAICO del 13/12/2023 | Prot. 67387/2022 | - | UOC ACQUA E SUOLO | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 5.4 | MUD_001 | Bonifica dei dati MUD | 1 | Entro il 15/04 di ogni anno | Prot. 19598/2023 | Prot.17472/2022 | Prot. 22988/2021 | UOC ACQUA E SUOLO | |
| 5.4 | ETA_001 | Validazione dati Ecotassa | 1 | Entro il 20/02 di ogni anno | Prot. 11601/2023 (con successivo aggiornamento su richiesta, prot. n.15967/2023) | Prot.12540/2022 (con successivi aggiornamenti, su richiesta, prot. 17458/2022 e 26605/2022) | Prot. 12765/2021 e aggiornamento prot. 24462/2021 | UOC ACQUA E SUOLO | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 5.5 | CRSE_002 | Inserimento impianto e relativa configurazione radioelettrica | In base alle istanze ricevute | - | 810 inserimenti | 1420 Inserimenti | 1297 inserimenti | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | UO AF DS |
| 5.5 | CRSE_001 | Relazione annuale sull'avanzamento attività revisione sistema e popolamento catasto CEM | 1 | Entro il 31/12/2024 | 1 (prot. n. 80988 del 12/12/2023) | Prot. 87236 del 27/12/2022 | Prot. 85868 del 20/12/2021 | UO AF DS | |
| 5.5 | GDL_003 | Partecipazione a Gruppi di Lavoro REGIONE PUGLIA | In base alle richieste | Entro il 31/12/2024 | Nessuna richiesta pervenuta | Nessuna richiesta pervenuta | Nessuna convocazione** | UO AF DS | |

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024**

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|--|--|---|-------------------------------------|--|--|---|---|-------------------|
| 5.7 | | Aggiornamento biennale dell'Inventario regionale PCB | 1 | 1 volta ogni 2 anni | 1 (prot. n.39354 del 26/05/2023) | - | 1 (prot. n.26151 del 15/04/2021) | Dal 2024 UOC ACQUA E SUOLO (fino al 2023 DAP STTA TA) | |
| 5.8 | PFR_001, 002, 004, PFR_NIT, PFR_REV, PFR_ARIA | Trasmissione di dati ambientali ad ISPRA attraverso le piattaforme ufficiali (SINTAI, INFOARIA, ecc) | 10 DATASET SINTAI 7 DATASET INFOARIA | Come da procedure MATTM/ISPRA | 11 DATASET SINTAI (comprensivi di una revisione), 5 Attività a supporto della Regione nell'ambito di Procedure di Infrazione Comunitaria 7 DATASET INFOARIA (B, C, D, D1b, E1a, E1b, G) | 25 DATASET SINTAI (comprensivi di revisioni), 5 Attività a supporto della Regione nell'ambito di Procedure di Infrazione Comunitaria 7 DATASET INFOARIA (B, C, D, D1b, E1a, E1b, G) | 20 DATASET SINTAI (comprensivi di revisioni), 5 DATASET INFOARIA 1 contributo per Relazione Nitrati | UOC CRA, UOC AMBIENTI NATURALI | UOC ACQUA E SUOLO |
| 5.9 | EMAS_001 | Pareri per nuova registrazione/rinnovi ¹ | In base alle richieste ISPRA | Nei tempi previsti dal procedimento | 7 (28724 del 20/04/2023; 48060 del 04/07/2023; 2904 del 16/01/2024; 2901 del 16/01/2024; 74743 del 14/11/2023; 73781 del 08/11/2023; 34465 del 08/05/2023) | 9 (35365 del 09/05/2022 45793 del 21/06/2022 40497 del 27/05/2022 45674 del 20/06/2022 2200 del 13/01/2022 16204 del 08/03/2022 1559 del 11/01/2022 15660 del 04/03/2022 65200 del 27/09/2022) | 5 (prot. 62432- 63032- 56592 -69836 - 77269/2021) | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |
| 5.9 | EMAS_002 | Pareri per sospensioni o cancellazioni ¹ | In base alle richieste ISPRA | Nei tempi previsti dal procedimento | 8(34151 del 05/05/2023 45378 del 28/06/2023 74737 del 14/11/2023 63807 del 26/09/2023 65025 del 2/10/2023 71708 del 27/10/2023 0072031 del 30/10/2023 48060 del 04/07/2023) | 2 (19317 del 18/03/2022,1559 del 11/01/2022) | 1 (prot. 78597 /2021) | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |
| 5.9 | EMAS_004 | Trasmissioni ad ISPRA ² | In base alle richieste ISPRA | Nei tempi previsti dal procedimento | 16 trasmissioni in riferimento a 12 aziende (32616 del 02/05/2023 32631 del 02/05/2023 38007 del 22/05/2023 46565 del 28/06/2023 48332 del 05/07/2023 76344 del 20/11/2023 64397 del 28/09/2023 65691 del 05/10/2023 3255 del 17/01/2024 3256 del 17/01/2024 73111 del 06/11/2023 73715 del 08/11/2023 48332 del 15/07/2023 76334 del 20/11/2023 2339 del 12/01/2024 2666 del 15/01/2024) | 8 trasmissioni in riferimento a 7 aziende (prot. 39909 del 25/05/2022; 45982 del 22/06/2022; 45705 del 20/06/2022; 17026 del 12/01/2022; 36385 del 12/05/2022; 66500 del 30/09/2022; 66456 del 30/09/2022) | 9 trasmissioni in riferimento a 7 aziende | STAFF DS | |

5.10 Ricerca in campo ambientale

5.11 Identità e adempimenti di Sistema (SNPA)

A partire dal 2020, l'Agenzia si è dotata di una struttura specificamente dedicata a supportare la Direzione strategica nei rapporti con SNPA e le ha affidato, in particolare, i compiti relativi allo smistamento e al controllo delle comunicazioni con il Consiglio del Sistema e le strutture ad esso afferenti nonché relativi alla preparazione delle sedute del Consiglio.

Molti sono inoltre i contributi che l'Agenzia rende all'interno dei numerosi gruppi di lavoro attivati dal SNPA e attualmente in corso di ridefinizione dal Sistema stesso.

5.12 Educazione ambientale

5.13 Formazione ambientale e supporto alla conformità

ARPA Puglia garantisce e favorisce lo sviluppo professionale individuale, considerando la formazione come un pilastro essenziale per elevare la qualità dei servizi forniti. La crescita delle competenze del personale è facilitata mediante la programmazione di corsi attraverso l'inserimento all'interno del PIAO delle specifiche iniziative formative, che sono funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Agenzia.

Numerose esigenze formative possono essere adempiute non solo attraverso la formazione fornita da enti e aziende esterni, ma anche partecipando a programmi formativi avviati da enti come AssoArpa/SNPA, ISS e altre istituzioni, o aderendo alle proposte formative dell'INPS all'interno del Progetto Valore PA, al quale l'Agenzia ha rinnovato la propria adesione.

Naturalmente, qualora nel corso dell'anno 2024 dovessero emergere dei fabbisogni formativi specifici non inseriti nel PIAO, i dirigenti di struttura potranno comunque segnalare le esigenze sopravvenute, anche legate ad innovazioni tecnico normative, illustrandone le motivazioni di urgenza e necessità. Verificata la fattibilità di tali richieste, compatibilmente con le risorse disponibili, potranno essere adottati gli atti necessari alla realizzazione delle iniziative formative non programmate.

Inoltre l'Agenzia garantisce l'accesso presso le proprie strutture a studenti universitari per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari, quest'ultimi entro i dodici mesi dalla laurea e sono reclutati attraverso una selezione per soli titoli e colloquio.

ARPA Puglia, altresì, collabora con le Scuole Secondarie di II Grado, per lo svolgimento e la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola-Lavoro).

Nel corso del 2023 è l'Agenzia ha inoltre favorito la partecipazione a corsi di formazione organizzati da ASSO Arpa ed ISPRA-SNPA. Di seguito se ne riportano i principali:

- Sintesi delle novità del nuovo codice appalti (D. Lgs. n. 36/2023) (ASSOArpa)
- Il seggio di gara e la commissione giudicatrice (ASSOArpa)
- La Valutazione di Impatto Ambientale: un percorso completo per l'utilizzo di uno strumento efficace di tutela dell'ambiente. (ISPRA)
- La valutazione di impatto ambientale: UN PERCORSO COMPLETO PER L'UTILIZZO DI UNO STRUMENTO EFFICACE DI TUTELA DELL'AMBIENTE" (ISPRA)
- Le Linee Guida SNPA per il monitoraggio di aeriformi nei siti contaminati (ISPRA)
- Competenze verdi: nuove qualifiche e nuove figure professionali previste nell'ambito della transizione ecologica e degli obiettivi dell'Agenda 2030 (ASSOArpa)
- Le recenti innovazioni apportate dal D.Lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia) con particolare riferimento agli aspetti di interesse per gli ufficiali di polizia giudiziaria delle Agenzie regionali/provinciali per la protezione dell'ambiente. (ASSOArpa)
- Rinnovo contratto sanità. (ASSOArpa)
- Accreditamento dei laboratori di prova e taratura (nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018) (ISPRA)
- UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti. Contenuti e applicazione. (ISPRA)

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

- Le strategie di comunicazione (ASSOArpa)
- Utilizzo di QGIS per l'analisi spaziale e il monitoraggio ambientale (LIVELLO AVANZATO) (ASSOArpa)
- Regolamento Emas (ASSOArpa)
- Sistema di gestione Ambientale (ASSOArpa)
- Le Linee Guida SNPA per il monitoraggio di aeriformi nei siti contaminati (ASSOArpa)
- Il nuovo Piano triennale prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025 (ASSOArpa)
- Norma tecnica UNI EN ISO 14001:2015 (ISPRA)
- PIAO: come programmare in modo integrato per creare Valore Pubblico nelle Agenzie Ambientali (ASSOArpa)

Inoltre, si comunica che, nell'ambito delle tematiche previste per il 2024, sono già in fase di valutazione e programmazione dei percorsi variamente articolati sulle seguenti tematiche:

- Comunicazione
- Controllo di gestione
- PIAO
- Appalti pubblici e nuovo codice
- Redazione del Piano di conservazione
- Competenze verdi: nuove qualifiche e nuove figure professionali previste nell'ambito della transizione ecologica e degli obiettivi dell'Agenda 2030.

5.14 Supporto agli enti per la pianificazione e l'applicazione della normativa di settore

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------|---|------------------------|-------|---------------|---------------|---------------|-------------|--------------|
| 5.11 | SNPA_002 | Contributi per prodotti SNPA | In base alle richieste | - | 36 * | 9 | 16 | TUTTE LE UO | |
| 5.11 | SNPA_003 | Contributi per Gruppi di Lavoro SNPA | In base alle richieste | - | 33 | 3 | 23 | TUTTE LE UO | |
| 5.11 | GDL_002 | Partecipazione ai Gruppi di lavoro SNPA | In base alle richieste | - | 81** | 47 | 39 | TUTTE LE UO | |
| 5.11 | SNPA_007 | Partecipazione alle sedute del Consiglio SNPA | In base alle richieste | - | 7 | 4 | 8 | TUTTE LE UO | |

* tra cui Contributo al prodotto "Sorveglianza radiometrica – Linee guida sulle attività di SNPA" – in seno alla RRTEM 24. Rendiconto su ARPA MIS mediante upload di mail di comunicazione della RRTEM 24

**tra cui Partecipazione del SAF ai tavoli Gdl RR TEM 23 sul Rumore Portuale e RR TEM 28-Meteorologia, climatologia e idrologia operativa

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|---------|--|--|-------|---------------|----------------------|----------------------|--------------------|--------------|
| 5.12 | | - | | | | | | | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 5.13 | CCF_001 | Corsi di formazione, webinar in house | In base alle esigenze | - | 12 | 9 | 17 | UFFICIO FORMAZIONE | |
| 5.13 | | Richiesta aggiornamento dipendenti | Nei limiti delle somme a bilancio | - | 22 | 50 corsi autorizzati | 51 corsi autorizzati | UFFICIO FORMAZIONE | |
| 5.13 | | Tirocini Curricolari (nel rispetto del il 10% dei dipendenti a TI) | In base alle richieste e disponibilità delle strutture ospitanti | - | 15 | 19 | 28 | UFFICIO FORMAZIONE | |
| 5.13 | | Tirocini extracurricolari | Nei limiti delle somme a bilancio | - | 0 | 1 | 2 | UFFICIO FORMAZIONE | |
| 5.13 | | Convezioni per Alternanza Scuola Lavoro | In base alle richieste delle scuole e delle disponibilità delle UO | - | 5 | 3 | 3 | UFFICIO FORMAZIONE | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 5.14 | | - | | | | | | | |

5.15 Validazione dichiarazioni INES-E-PRTR

La valutazione ambientale integrata degli impianti industriali è legata al registro PRTR (*Pollutant Release and Transfer Register*) che contiene le informazioni relative alle emissioni in aria, acqua, acque reflue e ai trasferimenti di rifiuti dei principali complessi industriali italiani soggetti all'obbligo di dichiarazione (ai sensi dell'art.4 DPR 157/2011 che fornisce il regolamento di attuazione per il Regolamento CE 166/2006). Annualmente le aziende assoggettate alla citata normativa, se nel corso dell'anno registrano dei superamenti dei valori soglia riportati negli allegati I e II al Regolamento CE 166/2006, devono predisporre e trasmettere ad ISPRA e ad ARPA Puglia le dichiarazioni PRTR secondo un modulo (excel) predisposto da ISPRA.

ARPA Puglia ha il compito di validare i dati e le informazioni riportate dalle aziende di competenza regionale e provinciale nel citato modulo verificando la completezza e la coerenza del contenuto rispetto alle indicazioni riportate nel DPR n.157/2011. Successivamente l'Agenzia predispose un Report annuale e lo trasmette ad ISPRA. Le informazioni sugli stabilimenti pugliesi, italiani e degli altri stati membri della UE, pubblicamente consultabili, sono liberamente accessibili sul sito del registro europeo (EPTR).

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------|--|----------|---------------------|---|----------------------------|---------------------------|-------------|--------------|
| 5.15 | INES_001 | Relazione annuale sulla Validazione delle Dichiarazione INES/E-PRTR ex DPR 157/2011 e ex Reg.(CE) n.166/2006 | 1 | Entro il 31/01/2025 | Entro il 31/01/2024 In fase di completamento | Prot. 2066 del 12/01/2022* | Prot. 2066 del 12/01/2022 | UOC CRA | |

* la nota prot n.2066/2022 riporta le relazioni annuali sulla validazione delle Dichiarazioni INES/PRTR relative sia al 2021 che al 2020

6. ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO

6.1 Controlli ufficiale sugli alimenti (LEA)

Il Controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare è definito dal Piano Regionale integrato 2017-2018 dei controlli di sicurezza alimentare ai sensi del Reg. UE 2017/625 (PRC), approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n.2194 del 14/12/2017 e prorogato a tutt'oggi, con opportune modifiche e integrazioni, con DGR n.387 del 07/03/2019 e DGR n.370 del 19/03/2020 DGR n. 518 del 29/03/2021 e DGR n. 1264 del 19/09/2022. Il Piano contiene indicazioni in materia di:

- Controlli di Prodotti fitosanitari;
- Controlli di Residui di Prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale;
- Controlli chimici in alimenti di origine vegetale non ricompresi nei punti precedenti: Additivi, Contaminanti (Micotossine, Metalli, IPA, Nitrati, Diossine [queste ultime a cura della UO Polo Microinquinanti del DAP TA]), Allergeni, cessioni da MOCA, controlli merceologici su Oli e Vini per la verifica della rispondenza al dichiarato, di eventuali sofisticazioni, dello stato di conservazione e/o l'eventuale alterazione del prodotto;)
- Ricerca di OGM in matrici alimentari a base di soia, mais, riso e patata;
- Controlli microbiologici in alimenti di origine vegetale (microrganismi patogeni e indicatori, tossine batteriche);
- Controlli chimici e microbiologici in acque minerali

Per quanto riguarda il Controllo Ufficiale per l'anno 2024, si resta in attesa delle indicazioni ministeriali alle Regioni e, dunque, della predisposizione da parte del Dipartimento regionale Promozione della Salute e del Benessere Animale, del nuovo il Piano Coordinato Regionale Pluriennale in materia di sicurezza alimentare 2024, ai sensi del Reg. UE 2017/625.

Nel corso del 2023 sono stati analizzati un numero di campioni pari a 2856, maggiore rispetto agli anni precedenti, 2759 nell' anno 2022 e 2611 nell'anno 2021. È da rimarcare che, nel corso del 2023, il laboratorio del Polo Alimenti del DAP Bari ha concluso, nei tempi stabiliti dal Ministero della Salute, la trasmissione dei dati relativi ai campioni prelevati ed analizzati nell'anno 2022 nel nuovo sistema informatico RaDISAN (Raccolta Dati in Igiene e Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione). Tale sistema, alimentato da tutti i laboratori ufficiali, viene validato da parte dell'Autorità Competente regionale e consente di assolvere il debito informativo del Paese verso la Commissione Europea

Inoltre, anche per il 2024, l'Assessorato regionale dovrebbe confermare l'attività analitica di **Ricerca di metalli pesanti in matrici alimentari nell'ambito dei Piani di monitoraggio e controllo della contaminazione di origine industriale nella città di Taranto**. Tale attività, svolta dal 2017 con circa **30-35 campioni/anno**, è parte integrante dei LEA di Sicurezza Alimentare ed è di valenza strategica e sanitaria per la Regione Puglia che richiede prestazione analitiche accreditate all'ARPA PUGLIA. Nel corso del 2023 l'attività di monitoraggio è stata effettuata su n. 13 campioni di matrici alimentari vegetali (olive, olio, frutta, ortaggi, e vino) consegnati dal Servizio SIAN della ASL Taranto.

Nell'ambito del Controllo Ufficiale, l'attività di campionamento viene effettuata dagli operatori delle ASL che recapitano i campioni al Polo di Specializzazione Alimenti, con sede a Bari, per l'esecuzione dei controlli chimici e biologici per l'intero territorio regionale. Con DDG n. 433 del 29/07/2020 è stato stipulato un contratto per il conferimento dei campioni operativo dal 01/10/2020 sulla tratta Lecce, Brindisi e Bari, che consente agli operatori ASL di conferire i campioni direttamente presso i Dipartimenti provinciali dell'Agenzia.

6.2 Controllo alimenti per conto del NAS

L'Agenzia, attraverso il Polo di Specializzazione Alimenti, gestisce anche l'attività analitica a supporto del **NAS** con una previsione, in base allo storico, di **circa 200-300 campioni**.

6.3 Controllo alimenti per conto dei PCF

L'Agenzia, attraverso il Polo di Specializzazione Alimenti, gestisce anche l'attività analitica per conto dell'PCF (Ex USMAF) (nell'ambito del controllo sulle merci di importazione) con una previsione, in base allo storico, di **circa 50 campioni/anno**.

6.4 Controllo alimenti per conto di altri enti

Grazie all'elevato livello di specializzazione raggiunto, l'Agenzia fornisce anche supporto analitico per **altri enti** (IZS, ARPA/APPA, ASL, AGECONTROL, ICQRF del MPAAF) con una previsione di **circa 30-60 campioni**.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|---------------|---|--------------------------------------|-------------------------------------|---|---|--|---|--|
| 6.1 | LAB_002 | Comunicazione degli esiti del Controllo Ufficiale anno 2021 | In base alle richieste del Ministero | In base alle scadenze del Ministero | Comunicati tutti i dati relativi all'anno 2022 entro le scadenze** | Comunicati tutti i dati relativi all'anno 2021 entro le scadenze* | Comunicati tutti i dati relativi all'anno 2020 entro le scadenze | DAP BA – UOC POLO ALIMENTI, UOC LABORATORIO | DAP TA - UO POLO MICROINQUINANTI per la ricerca delle diossine |
| 6.1 | LIMS – C24 CU | Analisi campioni Controllo Ufficiale 2022 | In base al programma regionale | - | Analizzati/in fase di completamento, entro il 29 febbraio 2024, n.2004 dei n.2627 campioni pervenuti nel 2023 | Analizzati n. 2574 campioni pervenuti nel 2022 | Analizzati n. 2611 campioni pervenuti nel 2021 | | |

*Prot. 7039 31/01/2022 Oggetto: Trasmissione dati controllo ufficiale alimenti per ricerca OGM anno 2021 (I° semestre), Prot.9100 08/02/2022 Oggetto: Programma dei controlli ufficiali sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei Prodotti Fitosanitari annualità 2021 - D.D. 287 del 03/09/2021, Prot. 11696 17/02/2022 Oggetto: Trasmissione dei controlli ufficiali anno 2021 sistema NSIS Alimenti, Prot.23296 06/04/2022 Oggetto: Trasmissione risultati. Controllo Ufficiale di Residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale relativi all'anno 2021 - Flusso PDS su NSIS

**Prot. 53973 27.07.2022 Oggetto: Trasmissione dati controllo ufficiale alimenti per ricerca OGM anno 2022 (I° semestre), Prot. 6818 31.01.2023 Oggetto: Trasmissione dati controllo ufficiale alimenti per ricerca OGM anno 2022 (II° semestre), Prot.10443 14.02.2023 Oggetto: Programma dei controlli ufficiali sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei Prodotti Fitosanitari annualità 2022. Prot. 18333 17.03.2023 Oggetto: Trasmissione dati controllo ufficiale anno 2022 sistema RaDISAN Alimenti – comprensivo dei Residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale all'anno 2022 – ex Flusso PDS

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------------------|---|----------------------|-------|---|---|---|---|--|
| 6.2 | LIMS – C24 NAS | Analisi campioni NAS | Circa 250 campioni | - | Analizzati/in fase di completamento, entro il 29 febbraio 2024, n. 90 dei n.171 campioni pervenuti nel 2023 | Analizzati n. 154 campioni pervenuti nel 2022 | Analizzati n. 199 campioni pervenuti nel 2021 | DAP BA – UOC POLO ALIMENTI, UOC LABORATORIO | DAP TA - UO POLO MICROINQUINANTI per la ricerca delle diossine |
| 6.3 | LIMS – C24 USMAF | Analisi campioni PCF Posti di Controllo Frontalieri (Ex USMAF) | Circa 50 campioni | - | Analizzati, entro il 31 dicembre 2023, n. 37 campioni pervenuti nel 2023 | Analizzati n. 14 campioni pervenuti nel 2022 | Analizzati n. 57campioni pervenuti nel 2021 | DAP BA – UOC POLO ALIMENTI, UOC LABORATORIO | DAP TA - UO POLO MICROINQUINANTI per la ricerca delle diossine |
| 6.4 | LIMS – C24 CU | Analisi campioni per altri enti (IZS, ARPA/APPA, ASL, AGECONTROL*, ICQRF del MPAAF) | Circa 30-60 campioni | - | Analizzati/in fase di completamento, entro il 29 febbraio 2024, n. 16 dei n. 21 campioni pervenuti nel 2023 | Analizzati n. 17 campioni pervenuti nel 2022 | Analizzati n. 39 campioni pervenuti nel 2021 | DAP BA – UOC POLO ALIMENTI, UOC LABORATORIO | DAP TA - UO POLO MICROINQUINANTI per la ricerca delle diossine |

*Agecontrol, che su incarico dell'Organismo Pagatore AGEA, svolge da vari anni i controlli previsti dal Reg (UE) n. 39/2017 sulle attività poste in essere nel Programma Frutta e Verdure nelle scuole

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

6.5 Monitoraggio acque di balneazione

Il Monitoraggio delle Acque di Balneazione, effettuato ai sensi della Dir. 2006/7/CE, del D.Lgs. n. 116/08 e del Decreto Ministeriale del 19 aprile 2018 che aggiorna il DM 30/03/2010, è realizzato su una rete di punti (definiti di balneazione e di controllo) secondo un piano di campionamenti e analisi come riportato nella tabella seguente (totali e suddivisione per DAP). Per quanto riguarda la provincia di Bari, i campionamenti vengono realizzati dal Centro Regionale Mare, afferente all'UOC Ambienti Naturali, mentre le analisi vengono svolte dal Dipartimento di Bari.

| Provincia | PUNTI DI MONITORAGGIO | | | | NUMERO DI CAMPIONAMENTI | | | NUMERO DI ANALISI | | |
|--------------------------|-----------------------|-------------|-----------|------------|-------------------------|-----------|-------------|-------------------|-----------|-------------|
| | DAP/CRM | BALNEAZIONE | CONTROLLO | TOT Punti | BALNEAZIONE | CONTROLLO | TOTALE | BALNEAZIONE | CONTROLLO | TOTALE |
| Bari | BA | 78 | 3 | 81 | - | - | - | 744 | 54 | 798 |
| | CRM | | | | 468 | 18 | 486 | | | |
| Barletta - Andria -Trani | BAT | 46 | 6 | 52 | 276 | 36 | 312 | - | - | - |
| Brindisi | BR | 88 | 7 | 95 | 528 | 42 | 570 | 528 | 42 | 570 |
| Foggia | FG | 254 | 5 | 259 | 1524 | 30 | 1554 | 1524 | 30 | 1554 |
| Lecce | LE | 139 | 6 | 145 | 834 | 36 | 870 | 834 | 36 | 870 |
| Taranto | TA | 71 | 1 | 72 | 426 | 6 | 432 | 426 | 6 | 432 |
| | | | | 704 | | | 4224 | | | 4224 |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------------|---|----------|---|---------------|---------------|---------------|---|--------------|
| 6.5 | BAL_008 | Campionamento di ACQUA di MARE/LAGO secondo quanto previsto dal D.lgs. 116/2008i ^{1,2} | 4224 | Da aprile a settembre | 4224 | 4224 | 4224 | DAP ¹ BA, BR, FG, LE, TA, UOC AMBIENTI NATURALI ² | |
| 6.5 | TERR_005 | Rilevazione dei parametri fisici e spaziali durante il campionamento ^{1,2} | 4224 | Da aprile a settembre | 4224 | 4224 | 4224 | | |
| 6.5 | LIMS – M17 | Analisi ^{1,2} | 4224 | Da aprile a settembre | 4224 | 4224 | 4224 | | |
| 6.5 | BAL_004 | Bollettino mensile sulle Acque di Balneazione ^{2*} | 6 | Mensilmente, entro la prima settimana del mese successivo al monitoraggio | 6 | 6 | 6 | | |

DDG 221/2022 Convenzione con il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza

*I dati sono disponibili sul Portale Acque del Ministero della Salute e pubblicati sul sito di ARPA Puglia, all'indirizzo <http://www.arpa.puglia.it/web/guest/balneazione>

6.6 Controlli sulle acque destinate al consumo umano (D.lgs. 18/2023)

Da settembre 2022 il Laboratorio chimico del DAP Bari si occupa del controllo analitico delle acque destinate al consumo umano, delle acque di piscina e delle acque di dialisi per tutto il territorio regionale (DDG 431 del 04/08/2022), i cui campionamenti vengono sempre effettuati dagli operatori delle ASL. Anche per il 2023 la richiesta ad ARPA Puglia è di analizzare n.2000 campioni di acque destinate al consumo umano.

6.7 Controlli sulle acque di dialisi

I controlli in materia di acque di dialisi e di acque di piscina vengono effettuati da ARPA Puglia in risposta al fabbisogno espresso dal Dipartimento Regionale per la Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti. I campioni vengono prelevati dagli operatori delle ASL e recapitati ai Laboratori ARPA presenti in ciascuna provincia (ad eccezione della BAT i cui campioni vengono gestiti dal Laboratorio di Bari). Per la sola provincia di Taranto le acque di dialisi sono prelevate presso i presidi ospedalieri a cura del Dipartimento di TA.

Da settembre 2022 il Laboratorio chimico del DAP Bari si occupa del controllo analitico delle acque destinate al consumo umano, delle acque di piscina e delle acque di dialisi per tutto il territorio regionale (DDG 431 del 04/08/2022), i cui campionamenti vengono sempre effettuati dagli operatori delle ASL.

6.8 Controlli sulle acque di piscina

ARPA Puglia effettua controlli su campioni di acque di piscina.

6.9 Verifiche impiantistiche

Ai sensi dell'articolo 71, commi 11 e 12, del D.Lgs. n. 81/08 e smi, ARPA Puglia effettua le verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, indicate nell'Allegato VII del medesimo decreto, secondo le RIFERIMENTI PER prevista dal Decreto del Ministero del Lavoro del 11/04/2011. Tali verifiche sono finalizzate a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini di sicurezza delle suddette attrezzature di lavoro. In particolare, l'Agenzia è soggetto titolare per l'esecuzione delle verifiche periodiche successive alla prima, da effettuarsi nel termine di trenta giorni dalla richiesta. A tal fine, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.2, comma 4, del suddetto DM 11/04/2011, ARPA Puglia detiene ed aggiorna l'elenco di soggetti abilitati, pubblici o privati, di cui può avvalersi per l'esecuzione delle suddette verifiche.

ARPA Puglia garantisce le attività di coordinamento e di espletamento di tali verifiche periodiche attraverso l'applicativo ARPAMIP. In conformità a quanto previsto dal punto 4.3 dell'Allegato III del D.M. 11/04/2011 e definito nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31 del 18/07/2013, entro il 15 febbraio di ogni anno, l'Agenzia trasmette all'INAIL i dati relativi alle verifiche periodiche eseguite entro il 15 febbraio di ogni anno.

6.10 Monitoraggio Gas Radon

ARPA Puglia effettua il Monitoraggio del Gas Radon attraverso:

- monitoraggi in siti sensibili quali scuole dell'infanzia, scuole primarie, ecc mediante stipula di apposita convenzione con i Comuni;
- attuazione della LR 30/2016 e smi sul Gas Radon
- georeferenziazione e pubblicazione dei monitoraggi effettuati sul Geoportale del Servizio Agenti Fisici (www.webgis.arpa.puglia.it - repository "Radon")

Nel corso del 2024 l'Agenzia fornirà inoltre supporto alla Regione Puglia per l'individuazione delle Aree prioritarie Radon. Tale attività potrà essere svolta su richiesta della Regione, sulla base delle indicazioni che saranno contenute nel Piano Nazionale Radon (PNR), utilizzando i dati raccolti da ARPA come primissimo screening per ipotizzare la priorità delle zone da monitorare.

L'Agenzia nel 2024 sarà anche impegnata nelle attività previste, per l'inquinante Radon, nel progetto CALLIOPE.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------------|--|-------------------------------------|--|---|---|---|--|--------------|
| 6.6 | LIMS – C25 | Analisi acque destinate al consumo umano | Circa 2000 campioni | Come da Carta dei Servizi | Analizzati n.2013 campioni (1388 routine e 625 verifica) pervenuti nel 2023 | Analizzati n.2284 campioni (1533 routine e 751 verifica) pervenuti nel 2022 | Analizzati n.2025 campioni (1308 routine e 717 verifica) pervenuti nel 2021 | UOC LABORATORIO DAP BA per le analisi chimiche UOC LAB DAP FG, LE, BR e TA per le analisi microbiologiche | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 6.7 | LIMS – C26 | Analisi campioni Acque dialisi | Circa 400 campioni | Carta dei Servizi | 360 | 394 | 350 | UOC LABORATORIO DAP BA | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 6.8 | LIMS – C26 | Analisi campioni Acque di piscina | Circa 600 campioni | Carta dei Servizi | 153 | 163 | 134 | UOC LABORATORIO DAP BA per le analisi chimiche UOC LAB DAP FG, LE, BR e TA per le analisi microbiologiche | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 6.9 | ARPAMIP | Verifiche impiantistiche | In base alle richieste | - | 1030 richieste pervenute di cui 923 gestite e 107 annullate/sospese | 1083 richieste pervenute di cui 977 gestite e 106 annullate/sospese | 1106 richieste pervenute di cui 982 gestite e 124 annullate/sospese | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA, UO TSGE | |
| 6.9 | IMP_005 | Repertoriazione delle dichiarazioni di conformità inviate ad ARPA ai sensi dell'Art. 2 c. 2 e dell'Art. 5 c. 3 del DPR 22 ottobre 2001, n. 462 | In base alle dichiarazioni ricevute | - | 300 | 1013 | 783 | | |
| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
| 6.10 | GR_003 | Misure Gas Radon | In base alle richieste | - | 1 Richiesta Pervenuta | 0 nessuna richiesta pervenuta | 8 in base alle richieste pervenute | POLO RADIAZIONI IONIZZANTI (DAP BA), DAP BR, FG, LE, TA, UO AGENTI FISICI DS | |
| 6.10 | GR_004a | Esame delle relazioni pervenute ex L.30/2016 | In base alle relazioni | - | 241 | 714 | Circa 2600 relazioni pervenute | POLO RADIAZIONI IONIZZANTI (DAP BA) | |
| 6.10 | GR_004b | Esame di relazione pervenuta ex D.Lgs. 101/2020 | In base alle relazioni | - | 105 | 93 | 50 relazioni | POLO RADIAZIONI IONIZZANTI (DAP BA) | |
| 6.10 | GR_005 | Segnalazione di superamento dei limiti di concentrazione ex LR 30/2016 | In base alle segnalazioni dei DAP | 31/12/2024 | 7 segnalazioni | 7 segnalazioni | 56 Segnalazioni | AGENTI FISICI DS | |
| 6.10 | GIS_002 | Georeferenziazione dei dati di monitoraggio | In base ai monitoraggi eseguiti | 31/12/2024 | 0 | 0 | 2 georeferenziazioni corrispondenti alle 8 misure effettuate | AGENTI FISICI DS | |
| 6.10 | GR_SCR | Screening per ipotesi priorità aree da monitorare | In base alle richieste | Entro il 31/12/2024 sulla base delle indicazioni regionali | Nessuna richiesta | Nessuna richiesta | - | AGENTI FISICI DS | |

6.11 Monitoraggio e controllo della radiazione ionizzante

Il Monitoraggio della radiazione ionizzante avviene attraverso la Rete regionale di monitoraggio della radioattività ambientale (istituita con DGR 1077/2010) con un'attività di verifica costante del grado di radioattività ambientale e del livello di esposizione della popolazione su diverse tipologie di campioni.

Di seguito si riporta la programmazione 2024 e si precisa che i campioni di natura alimentare vengono prelevati e recapitati dagli operatori delle ASL.

| Tipologia di campione | Monitoraggio effettuato | Quantità |
|--|--|--|
| Aria | Misura Rateo di Dose Gamma | h 24 |
| Particolato Atmosferico su filtro | β -Totale, α -Totale | n. 365 filtri |
| Particolato atmosferico su gruppo n. 20 filtri | ^{137}Cs | n. 50 (*) |
| Deposizioni Umide e secche al Suolo | ^{137}Cs | n. 12 |
| Suolo | Misura Rateo di Dose Gamma | n.2 (misura in loco) |
| Terreno | Individuazione Gamma Emittitori | n.2 (misura in loco) |
| | ^{137}Cs , ^{60}Co | n.10 |
| Detrito Fluviale DMO | ^{137}Cs , ^{131}I , | n. 1 (Nel corso del 2023 sono stati analizzati n.5 campioni di acque superficiali) |
| Acque Marine | | n. 12 |
| Fanghi impianti di depurazione | ^{137}Cs , ^{131}I , ^{111}In | n.6 |
| Reflui impianti di depurazione | | n.6 |
| Acque potabili | ^{137}Cs , ^{131}I | n.12 |
| Latte fresco | $^{37}\text{Cs}^1$ | n. 12 (Campioni non ricevuti nel 2023) |
| Carne Bovina (dai macelli) | | n. 3 (Campioni non ricevuti nel 2023) |
| Cereali e Derivati (dai molifici) | | n. 6 (Campioni non ricevuti nel 2023) |
| Vegetali | | n. 6 (Campioni non ricevuti nel 2023) |
| Pesce | | n. 3 (Campioni non ricevuti nel 2023) |
| Pasti pronti | | n. 3 (Campioni non ricevuti nel 2023) |

(*) A partire dal 2022, a seguito della crisi in Ucraina e su richiesta di ISIN, i filtri PM10 sono stati campionati con una frequenza settimanale. I controlli della radiazione ionizzante vengono effettuati in base a specifica richiesta.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-------------------------|--|--|---|--|---|--------------------------------------|--|--------------|
| 6.11 | IR_001 | Misura della radiazione ionizzante in base a specifica richiesta ^{1,2} | In base alle richieste | - | <i>Nessuna richiesta pervenuta</i> | <i>nessuna richiesta pervenuta</i> | <i>nessuna richiesta pervenuta</i> | POLO RADIAZIONI IONIZZANTI DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA | |
| 6.11 | IR_001 | Misura della radiazione ionizzante per il monitoraggio della radioattività ambientale ^{1,2} | 90 (tutta la regione) ^{1,2} | - | 100 (tutta la regione) (*) | 90 ^{1,2} (tutta la regione) (*) | 80(tutta la regione) | | |
| 6.11 | IR_004 | Relazione conclusiva sul Monitoraggio della RI 2022 ¹ | 1 | Entro il 31/03/2023 | 1 (Prot.10035 - 13/02/2023) | 1 (Prot.7681 - 02/02/2022) | 1 (Prot. 6822 del 29/01/2021) | | |
| 6.11 | IR_002, 003 | Misura della radiazione ionizzante ^{1,2} | In base alle richieste | - | <i>N.12 Report inviati al Commissario Straordinario - Dr.ssa Vera Corbelli, relativi ai dati raccolti dalla centralina di Dose Gamma in Aria, installata presso Area Ex-Cemerad in Statte, Via Masseria Vocchiaro - Contrada Sabatini.</i> | 17 (Prot.25877 - 12/04/22) n.1 verbale ¹ (Prot.38425 - 19/05/22) n.1 relazione (FG) ¹ (Prot.34256 - 04/05/22) n.1 verbale Foggia ¹ (Prot.36402 - 12/05/22) n.1 relazione Foggia ¹ n.13 Report Commissario Straordinario ex-Cemerad ¹ | <i>nessuna richiesta pervenuta 0</i> | | |
| 6.11 | IR_005, 006, 007 | Trasmissione dati del monitoraggio al ISIN | 100% | Entro il 30/04/2023 | 100% | 100% | 100% | | |
| 6.11 | AF_006 | Pareri per Commissione tecnico consultiva per rilascio nulla osta categoria B per la Prefetture ed ex Art. 4 LR 33/08 ² | In base alle richieste (per BA-BT fino ad un massimo di 9) | Entro i tempi previsti dal procedimento | 14 | 46 | 8 | | |
| 6.11 | AF_050 | Esame pratiche per apparecchi radiologici ^{1,2} | In base alle richieste (per BA-BT fino ad un massimo di 250) | - | 310 | 571 | 181 | | |

(*) Nel corso del 2022, a seguito della crisi in Ucraina e su richiesta di ISIN, i filtri PM10 sono stati campionati con una frequenza settimanale e non ogni 20gg.

6.12 Sorveglianza ambientale

La sorveglianza ambientale viene effettuata attraverso la valutazione, i campioni recapitati dalle ASL, della Presenza/Assenza di:

- *Ostreopsis ovata* in 20 siti marino-costieri in campioni acquisiti con frequenza quindicinale nei mesi da giugno a settembre, in superficie ed in prossimità del fondo,
- cianofitea *Planktothrix rubescens* e della Microcistina da essa prodotta in campioni prelevati presso il potabilizzatore di Occhito e presso l'invaso di Occhito (questi ultimi prelevati da ARPA)
- fibre di amianto aerodisperse
- Legionella
- Inquinanti previsti dal Regolamento REACH
- patogeni nei reflui urbani

6.13 Monitoraggio pollinico

L'attività di monitoraggio pollinico prevede una prima fase di campionamento, poi attività di laboratorio, nella quale vengono allestiti, preparati e colorati i vetrini per essere successivamente sottoposti ad indagini analitiche qualitative e quantitative mediante l'utilizzo della microscopia ottica.

ARPA Puglia coordina le attività di monitoraggio pollinico effettuate in collaborazione con la l'ASL Brindisi, presso la stazione di monitoraggio di Brindisi, situata presso il distretto socio-sanitario della stessa ASL alla Via Dalmazia.

I dati sono disponibili sui portali di ARPA Puglia, dell'AIA (Associazione Italiana di Aerobiologia) e sulla rete POLLNet.

È in corso di definizione il prosieguo delle attività.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------------|--|--|---------------|-------------------------|-------------------------|---|---|--------------|
| 6.12 | LIMS – M18 | Analisi campioni per <i>Ostreopsis ovata</i> | 320 campioni | Carta Servizi | 320 campioni analizzati | 320 campioni analizzati | 320 campioni analizzati | UOC AMBIENTI NATURALI-Centro Regionale Mare | |
| 6.12 | LIMS – M18 | Analisi campioni per <i>Planktothrix rubescens</i> Microcistina | In base ai campioni recapitati dalle ASL | Carta Servizi | 51 | 58 | 47 (ridotto il monitoraggio presso l'invaso di Occhito ad una singola stazione) | DAP BA, BR, FG, LE, TA | |
| 6.12 | LIMS – M18 | Analisi campioni per ricerca Amianto | In base ai campioni recapitati dalle ASL | Carta Servizi | 11 campioni analizzati | 7 campioni analizzati | 9 campioni analizzati | DAP BA, BR, FG, LE, TA | |
| 6.12 | LIMS – M18 | Analisi campioni per ricerca Legionella | In base ai campioni recapitati dalle ASL | Carta Servizi | 2440 | 1683 | 1378 | DAP BA, BR, FG, LE, TA | |
| 6.12 | LIMS – M18 | Analisi campioni per inquinanti REACH | In base ai campioni recapitati dalle ASL | Carta Servizi | 10 | - | - | DAP BA, BR, FG, LE, TA | |
| 6.12 | | Verifica dello Stato di Degrado dei Manufatti Contendenti Amianto (MCA)* | | | 5 | - | - | DAP BR | |
| 6.12 | | Campionamento/analisi reflui per ricerca patogeni | 9 depuratori | - | 7 | - | - | DAP BA | |

* DAP Brindisi effettua valutazione del degrado dei manufatti in amianto a seguito di richiesta di supporto tecnico da parte dei Servizi di Prevenzione delle ASL territorialmente competenti.

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-------------------------------|----------------------------|--------------------|---------------------|---|---|--|----------------------|--------------|
| 6.13 | SEZIONE AEROBIOLOGIA DEL SITO | Bollettini di monitoraggio | <i>Da definire</i> | Cadenza settimanale | n.1 a settimana per il sito di monitoraggio di Brindisi | n.1 a settimana per sito di monitoraggio* | n.1 a settimana per sito di monitoraggio | UO AMBIENTE E SALUTE | |

*per il sito di Bari, a causa di ridotte risorse umane disponibili, il Bollettino è stato pubblicato con cadenza settimanale sino al 31 agosto 2022.

6.14 Valutazione del danno sanitario e altre valutazioni ambiente e salute

L'attività di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) prevista dalla Legge Regionale n. 21 del 24/07/2012 è concentrata su tutti gli stabilimenti industriali soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), insistenti su aree ad elevato rischio di crisi ambientale e/o Siti di Interesse Nazionale di bonifica (SIN) della Regione Puglia, quali le aree di Brindisi e di Taranto; mentre la VDS prevista dalla Legge n.231 del 24/12/2012 si riferisce agli stabilimenti di interesse strategico nazionale individuati da apposito DPCM ed è applicabile esclusivamente all'impianto ILVA di Taranto.

Per l'area a rischio di Brindisi, in assenza di variazioni dello scenario emissivo, resta valido l'ultimo aggiornamento della VDS Brindisi ex LR 21/2012 DGR n.125 del 15.02.2022.

Per Taranto, nel corso del 2024, saranno assicurate le attività previste nell'ambito dei procedimenti vigenti in tema di VDS:

- redazione e aggiornamento del rapporto VDS ai sensi della Legge 231/2012, che come noto, utilizza i criteri metodologici dettati dal Decreto Interministeriale 24 Aprile 2013;
- redazione e aggiornamento del rapporto VDS ex LR 21/2012 secondo due fasi di attività:
 1. La **prima fase**, prevede di sottoporre a valutazione di impatto il quadro emissivo aggiornato con riferimento ad AdI, tenendo, quindi conto dell'assetto impiantistico relativo agli interventi di ambientalizzazione ad oggi attuati di cui al DPCM 29 Settembre 2017, con integrazione di quanto proposto dal Gestore nell'ambito del riesame dell'AIA;
 2. La **seconda fase** prevede di procedere con l'estensione della valutazione di cui al punto precedente con riferimento agli scenari emissivi associati al quadro prescrittivo delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, ad oggi vigenti, per gli stabilimenti insistenti nell'area a rischio di Taranto soggetti alla normativa regionale (Allegato C del R.R. 24/2012), secondo quanto riportato, da ultimo, nell'aggiornato elenco pervenuto dal Dipartimento Ambiente, con nota acquisita al protocollo ARPA n.45096 in data 22/06/2023.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|----------|--|--|---|-----------------------------|---|--|----------------------|--------------|
| 6.14 | AP | Predisposizione di scenari emissivi e di simulazioni di impatto per la valutazione del danno sanitario ² | In base alle richieste | Vedasi cronoprogramma allegato alla nota Prot. n.78976/23 | 0 | 2# | 0 | UOC CRA | |
| 6.14 | VDS_001 | VDS Area Taranto ex LR 21/2021 e R.R. 24/2012 ^{1,2} | 1 | Vedasi nota prot. n. 78395/2023 | Prot. 77595/2023 | Prot 85271/2022 | Prot. 9212/2021 | UO AMBIENTE E SALUTE | UOC CRA |
| 6.14 | VDS_002 | VDS Area Brindisi ex LR 21/2012 e R.R. 24/2012 ^{1,2} | 1* | In base ai tempi del procedimento ed eventuale variazione dello scenario emissivo | Prot. 82761/2023 | Prot, 86751/2022 | Prot. 50125/2021 | UO AMBIENTE E SALUTE | UOC CRA |
| 6.14 | VDS_003 | VDS per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale ArcelorMittal Italia S.p.A. di Taranto ex Decreto Intermin 24 aprile 2013 ^{1,2} | 1 | Entro il 31/01/2025 | Prot. 84881/2023 | Aggiornamento 2021 concluso ma non trasmesso. Nessun aggiornamento 2022. | Aggiornamento 2020 Prot. 7495/2021 Aggiornamento 2021 in corso secondo le scadenze previste | UO AMBIENTE E SALUTE | UOC CRA |
| 6.14 | SAL_003 | Studio di epidemiologia ambientale | In base alla DDG 468/2023, DDG 156/2023 ed eventuali richieste | In base alla DDG 468/ ed eventuali richieste | Nessuna richiesta pervenuta | Condotti due studi di coorte su Taranto e Brindisi nell'ambito del progetto Bigepi (DDG 711/2022) Trasmissione relazione tecnico-scientifica prot. n. 87972/2022 | Nessuna richiesta pervenuta | UO AMBIENTE E SALUTE | |
| 6.14 | SAL_005 | Indagine statistica su dati ambientali ¹ | In base alle richieste | In base alle richieste | Nessuna richiesta pervenuta | Nessuna richiesta pervenuta | Nessuna richiesta pervenuta | UO AMBIENTE E SALUTE | |
| 6.14 | CE | Comunicazioni a enti e gestore ¹ | In base alle necessità | In base alle richieste | 16 | N.22 | 16 (di cui 14 ai sensi del d.d. 188/2019) | UO AMBIENTE E SALUTE | |
| 6.14 | TTRI_001 | Partecipazione al Tavolo tecnico interistituzionale ARPA – AreSS – ASL TA- ASL BR | In base alle convocazioni | In base alle convocazioni | 3** | 9 | 4 | UO AMBIENTE E SALUTE | |

*In base alle ricezioni da parte dell'autorità competente, entro il 31 gennaio di ciascun anno, di un aggiornamento dell'elenco di tutti gli impianti potenzialmente interessati alla normativa cui si fa riferimento, come previsto dall'art. 3 dell' R.R. 24/2012. In caso di mancato invio da parte dell'autorità competente sarà confermato come valido l'ultimo rapporto trasmesso

** Partecipazione a n.1 incontro tenutosi in teleconferenza Regione Puglia in data 01/03/2023 (prot. nota convocazione n. 13104 del 24/02/2023 e verbale prot. n. 25402 del 14/04/2023 e prot. n. 25396 del 14/04/2023), n. 1 incontro in presenza con AreSS e ASL TA in data 15/11/2023 (nota convocazione n. 72250 del 31/10/2023 e verbale prot. 81087 del 12/12/2023)

7 COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI E PROGETTI FINANZIATI

Al fine di “assicurare omogeneità ed efficacia all’esercizio dell’azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell’ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica”, l’Agenzia opera nell’ambito del Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA) istituito con L. 132/2016, attraverso la stipula di specifiche convenzioni.

Si riporta di seguito l’elenco degli accordi sottoscritti nel 2022-2023 che determinano attività nel 2024 per diverse strutture dell’Agenzia:

| OGGETTO DELL'ACCORDO | DDG DI PRESA D'ATTO | DATA SOTTOSCRIZIONE | DURATA | RESPONSABILE |
|---|--------------------------|---------------------|---|-----------------------------|
| CONVENZIONE PER LA VALIDAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI DI POLVERI E GAS RILEVATI DALLA STAZIONE FISSA DI RILEVAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DI FORMICA AMBIENTE SRL PER IL MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI DIFFUSE DELLA DISCARICA - RINNOVO. PRESA D'ATTO | DDG n. 5 del 13/01/2023 | 07/12/2022 | Due anni | Dott.ssa Alessandra Nocioni |
| ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/1990 TRA ARPA VDA E ISPRA, ARTA ABRUZZO, ARPAB, ARPA CAMPANIA, ARPAE, ARPA FVG, ARPAM, ARPA LAZIO, ARPAL, ARPA PUGLIA, ARPAT, APPA TRENTO, ARPA UMBRIA, ARPAV PER LO SVILUPPO E LA CONDIVISIONE DEL SOFTWARE OPAS (OPEN AIR SYSTEM). PRESA D'ATTO | DDG n. 6 del 13/01/2023 | 04/11/2022 | 48 mesi | Dott. Lorenzo Angiuli |
| CONVENZIONE TRA ARPA PUGLIA E ISPRA PER L'AGGIORNAMENTO DELLA CARTA NATURA DELLA REGIONE PUGLIA PER LA PROVINCIA BAT E PER LA PROVINCIA DI BARI PER I COMUNI DI BISCEGLIE - CORATO - RUVO DI PUGLIA E TERLIZZI. PRESA D'ATTO | DDG n. 10 del 13/01/2023 | 02/12/2022 | Nove mesi | Dr.ssa Patrizia Lavarra |
| CONVENZIONE PER L'UTILIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE CENTRALINE PER IL MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO SULLA BANCHINA PORTUALE "COSTA MORENA" A SERVIZIO DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA ENEL PRODUZIONE S.P.A. DI BRINDISI.SULLA BANCHINA PORTUALE "COSTA MORENA" A SERVIZIO DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA ENEL PRODUZIONE S.P.A. DI BRINDISI.PRESA D'ATTO | DDG n. 20 del 16/01/2023 | 09/01/2022 | Tre anni | Dott.ssa Alessandra Nocioni |
| ACCORDO EX ART. 15 LEGGE N. 241/1990 PER IL SUPPORTO AL MONITORAGGIO SUPPLEMENTARE NUOVE SOSTANZE TAB. 1/A DEL D. LGS. N. 172/2015 MATRICI ACQUE E SEDIMENTI NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEI CORPI IDRICI N. 172/2015 MATRICI ACQUE E SEDIMENTI NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI PER IL SESSENNIO 2022/2027". PRESA D'ATTO | DDG n. 31 del 20/01/2023 | 30/12/2022 | Tre anni | Dott. Nicola Ungaro |
| CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 02/02/2023 CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" PER AFFIDAMENTO INCARICO DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA - RINNOVO. PRESA D'ATTO | DDG n. 45 del 03/02/2023 | 02/02/2023 | Annuale | // |
| ACCORDO EX ART. 15 LEGGE N. 241/1990 PER IL SUPPORTO AL MONITORAGGIO DEI RESIDUI DEI PRODOTTI FITOSANITARI, MATRICE ACQUE NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI PER IL SESSENNIO 2022/2027". PRESA D'ATTO | DDG n. 68 del 06/02/2023 | 11/01/2023 | Tre anni | Dott. Nicola Ungaro |
| CONVENZIONE TRA ARTA, ARPAB, APPA BOLZANO, ARPACAL, ARPAC, ARPAE, ARPA FVG, ARPA LAZIO, ARPAL, ARPA LOMBARDIA, ARPAM, ARPA MOLISE, ARPA PIEMONTE, ARPA PUGLIA, ARPAS, ARPA SICILIA, ARPAT, APPA TRENTO, ARPA UMBRIA, ARPA VALLE D'AOSTA, ARPAV E ISPRA PER LA RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO AMBIENTALE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA PER LE PRESCRIZIONI EX ART. 318 TER DEL D. LGS. 152/2006. PRESA D'ATTO | DDG n. 95 del 20/02/2023 | 24/01/2023 | Sino alla conclusione delle operazioni di trasferimento delle somme da ISPRA a tutte le Agenzie | Dott. Vincenzo Musolino |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| | | | | |
|--|---------------------------|------------|---|---|
| CONVENZIONE PER L'UTILIZZAZIONE E GESTIONE DELLE CENTRALINE PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA A SERVIZIO DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA EDISON DI CANDELA (FG). PRESA D'ATTO | DDG n.109 del 27/02/2023 | 03/02/2023 | 5 anni | Dott. Lorenzo Angiuli |
| CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI BRINDISI E ARPA PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE ED ELABORAZIONE ANALISI DI RISCHIO ACQUE DI FALDA AREA "AUTIGNO/FORMICA/MASCAVA". PRESA D'ATTO | DDG n. 136 del 10/03/2023 | 13/02/2023 | Dodici mesi | Dott.ssa Anna Maria D'Agnano |
| CONVENZIONE TRA ARTA ABRUZZO, ARPAB, ARPACAL, ARPAC, ARPAE, ARPA LAZIO, ARPAL, ARPA LOMBARDIA, ARPAM, ARPA MOLISE, ARPA PIEMONTE, ARPA PUGLIA, ARPAS, ARPA SICILIA, ARPAT, APPA TRENTO, ARPA UMBRIA, ARPA VALLE D'AOSTA, ARPAV E ISPR A PER LE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO IN MATERIA DI INSTALLAZIONI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI.PRESA D'ATTO | DDG n. 155 del 22/03/2023 | 08/02/2023 | 5 anni | Ing. Emanuela Laterza |
| CONVENZIONE STIPULATA TRA IL COMUNE DI MAGLIE E ARPA PUGLIA PER IL MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI ODORIGENE NEL COMUNE DI MAGLIE E COMUNI LIMITROFI. PRESA D'ATTO | DDG n. 168 del 04/04/2023 | 08/03/2023 | 2 anni | Dott. Lorenzo Angiuli |
| ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/1990 TRA REGIONE PUGLIA, ARIF - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI, ABBDAM - AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE E ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE AMBIENTALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI PER IL SESSENNIO 2022/2027. PRESA D'ATTO | DDG n. 197 del 27/04/2023 | 08/03/2023 | - Attività di monitoraggio entro il 31 dicembre 2027 - Elaborazione dati Art. 6 entro il 31 dicembre 2028 | Dott. Vincenzo Musolino Dott.ssa Filomena Lacarbonara |
| CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE E PREVENZIONE DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE PUGLIA E IL COMUNE DI BARI PER ADEMPIMENTI COMUNALI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO. PRESA D'ATTO | DDG n. 241 del 15/05/2023 | 13/04/2023 | Dodici mesi | Dott.ssa Maddalena Schirone |
| ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CTE TARANTO - CALLIOPE", SELEZIONATO DAL MINISTERO PER LE IMPRESE E PER IL MADE IN ITALY, FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PROPOSTI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 12 AGOSTO 2022. PRESA D'ATTO | DDG n. 309 del 01/06/2023 | 12/04/2023 | Durata almeno pari a quella del Progetto, fissata in attuazione della Convenzione sottoscritta fra il MIMIT ed il Comune di TARANTO | // |
| ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/1990 TRA REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALL'AMBIENTE - DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA E ARPA PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. PRESA D'ATTO | DDG n. 340 del 16/06/2023 | 28/04/2023 | Dodici mesi | Dott. Vincenzo Musolino |
| PROTOCOLLO D'INTESA TRA ARPA PUGLIA E COOPERATIVA TEATRI DI BARI TRIC (TEATRO DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE) - TDB- PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. PRESA D'ATTO | DDG n. 372 del 16/06/2023 | 08/06/2023 | Biennale | Dott. Luigi Carrino Dott.ssa Marialucìa Mongelli |
| ACCORDO EX ART 15 L. N. 241/1990 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE,BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE - DBBA E L'ARPA PUGLIA PER IL SUPPORTO AL MONITORAGGIO DEGLI ELEMENTI DI QUALITÀ BIOLOGICA"MACROALGHE" E "FANEROGAME" NELLE ACQUE DI TRANSIZIONE PUGLIESI NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI PER IL SESSENNIO 2022/2027". PRESA D'ATTO | DDG n. 412 del 21/07/2023 | 20/06/2023 | Durata per l'intero periodo utile alla realizzazione delle attività | Dott. Nicola Emanuele Ungaro |
| ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'AGENZIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E ARPA PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DEL "MONITORAGGIO ABBATTIMENTO RISCHI SANITARI INQUINAMENTO INDOOR (MISSION)" DI CUI ALL'INVESTIMENTO E.1 "SALUTE - AMBIENTE - BIODIVERSITÀ - CLIMA" PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR.PRESA D'ATTO | DDG n. 439 del 01/08/2023 | 25/07/2023 | Dalla data della sottoscrizione sino al 31/12/2026 | Dott.ssa Maria Tutino |
| Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, concernente la "Valutazione dei tassi di decontaminazione in lotti di mitili trasferiti dal Primo Seno del Mar Piccolo al Mar Grande".Pres a d'atto. | DDG n. 466 del 25/08/2023 | 28/06/2023 | Annuale | Dott. Nicola Emanuele Ungaro e Dott. Vittorio Esposito |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| | | | | |
|---|-----------------------------------|-------------------|--|---|
| <p>ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 LEGGE 241/1990 TRA L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE E IL SOCIALE - ARESS PUGLIA E ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE AMBIENTALE. PRESA D'ATTO</p> | <p>DDG n. 468 del 01/09/2023</p> | <p>07/08/2023</p> | <p>Dalla data di sottoscrizione sino al completamento delle attività</p> | <p>Dott. Ing. Vincenzo Campanaro (referente scientifico) e Dott. S. Antonio Madaro (referente amministrativo)</p> |
| <p>Accordo ex art. 15 legge n. 241/1990 per il supporto al monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nell'ambito del "Programma di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici sotterranei per il sessennio 2022-2027". CUP:B31G22000250002 Presa d'atto.</p> | <p>DDG n. 543 del 09/10/2023</p> | <p>20/07/2023</p> | <p>Per l'intero periodo utile alla realizzazione delle attività e alla successiva elaborazione e restituzione dei dati</p> | <p>Dott.ssa Filomena Lacarbonara</p> |
| <p>Accordo di collaborazione scientifica nell'ambito dell'accordo attuativo "Prot. n. 259838 del 20230906 (APEMAIA)" ai sensi dell'art. 15 l. 241/90" Presa d'atto</p> | <p>DDG n. 544 del 09/10/2023</p> | <p>19/09/2023</p> | <p>24 mesi con decorrenza dalla data della Riunione Iniziale (Kick Off)</p> | <p>Dott.ssa Angela Morabito</p> |
| <p>ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990 TRA ARPA PUGLIA E IL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO "MONITORAGGIO E ABBATTIMENTO RISCHI SANITARI E INQUINAMENTO INDOOR (MISSION)". PRESA D'ATTO</p> | <p>DDG. N. 583 del 23/10/2023</p> | <p>02/10/2023</p> | <p>le attività progettuali hanno avuto decorrenza dal 14/12/2022 e si concluderanno entro il 31/12/2026</p> | <p>Dott.ssa M.Menegotto (referente scientifico) e Dott. A. Madaro (referente amministrativo)</p> |
| <p>ACCORDO ORGANIZZATIVO TRA ARPA PUGLIA E CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE DEL MARE (CONISMA) PER LA REALIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO DI CUI AL PROGRAMMA OPERATIVO ATTIVITA' APPROVATO DAL MATTM RELATIVAMENTE AI MARI DI PUGLIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MODULI 7, 8 E 10 DEL POA 2023. PRESA D'ATTO</p> | <p>DDG. N. 616 del 31/10/2023</p> | <p>23/10/2023</p> | <p>Nove mesi</p> | <p>Dott. N. Ungaro e in sua vece il dott. E. Barbone</p> |
| <p>ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990 TRA ARPA PUGLIA E IL DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO "MONITORAGGIO E ABBATTIMENTO RISCHI SANITARI E INQUINAMENTO INDOOR (MISSION)". PRESA D'ATTO.</p> | <p>DDG. N. 636 del 22/11/2023</p> | <p>27/10/2023</p> | <p>le attività progettuali hanno avuto decorrenza dal 14/12/2022 e si concluderanno entro il 31/12/2026</p> | <p>Dott.ssa M.Menegotto (referente scientifico) e Dott. A. Madaro (referente amministrativo)</p> |
| <p>ACCORDO ORGANIZZATIVO TRA ARPA PUGLIA E C.N.R. - IRBIM (ISTITUTO PER LE RISORSE BIOLOGICHE E LE BIOTECNOLOGIE MARINE) SEDE SECONDARIA DI LESINA (FG). PRESA D'ATTO.</p> | <p>DDG. N. 637 del 22/11/2023</p> | <p>23/10/2023</p> | <p>12 mesi dalla stipula</p> | <p>Dott. Nicola Emanuele Ungaro</p> |
| <p>Convenzione per lo svolgimento di attività inerenti la ricerca operativa in materia di monitoraggio e controllo ambientale nel territorio del comune di Mesagne "Ambiente e Salute". Presa d'atto.</p> | <p>DDG. N. 671 del 30/11/2023</p> | <p>08/06/2022</p> | <p>04/09/2022 salvo possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi</p> | <p>Dott. Nicola Carelli</p> |
| <p>Convenzione tra ARPA Puglia e Comune di Maglie per il monitoraggio delle emissioni odorigene nei Comuni di Maglie e limitrofi</p> | <p>DDG N. 168 del 04/04/2023</p> | <p>08/03/2023</p> | <p>2 anni</p> | <p>Dott. Lorenzo Angiuli</p> |

Con riferimento al Progetto RONSAS (DDG n. 116 del 11/03/2019)²¹ - Sperimentazione produzione gessi di defecazione in linea depuratori di Barletta e Foggia e loro utilizzo in Puglia, è un progetto di ricerca e sperimentazione promosso da Acquedotto Pugliese s.p.a. (AQP), in collaborazione con Università degli Studi DI Bari Aldo Moro- Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (UNIBA-DISSPA), Università Cattolica Del Sacro Cuore- Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentare e Ambientali- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari per una Filiera Agro-Alimentare Sostenibile (UCSC-DISTAS), Consiglio Per La Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria- Centro Di Ricerca Agricoltura E Ambiente (CREA-AA) e ARPA Puglia. ARPA Puglia partecipa alle attività di ricerca e sperimentazione del Progetto, impegnandosi ad effettuare due campagne di campionamenti annue (una ogni sei mesi) per tutta la durata del Progetto e, comunque, in base al Cronoprogramma proposto. Le attività coinvolgeranno i laboratori DAP BAT-BA e Foggia per campionamenti e analisi (presso i Depuratori urbani di Barletta e di Foggia) con successivo esame dei risultati analitici.

²¹ DDG n. 116 del 11/03/2019. Importo finanziato pari a €10.000,00 per il periodo 2019 - 2021 Il progetto è stato inizialmente esteso temporalmente al 31/12/2022 con PEC AQP del 9/12/2021
A seguito della pandemia (Covid 19), il progetto ha subito sospensioni, ottenendo una prima proroga di un anno fino a dicembre 2022 (A.D. n.177 del 15/06/021- nota ARPA Prot.n. 83658 del 09/12/2021), cui si è aggiunta un'altra successiva (AD n. 149 del 10/10/2022) fino al 30 marzo 2023. A seguire AQP ha inviato Istanza di proroga ulteriore, cui la Regione-SRI ha risposto con nota Prot. N. 7420 del 03/10/2023 richiedendo il nuovo Programma sperimentale del Progetto e l'impegno da parte di AQP (Leader)della conclusione di tutte le attività entro dicembre 2024.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

A causa dell'emergenza sanitaria, nel corso del 2020-2021 AQP ha richiesto alla Regione una sospensione del progetto, ripreso nel 2022 per la messa a punto degli impianti sperimentali a servizio dei due depuratori urbani suddetti, soltanto nel corso del 2023 le attività sperimentali previste sono riprese con un primo piano di campionamento presso il depuratore di Barletta (poiché già sottoposto a collaudo). Le attività prorogate nel 2023 dovranno concludersi entro dicembre 2024 (vedi note successive).

Con riferimento al Monitoraggio Area Micorosa SIN Brindisi (DDG 148/2018), le attività di cantiere hanno subito un'interruzione nel corso del 2020 e sono riprese a Febbraio 2021. Pertanto il programma di campionamenti previsto da convenzione è stato rimodulato sulla base dell'effettivo avanzamento delle attività di cantiere, razionalizzando il numero di campionamenti al fine di evitare sovrapposizioni derivanti dal cronoprogramma delle fasi di lavoro.

Il termine lavori era stato previsto a Giugno/Luglio 2023 come da nota del Comune di Brindisi protocollata in ARPA al n. 77023 del 11/11/2022. Nel corso del 2023 ARPA Puglia ha proseguito le attività di monitoraggio così come previsto dalla Convenzione in essere con il Comune di Brindisi e in funzione del piano operativo delle lavorazioni comunicato periodicamente dalla ditta esecutrice.

Nel corso del 2024 ARPA Puglia proseguirà le attività di monitoraggio previste dalla Convenzione, in funzione dell'andamento delle attività di cantiere e fino a comunicazione ufficiale di fine lavori.

In aggiunta al Monitoraggio ambientale previsto dalla Convenzione in essere con il Comune, relativo essenzialmente a campionamenti ed analisi chimiche, sono state condotte ulteriori attività: partecipazione a Tavoli Tecnici e Cabine di Regia; controlli in contraddittorio sui cumuli prodotti dal cantiere durante le attività di scavo; riscontri puntuali su richieste pervenute da parte del Comune in merito all'approvvigionamento di materiali derivanti da siti esterni. Inoltre, sempre nell'ambito del più ampio progetto di MISP dell'area Micorosa, l'Agenzia è stata impegnata anche nell'istruttoria e nelle verifiche di altri endoprocedimenti riguardanti la parte Privata ENIREWIND che sta operando nel cantiere.

| COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | 2023 | 2022 | 2021 | 2020/19 |
|-----------------------------|--|--|-------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|
| LIMS M16d SINQ_002 | Prelevamento e analisi campioni di ACQUE SOTTERRANEE | circa 24 campioni (Numero effettivo concordato con la parte) | In base ai tempi del cronoprogramma | 39 | 24 | 19 | 13 |
| LIMS M16d SINQ_001 | Prelevamento e analisi campioni di TOP SOIL | Circa 8 (Numero effettivo concordato con la parte) | In base ai tempi del cronoprogramma | 4 | 16 | 14 | 46 |
| LIMS M16d BAL_008 | Prelevamento e analisi campioni di ACQUE DI MARE | 0 | In base ai tempi del cronoprogramma | 0 | 8 | 10 | 8 |
| LIMS M16d CIS_023 | Prelevamento e analisi campioni di SEDIMENTI | 0 | In base ai tempi del cronoprogramma | 0 | 8 | 10 | 8 |
| LIMS M16d CIS_025 | Prelevamento e analisi campioni di BENTHOS | 0 | In base ai tempi del cronoprogramma | 0 | 0 | 2 | 2 |
| LIMS M16d RAD_001a, b | Controlli QA con radiello (VOC) CRA | In base alle fasi di cantiere | In base ai tempi del cronoprogramma | 40 | 36 | 35 | 125 |
| QA_011b | Campagne di monitoraggio QA CRA | 1 | In base ai tempi del cronoprogramma | 1 (durata di 12 mesi) | 1 (durata di 12 mesi) | 1 (durata di 12 mesi) | 3 (≥ un mese) |
| RUM_001c | Campagne di monitoraggio Rumore | 0 | In base ai tempi del cronoprogramma | | 2 | 1 | 0 |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

Focus di approfondimento su progetti finanziati con risorse PNC - PNRR

Nell'ambito delle attività a supporto del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS - DGR 1265 del 19 settembre 2022²²), l'Agenzia parteciperà ai seguenti progetti:

| PROGRAMMA | AREA | PROGETTO (riferito all'AREA) | PROGETTO SPECIFICO |
|---|---|---|---|
| E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA | A - programmi prioritari per il sistema sanitario | 1 - Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria interna | Monitoraggio abbattimento rischi Sanitari Inquinamento Indoor (MISSION) |
| E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA | A - programmi prioritari per il sistema sanitario | 2 - Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna | Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca |
| E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA | A - programmi prioritari per il sistema sanitario | 3 - Prevenzione e mitigazione dei rischi per le popolazioni all'interno di aree critiche dal punto di vista ambientale, gestione sicura e sostenibile del suolo e del ciclo dei rifiuti; comunicazione del rischio e approccio di prossimità al cittadino | Valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato <i>OneHealth</i> con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia |
| E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA | A - programmi prioritari per il sistema sanitario | 6 - Riduzione dei rischi diretti e indiretti per la salute umana associati ai cambiamenti climatici | COBENEFICI DI SALUTE ED EQUITÀ A SUPPORTO DEI PIANI DI RISPOSTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN ITALIA |
| E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA | B - programmi che prevedono azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori | 3 - Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili (11) | Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia |
| E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA | B - programmi che prevedono azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori | 5 - Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi (13) | Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato |

Talune iniziative sono già state oggetto di stipula di appositi accordi quadro; in ogni caso, nel corso del 2024 sarà dato avvio alla attuazione degli interventi.

Con nota prot. 005/PROT/15/09/2023/0006793 del 15/09/2023 la Regione Puglia ha richiesto ad ARPA Puglia di elaborare un proprio fabbisogno sia strumentale che di efficientamento delle strutture adibite a Laboratorio, al fine della candidatura al finanziamento Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) - Investimento 1.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" fasi 2, 3 e 4.

Con nota prot. 64899 del 02/10/2023 l'Agenzia ha, quindi, trasmesso alla Regione il proprio fabbisogno, costituito dai seguenti interventi:

Si darà inoltre attuazione alle seguenti linee di intervento a seguito degli investimenti effettuati nel corso del 2022 di cui alla DDG 355/2022²³:

²² TASK FORCE SRPS PER L'ATTUAZIONE DEL PRACSI (PIANO OPERATIVO SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ, CLIMA); QUOTA PARTE DESTINATA AL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE E STRUMENTALE DI ARPA PUGLIA PARI A € 8.558.760,14 (29%)

²³ PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (P.N.C.) AL P.N.R.R. - REALIZZAZIONE DEI SUB INVESTIMENTI DEL PROGRAMMA "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" (ART. 1, COMMA 2, LETTERA E), PUNTO 1), DEL DL 59/2021) - LINEA DI INVESTIMENTO: "RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE, MIGLIORANDO LE INFRASTRUTTURE, LE CAPACITÀ UMANE E TECNOLOGICHE E LA RICERCA APPLICATA". PRESA D'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO ATTUATIVO EX ART. 15 DELLA L. N. 241/1990. - CUP I83C22000640005 (€ 3.969.772,00)

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| STRUTTURA | TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | PRIORITÀ | IMPORTO, IVA INCLUSA |
|---|--|---|----------|----------------------|
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi | Intervento Strutturale | Lavori di ammodernamento ed ampliamento degli impianti elettrici ordinari e speciali | P4 | 1.296.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia | Intervento Strutturale | Lavori per la realizzazione nuovo impianto ascensore | P3 | 300.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia | Intervento Strutturale | Lavori di efficientamento energetico | P4 | 1.440.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Bari | Intervento Strutturale | Lavori per la connessione alla rete MT per alimentazione dell'edificio L comprensorio Tecnopolis | P4 | 270.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Linea Purificazione automatica | P4 | 69.500,01 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Purge & Trap-Gascromatografo accoppiato alla spettrometro di massa | P4 | 137.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | GPC per la purificazione degli estratti | P4 | 122.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Sistema Calorimetrico per la determinazione del Potere Calorifico Superiore (PCS) | P4 | 48.800,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Analizzatori TOC per liquidi | P4 | 61.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Liofilizzatore per analisi biota | P4 | 36.600,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Hardware | Aggiornamento hardware di GC per DFS (HRMS) | P4 | 85.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Aggiornamento PC e software, incluso sistema operativo per n. 2 DFS s/n 3309M e 3061M (HRMS) | P4 | 24.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Apparecchiature da campo e di base | Estrattore ASE | P4 | 48.800,00 € |
| Centro Regionale Aria presso Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto | Altro | Gascromatografo accoppiato alla spettrometro di massa e sistema di campionamento di aria da canister e sistema di pulizia | P4 | 250.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi | Strumentazione analitica convenzionale | Gascromatografo accoppiato alla spettrometro di massa | P4 | 146.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi | Strumentazione analitica avanzata | romatografo liquido ad alte prestazioni - spettrometro di massa triplo quadrupolo | P4 | 210.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia | Altro | Digestore DIGIPREP | P4 | 39.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia / Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce | Altro | Analizzatori a flusso continuo per la determinazione di macronutrienti | P4 | 150.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi / Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia | Altro | Cromatografo liquido ad alte prestazioni accoppiato a DAD + modulo SPE on line | P4 | 384.000,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce | Altro | SONDE MULTIPARAMETRICHE PER DETERMINAZIONI IN CAMPO | P4 | 106.008,00 € |
| Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce | Altro | FOTOMETRI PER DETERMINAZIONE IN CAMPO | P4 | 68.040,00 € |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| | | | | |
|--|-------|--|----|--------------|
| UOS rete Laboratori - Direzione Generale + Dipartimenti Ambientali Provinciali di Bari, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi + Centro Regionale Aria (e Centro Regionale Mare | Altro | Sistema di monitoraggio delle temperature nelle camere termostatiche e dei parametri ambientali dei laboratori chimici e biologici | P4 | 250.000,00 € |
|--|-------|--|----|--------------|

Nella determinazione del fabbisogno l’Agenzia ha tenuto conto della disponibilità residua della c.d. fase 0, gestita per il tramite di SNPA, pari ad € 821.963,60 (€ 3.147.808,40 spesi su € 3.969.772,00 finanziati), discendente sia da economie di gara che da mancata realizzazione di interventi, determinata dalla tempistica eccessivamente stringente di detta fase 0.

Con successiva nota prot. 67764 del 12/10/2023 l’Agenzia ha trasmesso alla Regione Puglia un fabbisogno rimodulato, in base alla notizia della possibile non utilizzabilità delle economie della c.d. fase 0.

Benchè si sia ancora in attesa della formalizzazione dell’accordo tra Istituto Superiore di Sanità e Regione Puglia e del conseguenziale accordo tra Regione Puglia e ARPA Puglia, è certo che nel corso del 2024 sarà dato avvio alla attuazione degli interventi candidati.

8 SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

8.1 Adempimenti norma UNI EN ISO 17025 e attività di gestione dei laboratori

I laboratori di ARPA Puglia sono accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025:2018 che certifica il livello di qualità del lavoro di un laboratorio di prova. Annualmente i Laboratori sono soggetti a verifiche di sorveglianza ed ogni 4 anni a verifica di rinnovo dell'accreditamento da parte dell'Ente unico di accreditamento ACCREDIA.

La responsabilità della Qualità del Laboratorio Multisito è in capo al dirigente della UO Rete Laboratori della Direzione Scientifica, che si occupa anche:

- del coordinamento del percorso di polarizzazione dei Laboratori dell'Agenzia
- della gestione del LIMS (applicazione informatica per la tracciabilità dei campioni e l'emissione dei Rapporti di Prova)
- di assicurare la confrontabilità e l'accuratezza dei dati analitici derivanti dalle attività di monitoraggio/controllo.

Gli elenchi delle prove accreditate sono consultabili sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it), alla sezione banche dati.

Il percorso di riorganizzazione delle strutture laboratoristiche dell'Agenzia è stato avviato, a inizio 2020, con l'obiettivo di garantire un miglioramento della qualità del servizio reso in termini di omogeneizzazione della risposta analitica erogata dai vari presidi laboratoristici, il rispetto delle disposizioni normative vigenti in merito all'accreditamento ed una riduzione dei costi globali di esercizio.

Nello specifico, tale processo ha avuto origine dalla necessità di minimizzare, per le analisi chimiche eseguite presso le varie sedi provinciali, l'eterogeneità nella determinazione degli analiti a parità di matrice, generata in alcuni casi da carenze strumentali e/o di personale, e la disomogeneità in termini di tempistiche e qualità delle prestazioni laboratoristiche.

Inoltre, l'obbligo dell'accreditamento per i laboratori che eseguono i controlli sulle acque destinate al consumo umano, introdotto dal Decreto del Ministero della Salute 14 giugno 2017, e l'evoluzione normativa recente, che prevede il monitoraggio di nuovi analiti e sostanze emergenti a valori di riferimento sempre più bassi nelle diverse matrici ambientali, ha determinato l'esigenza di prevedere una riorganizzazione dei laboratori dell'Agenzia, anche al fine di ridurre i costi dell'accreditamento ed assicurare economie nelle attività di laboratorio che presentino natura di elevata complessità e specializzazione.

Conseguentemente, con DDG **431 del 04/08/2022 è stato approvato il Progetto esecutivo di polarizzazione delle attività laboratoristiche**, che prevede, in aggiunta ai Poli di Alta Specializzazione già istituiti presso l'Agenzia (Polo di Specializzazione Alimenti, Polo Microinquinanti, Modulo Amianto), la seguente configurazione dei laboratori di ARPA Puglia:

1. Un Laboratorio Chimico "Acque destinate al consumo umano", presso il Dipartimento di Bari, a cui fanno capo le analisi chimiche delle acque destinate al consumo umano e delle acque di piscina per l'intero territorio regionale.
2. Un Laboratorio Chimico "Acque Sud", così costituito:
 - Una sede presso il Dipartimento di Brindisi, dedicata al controllo delle acque reflue per la macroarea BR-LE-TA-BA-BAT;
 - Una sede presso il Dipartimento di Lecce, adibita all'esecuzione di analisi chimiche relative alle acque sotterranee, al Progetto Marine Strategy, al monitoraggio dei corpi idrici superficiali per la macroarea BR-LE-TA.
3. Un Laboratorio Chimico "Acque Nord", presso il laboratorio del Dipartimento di Foggia, a cui fanno capo, per la macroarea BA-BAT-FG, le analisi chimiche relative alle acque sotterranee, al Progetto Marine Strategy, al monitoraggio dei corpi idrici superficiali. Tale Laboratorio dovrà eseguire anche le analisi sulla matrice "acque reflue" per la provincia di Foggia.
4. Un Polo di alta specializzazione "Aria", presso il Dipartimento Provinciale di Taranto e gestito dalla UOC CRA, responsabile delle analisi relative alla matrice aria per l'intera regione.;
5. Un Polo di alta specializzazione "Matrici solide", presso il Dipartimento Provinciale di Taranto, responsabile, per l'intero territorio regionale, delle analisi sui rifiuti, dei controlli di cui al Reg. CE 1907/2006 (REACH) e delle analisi relative a terreni, sedimenti, biota (inclusi i monitoraggi).

In virtù della configurazione laboratoristica sopra riportata, è stato possibile minimizzare i costi dell'accreditamento, mantenendo la stessa tipologia di prove accreditate per il Laboratorio Multisito.

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024**

Nello specifico, a differenza della precedente configurazione, in cui le stesse prove venivano eseguite da tutte le sedi provinciali, con la nuova configurazione, per ciascuna prova chimica, è stato possibile mantenere l'accreditamento UNI EN ISO/IEC 17025 solo presso la sede individuata per tale analisi, chiedendo ad ACCREDIA il ritiro della prova per i rimanenti laboratori provinciali.

A regime, l'Accreditamento UNI EN ISO/IEC 17025 dei laboratori differenziato per tipologia di prove consentirà di ottenere un numero maggiore di prove accreditate con una ottimizzazione dei costi.

Nel 2024, oltre a garantire il mantenimento delle prove già accreditate, saranno portate in accreditamento le seguenti prove:

Sede A- Dipartimento di Bari

| Matrice | Prova | Metodo |
|---|-----------------------|---|
| Alimenti | Ethephon | QuPPE-PO-Method |
| Acque minerali | Staphylococcus aureus | D.M.S. 10/02/2015 G.U. n°50 del 02/03/2015 All.IV paragrafo 2.5 |
| Acque destinate al consumo umano | Uranio | UNI EN ISO 17294-2: 2016 |
| Acque destinate al consumo umano | Clorito | UNI 1304-4:2001 |

Sede B- Dipartimento di Brindisi

| Matrice | Prova | Metodo |
|-----------------------------|-----------------------------|---------------|
| Acque di scarico | Solventi organici aromatici | |
| Acque di balneazione | Escherichia coli | |
| Acque di balneazione | Enterococchi | |

Sede C-Dipartimento di Lecce

| Matrice | Prova | Metodo |
|-----------------------------------|---------------------------------|---------------|
| Acque superficiali interne | Atrazina e Simazina | |
| Acque superficiali | Solidi sospesi | |
| Acque sotterranee | p,p' DDT e Benzo(g,h,i)perilene | |
| Acque di balneazione | Escherichia coli | |
| Acque di balneazione | Enterococchi | |

Sede G - Dipartimento di Taranto:

| Matrice | Prova | Metodo |
|----------------------------------|---|---------------------------|
| Fanghi e rifiuti | Residuo secco | UNI EN ISO 6341:2013 |
| Compost, Rifiuti organici | Indice respirometrico dinamico potenziale | UNI 11184:2016 - Metodo A |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-------------------------|--|-------------|----------------------------|---|--|--|--------------------|---------------------------------|
| 8.1 | QUALITÀ – Cod. CQ_006 | Riesame della Direzione del Laboratorio Multisito | 1 | Entro il 30 settembre 2024 | Riesame per il 2022 effettuato a marzo 2023 | Riesame per il 2021 effettuato a Luglio 2022 | Riesame per il 2020 effettuato a febbraio 2021 | UO RETE LABORATORI | DAP BA, BR, FG, LE, TA, UOC CRA |
| 8.1 | QUALITÀ – Cod. vari | Attività di mantenimento e di preparazione per la visita di sorveglianza | In continuo | Entro il 31/12/2024 | In continuo | In continuo | In continuo | UO RETE LABORATORI | DAP BA, BR, FG, LE, TA, UOC CRA |
| 8.1 | QUALITÀ – Cod. RLAB_002 | Visita di sorveglianza ACCREDIA | 1 | Entro Marzo 2024 | Superamento visita ACCREDIA marzo 2023 | / | Superamento visita ACCREDIA marzo 2021 | UO RETE LABORATORI | DAP BA, BR, FG, LE, TA, UOC CRA |
| 8.1 | QUALITÀ – Cod. RLAB_002 | Visita ACCREDIA per il rinnovo dell'accreditamento* | 0 | Entro dicembre 2025 | / | / | Superamento visita ACCREDIA dicembre 2021 | UO RETE LABORATORI | DAP BA, BR, FG, LE, TA, UOC CRA |

8.2 Programma di qualificazione dei laboratori per la ricerca dell'amianto ex DM 14/05/96

Nell'attuazione della Legge 257/92 sulla cessazione dell'impiego dell'amianto, tra gli elementi di rilievo individuati dal legislatore è stato previsto un ruolo fondamentale al riconoscimento dei requisiti minimi dei laboratori pubblici e privati, che intendono effettuare attività analitiche sull'amianto.

Con l'emanazione del Decreto ministeriale 14 maggio 1996, attraverso l'allegato 5, sono stati inquadrati i requisiti minimi per le attività di campionamento (par. 1) e per ciascuna metodica analitica (par. 2: MOCF, SEM, FTIR, DRX), affidando a laboratori di coordinamento centrale (ISS, INAIL ex ISPESL, CNR) la preparazione di protocolli per i programmi di qualificazione, da soddisfare una volta definita la fase di realizzazione.

L'avviato percorso di stabilizzazione e continuità dei programmi di qualificazione dei laboratori che intendono effettuare analisi sull'amianto secondo il DM 14 maggio 1996 è stato definitivamente raggiunto attraverso l'Accordo Stato-regioni del 7 maggio 2015. Il punto 2 dell'Accordo prevede che la cadenza dei programmi di qualificazione sia almeno biennale. Ultimo programma biennale è stato il 2018-2019.

A causa dell'emergenza covid-19 nel 2020 non è stato possibile avviare un nuovo programma di qualificazione per il biennio 2020-2021. Il Ministero della Sanità a marzo 2021 ha avviato il programma biennale di qualificazione 2021-2022 per i laboratori che intendono confermare la qualificazione ottenuta dalla precedente edizione e per quelli che accedono per la prima volta a detti programmi.

Nel 2023 si concluderà il programma di qualificazione per il biennio 2021-2022.

In seguito ARPA-DAP Brindisi ha organizzato i circuiti interlaboratorio per le seguenti tecniche analitiche: SEM MASSA, SEM Aria, FT-IR, MOLP/DC e MOCF Aria inviando a ciascun laboratorio, a seconda della tecnica per cui ha richiesto la qualificazione, 4 campioni incogniti.

In ultimo ha effettuato la verifica dei requisiti minimi richiesti mediante ispezioni presso i laboratori distribuiti su tutto il territorio pugliese.

Nella prima fase del programma ARPA ha organizzato i circuiti interlaboratorio per le seguenti tecniche analitiche: SEM MASSA, FT-IR e MOCF Massa inviando a ciascun laboratorio, a seconda della tecnica per cui ha richiesto la qualificazione, 4 campioni incogniti.

Nel 2024 verrà avviato il nuovo programma di qualificazione per il biennio 2024-2025 ed il Dipartimento di Brindisi di ARPA è stato confermato quale Laboratorio di Riferimento per la Regione Puglia.

| PROGRAMMA 2024 | | | BASELINE | | | RENDICONTAZIONE |
|--|--|--|--|--|------|----------------------|
| ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | 2023 | 2022-2021 | 2020 | Riferimenti |
| Verifica dei Requisiti Minimi di un laboratorio | In base alle domande pervenute | In base ai tempi del programma di qualificazione | 16 | 0 | - | DM14/05/96 - PQL_001 |
| Relazione a seguito di verifica dei requisiti minimi di un laboratorio | In base alle domande pervenute | In base ai tempi del programma di qualificazione | 21 | 0 | - | DM14/05/96 - PQL_002 |
| Relazione finale di qualificazione per i laboratori accreditati 17025 | In base alle domande pervenute | In base ai tempi del programma di qualificazione | 13 | 0 | - | DM14/05/96 - PQL_003 |
| Verifica degli esiti dei circuiti interlaboratorio | In base alle domande pervenute | In base ai tempi del programma di qualificazione | 31 (16 per tecnica FT-IR; 5 per tecnica MOCF-Aria; 3 per tecnica MOLP-DC; 3 per tecnica SEM Massa; 4 per tecnica SEM Aria) | 12 (FT-IR) su 12 laboratori partecipanti | - | DM14/05/96 - PQL_004 |
| NOTE | Si evidenzia che l'Agenzia (DAP BR) partecipa alle Riunioni di coordinamento dei Centri di Riferimento e si occupa per la Regione Puglia dell'aggiornamento della Lista dei laboratori qualificati ad effettuare analisi sull'amianto. | | | | | |

9 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA

Attività contenuta nella sottosezione 2.3 del PIAO.

10. ADEMPIMENTI IN MERITO ALLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia è il Direttore Generale e il responsabile della protezione dei dati personali è l'Ing. Nicola Barberini (dpo@arpa.puglia.it).

11. SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Attività svolta secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

12. APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

| PROGRAMMA 2024 | | | BASELINE | | | RENDICONTAZIONE |
|---|----------|--|--|--|---|--|
| ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | 2023 | 2022 | 2021 | Riferimenti |
| Programmazione acquisti beni e servizi ¹ | 1 | entro il 31/10 | DDG 603 del 27/10/2023 | DDG 595 del 25/10/2022 | DDG 534 del 27/10/2021 | Albo atti |
| Gestione cassa economale ^{1,2} | 10 | entro il 31/12 | 12 determine di reintegro | 11 determine di reintegro cassa | 11 determine di reintegro cassa | Albo atti |
| Istruttoria acquisizioni in programmazione ¹ | 50* | entro 30 giorni dalla data della presentazione del progetto di acquisto/richesta | 53 procedure di acquisto avviate entro i 20 gg | 91 procedure di acquisto avviate entro i 20 gg | 58 procedure di acquisto avviate entro i 20gg | Protocollo o albo atti o numero di R.d.O. / T.D. / O.d.A. Me.P.A. o numero procedura EmPulia |
| Istruttoria acquisizioni in programmazione ¹ | 30* | entro 30 giorni dalla data della presentazione del progetto di acquisto/richesta | 36 procedure di acquisto avviate entro i 20 gg | 48 procedure di acquisto avviate entro i 20 gg | 51 procedure di acquisto avviate entro i 20gg | Protocollo o albo atti o numero di R.d.O. / T.D. / O.d.A. Me.P.A. o numero procedura EmPulia |
| UO CHE CONTRIBUISCONO AL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO | | | | | | |
| DAP ² BA, BT, BR, FG, LE, TA TUTTE LE UO (per la redazione dei progetti d'acquisto) UO GESTIONE PATRIMONIO ED ECONOMATO ¹ | | | | | | |
| NOTE*Il numero delle procedure avviate dipende, in ogni caso, dal numero di progetti di acquisto/richeste elaborate dalle diverse UO dell'Agenzia | | | | | | |

13. LEGALE E CONTENZIOSO

Al legale e contenzioso afferiscono tutte le attività di:

- rappresentanza ed assistenza dell’Agenzia nell’ambito delle procedure stragiudiziali, delle controversie in sede amministrativa e dei conflitti in sede giurisdizionale dinanzi alle Magistrature di ogni ordine e grado, salva l’ipotesi in cui venga officiato un legale esterno in considerazione di particolari esigenze, adeguatamente motivate, connesse alla natura, alla specificità o alla particolare complessità dell’affare ovvero alla momentanea indisponibilità del personale dell’Ufficio;
- gestione di tutti i rapporti dell’Agenzia con i legali esterni, ivi inclusa la verifica della conformità di corrispettivi da costoro richiesti rispetto ai criteri stabiliti in sede di conferimento dell’incarico;
- consulenza ed assistenza in favore delle strutture centrali e territoriali dell’Agenzia, anche in relazione al coinvolgimento dell’ARPA in tavoli tecnici, commissioni, progetti, collaborazioni ed in genere in iniziative connesse con i fini istituzionali
- assistenza in favore delle strutture centrali e territoriali dell’Agenzia ai fini della predisposizione di atti, provvedimenti e regolamenti, nonché di testi convenzionali con soggetti pubblici e privati.

| PROGRAMMA 2024 | | | BASELINE | | | RENDICONTAZIONE |
|---|------------------------|--|----------|-----------|--|--------------------------------|
| ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | 2023 | 2022 | 2021 | Riferimenti |
| Gestione del contenzioso amministrativo | In base alle necessità | entro i tempi previsti dal codice del processo amministrativo | 96 | 114 | 140 | DB UALC |
| Gestione del contenzioso civile-lavoro | In base alle necessità | entro i tempi previsti dal codice di procedura civile | 6 | 12 | 18 | DB UALC |
| Gestione del contenzioso stragiudiziale | In base alle necessità | entro 30 giorni salvo diverso accordo con l’ufficio istante | 2 | 18 | 44 | DB UALC |
| Attività recupero crediti | In base alle necessità | entro 60 giorni dall’invio della relazione salvo diverso accordo con la Direzione strategica | 8 | 9 | 38 (27 giudiziali + 11 stragiudiziali) | DB UALC |
| Supporto legale alle UO | In base alle richieste | entro 30 giorni salvo diverso accordo con l’ufficio istante | 3 | 30 pareri | 23 pareri | C1, C2, C3, ecc - Cod. SLC_002 |

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024**

14. PIANIFICAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------|---|---|--|--|---|---|--------------------------|--|
| 14 | | Aggiornamento annuale del Sistema Misurazione e Valutazione Performance ¹ | 1 | Entro 31 gennaio 2023 | DDG 159/2023 | Nessun aggiornamento Parere OIV prot. 6405 del 27.01.2022 | DDG 95/2021 | UO CONTROLLO DI GESTIONE | |
| 14 | | Redazione e pubblicazione PIAO e Programma annuale delle attività | 1 | Entro 31 gennaio 2023 | DDG 160/2023 | PP DDG 80/2022 PIAO DDG 358/2022 | DDG 67/2021 | UO CONTROLLO DI GESTIONE | TUTTE LE UO |
| 14 | | Approvazione, Validazione e pubblicazione Relazione Performance e Relazione annuale sui risultati raggiunti | 1 | Entro il 30 giugno | DDG 364/2023 | DDG 326/2022 | DDG 328/2021 | UO CONTROLLO DI GESTIONE | TUTTE LE UO |
| 14 | | Report trimestrali sull'andamento della performance organizzativa | 3 | Entro il mese successivo alla fine del trimestre | Report annuale 2022 (prot. ____) I report 2023 prot. 37134 del 18/05/2023 II report 2023 prot. 51409 del 20/07/2023 III report 2023 prot. 70418 del 24/10/2023 Report aggiuntivi prot. 73628 del 07/11/2023 e prot. 80648 del 11/12/2023 | Report annuale 2021 (prot. 17820 del 14/02/2022) I report 2022 prot. 25585 del 11/04/2022, II report 2022 prot. 53083 del 25/07/2022, III report 2022 prot. 71919 del 20/10/2022 | Il report annuale 2020 ha costituito l'input per la proposta di valutazione da parte dell'OIV (seduta del 10/03/2021 prot. 18082 del 15/03/2021) I report 2021 prot. 29757 del 27/04/2021, II report 2021 prot. 52272 del 22/07/2021, III report 2021 prot. 72705 del 23/10/2021 | UO CONTROLLO DI GESTIONE | TUTTE LE UO |
| 14 | | Sottoscrizione Schede di Performance individuale | In base al numero di dipendenti in fase di assegnazione e di fase valutazione | Entro il 28 febbraio per l'assegnazione ed entro il 31 maggio per la valutazione | Sottoscritte 500 SPInd 2023; Chiuse 549 VPInd 2022 | Sottoscritte 510 SPInd 2022; Chiuse 492 VPInd 2021 | Sottoscritte 469 SPInd 2021; Chiuse 471 VPInd 2020 | UO CONTROLLO DI GESTIONE | TUTTE LE UO |
| 14 | | Aggiornamento annuale del Catalogo delle Attività | 1 | Entro 31 gennaio 2022 | Catalogo 2023 – Prot. 8868 del 08/02/2023 | Catalogo 2022 – Prot. 6377 del 27/01/2022 | Catalogo 2021 - Prot. 90742 del 29/12/2020 | UO CONTROLLO DI GESTIONE | TUTTE LE UO |
| 14 | | Procedure di conciliazione | In base alle istanze pervenute | Entro i tempi previsti dal SMVP | 1 procedura di conciliazione a valere sul ciclo 2022 | Nessuna istanza pervenuta. Trasmessa nota esplicativa con prot. 18040 del 15/03/2022 | 4 procedure di conciliazione attivate a valere sul ciclo 2020 | UO CONTROLLO DI GESTIONE | Componenti del Collegio di conciliazione |
| 14 | | Procedure di valutazione in seconda istanza | In base alle istanze pervenute | Entro i tempi previsti dal SMVP | Nessuna valutazione di seconda istanza attivata | Nessuna valutazione di seconda istanza attivata | 2 procedure di valutazione in seconda istanza a valere sul ciclo 2020 | UO CONTROLLO DI GESTIONE | Valutatori |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------|---|----------|-----------------------|--|--|---|--------------------------|--------------|
| 14 | | Valutazione partecipativa (analisi valutazioni pervenute all'indirizzo oiv.partecipazione@arpa.puglia.it) | 1 | Entro il 30 settembre | Nessuna email pervenuta; aggiornata la Customer Satisfaction aziendale per favorire la valutazione partecipativa | Nessuna email pervenuta. Trasmissione stato dell'arte con prot. 76621 del 09/11/2022 | Prima ipotesi di mappatura stakeholder (prot. 73780/2021) e di servizi da sottoporre a valutazione partecipativa (prot. 80169/2021) | UO CONTROLLO DI GESTIONE | TUTTE LE UO |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

15. ORGANISMI DI VALUTAZIONE E CONTROLLO

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------|--|---|--|--|--|---|--------------------------|--------------|
| 15 | | Gestione dei rapporti con l'OIV | In base agli adempimenti | In base alle scadenze previste dalla norma | Parere su Codice di Comportamento prot. 6440 del 30/01/2023 Parere vincolante SMVP 2023 prot. 21508 del 30/03/2023 Validazione Relazione Performance 2022 prot. 46153 del 26/06/2023 Verbale 1_2023 prot. 8104 del 06/02/2023 Verbale 2_2023 prot. 20545 del 27/03/2023 Verbale 3_2023 prot. 30854 del 27/04/2023 Verbale 4_2023 prot. 46964 del 29/06/2023 Verbale 5_2023 prot. 64259 del 28/09/2023 Verbale 6_2023 prot. 72579 del 02/11/2023 Verbale 7_2023 prot. 82205 del 18/12/2023 Relazione sul funzionamento del Sistema prot. 66633 del 09/10/2023 | Parere vincolante SMVP prot. 6405 del 27/01/2022 Verbale 1_2022 prot. 19225 del 18/03/2022 Verbale 2_2022 prot. 23137 del 04/04/2022 Verbale 3_2022 prot. 29455 del 26/04/2022 Verbale 4_2022 prot. 34892 del 06/05/2022 Verbale 5_2022 prot. 35909 del 11/05/2022 Verbale 6_2022 prot. 42035 del 06/06/2022 Verbale 7_2022 prot. 48553 del 05/07/2022 Verbale 8_2022 prot. 65584 del 28/09/2022 Relazione sul funzionamento del Sistema prot. 73831 del 27/10/2022 | Parere vincolante SMVP prot. 8625 del 05/02/2021 (1_2021), Verbale 2_2021 prot. 18082 del 15/03/2021, Verbale 3_2021 prot. 21391 del 29/03/2021, Verbale 4_2021 prot. 28837 del 23/04/2021, Validazione Relazione Performance e Assolvimento obblighi trasparenza (5_2021) prot. 44978 del 21/06/2021, Verbale 6_2021 prot. 76708 del 09/11/2021, Relazione sul funzionamento del Sistema (7_2021) prot. 83397 del 07/12/2021 | UO CONTROLLO DI GESTIONE | |
| 15 | | Gestione dei compensi OIV | Due liquidazioni/anno per Presidente e Componenti | Ogni semestre di attività | Liquidazione compensi DD 50, 186, 304, 1350, 1351 del 2023 | Liquidazione compensi DD 117, 124, 591, 1032, 1310, 1311 del 2022 | Liquidazione compensi DD 108, 109, 1154, 1160 del 2021 | UO CONTROLLO DI GESTIONE | |
| 15 | | Selezione Presidente e Componenti OIV | 1 Selezione per nuovi componenti OIV | Nomina entro gennaio 2024 | DDG 601/2023 Avvio procedure selettiva per la nomina n.2 nuovi componenti | DDG 255/2022 nomina Presidente OIV | DDG 13/2021 nomina due componenti OIV | UO CONTROLLO DI GESTIONE | |
| 14 | | Gestione attività Struttura Tecnica Permanente | In base alle necessità | In base alle necessità | Attività in continuo dal responsabile STP | 1 incontro il 10/02/2022 | Nuova composizione prot. 77956 del 12/11/2021; n. 2 incontri (23/11/2021 verbale prot. 84216 del 13/12/2021 e 20/12/2021 verbale in fase di redazione) | UO CONTROLLO DI GESTIONE | |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

16. GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|-----------|--|------------------------------------|---|--|---|--|---------------------------------|--------------|
| 16 | Albo atti | Bilancio pluriennale e annuale di previsione ed eventuali variazioni di Bilancio | 2+eventuali variazioni di bilancio | Entro il 30 novembre di ogni anno | DDG 342 e 343 del 19/06/2023 di Variazione del Bilancio Economico di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale di Previsione 2023/2025. DDG 673 e 674 del 7/12/2023 Bilancio Economico Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale di Previsione 2024/2026 | DDG 663 E 664 del 30/11/2022. Nessuna variazione di bilancio | DDG 610 E 611 del 30/11/2021 e nessuna variazione di bilancio | UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE | |
| 16 | Albo atti | Bilancio d'esercizio e riversamento 50% utili d'esercizio | 2 | Entro il 30 aprile di ogni anno. Riversamento 50% Utili entro 60gg dall'approvazione del Bilancio d'Esercizio | DDG 221 DEL 28-04-2023 (Approvazione Bilancio d'Esercizio 2022) e DDG 349 del 23-06-2023 (riversamento utili esercizio 2022) | DDG 223 DEL 02-05-2022 (Approvazione Bilancio d'Esercizio 2021) e DDG 378 del 25-07-2022 (riversamento utili esercizio 2021) Il Collegio dei Revisori ha rilasciato parere sul Bilancio Consuntivo 2021 in data 15/07/22 acquisito agli atti al prot.51909 del 19/07/2022 | DDG 211 DEL 29-04-2021 (Approvazione Bilancio d'Esercizio 2020) e DDG 326 del 25-06-2021 (riversamento utili esercizio 2020) | UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE | |
| 16 | Albo atti | Rendiconti Economici Trimestrali | 4 | Entro il mese successivo alla scadenza di ogni trimestre | DDG 66 del 6/02/2023 Rendiconto IV' Trimestre 2022; DDG 261 del 29/05/2023 Rendiconto I' Trimestre 2023; DDG 448 del 08/08/2023 Rendiconto II' Trimestre 2023; DDG 635 del 22/11/2023 Rendiconto Terzo Trimestre 2023 | DDG 428/2022(Rendiconto al 30-06-2022) DDG 643/2022 (Rendiconto III trim 2022) | DDG 63/2021 (Rendiconto IV trim 2020) DDG 413/2021 (Rendiconto I-II trim 2021) DDG 546/2021 (Rendiconto III trim 2021) | UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE | |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------------------------------|---|--|--------------------------------------|---|---|---|---------------------------------|--|
| 16 | | Verifiche trimestrali di cassa relative al conto presso l'Istituto Cassiere | 4 | Ogni trimestre | Prot.2616 del 17-01-2023 Chiusura al 31/12/2022; prot.27636 del 19/04/2023 Chiusura al 31/03/2023; prot.50873 del 18/07/2023 Chiusura al 30/06/2023; Prot.67393 dell'11/10/2023 Chiusura al 30/09/2023 | n.0006195 del 27-01-2022; n.0026451 del 13-04-2022; n.0052170 del 20-07-2022; n.0071698 del 19-10-2022 | n.4968 del 25-01-2021; n.33330 del 06-05-2021; n.50976 del 16-07-2021; n.72387 del 30-09-2021 | UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE | |
| 16 | Giornale mandati e reversali | Gestione ordinativi di pagamento e d'incasso | Sulla base degli atti di liquidazione prodotti | Entro le scadenze previste per legge | Emessi ordinativi 2.658 di pagamento e 169 reversali d'incasso | Emessi 2.640 ordinativi di pagamento e 166 reversali d'incasso | Emessi 2.537 ordinativi di pagamento e 171 reversali d'incasso | UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE | TUTTE LE UO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE |
| 16 | Registro IVA acquisti | Registrazione fatture e documenti passivi fornitori | Sulla base delle fatture pervenute allo SDI | Entro e scadenze previste per legge | Fatture registrate n.3.443 di cui 2 cartacee, 90 elettroniche senza split, 3351 fatture elettroniche con split | Fatture registrate n.3.234 di cui 2 cartacee, 137 elettroniche senza split, 3095 fatture elettroniche con split | Fatture registrate n.3.877 di cui 33 cartacee, 223 elettroniche senza split, 3.621 fatture elettroniche con split | UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE | |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

17. GESTIONE RISORSE UMANE

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------------------------------|--|--|---|--|--|---|---------------------------|--------------|
| 17 | Albo atti | Aggiornamento Piano Triennale Fabbisogno Personale (PTFP) 2023-2025 | 1 (salvo ulteriori aggiornamenti) | Entro il 31 gennaio | DDG 160/2023 | DDG 158/2022 DDG 394/2022 | DDG 247/2021 DDG 699/2021 (PTFP 22-24) | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | Protocollo informatico | Aggiornamento annuale piano assunzioni "Piano Taranto" | 1-2 | Sulla base delle esigenze e delle valutazioni della Direzione | | DDG n. 239/2022 | DDG 175 e 308/2021 | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | -- | Conto annuale | 1 | Entro il 31 maggio ovvero diversa scadenza fissata dal MEF e/o concordata con la RGS territoriale | Trasmissione al MEF il 01/09/2023 | Trasmissione al MEF il 22/09/2022 | Trasmissione al MEF il 14/10/2021 | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | Albo atti | Assunzioni tempo indeterminato PTFP ordinario 2023-2025 e Piano Taranto – Revisione bandi ai sensi del DL 80/2021 e riapertura termini | 100% delle procedure da riattivare anche a seguito delle cessazioni non previste anno 2023. Per assunzioni ex Piano Taranto numero subordinato alle risorse disponibili e alle decisioni consequenziali dell'Agenzia | Entro il 31 dicembre | n. 39 unità di personale in attuazione del P.T.F.P. 2023-2025 Riattivate n. 10 procedure concorsuali (per Revisione bandi ai sensi del DL 80/2021 e riapertura termini) | Delibere adottate: 46/22 444/2022 445/2022 573/2022 581/2022 582/2022 583/2022 584/2022 585/2022 615/2022 641/2022 693/2022- 712/2022- 722/2022 Assunzioni Piano Taranto n. 11 Assunzioni a tempo indeterminato da fabbisogno ordinario n. 41 | n. 16 assunzioni a tempo indeterminato da fabbisogno ordinario- n. 15 assunzioni a tempo indeterminato da Piano Taranto | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | -- | Assunzioni/proroghe a tempo determinato | 50-70 e comunque nel limite delle richieste autorizzate | Entro il 31 dicembre | N. 38 proroghe e n. 28 deroghe assistite. N. 7 Assunzioni a tempo determinato. | n. 20 nuove assunzioni td – n. 71 proroghe a tempo determinato | n. 23 nuove assunzioni td – n. 65 proroghe a tempo determinato | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | -- | Adeguamenti contrattuali dirigenza sanitaria e PTA | N/A | N/A | - | - | Eseguiti entro il 28/02 | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | DICHIARAZIONI DMA E UNIEMENS | Dichiarazioni INPS | 12 | Mensilmente | 12 | 12 | 12 | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | -- | Dichiarazioni INAIL | 1 | Entro il 15 febbraio | 1 | 1 | 1 | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | Protocollo informatico | Adempimento obbligo informativo categorie protette | 1 | Entro il 31 gennaio | Prot. portale SINTESI n. 11763 del 23/01/2023 | Prot. 7057 del 31/01/2022 | 1 (Prot. 7630/2021) | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

| SERVIZIO | COD. | ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | BASELINE 2023 | BASELINE 2022 | BASELINE 2021 | UO TITOLARE | UO COINVOLTE |
|----------|------------------------|--|---------------------------------|-----------------------|--------------------------------------|----------------------|---|---------------------------|-----------------------------------|
| 17 | Protocollo informatico | Adempimento obbligo informativo assunzioni militari | 1 | Entro il 31 gennaio | 0 | 1 Prot. 2510/2022 | 1 Prot. 2510/2022 | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | Albo atti | Espletamento procedura assunzioni categorie protette | 5 | Entro il 30 settembre | 7 (DDG 67/2023; 421/2023; 621/2023). | N/A | 2 (DDG 156/2021) | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | -- | Gestione presenze/ assenze personale | In base al numero di dipendenti | Mensilmente | Mensilmente | Mensilmente | Mensilmente in base al numero di dipendenti | UO GESTIONE RISORSE UMANE | DAP BA, BT, BR, FG, LE, TA |
| 17 | -- | Trattamento economico – stipendi e istituti connessi (CU-Assegni familiari-730-770-Personale comandato-Risultato e produttività) | In base al numero di dipendenti | Mensilmente | Mensilmente | Mensilmente | Mensilmente in base al numero di dipendenti | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | -- | Definizione fondi dirigenza sanitaria, PTA e comparto | 3 | Entro il 31 dicembre | 3 | 3 | 3 | UO GESTIONE RISORSE UMANE | |
| 17 | UPD_001 | Gestione procedimenti disciplinari | In base al numero di richieste | / | 2 | Dato non disponibile | 4 | UO GESTIONE RISORSE UMANE | UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

18. GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA

| PROGRAMMA 2024 | | | BASELINE | | | RENDICONTAZIONE |
|--|--|---|--------------|-----------------------------|--|---|
| ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | 2023 | 2022 | 2021 | Riferimenti |
| Programma triennale OO.PP. 2024-2026 | 1 | 30/11/2023 | DDG 673/2023 | DDG 663/2022 | DDG 610/2021 | Albo atti |
| Procedure per l'affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e/o correttiva e/o funzionale delle apparecchiature scientifiche | In base ai progetti di acquisto/ricieste elaborate dalle diverse UO dell'Agenzia * | Avvio entro 20 giorni dalla processabilità della richiesta del progetto d'acquisto e/o capitolato | 19* | <i>Dato in elaborazione</i> | 45 procedure di affidamento avviate entro 18gg | Protocollo/Albo atti/ procedure RdO-TD-OdA sul Me.P.A./procedure su EmPulia |
| Procedure per l'affidamento dei servizi di manutenzione delle apparecchiature scientifiche ad alta o altissima tecnologia | In base alle necessità o scadenza contratti in essere* | Avvio entro 20 giorni dalla processabilità della richiesta del progetto d'acquisto e/o capitolato | 6* | - | | Protocollo/Albo atti/ procedure RdO-TD-OdA sul Me.P.A./procedure su EmPulia |
| Procedure per l'affidamento di altri servizi e/o impianti | In base alle necessità (servizi non programmabili) o scadenza contratti in essere* | Avvio entro 20 giorni dal verificarsi dell'evento imprevisto e/o imprevedibile | 23* | - | | Protocollo/Albo atti/ procedure RdO-TD-OdA sul Me.P.A./procedure su EmPulia |
| Procedure per l'affidamento di lavori | In base alle necessità (lavori non programmabili e/o urgenti in base al grado di urgenza)* | Avvio entro 20 giorni dal verificarsi dell'evento imprevisto e/o imprevedibile e, comunque in considerazione della fattibilità della richiesta. | 11* | - | | Protocollo/Albo atti/ procedure RdO-TD-OdA sul Me.P.A./procedure su EmPulia |
| UO CHE CONTRIBUISCONO AL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO | | | | | | |
| UO GESTIONE TECNICA | | | | | | |
| FINANZIAMENTO SPECIFICO: 4 progetti rientrano nel PNRR-PNC con tempi di rendicontazione, realizzazione e importi differenti | | | | | | |
| // | | | | | | |
| NOTE: Per tutte le procedure innanzi indicate sono state emesse nell'anno 2023 n. 253 Determinazioni, con le quali sono stati liquidati € 5.738.900,68 i.e., corrispondenti ad € 6.954.028,73 i.i. (laddove previsto) | | | | | | |
| * Il numero delle procedure avviate dipende, in ogni caso, dal numero di progetti di acquisto/ricieste elaborate dalle diverse UO dell'Agenzia | | | | | | |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

19. SISTEMI INFORMATIVI

| PROGRAMMA 2024 | | | BASELINE | | | RENDICONTAZIONE |
|---|------------------------|---|---|-------------|-------------|---|
| ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | 2023 | 2022 | 2021 | Riferimenti |
| Gestione Help Desk * | In base alle richieste | Risposta entro 48 h (sul 90% dei ticket)# | 1206 | 1303 | 1463 | Documento interno (export piattaforma Help Desk) |
| Innovation desk, supporto tecnico in materia ICT** | In base alle richieste | - | 11 | 36 | 43 | Documento interno (export piattaforma Help Desk) |
| Attività sistemistica e infrastruttura di rete *** | In continuo | - | In continuo | In continuo | In continuo | Documentazione interna |
| Manutenzione delle applicazioni sviluppate internamente**** | In continuo | - | In continuo | In continuo | In continuo | Documentazione interna |
| Formazione interna | In base alle richieste | 6 mesi | 12 corsi di formazione 3 tipologie di gruppi di discenti | - | 2 giornate | Documentazione interna / Protocollo |
| Affidamenti ICT di servizi o forniture SW e HW | In base alle necessità | - | 10 | - | - | Documentazione interna / Albo Atti/ Protocollo / Procedure MePA/EmPulia |
| Rilascio ed aggiornamento Firme Digitali Remote | In base alle richieste | - | 35 | - | - | Documentazione interna |
| UO CHE CONTRIBUISCONO AL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO | | | | | | |
| UO SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO INFORMATICO | | | | | | |
| NOTE | | | | | | |
| <p>*assistenza postazioni e assistenza software, gestione stampanti e cartelle condivise, assistenza smart working, gestione centralino telefonico, gestione servizi intranet, attivazione/modifica workgroup e personal storage, gestione risorse condivise, etc</p> <p>**supporto tecnico alle UOS che ne fanno richiesta, supporto informatico per la gestione dei sottoportali internet a gestione interna, supporto tecnico portale intranet, Coordinamento sistemi informativi, catasti, inventari, database, applicativi su server interni (LIMS / Protocollo / Fatturazione elettronica / Rete monitoraggio aria/ Catasto campi elettromagnetici, etc.)</p> <p>***Presidio del corretto funzionamento dell'infrastruttura fisica (CED) con supporto sistemistico interno, dei sistemi informativi e della connettività di 11 sedi con sorveglianza attiva dei sistemi, aggiornamenti di sicurezza, backup, gestione e aggiornamento Asset risorse HW e SW, aggiornamento sistemi operativi, aggiornamento parco hardware, etc.</p> <p>****manutenzione ordinaria correttiva delle applicazioni interne (ARPAnet, ArpaPless / ArpaMip / ArpaAlbo/ ARPAMIS/ ARPA People/ARPAWind, etc.).</p> | | | | | | |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

20. AFFARI GENERALI E SEGRETERIE DI DIREZIONE

| PROGRAMMA 2024 | | | BASELINE | | | RENDICONTAZIONE |
|--|---|-------|--|--|--|------------------------|
| ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | 2023 | 2022 | 2021 | Riferimenti |
| Gestione protocollo informatico - Registrazione della corrispondenza interna, in entrata e in uscita su supporto informatico ^{1,2,3} | **Quantità soggetta a variazione | - | 84.991 protocolli | 87.878 protocolli | 88.237 protocolli | Protocollo Informatico |
| Gestione Albo Atti - Pubblicazione Determinazioni ^{1*} | Pubblicazione del 100% degli atti proposti | - | 2.294 Determine Dirigenziali Pubblicate | 2.287 Determine Dirigenziali Pubblicate | 2.153 Determine Dirigenziali Pubblicate | Albo Online |
| Gestione Albo Atti - Pubblicazione Delibere ^{1*} | Pubblicazione del 100% degli atti ratificati dalla Direzione strategica | - | 736 Delibere del Direttore Generale Pubblicate | 752 Delibere del Direttore Generale Pubblicate | 702 Delibere del Direttore Generale Pubblicate | Albo Online |
| Predisposizione Delibere Presa d'Atto Convenzioni/Protocolli d'intesa sottoscritte con altri enti ^{1*} | In base al numero di Convenzioni sottoscritte dall'Agenzia | - | 35 Delibere di presa d'atto Convenzioni/Protocolli d'intesa con altri enti | 32 Delibere di presa d'atto Convenzioni con altri enti | 27 Delibere di presa d'atto Convenzioni con altri enti | Albo Online |
| Attività trasversale di supporto alla Segreteria della Direzione Amministrativa ¹ | In base alla richieste | - | 2.699 Documenti competenza DA | 1.822 Documenti competenza DA | 1.551 Documenti competenza DA | Protocollo Informatico |
| UO CHE CONTRIBUISCONO AL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO | | | | | | |
| Uffici Supporto alla Direzione DAP³ | | | | | | |
| Segreterie DG, DS, DA² | | | | | | |
| Art. Org. AFFARI GENERALI¹ | | | | | | |
| FINANZIAMENTO SPECIFICO | | | | | | |
| // | | | | | | |
| NOTE | | | | | | |
| *Tutte le UO, in base alla specificità dell'argomento, sono coinvolte nella fase di istruttoria e redazione di Determinazioni e Delibere | | | | | | |
| **La quantità della corrispondenza registrata dipende, in ogni caso, dai documenti elaborati dalle diverse Unità Operative secondo le rispettive competenze. | | | | | | |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

21. COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO

| PROGRAMMA 2023 | | | BASELINE | | | RENDICONTAZIONE |
|---|--------------------------------------|--|---|---|--|--------------------------|
| ATTIVITÀ | QUANTITÀ | TEMPI | 2023 | 2022 | 2021 | Riferimenti |
| Aggiornamento sezioni del portale istituzionale ^{2,4,5} | In base alle esigenze | - | 94 aggiornamenti | 41 aggiornamenti | 72 aggiornamenti | ARPAMIS - Vari - Q06_001 |
| Organizzazione e gestione eventi istituzionali | In base alle esigenze | - | 5 eventi istituzionali | 5 eventi istituzionali | 10 eventi istituzionali | Albo atti |
| Gestione spese di rappresentanza ² | Nei limiti delle somme a bilancio | - | Nei limiti delle somme a bilancio | Nei limiti delle somme a bilancio | Nei limiti delle somme a bilancio | Bilancio d'esercizio |
| Gestione quesiti URP ^{3,4,5} | 100% | - | 236 istanze evase su un totale di 293 istanze gestite dall'URP | 211 istanze evase su un totale di 266 istanze gestite dall'URP | 291 | DB INTERNO |
| Gestione richieste di accesso ai dati ambientali URP ^{3,4,5} | 100% | 30 giorni o 60 giorni come da d. lgs. 195/05 | 77 istanze evase su un totale di 96 istanze gestite dall'URP | 79 istanze evase su un totale di 97 istanze gestite dall'URP | 102 | DB INTERNO |
| Gestione richieste di accesso agli atti URP ^{3,4,5} | 100% | 30 giorni come da L. 241/90 | 20 istanze evase su un totale di 26 istanze gestite dall'URP | 13 richieste evase su un totale di 24 istanze gestite dall'URP | 23 | DB INTERNO |
| Gestione segnalazioni illeciti ambientali URP ^{3,4,5} | 100% | - | 56 segnalazioni evase su 116 segnalazione gestite dall'URP | 51 segnalazioni evase su un totale di 101 segnalazioni gestite dall'URP | 109 | DB INTERNO |
| Report Customer Satisfaction ³ | 1 | 31/05/2022 | 1 (edizione 2022) prot. 40364 del 31/05/2023 | 1 (edizione 2021) prot. 39785 del 25/05/2022 | 0 (primo anno di somministrazione e del questionario di customer satisfaction) | Protocollo informatico |
| Gestione nuovi abbonamenti e rinnovi | In base a nuove richieste e scadenze | - | 16 rinnovi, 2 nuovi abbonamenti | 13 rinnovi, 7 nuovi abbonamenti | 16 rinnovi/nuovi | Albo atti |
| Gestione acquisto libri e norme | In base alle richieste | - | 245 libri, 8 norme | 156 Libri e 12 norme | 245 libri e 8 norme§ | |
| Ricerca e somministrazione di articoli/publicazioni scientifiche | In base alle richieste | - | n. 40 forniti a utenti ARPA, n. 3 forniti a biblioteche esterne (ISPRA) | n. 55 articoli forniti, di cui 9 richiesti da altre biblioteche/utenti | n. 24 articoli forniti e n. 2 trial gestiti§§ | DB INTERNO |
| UO CHE CONTRIBUISCONO AL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO | | | | | | |
| DAP ⁵ BA, BT, BR, FG, LE, TA UO ⁴ DG - DS - DA Art. Org. Formazione ¹ , Comunicazione ² , URP ³ | | | | | | |
| FINANZIAMENTO SPECIFICO | | | | | | |
| Contributo fondo FEIB sostegno editoria MIC 2022 (DDG 502 dell'11/07/2022) Contributo fondo FEIB sostegno editoria Ministero della Cultura 2021 Contributo fondo FEIB sostegno editoria Mibact 2020 | | | | | | |
| NOTE | | | | | | |
| § di cui 150 per acquisto straordinario fondi MiC.; le norme sono norme straniere extra abbonamento UNI che invece comprende il download di 50 norme §§ Trial EBSCO Environment Complete e riviste ed. Wiley | | | | | | |
| *di cui 150 per acquisto straordinario fondi Mibact.; le norme sono norme straniere extra abbonamento UNI che invece comprende il download | | | | | | |

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

di 50 norme

** Trial EBSCO STacks Biblioteca ARPA Puglia - Rete Si DOCUMENTA SNPA dal 28/02 al 15/03/2020

Trial Elsevier: Biblioteca ARPA Puglia - Rete Si DOCUMENTA SNPA accesso full text per 1 mese a oltre 2000 riviste dell'editore Elsevier (pacchetto Government Edition) – dal 06/03 al 01/04 e dal 08/06 al 10/07/2020 (alcune agenzie non sono riuscite ad attivarlo a marzo/aprile, ed è stato riproposto a giugno/luglio per tutti)

TRIAL SPRINGER - Biblioteca ARPA Puglia - Rete Si DOCUMENTA SNPA - attivazione trial gratuito Springer Nature per ISPRA/ARPA/APPA - dal 23/09 al 22/10/2020

Con DDG n. 245 del 13/05/2022 è stata garantita la Compartecipazione alla realizzazione delle attività previste nel Piano di Comunicazione SNPA



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

CATALOGO DELLE PRESTAZIONI

L'Agenzia è dotata di un Catalogo delle Prestazioni rese che viene annualmente aggiornato a seguito di intervenute variazioni normative e/o modifiche dei processi lavorativi.

Per il 2024 il Catalogo è stato aggiornato con prot. _____



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2024

ARPA PUGLIA
DIREZIONE GENERALE – CORSO TRIESTE, 27
UO CONTROLLO DI GESTIONE - STRUTTURA TECNICA PERMANENTE
70126 BARI
Email:

dg@arpa.puglia.it
controllo.gestione@arpa.puglia.it
performance@arpa.puglia.it